

Cerimonia conclusiva venerdì 24 ottobre all'Ariston e alle Nuove Terme

## Gorbaciov, Pansa, Mead, Paone fanno grande l'Acqui Storia

**Acqui Terme.** Il Premio Acqui Storia, giunto alla trentaseiesima edizione, ha fatto registrare una serata d'eccezione, impreziosendo la cerimonia di premiazione dei libri vincitori della rassegna, con la presenza di un "testimone del tempo" di grande rilievo internazionale, Michail Gorbaciov.

L'ex presidente dell'Urss, premio Nobel per la pace, ha sconvolto un po' la scaletta degli interventi, per i tempi ristretti e calcolatissimi dei suoi impegni: giunto da Alessandria verso le 17,30, ha dedicato una mezz'ora alla platea dell'Ariston, affollata come nelle grandi occasioni, quindi è ripartito poco dopo le 18 per obblighi di volo in elicottero.

Ma quella mezz'ora è stata più che sufficiente per re-

stare nell'albo d'oro della manifestazione acquese, anticipata alle 17 di venerdì contrariamente al tradizionale appuntamento sempre allestito nella serata di sabato.

Intervistato da Ernesto Auci, presidente della giuria storico scientifica del premio, e da Russel Mead, uno dei due vincitori del premio, Gorbaciov, che si è avvalso della straordinaria "spalla" del giornalista acquese Giulietto Chiesa, in qualità di interprete garbato, signorile e qualificato, ha rotto il ghiaccio con un paio di battute, la prima "Mi avevano detto che dovevo ricevere un premio invece mi tocca lavorare", l'altra sull'impianto microfonico non ineccepibile "Dovrebbero aiutarci invece...".

M.P.

• continua alla pagina 2



Michail Gorbaciov



Giampaolo Pansa



Walter Russel Mead



Alessandro Cecchi Paone

All'Hotel Nuove Terme per l'Acqui Storia

## Cena e concerto degna chiusura



**Acqui Terme.** Con una cena di gala svoltasi al Grand Hotel Nuove Terme, venerdì 24 ottobre, si sono concluse ufficialmente le manifestazioni della trentaseiesima edizione del Premio Acqui Storia. Un atto conclusivo del concorso letterario che ha visto uniti i cuochi di locali di eccelsa cucina come il Ristorante Parisio 1933, il Ristorante Pisterna e il Ristorante La Schiavia nel proporre un menù con piatti raffinati anche se apparentemente semplici. Dalla semplice lettura del nome dei piatti si capisce l'impostazione di una cucina capace di destare emozioni gustative tali da elevarli anch'essi a premio nei premi.

Parliamo del «Tortino di cardi gobbi con crema di topinambur» (Ristorante Parisio), piatto ricco di sapori; «Risotto con zuc-

ca gialla con formaggi delle nostre valli» (Ristorante Pisterna), un piatto di alto lignaggio e di perfetta esecuzione; «Scamone di vitello al Barbera con cipollotti in agrodolce» (La Schiavia), piatto di notevole raffinatezza. Una particolare lode al dessert formato da «Morbido di nocciole ripieno di marroni e cioccolato, salsa di fichi d'India» (Ristorante Pisterna) e, per finire deliziosa piccola pasticceria. Da lodare anche il servizio, accurato e professionale, che ha mostrato lo stile del maître d'hôtel Luciano Servetti.

Al gala celebrato in occasione della finalissima dell'Acqui Storia, hanno partecipato tante personalità del mondo della politica, della cultura e delle istituzioni.

C.R.

• continua alla pagina 2

Mese di novembre

## Un fitto calendario di notevole richiamo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le manifestazioni di novembre:

1 - Basilica dell'Addolorata ore 21 "Requiem Kv 626" di W. A. Mozart; Orchestra classica di Alessandria e il Coro Istituto Civico Musicale Brera di Novara.

7 - Sala Conferenze Palazzo Robellini ore 21; Conferenza Istituto Studi "Il vocabolario della giustizia nei capitoli italiani (VIII - IX secolo)" relatore Simone Balossino.

8 - 23 Palazzo Robellini Mostra personale di pittura di Franz Borghese.

12 - Biblioteca Civica ore 18; presentazione volume "Storia del Bacicalupo innamorato" di Marco Castelnuovo con intrattenimento musicale del gruppo Yo Yo Mundi.

13 - Biblioteca Civica ore 21; presentazione volume "Passaggio a Nord Est" di Pier Domenico Baccalario e Andrea Canobbio.

13 - 18 Palafeste e area espositiva ex Kaimano; 6ª Fiera del Tartufo - Acqui in Fiera Rassegna enogastronomica ed espositiva.

14 - Sala Conferenze Palazzo Robellini ore 21; Conferenza Istituto Studi "Viabilità e strutture di accoglienza nell'Italia medievale" relatore Fabrizio Benente.

• continua alla pagina 2

La vicenda degli alloggi popolari

## Prima di vendere ai privati bisogna costruirne altri



La conferenza stampa del Centro sinistra

**Acqui Terme.** Il problema degli alloggi situati a palazzo Chiabrera e palazzo Olmi, ristrutturati per edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, continua a far discutere. Il Comune che li ha ristrutturati vorrebbe venderli a privati e restituire i soldi alla Regione, che li ha finanziati. Ma se è vero che si possono vendere tali alloggi, sarebbe altrettanto vero, secondo fonti regionali bene informate, che in tal caso, alla Regione bisognerebbe restituire non soldi ma la stessa superficie utile abitativa relativa ai due palazzi.

Ciò perché Acqui Terme risulterebbe nell'elenco delle città ad emergenza abitativa, pertanto con necessità di ca-

se popolari. Quindi il Comune, prima di vendere gli alloggi di palazzo Chiabrera e palazzo Olmi dovrebbe costruirne altri. A questo punto, perché no nella zona di piazza Maggiorino Ferraris e zone adiacenti? Sempre sul «caso» degli alloggi popolari, i rappresentanti dei partiti di sinistra avevano convocato, nella serata di mercoledì 22 ottobre, una conferenza stampa per sottolineare di voler «lottare per un diritto sociale poiché ci sono 180 famiglie che aspettano l'assegnazione di alloggi popolari», ma anche la possibilità di «affidare ad un legale la verifica per un esposto alla magistratura e alla Corte dei Conti».

red. acq.

## ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora.  
Alle pagine 20 e 21
- Monastero Bormida: muore in incidente Lorena Bonifacino, universitaria di 21 anni.  
Servizio a pag. 24
- Bubbio: il libro "Volti, vita e vedute di cento anni".  
Servizio a pag. 28
- Ovada: imminente il tracollo della rotonda in piazza.  
Servizio a pag. 37
- Ovada: si abbasserà corso Italia sotto il ponte ferroviario.  
Servizio a pag. 37
- Masone: l'ufficio postale 150 anni di vita.  
Servizio a pag. 42
- Cairo: torna l'ufficio del catasto nei locali del Comune.  
Servizio a pag. 43
- Canelli: santa messa per ricordare vittime dell'alluvione.  
Servizio a pag. 47
- Canelli: fiera regionale del tartufo e di S. Martino.  
Servizio a pag. 48
- Nizza: sindaco Pesce sulla sanità fermiamoci a ragionare.  
Servizio a pag. 51

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

MESE DEL CONSUMABILE  
 GRANDE PROMOZIONE CARTUCCE  
 HP - CANON - EPSON - ecc.  
 ORIGINALI E COMPATIBILI

CENTRO **TIM**

**Buffetti**

DALLA PRIMA

## Gorbaciov, Pansa, Mead, Paone



Ha quindi risposto alle domande sulla politica internazionale che gli venivano poste. Iraq e Usa: lo statista russo ha ricordato come la situazione si stia sempre più deteriorando "le truppe Usa sono ancora là e la guerra in qualche modo continua"; ricordando il suo giudizio sulla guerra in Iraq che sarebbe stata lunga e dolorosa, ha quindi prospettato come soluzione la sostituzione delle truppe Usa con truppe arabe, sotto il controllo dell'Onu "Le cose stanno così forse perché si vuole porre una soluzione dall'esterno anziché ricercarne una dall'interno".

Ha poi aggiunto che la sua idea è solo una riflessione personale, non un piano; quindi sollecitato da Mead sui rapporti Usa - Europa, ha detto che proprio di questo si è trattato fortemente al Word Political Fo-

rum, l'istituzione voluta dallo stesso ex presidente sovietico e che si era riunita per la prima volta ad Alessandria poche ore prima della manifestazione all'Ariston. "Tra Europa e Usa", ha aggiunto Gorbaciov, "c'è un'aperta disputa. Si sta lavorando per organizzare un incontro tra americani ed europei su questo tema".

Tra applausi scroscianti Gorbaciov ha lasciato l'Ariston non lesinando strette di mano. La cerimonia è tornata nelle mani del conduttore Orlando Perera ed è ripresa al punto in cui si era interrotta per accogliere l'ospite d'eccezione: ai saluti del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti ed alle parole di Ugo Cavallera in rappresentanza della Regione (entrambi hanno sottolineato l'imminenza della firma del protocollo d'intesa, ovvero quello strumento che era cono-



sciuto come accordo di programma e che non poche polemiche ha sollevato per il ritardo di attuazione) si sono aggiunte quelle di Daniele Borioli per la Provincia e di Giorgio Tacchino per le Terme (quest'ultimo ha rimarcato con forza che il suo sogno annunciato da tempo di vedere realizzato in zona Bagni il grande progetto di Kenzo Tange, sarà realizzato in toto grazie ad un piano economico di 230 miliardi).

Al tavolo d'onore del premio si è aggiunto anche Giampiero Mazzone in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Numereose, in sala, le autorità religiose (vescovo, mons. Galliano), militari (comandanti Carabinieri, Guardia di Finanza), civili (Prefetto, Questore), politiche.

La cerimonia ha fatto registrare le interviste ai vincitori delle due sezioni del premio: GianPaolo Pansa, dopo aver sottolineato l'importanza ed il prestigio acquisiti nel tempo dal premio acquese "Era tanto tempo che lo inseguivo ma non ero mai riuscito ad ottenerlo", ha fatto una carrellata delle sue

opere, soffermandosi in modo particolare sul testo premiato "I figli dell'aquila" e sull'ultima sua opera "Il sangue dei vinti. Quello che accadde in Italia dopo il 25 aprile"; quindi Walter Russel Mead che, nel presentare la sua opera "Il serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'America", ha approfondito le quattro tendenze che hanno guidato i rapporti Usa con il resto del mondo: hamiltoniani, wilsoniani, jeffersoniani, jacksoniani.

La novità della 36ª edizione dell'Acqui Storia è stata l'introduzione di un nuovo settore, il "Premio alla storia per immagini" che è stato assegnato ad Alessandro Cecchi Paone per la trasmissione "Appuntamento con la storia" in onda su Rete4.

Paone si è impossessato del microfono ed ha monopolizzato l'attenzione, parlando abbondantemente di sé e della sua trasmissione con qualche affermazione (come quella su Fidel Castro "mandante dell'uccisione di Che Guevara") che ha lasciato perplesso, se non contrariato, più d'uno spettatore.

DALLA PRIMA

## Cena e concerto

Il tutto è filato liscio per la qualificata organizzazione predisposta dal settore del Comune che si dedica all'organizzazione dell'evento culturale acquese, con Franca Canepa Governa (coadiuvata da Alessandra Vogliano) quale redattrice di esperienza per avere, da sempre, contribuito alla realizzazione del Premio. Premio che il sindaco Danilo Rapetti, giustamente, nella distribuzione degli incarichi di giunta ha inteso riservarsi, in fatto di organizzazione.

L'Hotel Nuove Terme, che ha ospitato la serata, è albergo pieno di memorie storiche, della cultura e della valenza della città in ambito turistico-termale. Fa bene al cuore e alla mente, dunque, la ripresa della sua attività ed il sapere che personalità della cultura, dell'imprenditoria e dello spettacolo lo scelgono per meeting o per soggiorni del benessere.

Le iniziative della finalissima del Premio Acqui Storia sono continuate verso le 21,30, nel Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, per un concerto proposto da «Quintettan-



go», formazione composta da Alberto Fantino (fisarmonica), Gianluca Allocco (violino), Angelo Vinai (clarinetto sax soprano), Cristiano Alasia (chitarra), Marco Allocco (violoncello). La serata musicale fa parte della rassegna concertistica «Musica per un anno» organizzata dalla Sezione musica del Comune. «Quintettango» è una formazione poliedrica, con un repertorio che spazia dalla nascita del tango alla musica di Astor Piazzolla proposta durante il concerto.

DALLA PRIMA

## Un fitto calendario

15 - Palazzo Robellini ore 17; Monumenta et Alimenta - Aspetti di storia e cultura acquese nei secoli - Il Medioevo nell'Acquese "Il Vescovo" sec XI.

15 - 16 Grand Hotel Nuove Terme - finalissima "La Modella per l'Arte 2003 - Premio André Maurice".

17 - 30 Sala d'Arte palazzo Chiabrera "La donna del nostro tempo" esposizione di opere d'arte dei pittori protagonisti della manifestazione "La Modella per l'Arte 2003".

16 - 17 - 18 Fiera di Santa Caterina - Bancarelle per le vie della città - Luna Park Piazza S. Marco.

21 - Palazzo Robellini ore 21; ciclo di conferenze Venerdì del Mistero: "Vlad Dracul Tepesch, il Principe delle Tenebre" il Dracula nel Mondo D'Oggi relatore Paolo Guglielmi.

23 - Palestra via Trieste dalle ore 9 alle 18; Stage Judo a cura del Budo Club Acqui.

24-30 - sala conferenze ex Kaimano; 2ª edizione concorso "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà" mostra di elaborati grafici degli alunni delle scuole cittadine a cura dell'Associazione Aiutiamoci a vivere.

26 - Teatro Ariston - Stagione Teatrale 2003 - 2004 Sipario d'inverno anno V "Sottobanco (La Scuola)" di Roberto Starnone con Ivana Monti e Pietro Longhi.

28 - Palazzo Robellini ore 21.30; Concerto pianistico vincitrice XIV edizione del Concorso Terzo Musica "Adele D'Oronzo".

29 - Palazzo Robellini Monumenta et Alimenta - Aspetti di storia e cultura acquese nei secoli - Il Medioevo nell'Acquese "Il Mercante" sec XIII.

## L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'INVERNO

5 - 8 dicembre

VIENNA: I MERCATINI DELL'AVVENTO



5 - 8 dicembre

NAPOLI: MERCATINI E PRESEPI NAPOLETANI



6 - 8 dicembre

NORIMBERGA E MONACO



6 - 8 dicembre

CARINZIA E BLED



7 - 8 dicembre

MONTREAUX E BERNA



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A VIENNA E SALISBURGO



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A PRAGA E LINZ



29 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO IN ANDALUSIA



30 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO IN UMBRIA MEDIEVALE



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO IN COSTA BRAVA



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO A BARCELLONA in libertà



30 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO A PARIGI formula night express



2 - 6 gennaio

BEFANA IN COSTIERA AMALFITANA



3 - 6 gennaio

BEFANA A ROMA



## IN CROCIERA

VANTAGGI PER TUTTI!

-50% sul 2° passeggero

8/11 - COSTA VICTORIA

9/11 - COSTA ATLANTICA

16/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION

26/11 - COSTA EUROPA

CROCIERA DEI SINGLE

23/11 - FESTIVAL EUROPEAN VISION

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

## TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE  
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Venerdì 28 novembre - Milano/Teatro Smeraldo

BEPPE GRILLO - Recital

Venerdì 5 dicembre - Cremona/Teatro Ponchielli

CAVALLERIA RUSTICANA - Opera di P. Mascagni

Domenica 14 dicembre - Milano/Teatro Nuovo

SARANNO FAMOSI - Musical

Domenica 21 dicembre - Milano/Teatro Manzoni

FUNNY MONEY - Commedia con Marco Columbro

## WEEKEND A REGOLA D'ARTE!

17-18 GENNAIO

TREVISIO: L'Oro e l'Azzurro (da Cezanne e Bonnard)

PADOVA: Cappella degli Scrovegni

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova

POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

INGRESSI  
INCLUSI!

L'incontro dei vincitori con gli studenti delle superiori

## Mead e Pansa raccontano la storia del Novecento

Acqui Terme. Sabato 25 ottobre, nella Sala consiliare del palazzo comunale di Acqui Terme, l'Assessorato alla Cultura ha organizzato il tradizionale incontro tra gli studenti delle scuole superiori acquiesi e i vincitori del prestigioso Premio "Acqui Storia". Giunto ormai alla 36ª edizione, questo riconoscimento è ambizioso da tutti gli storici.

Suddiviso in due sezioni, una Scientifica e l'altra Divulgativa, l'edizione 2003 ha sancito, rispettivamente, la vittoria del volume *Il serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'America* di Walter Russel Mead, e del "romanzo storico" (ma sulla definizione del libro potremmo a lungo disquisire) *I figli dell'Aquila* di Giampaolo Pansa.

### I love America

Il testo di Mead fornisce una dettagliata analisi storica della politica estera dell'America, dalla Convenzione di Filadelfia, al periodo della lotta tra Nordisti e Sudisti fino ai giorni nostri, e presenta una terminologia tecnica che risulta di non facile comprensione a chi ha poca dimestichezza col tema.

Durante la conferenza l'autore ha sottolineato la difficoltà di capire la politica americana se non si considera la superiorità dell'America stessa ("un paese rivoluzionario") rispetto all'Italia e all'Europa. Gli europei, per Mead, non possono giudicare correttamente il suo Paese in quanto la loro valutazione nasce da un diverso punto di vista (New York, a noi familiare grazie alla TV, per molti statunitensi è una città straniera: non dimentichiamo che gli USA sono una confederazione di stati indipendenti; altro esempio: la cosiddetta "guerra dei sette anni" 1756-63, che coinvolse Russia, Prussia, Francia, GB e Austria, sui libri di storia stelle e strisce diventa una per noi inedita "guerra anglo-indiana").

È in questo discorso le componenti esistenziali hanno forte rilievo: il Novecento che ha depresso il vecchio continente con guerre ed epidemie, con i fascismi e con la perdita del ruolo di terra-guida, ha esaltato gli Usa inaugurando un'epoca di fortissimo ottimismo (dalle vittorie



militari alla conquista dello spazio).

Questa la cornice del discorso (in cui l'Europa diviene periferia di un Impero) che poi ha preso in esame i rapporti interatlantici dopo la caduta del muro di Berlino, la politica di Bush (un presidente "che fa la cosa giusta nel modo sbagliato"), il terrorismo internazionale dopo l'undici settembre e la "machiavellica" politica USA (e del braccio armato CIA). In particolare, riguardo alla guerra in Iraq, Mead ricorda che - alla fine del primo conflitto nel Golfo - il *Cessate il fuoco* non è stato seguito da un Armistizio (e da una Pace), costituendo così la causa remota del successivo, attuale conflitto. E proprio la presenza di basi americane sul territorio dell'Arabia Saudita, negli anni Novanta, ha determinato le reazioni del fondamentalismo islamico e dei seguaci di Osama.

**Una storia "da completare"**  
L'opera di Pansa è testimonianza di un massacrante dopoguerra, che non risparmiò dolori ed umiliazioni agli uomini che vissero quei difficili anni, divisi tra dittatura e op-

posizione al regime.

Narratore capace, vero "afabulatore", il giornalista ha rimarcato il suo credo in una scrittura onesta, senza parole a vantaggio delle proprie ideologie e del proprio partito, ma che deve rispettare semplicemente la verità. Ha valore la fonte. La testimonianza orale. Il fatto. Il giudizio verrà dopo.

Si può così notare, tra le righe del suo lavoro, uno sguardo compassionevole anche nei riguardi delle ingiustizie subite da giovani, uomini e donne di differente credo.

Il volume *I figli dell'Aquila* è stato considerato un "romanzo storico", definizione dall'autore non riconosciuta; se *I Promessi Sposi* sono misti di storia e invenzione, il testo da lui scritto si basa esclusivamente sulla realtà dei fatti accaduti.

Uomo di sinistra, ha voluto approfondire le ragioni degli uomini della RSI, facendo riemergere le realtà più scomode (quelle delle vendette sommarie, delle rappresaglie). Il tutto attingendo all'esperienza personale di "bambino della guerra", che vive in prima persona il trauma nel vedere le file di prigionieri e le donne rapate in piazza.

Molti gli aneddoti citati (e il discorso non poteva non prendere in esame la vicenda della fine della Divisione S. Marco, che nell'aprile 1945 transitò per la nostra città, cui Pansa aveva dedicato spazio notevole già nel suo primo libro, *Guerra partigiana tra Genova e Po*, edito nel 1967 da Laterza e recentemente ristampato), altrettanti gli spunti metodologici a ribadire il valore del documento (e, di riflesso, degli archivi segreti).

Durante la discussione con il pubblico spazio anche al tema dell'"amor patrio", a richiamare i giudizi sull'otto settembre 1943. Una data di rinascita o di morte della nazione? Il quesito sembra interessare a Pansa fino ad un certo punto. Per lui, "completista" è più importante "dire tutta la storia".

**Mattia Sartore, Classe V sez. A, ISA "Jona Ottolenghi"**

Presentato alla Libreria Terme

## "Il sangue dei vinti" di Giampaolo Pansa

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«Il 24 ottobre si è svolto ad Acqui Terme il Premio Acqui Storia. Michail Gorbaciov, Alessandro Cecchi Paone, Walter Russel Mead, Giampaolo Pansa sono entrati a far parte dell'elenco dei vincitori di questo importante concorso internazionale. Del premio parleranno sicuramente i giornalisti accreditati, ciò che mi ha spinto a scrivere è stato il libro di G. Pansa, non quello premiato, ma "Il sangue dei vinti", uscito circa venti giorni fa, che sicuramente aprirà un dibattito, anzi lo ha già aperto, su quello che è successo dopo il 25 aprile 1945: una serie di vendette e faide che hanno portato spesso a giustiziare sommariamente i gerarchi fascisti ed anche coloro che non avevano il potere, ma erano militanti o simpatizzanti del fascismo. Ecco, in questo libro, a distanza di circa sessant'anni, Giampaolo Pansa legge con occhi diversi, ma con la passione di chi scrive per la storia, uno spaccato sociale e politico, sicuramente drammatico, che segue sempre ad ogni guerra civile, dall'Autore chiamata guerra interna, per significare l'aspetto ideologico dei morti che, da una parte e dall'altra erano persone cadute per un ideale. C'è, però, chi è caduto per il valore più giusto, la Libertà, universalmente condiviso da chi ama essere libero e rispetta la Libertà dell'altro. Tutti i morti, comunque, debbono essere avvolti all'umana Pietas, quando, proprio grazie alla Libertà vissuta, si arriva a capire che non deriva



Nel libro di Pansa "Guerra partigiana tra Genova e il Po" Acqui è in copertina.

prevalenza politica dall'annullamento fisico dell'avversario.

Col libro "Il sangue dei vinti" l'autore ha aperto un dibattito con il pubblico, sabato 25 presso la libreria Terme. Ho cercato di comprendere il significato di questo libro, scritto da chi, da bambino, ha vissuto in prima persona quei momenti e ha poi sostenuto i contenuti ideologici della sinistra, pur essendo consapevole che un elaborato storico che vuole dare voce ai vinti, può essere motivo anche di critiche negative. L'opera spalanca sicuramente una porta chiusa fino all'altro giorno, ed è giusto che qualcuno l'abbia fatto, ma c'è il rischio che venga strumentalizzata se interpretata come documento di partenza per revisionare la storia. Non dovrebbe accadere questo. L'Autore si è detto "revisionista completista" e personalmente credo che la definizione debba essere chiarita. La storia ha il diritto di essere letta in modo obiettivo e il tener conto di tutti gli eventi in modo com-

pleto è funzionale proprio all'obiettività; il giudizio che viene dato dai posteri non è falsificato e si impedisce che qualsiasi momento storico possa essere soggetto a revisione a seconda del potere politico in atto e subisca variazioni di forma e di sostanza, costringendo tutti quanti a vivere in un falso storico perenne. Le azioni umane sono soggette a luci ed ombre da sempre, le guerre fratricide, più di altre, conducono a reazioni che oggi è fin troppo ovvio giudicare inutili e crudeli. Questo riguarda, sì, i vincitori e vinti al momento della conclusione della guerra, ma anche gli oppressi e gli oppressori del regime nazifascista. In quest'ottica il libro non rilegge la storia, ma integra con aspetti meno noti, anche se sicuramente rilevanti nella loro tragicità, può arricchire ogni persona che, nel suo vivere quotidiano, è protagonista della storia e può acquisire una maggiore consapevolezza della necessità di un agire individuale e collettivo equilibrato e giusto. Sono convinto che ad Acqui Terme, città dove la Resistenza ha avuto testimonianze e vigore, si aprirà un dibattito, non certo per cambiare la storia, ma perché la storia abbia una lettura equa. I caduti di quella guerra civile, dell'una e dell'altra parte, hanno l'umano rispetto che suscita la morte che annulla ogni differenza terrena perché, in questo senso, la riconciliazione è già avvenuta in modo automatico, ma è doveroso rendere onore a quella storia che ha dato vita alla nostra Costituzione e ci ha permesso di vivere in una Nazione libera».

Informazioni presso la scuola media Bella

### Corsi per l'educazione degli adulti

Acqui Terme. Il Centro Territoriale per l'educazione degli Adulti di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure organizza durante l'anno scolastico 2003/2004 per la sede di Acqui Terme, i seguenti corsi serali brevi:

- Corsi di inglese: base, elementare, avanzato, conversazione (n. 24 ore di lezione per corso, suddivise in incontri settimanali di 2 ore cad.).

- Corsi di spagnolo: elementare, avanzato (n. 20 ore di lezione per corso, suddivise in incontri settimanali di 2 ore cad.).

- Corsi di informatica base (ore 30), avanzato (ore 40), Internet (ore 30).

- Corso di cucito per principianti (n. 10 ore di lezione, suddivise in incontri settimanali di 2 ore cad.).

nali di 2 ore cad.).

- Corso di decorazione su ceramica (n. 10 ore di lezione suddivise in incontri settimanali di 2 ore cad.).

- Corso artistico di pittura ad olio (n. 30 ore di lezione suddivise in incontri settimanali di 2 ore cad.).

I corsi prevedono il pagamento di una quota che verrà versata nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni che si svolgeranno presso i locali della Scuola Media "G. Bella" nelle ore serali (20, 22).

Per informazioni ed iscrizione, occorre rivolgersi alla Segreteria del C.T.P. presso la Scuola Media "G. Bella" - piazza San Guido 2 - Acqui Terme (tel. 0144 321488) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 9 novembre  
**FERRARA**  
+ mostra di DEGAS

Domenica 23 novembre  
**LERICI**  
gran scorpacciata di pesce

Domenica 30 novembre  
**PADOVA**  
+ mostra "I MACCHIAIOLI"

### A GRANDE RICHIESTA

Domenica 30 novembre  
**Viaggio a PADOVA**  
visita alla basilica di Sant'Antonio

### SPECIALE SPAGNA

**LLORET DE MAR (Barcellona)**  
Partenze novembre:  
dal 3 all'8 - dal 10 al 15 - dal 17 al 22

6 giorni/5notti - Viaggio in bus  
Ottimo hotel 3 stelle sup.  
sulla passeggiata  
Pensione completa: colazione, pranzo  
e cena a buffet con bevande incluse

### NOVEMBRE

Dal 15 al 16 **BUS**  
**TREVI**  
e mostra di CEZANNE + VENEZIA

Partenze assicurate  
da Acqui Terme - Alessandria  
Nizza Monferrato - Ovada

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

### DICEMBRE

Dal 6 all'8  
**ALSAZIA** mercatini di Natale

### MERCATINI DI NATALE

Domenica 30 novembre  
**INNSBRUK**

Sabato 6 dicembre  
**BOLZANO**

Domenica 7 dicembre  
**BRUNICO e BRESSANONE**

Lunedì 8 dicembre  
**BERNA**

Domenica 14 dicembre  
**ANNECY**

Domenica 21 dicembre  
**MONTREUX**

### CAPODANNO

In preparazione • **COSTA BRAVA**  
• **PARIGI 4 stelle**  
• **BUDAPEST**

### GENNAIO

Dal 4 al 6  
**Festa della befana a ROMA**

Dal 3 al 6  
**Epifania in UMBRIA**  
e presepi artistici

Per una vacanza più spensierata  
finanziamenti su misura.  
Informati da noi.

## RINGRAZIAMENTO



**Bartolomeo RICCI (Turo)**  
di anni 93  
† 10/10/2003

I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

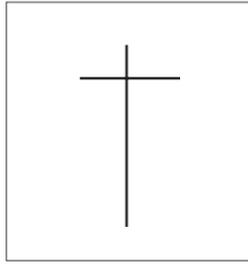
## RINGRAZIAMENTO



**Mario MARTINI**

Il giorno 27 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie ed i figli, con le rispettive famiglie, ne danno il triste annuncio e ringraziano sentitamente quanti hanno espresso, in ogni modo, il proprio cordoglio. Un particolare ringraziamento ai dottori G. Ghiazza e F. Boveri.

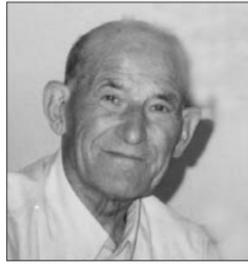
## TRIGESIMA



**Eccelso GRENNA**  
21/10/1920 - † 5/10/2003

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 6 novembre alle ore 16 nella chiesa di San Nazario e Celso di Ovrano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## TRIGESIMA



**Canzio ZARIATI**

Sensibilmente commossi per l'attestazione di cordoglio espressa per la perdita del caro congiunto, i familiari tutti ringraziano di cuore. In sua memoria sarà celebrata la s.messa di trigesima sabato 8 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

## ANNIVERSARIO



**Pietro Severino GHIONE**

Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, genero, nuora e i nipoti Andrea e Carol lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

## ANNIVERSARIO



**Pierpaolo COTTELLA**

*"Così improvvisamente un anno fa sei volato via ed ora come una stella ci proteggi e guidi nel cammino della vita".* Vorremmo ricordarti così con una s.messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchia di Cristo Redentore sabato 1° novembre alle ore 11. Un sincero grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. *I tuoi cari*

## Esumazione salme cimitero Lussito

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Ara Ettore 1910/1977; Sciutto Emilio 1892/1977; Silvagno Cesare 1896/1977; Travo Paolo Piero 1912/1977; Servetti Pierino 1902/1978; Borreani Adolfo 1899/1977; Bruno Maria 1897/1978; Ivaldi Silvio 1913/1978; Cavallero Domenico 1906/1978; Cazzuli Giacomo 1895/1979; Mignone Giovanni 1914/1979; Ferrando Rocco 1897/1979; Parodi Caterina 1932/1979; Ivaldi Palmira 1914/1980; Cuttica Fiorino Teresa 1886/1980; Cartosio Angela 1904/1980; Ivaldi Ercole 1923/1980; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano o il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

## Stato civile

**Nati:** Filippo Pesce.

**Morti:** Rosa Troia, Anna Francesca Repetto, Alberto Silvio Gotta, Alberto Guglieri, Adele Chiarlone, Riccardo Pastorino, Domenico Felice Bruna, Mario Martini, Teresio Corso, Antonia Angela Baretta, Maria Bottaro, Giuseppe Buffa, Maria Caterina Ghiglia, Elio Giovanni Battista Ravera.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI sab. 1 novembre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 2 novembre** - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE sab. 1 novembre** - Tutte aperte solo al mattino. **Dom. 2 novembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 31 ottobre a venerdì 7 novembre** - ven. 31 Terme; **sab. 1 Bollente; dom. 2 Bollente;** lun. 3 Centrale; mar. 4 Caponnetto; mer. 5 Cignoli; gio. 6 Terme; ven. 7 Bollente.

SPURGHI  
GUAZZO

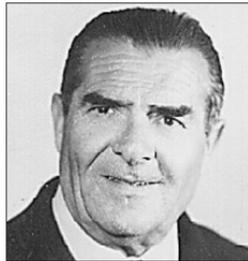
Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNIVERSARIO



**Angelo VELA**

*"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno".* Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria Antonia CARRARA ved. Roglia**

Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari la ricordano a quanti la conobbero nella s.messa che sarà celebrata martedì 4 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista GIOLITTO (Tino)**

*"Sono trascorsi due anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi".* I familiari e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 5 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Mariano BENAZZO**

Marisa con i genitori ed i parenti tutti conservano la sua memoria nel loro cuore, ad un anno dalla sua immatura scomparsa lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Luciana GRANDE in Dabormida**

9/08/1956 - † 8/11/2001  
I familiari nell'anniversario della sua scomparsa la ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Armando BROVIA**

*"Col passare del tempo, la memoria di lui si fa sempre più viva e il vuoto da lui lasciato è sempre più vasto e profondo. È la bontà del suo animo, la dolcezza del suo carattere, il senso profondo di rispetto verso tutti che restano nella mente di chi l'ha conosciuto e stimato".* Assieme alla sua sposa signora Ines ed ai parenti, lo ricorderemo sabato 8 novembre alle ore 18 in cattedrale nel 13° anniversario della sua scomparsa.

## RICORDO



**Luigia SARDI (Vigina) in Cuttica**

11/06/1910 - † 1/11/1997

*"Il vuoto è sempre tanto grande e non passa giorno che non senta la loro mancanza; li ricordiamo sempre, con infinito affetto e con tanto rimpianto".* La santa messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ricaldone il prossimo 1° novembre, alle ore 16.

*Il figlio Gianni con la famiglia*



**Luigi CUTTICA (Ginu d Bancalen)**

6/09/1910 - † 16/09/2001

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Sabato 1° novembre all'Addolorata

## Il Requiem di Mozart per soli, coro e orchestra

**Acqui Terme.** Grandi partiture alla ribalta, sabato primo novembre, vigilia della Ricorrenza dei Morti.

Alle ore 21, presso la Chiesa dell'Addolorata, l'Orchestra Classica di Alessandria e il Coro dell'Istituto Brera di Novara proporranno il *Requiem* K. 626 di W.A. Mozart. Solisti saranno Silvia Mapelli (soprano), Paola Pittaluga (mezzo soprano), Aldo Bertolo (tenore), Carlo Tallone (basso); direttore il maestro Franco Giacosa, M° del Coro Francesco Lorio.

Il concerto, che prevede ingresso libero, è organizzato da Provincia e Città di Alessandria, con il patrocinio di Municipio d'Acqui, Regione Piemonte, Fondazioni CRAL e CRT, Alexala e agenzie Happy Tour.

### Un giorno molto sinfonico

Curiosamente - e tutte nel nome di uno stesso compositore - Nizza (Orchestra Mozart 2000), Ovada (Orchestra "Città di Grosseto") e Acqui (Orchestra Classica di Alessandria) riescono ad allestire tre concerti sinfonici. Nel giorno dei Santi, Mozart per tutti.

Un record (positivo o negativo?) che pone gli appassionati della zona dinanzi a scelte comunque spiacevoli.

Per gli acquesi c'è il *Requiem*, che "torna" a distanza di tre anni: l'otto aprile 2000 era stato il Laboratorio Europeo della Musica del M° Leone a proporlo (assai felicemente) in S. Francesco.

E proprio il ricordo di quella riuscitissima esecuzione indurrà probabilmente il pubblico - speriamo anche giovane: la frequenza al concerto contribuisce ai crediti formativi, certificati dal Laboratorio Musicale delle scuole acquesi - a non trascurare l'ultima, forse più famosa, opera di Mozart.

Che è anche, per giunta, paradossalmente, la meno mozartiana.

### Invito al concerto

Le 81 pagine di abbozzo contengono, completamente strumentato, solo l'*Introitus*. Ma bastò la originale tinta cinerea di corni di bassetto e fagotti, unitamente alle mitologie legate alla misteriosa committenza, per attirare magneticamente i primi ascoltatori su questa musica, che per il resto vede "d'autore" solo voci, bas-

so continuo e spunti strumentali da *Kyrie* a *Offertorium*. Al resto, in questi pezzi, e poi nei rimanenti pensò l'allievo Susmayr, anche se la perfezione dell'*Agnus* suggerisce un diretto magistero mozartiano.

Sarà disomogeneo, barocco e arcaico, ma come si fa a tacere la malinconica preghiera del *Recordare*, o il terrore del *Dies Irae*, la visionarietà del *Confutatis*, lo stupore trascendente dell'*Oro supplex*?

Agli antipodi della felicità intrinseca del *Flauto magico*, dove pure la morte era ridotta a rango di naturale passaggio, trapasso verso un rinnovamento, soglia da attraversare lieti, il *Requiem* acquista un senso tragico che il compositore aveva dispensato, prima, con grande parsimonia. Non è il Settecento il secolo dell'ottimismo?

Ma certi cori dell'*Idomeneo*, della *Messa di do minore* e del *Requiem k 341* sono indizio di un trascolorare - che l'ultimo lavoro rende evidente, pur nei suoi abbozzi, - verso una sensibilità connotante il secolo a venire. Insomma, il *Requiem* per tutto questo è già romantico.

E lasciate le sfere celesti del *Flauto*, pare parlarci esplicitamente delle incertezze del vivere e del morire. E del senso (e dolorosamente ciò sfugge) che occorre dare a queste esperienze.

G.Sa.

Sabato 11 ottobre in piazza Bollente

## La Fanfara Alpina si è esibita per la C.R.I.



**Acqui Terme.** Il comitato locale di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana desidera porgere affettuosi ringraziamenti per la devoluzione dei fondi ricavati con la manifestazione musicale svoltasi sabato 11 ottobre in piazza della Bollente, in cui si è magistralmente esibita la Fanfara Alpina "Valle Bormida", diretta dall'ottimo maestro Stefano Oddone.

I vari brani eseguiti hanno allietato il pomeriggio arrivando

al cuore di tutti i presenti, portandoli sulle ali del ricordo, verso le maestose montagne.

Per l'occasione si è provveduto a montare una tenda pneumatica in collaborazione con il Gruppo di Protezione Civile di Strevi, ove è stato allestito un Posto Medico Avanzato, in pratica un Pronto Soccorso "mobile" che in caso di necessità può essere installato direttamente nei luoghi ove si verificassero eventi calamitosi.

## In ricordo di Maria Succi in Baldovino

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente ricordo: «A distanza di un anno dalla tua scomparsa, queste poche righe rendono testimonianza all'esempio della tua vita, del tuo lavoro, dell'amore con cui hai servito su questa terra i tuoi amati familiari. Il ricordo della tua presenza è costante, vivo, immediato, e di giorno in giorno permane tra coloro che ti hanno conosciuto e voluto bene. La tua fede, poi, è stata corona di un'esistenza semplice, onesta, laboriosa, retta. I frutti sono gli insegnamenti che hai lasciato, la passione e la generosità del tuo animo. Hai sempre scritto molto di più e meglio a



ricordo di tanti tuoi cari: accetta queste umili parole come omaggio, come memoria, come atto d'amore».

Le tue cugine  
Piera e Tina Sardo

## Orario biblioteca civica di Acqui

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali di La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserva fino al 12 giugno 2004 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Riceviamo e pubblichiamo

## Grazie monsignore per il suo libro



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Grazie a monsignor Galliano per il suo libro. Ho letto, rivissuto tanti ricordi, di tanti sacerdoti della nostra cara diocesi. Sacerdoti che hanno fatto tanto bene a tutti, anche a quelli che non credono.

Hanno camminato in semplicità, in povertà, nel silenzio, proprio come Gesù ha camminato in semplicità, uomo fra gli uomini, nascondendo le sue prerogative divine, passando tante ore della sua vita sotto silenzio e accogliendo ogni persona nella sua realtà più profonda. Egli si è sentito uomo in mezzo agli uomini, rivestito di una dignità che porta ancor più all'umiltà, alla semplicità e al silenzio. Il

cristiano è l'uomo che tenta di essere sale, dando il sapore alle vivande, scomparendo.

Nel ricordo di questi ministri di Dio, la nostra riconoscenza sale a Dio per loro e li invociamo dal profondo del cuore che siano di lassù esempio ai giovani sacerdoti di oggi, di questi tempi nuovi. Questo libro dovrebbe essere letto da tutti i sacerdoti e in ogni parrocchia, per ricordare sacerdoti e averli presenti. La Vergine S.S. Madre di tutti e in particolare monsignor Galliano per il lavoro svolto se pure con fatica, in ricordo di vescovi e fratelli sacerdoti.

Grazie Monsignore».

G.R.

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Goslino Piero Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Terzo incontro del corso di teologia

## I rischi della famiglia di oggi

Nei due incontri precedenti il dr. Luigi Ghia aveva risposto alle domande su che cosa si intende per famiglia e successivamente: perché la famiglia deve esistere. La prima domanda era dunque sull'essenza dell'istituto familiare, la seconda sul suo 'dover essere'. Durante il terzo incontro, quello di martedì scorso, la domanda è stata: 'Quali rischi corre la famiglia oggi?' Il relatore ne ha identificati sei, tra i molti possibili.

È stata riscontrata innanzitutto l'omologazione, in tutti i paesi dell'occidente, del declino del matrimonio, della riduzione della dimensione familiare e del calo demografico. Se fino agli anni '70 vi era differenza tra i paesi europei e quelli statunitensi, oggi i dati delle situazioni familiari nei due continenti sono pressoché identici.

Anche i gusti, le abitudini alimentari, l'abbigliamento stanno cambiando: come tanti altri elementi della vita, si stanno omologando. L'area del consumo è quella in cui i comportamenti diventano sempre più simili attraversando le latitudini e le longitudini del pianeta. Le famiglie consumatrici fanno la spesa in un supermercato mondiale, in cui la distribuzione è globale, senza connessione con il luogo in cui i beni e i servizi sono prodotti.

Nella cultura omologata, il soggetto che attira l'attenzione di tutti è la classe media, costituita dalle persone che dispongono di un discreto benessere: ne è conseguenza l'invisibilità delle coppie e delle famiglie povere.

In un mondo considerato un unico mercato all'interno del quale le regole sono imposte da pochi soggetti, accade che i diritti di poche famiglie privilegiate divorino i diritti umani dei singoli. La famiglia, ammoniva il dott. Ghia, può diventare la prima vittima del-

l'idolo del mercato. Gli stupefacenti mezzi di comunicazione aprono a possibilità immaginate fino a poco tempo fa. Accanto però si registra la crisi della solidarietà intrafamiliare: il dialogo personale, la conversazione quotidiana, la trasmissione del sapere all'interno della famiglia. Pure è stata segnalata la crisi della solidarietà interfamiliare: scarse o inesistenti sono le relazioni tra le famiglie e a volte anche questo tipo di socializzazione è all'insegna dell'esperienza "usa e getta". Oggi non è diventata frequente solo la trasmissione delle notizie con persone estranee alla famiglia: anche gli spostamenti, un tempo eccezionali, di alcuni se non di tutti i membri della famiglia stessa sono diventati assai comuni. Risulta pertanto modificato il modello tradizionale di famiglia, si creano nuovi modelli di essa e non di rado vere e proprie crisi di coppia e dolorose separazioni familiari.

Dopo l'11 settembre 2001 la famiglia umana sembra aver vissuto una nuova consapevolezza: quella del rischio e della conseguente paura. Si accentuano i sintomi della paura di vivere, che si manifestano nel "male di vivere", alla cui base vi sono ansia e angoscia: motivate dall'insicurezza nella sfera affettiva (a causa dei rapporti sentimentali più flessibili e meno duraturi che nel passato) e nella sfera lavorativa (a causa della precarietà del posto di lavoro).

Un altro nodo cruciale è rappresentato dal rapporto tra famiglia e lavoro, al quale il sociologo Ghia ha dedicato un approfondito studio che è sfociato nella sua ultima pubblicazione (*Famiglia o lavoro? Famiglie e lavoro: un matrimonio possibile*, Effat Editrice, 2002). Tra le situazioni che incidono negativamente o mostrano una patologia della

famiglia vi è il lavoro minorile, che non è diffuso solo nelle nazioni povere, ma anche in quelle ricche. Questo perché alla base del fenomeno c'è l'incontro tra il bisogno di molte famiglie e la mancanza di scrupoli di molti operatori economici. Permangono nella società sacche molto estese di lavoro nero, in cui il lavoratore non è adeguatamente protetto dalle garanzie di legge. Il lavoro "nero" è una delle situazioni atte a creare famiglie "marginali"; inoltre tra le cause di impoverimento di un sempre maggior numero di persone si trova la disoccupazione. Oggi, in Italia, nonostante gli sbandierati successi del Governo, il fenomeno delle nuove forme di occupazione (lavoro precario, part-time, in affitto...) non risolve il problema della disoccupazione e favorisce la cultura della precarietà, che si estende a tutti i livelli dell'esistenza umana e sociale.

La donna è l'anello debole di tutta la catena lavorativa, che non ha raggiunto la parità col maschio e si trova spesso nel dilemma: famiglia o lavoro? Altra alternativa a cui sono spesso poste dinanzi le donne riguarda la scelta tra lavoro o figli: esse si vengono a trovare divise tra il desiderio di un figlio e quello di realizzarsi, e così le statistiche della natalità sono influenzate da questo problema, senza che i supporti alla maternità siano adeguati.

Infine, il dott. Ghia, richiamava le incidenze che il lavoro può esercitare sul deterioramento del rapporto di coppia, indicando in alcuni tipi di lavoro quelli più a rischio: medici, infermieri, piloti, dirigenti di azienda...

Se nelle precedenti relazioni, il sociologo astense, sembrava colorare di positivo la famiglia di oggi, in questo terzo incontro ha affrontato con grande lucidità i rischi che possono erodere le famiglie, ma ha concluso invitando ad affrontare le sfide, che oggi la famiglia si trova ad affrontare, con passione animata dalla speranza. Sono sfide che la comunità cristiana non può sottovalutare: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore" (GS 1).

**Uff. Catechistico Diocesano**

\*\*\*  
**Martedì 4 novembre padre Giordano Muraro al corso di teologia**

Dopo le premesse poste dalle relazioni tenute dal sociologo Luigi Ghia, il Corso teologico diocesano, dedicato allo studio della famiglia nel mondo contemporaneo, vedrà la partecipazione del notissimo teologo moralista Padre Giordano Muraro, direttore del Punto Famiglia (associazione che fonda la sua attività sul principio che la famiglia è luogo insostituibile di formazione umana e cristiana). Inoltre, egli, ha pubblicato numerosi studi sulla famiglia e i suoi articoli sono comparsi sui maggiori informatori cattolici nazionali. Egli terrà in Acqui tre preziose lezioni: martedì 4, martedì 11 e martedì 18 novembre alle ore 15,30 e alle ore 20,30 nell'aula magna del Seminario Vescovile.

U.C.D.

## Il vescovo all'assemblea di zona Canelli-Nizza

**Nizza Monferrato.** Anche quest'anno il Vescovo è venuto a Nizza a presentare la sua Lettera Pastorale con le indicazioni della nuova tappa del progetto pluriennale, che si propone di attuare il programma dei Vescovi italiani: "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia". Al centro dell'attenzione di questo nuovo anno pastorale c'è la "famiglia", una realtà d'importanza fondamentale, ma assai complessa e delicata, soprattutto nell'odierna società, in cui sono in atto trasformazioni rapide e crollo di valori.

Il tema ha suscitato l'interesse di un gran numero di persone: oltre ai parroci della Zona e i loro più diretti collaboratori (catechisti, animatori dei corsi di preparazione al Matrimonio, ecc.), erano presenti coppie di sposi, fidanzati e un buon numero di giovani, tanto che il Salone "Sannazaro" non riusciva a contenere tutti ed alcuni si sono sistemati pazientemente in piedi nel corridoio d'ingresso. Certamente i presenti superavano il centinaio.

Mons. Vescovo, accompagnato dal Vicario Generale, Mons. Paolino Siri, ha manifestato il suo stupore per una partecipazione così numerosa ed attenta.

Data l'assenza del Delegato di Zona, Mons. Giovanni Pistone, il Dott. Mauro Stroppiana, segretario del Consiglio Pastorale Diocesano, ha presentato il programma della serata e coordinato gli interventi.

Mons. Vescovo ha voluto subito precisare che la sua, più che una vera e propria lettera pastorale, è una "Letterina", come quelle che ha indirizzato gli scorsi anni, per offrire indicazioni sul piano pastorale e suggerire impegni da assumere per l'attuazione del medesimo.

Anzitutto ha precisato che il titolo "Riempite d'acqua le anfore" si ispirava ad un intervento del Card. Saldarini, che

voleva invitare a fare la propria parte nella Chiesa. Poi ha fatto un'ampia premessa sul tema della "comunicazione" trattato l'anno scorso dal Consiglio Pastorale Diocesano, per puntualizzare che solo la "comunicazione" può realizzare la Chiesa come "scuola di comunione", secondo l'affermazione del Papa nella Lettera "Novo millennio ineunte". Nel documento finale sul tema della comunicazione, che è stato redatto a cura del Consiglio Pastorale, si afferma che "non esiste una fede se non è missionaria" ed anche che "non basta fare, ma bisogna anche comunicare", per illustrare iniziative che si possono trasferire in altre parrocchie e che suscitano comunione. "Occorre comunicare di più - ha aggiunto il Vescovo - la propria esperienza di fede, esperienza di gioia, ma anche di fatica". La comunicazione con i "non credenti" poggia sul binomio dialogo e missione; può avvenire anche attraverso la condivisione di contenuti culturali e problemi che toccano tutta l'umanità (ad es.: la pace).

Mons. Micchiardi è passato poi alla presentazione vera e propria della Lettera Pastorale, enucleando alcuni contenuti ed impegni. La meta è annunciare Cristo, nostra speranza, in un mondo che cambia. Nella tappa che iniziamo quest'anno vogliamo ritrovare Cristo nella famiglia, che in questi ultimi anni è cambiata. Gli sposi cristiani, attraverso l'amore reciproco e l'accoglienza della vita, possono offrire la testimonianza di essere amati da Dio come è amato il Figlio Gesù. Attraverso la sua morte e risurrezione, Cristo salva, redime e santifica la famiglia. "Pensate quanto bene può fare - ha affermato il Vescovo - una famiglia cristiana per aiutare una famiglia in crisi!". Sottolineiamo brevemente le altre sue affermazioni: 1) la pastorale familiare si interseca con

la pastorale giovanile; 2) occorre rivedere metodi e contenuti dei corsi per fidanzati; 3) aiutare con iniziative idonee le giovani coppie; 4) considerare la famiglia soggetto e non oggetto dell'attività pastorale; 5) curare molto la preghiera in famiglia, accogliendo le esortazioni del Papa circa la preghiera del Rosario. A conclusione del suo intervento, il Vescovo ha affidato alla famiglia un compito: aiutare le comunità parrocchiali ad assumere uno stile di famiglia.

Subito dopo ha preso la parola Mons. Paolino Siri, in veste di Direttore dell'Ufficio per la Famiglia, per presentare la natura e gli scopi della Commissione Famiglia della diocesi, realtà che molti dei presenti ignoravano. Ha invitato gli sposi a trovare momenti di preghiera insieme; a considerare la necessità di ripensare i corsi di preparazione al matrimonio (sarà organizzato un seminario per gli operatori); trovare linfa nuova: cioè nuove coppie di sposi che entrino nella Commissione Famiglia, in cui sono presenti solo coppie di Acqui. Ha poi rivolto agli sposi l'invito a non aver paura di "scocciare" i propri parroci e ai parroci presenti di considerare che la pastorale della famiglia tocca tutti gli ambiti della pastorale ordinaria, dalla catechesi ai fanciulli e ai giovani fino alla pastorale della terza età. La Commissione per la Famiglia è disponibile per altri incontri in Zona sul tema dell'anno.

Il dibattito ha registrato alcuni interessanti interventi, dal coinvolgimento dei genitori nella catechesi dei fanciulli, all'accompagnamento delle giovani coppie, alla valorizzazione della festa degli anniversari di matrimonio, allo sfruttamento della catechesi in preparazione al Battesimo dei figli, fino all'esperienza di affiancare la catechesi dei ragazzi con gli incontri settimanali per i genitori.

F. LO.

## Appuntamenti diocesani

- Venerdì 31 - Il gruppo ricerca si incontra in seminario ad Acqui Terme alle ore 19.

- Sabato 1 novembre - Al mattino il Vescovo è in visita pastorale a Tiglieto.

- Nel pomeriggio alle ore 18 il Vescovo celebra in cattedrale ad Acqui Terme la solennità di tutti i santi.

- Domenica 2 - Il Vescovo celebra in cimitero alle 15,30 la messa in suffragio dei defunti.

- Lunedì 3 - Alle ore 10 in seminario il Vescovo incontra i sacerdoti della zona aquese.

- Martedì 4 - alle ore 10 a Monastero il Vescovo incontra i sacerdoti delle Due Bormide.

- Alle 15,30 e alle 20,30 corso di teologia per tutti. P.Giordano Muraro parla su: Il progetto di Dio sulla famiglia.

- Mercoledì 5 - Giornata del clero per la presentazione del programma dell'anno millenario di S.Guido. I Paolini di Alba parleranno dell'importanza degli strumenti della comunicazione sociale.

- Giovedì 6 - Alle ore 10 nella parrocchia di Bazzana il Vescovo incontra i sacerdoti della zona di Nizza Canelli.

- Alle 19 nell'oratorio di S.Pietro di Melazzo conferenza stampa per presentare ai giornalisti l'anno di S.Guido.

## Serata di adorazione

**Acqui Terme.** Il cammino regionale giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo organizza una serata di adorazione, che si svolgerà sabato 8 novembre alle ore 21 nella chiesa di San Francesco in Acqui. Saranno presenti il Vescovo, mons. Micchiardi, il coordinatore regionale, i responsabili del cammino giovani, i vari gruppi della Regione Piemonte e tanti ragazzi del movimento.

L'invito è rivolto a tutti, ma in modo particolare ai giovani della diocesi.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8,30; fest. 9,30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8,30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8,00, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 17,30 (rosario), 18; fest. 8,30, 11, 17,30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 10,30 adorazione.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17,30; fest. 9-11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17,30.

## Drittoal cuore

### Affinché la pietà possa emergere su tutto

Sabato 1 e domenica 2 novembre: c'è una grande circolazione di amore tra noi, i santi del cielo e le anime del purgatorio; un legame, umano e cristiano, che nulla e nessuno deve strapparci dal cuore.

Sabato 1 si festeggia il paradiso, dove i salvati abitano per sempre nella luce infinita di Dio, per tenere desta nel nostro cuore la fiduciosa speranza che il cielo sia la nostra futura casa.

Domenica 2 novembre, dalla liturgia e dalle numerose messe che sono celebrate nelle nostre chiese, siamo invitati a ricordare il purgatorio, dove le anime dei nostri defunti, salvati dall'amore di Dio, attendono nella preghiera e nella purificazione di entrare anche loro nel regno eterno della luce e della pace.

La liturgia della chiesa ci invita a commemorare tutti i fedeli defunti, ma ognuno di noi sente il bisogno di ricordare in particolare i propri cari morti pregando per le loro anime. È

un punto fondamentale della nostra fede il bisogno di rimanere in comunione non solo con i santi del cielo, per alcuni dei quali abbiamo una particolare devozione, ma anche con le anime dei defunti, già redenti ma in attesa del fulgore della santità. Compito misterioso quello dei nostri cari defunti: presenza efficace, di grande conforto, al nostro fianco, perché essi, nella luce di Dio, vedono bene il nostro bisogno: ci sono intimi più di prima. Non è un modo per esorcizzare la morte, la loro perdita fisica, ma un andare oltre, per spezzare il legame umano, apparente al fine di rinsaldare il legame spirituale, più vero, reale.

Un giorno quando Dio ci chiamerà a sé, anche ognuno di noi avrà bisogno della sua pietà, perché siamo tutti poveri peccatori; ma avremo bisogno anche della pietà di coloro che lasceremo in terra, sperando che ci ricordino con il loro affetto e la loro preghiera, affinché il Signore affretti il momento della nostra purificazione per l'eternità, nella casa del Padre, insieme a tutti i nostri cari che già ci aspettano. In questi giorni è la pietà che deve emergere su tutto.

don Giacomo

Scrive la segreteria acquese dei DS

## L'amministrazione si tolga dalle posizioni arroccate

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria acquese dei Democratici di sinistra:

«Da anni ormai i programmi delle Amministrazioni comunali acquesi ruotano attorno all'obiettivo ritenuto assolutamente primario del rilancio turistico termale della nostra città.

E sono alcuni anni che i cittadini di Acqui Terme aspettano di vedere finalmente decollare il turismo e di conseguenza anche l'economia di questa nostra città.

Una considerevole quantità di denaro pubblico è stata spesa, ma i risultati per quanto riguarda lo sviluppo solo alquanto deludenti.

A tutt'oggi l'unico risultato che possiamo constatare è che abbiamo una città più bella ma che purtroppo è andata impoverendosi sempre di più.

Evidentemente se la situazione è così deludente, le cose da fare sono tante, e soprattutto necessitano alcuni cambiamenti nell'azione delle forze politiche che governano la città.

Il primo e più importante cambiamento è di metodo. Il tema è troppo importante e centrale per la città, perché gli Amministratori possano con arroganza operare come fanno, in solitudine, senza alcun confronto con le opposizioni, con le Associazioni di categoria, con i Sindacati e attraverso un ampio coinvolgimento dei cittadini acquesi e dei Comuni dell'acquese.

In questa ottica i partiti del Centro sinistra hanno presentato una loro proposta, che riguarda lo sviluppo del turismo e del termalismo di Acqui e dell'Acquese, proposta che i democratici di sinistra si augurano fornisca un elemento ulteriore di discussione e di arricchimento per le scelte che gli Enti pubblici si accingono a compiere per tutta la nostra zona.

Il nostro intento è collaborare per lo sviluppo della città, nella piena trasparenza degli atti, senza secondi fini, con interventi veramente volti a creare sviluppo.

Le operazioni finanziarie speculative arricchiscono pochi, di solito impoveriscono invece molti perché frenano lo sviluppo economico delle realtà nelle quali sono effettuate.

È stato detto dall'Amministrazione che in tempi brevi ci sarà un incontro tra gli Enti pubblici per firmare una lettera di intenti, poi ci saranno 6 mesi per elaborare e firmare un nuovo accordo di programma. Occorre a questo proposito ricordare l'insuccesso del precedente accordo di programma, che ha lasciato parecchie questioni irrisolte: il fatto che la zona Bagni e l'area ex caserma Cesare Battisti siano zone esondabili dovrebbe già avere convinto i nostri amministratori ad abbandonare certi piani faraonici per dirottare i loro sforzi verso l'elaborazione di un piano industriale serio, capace di promuovere gli investimenti produttivi, non solo quelli immobiliari e speculativi, che è esattamente l'opposto di quanto sta avvenendo oggi.

Da più parti viene sollecitata una convergenza tra tutte le forze politiche sul nuovo accordo di programma.

Noi riteniamo si debba partire da progetti concreti, senza voli di fantasia, si debba di-

scutere quindi anche delle proposte elaborate dal Centro sinistra e presentate pubblicamente il 14 ottobre a Palazzo Robellini.

I fondi per le Olimpiadi del 2006 sono forse veramente l'ultima occasione per rilanciare il termalismo ad Acqui e la città non può permettersi di perderla.

Gli investimenti che arriveranno devono essere impiegati nella direzione giusta per avere una ricaduta concreta sulla città nell'interesse generale.

Il coinvolgimento dei privati negli investimenti pubblici è una notevole risorsa, a patto che gli investimenti provenienti dal privato vadano a vantaggio della collettività, pur arrecando legittimo guadagno all'impresa.

Noi pensiamo che sia per lo meno strana la posizione dell'Amministrazione comunale che, mentre da una parte è arroccata sulle sue posizioni prestabilite, dall'altra dichiara a parole di voler collaborare con l'opposizione.

Ricordiamo al Sindaco Rappetti e al Presidente del Consiglio comunale Bosio che la convergenza può nascere solo da un confronto franco e leale e da una discussione democratica».

### Invito del movimento "la città ai cittadini"

#### Si apra un dibattito sulla città

**Acqui Terme.** Ci scrive il portavoce del movimento politico locale "la città ai cittadini", ing. Piero Giacardi:

«È sotto gli occhi di tutti la situazione di stallo amministrativo in cui versa la nostra città. La "città del benessere" così definita in campagna elettorale, lo scorso anno, non va oltre qualche ritocco scenografico e di facciata (sotto ogni profilo), qualche nuovo ristorante, qualche nuova banca, qualche nuovo slogan, qualche nuova promessa.

Il movimento politico locale "la città ai cittadini" intende aprire un dibattito - a partire da chi in questi mesi pur con difficoltà si è reso partecipe di ipotesi di seri cambiamenti di rotta - con le forze politiche, le organizzazioni sindacali, le associazioni.

L'intento è poter dare un contributo, il miglior contributo possibile nei limiti delle nostre capacità e possibilità per cercare di contribuire a realizzare - bene e mente il programma proposto agli elettori - quanto possibile, a partire dai temi che riguardano il turismo-termalismo e la sanità oltre alle criticità ed urgenze emerse con la crisi idrica».

## Ivaldi: per chi amministra gli ultimi siano i primi

**Acqui Terme.** Ci scrive Domenico Ivaldi, consigliere comunale di PRC:

«Aspettando l'intervento degli enti e delle banche per la rinascita dell'acquese, con cifre da capogiro nell'ordine dei 100 milioni di euro; con un "accordo di programma" che dovrebbe fare risorgere la città, una domanda che sempre più mi pongo è quella relativa agli ultimi e agli esclusi.

Cosa resta per chi non ha nulla ed è per vari motivi fuori dal mercato del lavoro, quali investimenti sono in progetto da parte dell'amministrazione e degli enti che contribuiranno alla rinascita.

Penso che sia sì utile costruire un centro congressi, anche se a volte riunirà convegni sul nulla e promuoverà, in certi casi, inutili medicine; ma ritengo morale il destinare una piccola parte dei beni per un centro di accoglienza che ospiti chi, per brevi periodi abbia serie difficoltà abitative.

Il primo impegno di ogni amministrazione, sia locale che nazionale, è quello di andare incontro a chi ha più bisogno, non certo un uso repressivo e crudele verso chi non si sa difendere e per questo viene trattato dalle istituzioni senza rispetto della sua umana dignità.

Altro punto dolente è l'assenza di una mensa per anziani soli e con pensione da fame, persone senza reddito e esclusi creati dalla ineguale spartizione globale delle risorse. Ad Acqui ci saranno grandi alberghi, ma mancheranno docce pubbliche per chi è privo, anche, di questo elementare servizio.

Che senso ha pensare alla "Casa Savoia" vivendo sogni da rotocalco, immaginare un turismo di nicchia, volare nell'attesa di una città al pari di Alassio, quando ci si dimentica degli ultimi e li si tratta solo come un problema di polizia; quando ogni amministratore piccolo o grande che sia, non deve mai dimenticare che, se crede nel suo ruolo al di là di ogni appartenenza, gli ultimi per lui devono essere i primi».

I motivi di un abbandono

## Da Forza Italia al nuovo Psi

**Acqui Terme.** Si è riunita, martedì 13 ottobre, l'assemblea degli iscritti al nuovo PSI per sancire la ripresa organizzativa socialista dopo anni di assenza dalla scena politica acquese.

I nuovi iscritti, alla presenza del segretario provinciale Costanzo Cuccuru, hanno deliberato di eleggere i propri rappresentanti locali nelle persone di Giuseppe Panaro quale segretario cittadino e di Enzo Dacasto quale segretario di zona dell'acquese.

Ai due rappresentanti, cui è stato affidato il compito della riorganizzazione del Partito e della predisposizione delle candidature acquesi che comporranno la lista del "Nuovo PSI" alle elezioni amministrative provinciali della prossima primavera, abbiamo chiesto i motivi che li hanno spinti ad abbandonare Forza Italia, accettando di far parte del direttivo del Nuovo Partito Socialista con incarichi specifici e di responsabilità.

Questo è quanto ci hanno dichiarato Dacasto e Panaro: «Occupandoci da molti anni di politica siamo stati spesso indotti a riflettere sugli accelerati processi di trasformazione in atto nel nostro paese, soprattutto nella nostra città.

Da questo abbiamo ricavato l'impressione, se si può azzardare una analogia, di trovarci davanti ad un nuovo periodo politico.

In passato nel breve volgere di pochissimi anni un movimento generale e trasversale spazzava via un intero sistema di credenze, di rapporti e valori, cambiando in modo irreversibile la politica cittadina.

Oggi stiamo probabilmente assistendo al medesimo periodo di rapida e rivoluzionaria trasformazione dei valori di riferimento, dei bisogni di qualità della vita della nostra città, e dei cittadini che stanno sempre più tacitamente, forse, rendendosi conto di quello che sarà il loro futuro senza sostanziali cambiamenti e senza veridicità politica organizzativa delle istituzioni che oggi governano la città.

In sostanza uno schema che allora era focalizzato sulle relazioni interpersonali e di gruppo nella condivisione di valori comuni, veniva sostituito da una politica individualistica che non genera collettività ma solo apparenza, non porta benefici collettivi duraturi, ma solo temporanei.

Mentre ora assistiamo, secondo noi, ad un nuovo periodo focalizzato ad apportare i dovuti cambiamenti sui rapporti e sulle relazioni di tipo collettivo e politico, in una parola non più individualismo ma collettività politica sociale.

Certi, quindi, di operare come già in passato per il bene e lo sviluppo della nostra città, abbiamo deciso di rivolgerci ai cittadini, che osservano con attenzione, con partecipazione e con speranza il rinnovamento del nostro sistema politico amministrativo, ma che contemporaneamente sono disorientati dal cambiamento, sono preoccupati dalle novità e sono incerti nei loro legami amministrativi e nelle loro appartenenze.

Da che parte sto? È ciò che noi ci siamo chiesti.

Da che parte sto? Vorremmo che molti acquesi se lo chiedessero. Noi abbiamo scelto».

## Mostra mercato delle attività economiche e turistiche

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha affidato alla Società consortile Langhe Monferrato Roero l'organizzazione e la realizzazione, in collaborazione con il Comune, della nona edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, prevedendo un contributo di 9.200,00 euro, 18 milioni di vecchie lire circa.

La manifestazione è in calendario dal 13 al 18 novembre, in contemporanea con la Fiera annuale di Santa Caterina e quella del Tartufo.

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

### VENDE



**Villa bifamiliare in città,** nuova, ottime finiture, giardino, garage di circa mq 130; piano terra: salone, cucina abitabile, bagno, portico con veranda, terrazza, scala interna, 2 grosse camere, bagno con vasca idromassaggio, terrazzo; al piano superiore: mansarda di circa 50 mq con bagno.

**Capannone in Acqui,** recente costruzione, zona artigianale, comodo ai servizi, mq 325 + piazzale, con sopra due alloggi di cui uno finito, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, terrazzo lungo il perimetro e balcone. Altro alloggio da finire di mq 130 circa.



**Alloggio centralissimo,** 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. € 116.000.

**A 1,5 km dal centro,** piccolo e grazioso alloggio su due livelli, nel verde, nuovo, ingresso su soggiorno con angolo cottura, grosso terrazzo, scala interna, camera letto, bagno, posto auto di proprietà. € 77.000. Eventuale box.

**Tabaccheria** centrale, con lotto, forte passaggio.

**Casetta a Visone** soggiorno con angolo cottura, scala interna, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina al p. int., risc. autonomo. € 50.000.

**Alloggio in piccola palazzina,** risc. autonomo, 1° p., ingresso, soggiorno, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, box.

**Alloggio in corso Bagni,** 1° piano con ascensore, ingresso, sala, tinello e cucinino, salotto, 2 camere letto, bagno, 2 grossi terrazzi, cantina.

**Alloggio centrale,** nuovo, risc. autonomo, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina al piano interrato, eventuale box.

**Villetta a schiera in Acqui** nuova, ottime finiture, garage per 2 auto + locale per bagno e tavernetta, 1° piano: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, bagno, giardino e balcone; piano superiore: 3 camere letto, bagno, 2 balconi.

**Alloggio rimesso a nuovo,** buone finiture, risc. autonomo, su 2 piani, ingresso su soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone; al p. sup.: 2 camere letto, bagno, balcone.



**Alloggio,** 4° p. con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo, solaio. € 96.000. Eventuale box.

### AFFITTA solo referenziati

**Splendido alloggio in centro storico** su 2 livelli, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio, scala interna, salottino, 2 camere letto, bagno, terrazzo. Garage. **Negoziotto-piccolo ufficio** a 200 metri dall'isola pedonale. € 200 mensili.

**Grosso locale** a 200 metri da piazza Addolorata, ideale per magazzino, palestra, negozio, mq 260 circa.

**Alloggio in via Gramsci,** 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinino, ampio tinello, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. € 270 mensili.



Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su [www.quantovalecasamia.it](http://www.quantovalecasamia.it) o telefonando al numero verde 800-345590



INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: [info@immobiliarebertero.it](mailto:info@immobiliarebertero.it) - [immobiliarebertero@virgilio.it](mailto:immobiliarebertero@virgilio.it)

Riceviamo e pubblichiamo

## Zona Bagni: grandiosi progetti o manutenzione ordinaria?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:  
«L'attuale Amministrazione Comunale, da alcuni anni, sta lavorando per dare una nuova immagine alla città di Acqui Terme attraverso il recupero di facciate di molti edifici storici e con la costruzione di arredi urbani che, se pur oggetto di vivaci polemiche, hanno contribuito al volto nuovo della città.

È indubbio che Acqui sia più bella di dieci anni or sono ma è anche vero che negli ultimi anni qualunque amministrazione comunale ha iniziato a sistemare pavé nelle vie del centro o ha posizionato fioriere e lampioni artistici nei punti più disparati persino dei piccoli paesi delle nostre colline. Questo ha incoraggiato molti privati alla ristrutturazione della propria abitazione contribuendo così alla generale riqualificazione e recupero dei centri abitati pur senza l'emissione, da parte dei Comuni, di alcuna ordinanza in merito.

Invece ad Acqui, le passate ultime due amministrazioni comunali, hanno abbondantemente fatto ricorso allo strumento dell'ordinanza grazie alla quale molti si sono trovati nell'urgenza di avviare i lavori con notevoli impegni finanziari; ma quando il fine giustifica i mezzi... salvo poi incorrere in incidenti di percorso come quando fu emessa l'ordinanza a carico dell'albergo Eden che portò al più grave e recente episodio di mal governo cittadino che la città di Acqui ricordi. Comunque è un peccato che questo sistema non si possa usare anche sulla sponda destra della Bormida,

la zona Bagni, dove si trova l'80% delle strutture recettive della città e dove persino altre nuove stanno sorgendo. E si perché pare non sia opportuno che il Sindaco emetta ordinanze che impongono a se stesso l'esecuzione di opere pubbliche e, non essendo possibile tale paradosso, non essendo sicuramente a carico dei privati il rifacimento dei marciapiedi e il posizionamento di una adeguata illuminazione, la zona Bagni continua a rimanere in uno stato di avvilente abbandono.

A tal proposito molte lamentele provengono da persone che vengono ad Acqui per usufruire delle cure termali che addirittura affermano che per percorrere il tratto iniziale di Viale Einaudi o per raggiungere l'Hotel Pineta sono costretti a munirsi di torce elettriche per vedere dove mettono i piedi. Non mi pare più sopportabile tale situazione lamentata dai "bagnanti" come fatto di primaria importanza tanto da far loro affermare che l'unica ragione che li spinge a venire ad Acqui consiste nell'efficacia delle cure termali e niente altro; certamente non comprendendo che la situazione possa imputarsi al protrarsi dell'Accordo di Programma tra Regione, Provincia e Comune o al fatto che sono in progetto opere grandiose come la famosa torre accanto all'Hotel Regina o il redivivo progetto della chiesa ai Bagni ora sostenuto a gran voce dal sindaco Rapetti. Agli utenti degli alberghi e delle pensioni dei Bagni basterebbero dei marciapiedi rifatti e ben illuminati percorribili senza il pericolo di distorsione o rovinose cadute.

E che dire del pavé sul ponte Carlo Alberto? Il buco posto all'inizio e a destra della carreggiata in direzione della zona Bagni è ormai notissimo ed evitatissimo: io credo che a molti sia venuto in mente di portare nottetempo un secchio di asfalto o di cemento ma, poi per vari motivi facilmente comprensibili, abbia desistito e abbia continuato a cercare di aggirarlo portandosi a sfiorare sempre più le auto provenienti dalla direzione opposta. Per ultimo sarebbe auspicabile che la Giunta Comunale spendesse alcune parole sul progetto che riguarda l'alleggerimento del traffico in viale Einaudi con la costruzione del nuovo tratto di strada sull'argine della Bormida. Molti pensavano che la costruzione del murgione a difesa della sponda destra della Bormida costituisse l'inizio dell'opera del nuovo tratto di strada ma tutto si è fermato e, come al solito, ai comuni mortali cittadini acquiesi non è dato di sapere se e quando continueranno i lavori. Lo stesso discorso vale per il parcheggio dell'ex mulino sotto il bar Riviera il cui progetto è stato sventolato e, ancora dopo anni, mai iniziato: si farà o no?

In conclusione sarebbe opportuno che il Sindaco, a cui non mancano certo le capacità oratorie, portasse alla conoscenza di tutti quali siano le intenzioni dell'amministrazione comunale a riguardo della zona Bagni considerando che, sia ai turisti che ai residenti, basterebbe poco e subito anche se poi dovessero attendere più a lungo futuri e grandiosi progetti.

Mauro Ratto

Riceviamo e pubblichiamo

## Una città sempre meno vivibile più caotica e trafficata

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Scrivo questa mia per cercare di riportare l'attenzione dei lettori e dell'attuale amministrazione comunale su di un argomento che, pur non rappresentando un problema di vitale importanza, testimonia sicuramente una situazione di crescente disinteresse verso le reali necessità dei cittadini di Acqui Terme.

Come tutti gli abitanti della nostra cittadina avranno notato, la nuova amministrazione comunale non si è certo fatta pregare nell'intraprendere nuovi progetti piccoli e non, e sempre più spesso si viene a conoscenza di progetti di prossimi grattacieli, improbabili sottopassaggi. Nulla da ridire in merito a tali opere, che, probabilmente, non sono in grado e non voglio nemmeno giudicare, ma dinnanzi ai nostri occhi, intanto, si presenta una città sempre meno vivibile, più caotica e trafficata.

Molte sono le cause di tale situazione, tra le quali l'errato modo in cui le forze dell'ordine esercitano il loro potere impegnando anima e cuore nel multare automobilisti un po' affrettati a causa del traffico, invece di punire severamente chi intralcia la circolazione, soprattutto nei giorni di mercato, con andature degne di cortei funebri, o chi, non avendo alcun rispetto per gli altri, omette l'uso della freccia, ormai passata di moda, o con soste in posti impensabili, creando situazioni di pericolo non indifferenti (molte volte, purtroppo, sono le stesse forze

dell'ordine i soggetti di tali azioni).

Probabilmente, chi si dovrebbe preoccupare di risolvere questi problemi, non si rende conto che questa situazione rende la vita stressante a chi, per lavoro, deve circolare con la propria automobile, (cosa già resa difficoltosa per chi deve recarsi nelle zone a traffico limitato, nelle quali è impossibile sostare anche per lavoro), ma dà eccessiva importanza al solo aspetto estetico ed alle passeggiate tra le ninfe e le fontane di chi, per loro fortuna, non ha nulla da fare.

Ma c'è un'altra evidente contraddizione che caratterizza la nostra città: vediamo continui lavori in corso, opere in fase di realizzazione, marciapiedi nuovi e taglienti come coltelli che spuntano ovunque, per non parlare della nuova illuminazione pubblica che rappresenta uno spreco di energia del tutto ingiustificato, proprio in un'era in cui le risorse energetiche vanno preservate, ma non si intravede nemmeno l'ombra di opere di rifacimento del manto stradale ove ne sia la reale necessità. Ormai le nostre strade costringono gli automobilisti a zigzagare in modo a volte pericoloso, e, come se non bastasse, ora arriverà una megarotatoria in circonvallazione che sicuramente congestionerà il traffico ove non ce n'è mai stato.

Su tale intervento ci sarebbe da discutere molto ma una cosa è veramente scandalosa: il cantiere realizzato per la sua costruzione è completamente privo di re-

cinzione, opera, tra l'altro, obbligatoria ma dispendiosa.

Tale situazione è molto deplorevole perché permette a qualunque cittadino di entrare ed incorrere in situazioni di reale pericolo, come cadute e altri infortuni.

Comunque, tornando al precedente discorso, mi sembra che prima di realizzare nuovi interventi, cosiddetti destinati ad attirare il turismo, o per fini a noi sconosciuti, sia necessario sistemare le opere già esistenti e mal rifinite come alcune strade non proprio secondarie, ad esempio via Santa Caterina che è costellata di crateri, la Caserma Cesare Battisti che meritava sicuramente più di Piazza Addolorata di essere riasfaltata, via San Lazzaro, quartiere dimenticato in qualche buio cassetto dall'amministrazione odierna come da quella passata, e molti altri luoghi che assomigliano sempre di più al terreno lunare, per non parlare del ponte dei Bagni, che non necessita di superflui commenti, e la strada in costruzione che fiancheggia il Bormida, che, data la morfologia della zona e l'infelice ubicazione dell'opera stessa, è destinata a diventare un "parco acquatico".

Chiudo questa mia sperando che tale appello non rimanga ignorato ed affermando che più che una critica, rivolgo a questa amministrazione una richiesta di maggior attenzione verso quelle che sono le vere esigenze della comunità, esigenze che forse aveva momentaneamente perso di vista».

Fabio Andreutti

# “STORIA DI ACQUA”

Spettacolo con la Compagnia Teatro Oplà

**Venerdì 7 NOVEMBRE 2003**

**Spettacolo teatrale per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori**

**ACQUI TERME • ore 10,00 - ore 14,30**

Teatro ARISTON - Piazza Matteotti, 16

**Uno spettacolo che nasce dall'idea di raccontare un viaggio, "il viaggio" che compie l'acqua; il ciclo dell'acqua, il ciclo della vita.**

L'acqua sembra sgorgare senza fine dal rubinetto...e se ad un certo punto mancasse?

E' importante sostenere la diffusione della cultura di un corretto uso dell'acqua.

**A cominciare dai più piccini...**



Iniziativa promossa da



con il contributo di



Icardi e Mastromarino sul Premio Acqui Storia

## La presenza di Paone l'unica nota stonata

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino: del Partito dei Comunisti Italiani:

«Vorremmo fare alcune considerazioni relativamente alla manifestazione di conclusione dell'«Acqui Storia».

Grande attenzione e curiosità per la venuta di Michail Gorbaciov, che ha ricevuto il premio come «Testimone del tempo», di un'epoca sconvolgente e tumultuosa, che ancora deve finire.

Il suo discorso è stato pacato ed equilibrato sulla guerra in Iraq e la necessità di una pace costruttiva, con l'invio di truppe militari dei Paesi Arabi. La guerra era sbagliata; ora, va ricostruita una pace giusta a favore degli iracheni.

La manifestazione è continuata con la premiazione degli altri vincitori, autori di libri importanti: lo storico americano Walter Russel Mead, con il libro sulla politica estera degli Stati Uniti, e, soprattutto, Giampaolo Pansa, con il volume che descrive le vicende della Divisione repubblicana S.Marco, che era dislocata tra Altare ed Acqui, presso l'Albergo Nuove Terme. Gli interventi di Mead e Pansa sono stati interessanti e ricchi di spunti per il dibattito. Soprattutto Pansa ha discusso pacatamente sul suo libro, sui partigiani ed anche sui vinti, i repubblicani, usando il termine di «guerra interna». Questo concesso, anche se ancora molto discutibile, è comunque più adatto rispetto a quello, spesso utilizzato, di «guerra civile», perché la Resistenza è stata la grande guerra di Liberazione contro il Nazifascismo. La nota stonata della serata è stata quella finale, e cioè il premio alla «Storia in T.V.», consegnato ad Alessandro Cecchi Paone, conduttore della serie di documenti storici, «Appuntamento con la storia», a Rete 4. Nel suo intervento, il giornalista ha parlato,



con enfasi propagandistica, fuori tempo e fuori luogo, delle sue iniziative storiche ed ha sferrato un violento attacco a Cuba e a Fidel Castro, accusato di essere il probabile mandante nell'uccisione del grande rivoluzionario Ernesto Che Guevara. Frasi retoriche e piene di astio, ingiuste e false, che hanno suscitato vivaci proteste in moltissimi dei presenti e, soprattutto, hanno evidenziato la superficialità di un giornalista, abbastanza noto e conosciuto, ma supponente e privo di una vera ed obiettiva preparazione storica.

Il premio «Acqui Storia» deve ritornare alle sue radici, come lo avevano voluto gli ideatori Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi, e i fondatori Cino Chiodo, Ercole Tasca e Piero Galliano, al ricordo dei 10 mila martiri della Divisione Acqui, trucidati dalla barbarie nazista, nell'isola del «greco mar», altrimenti perderà la sua vera natura e diventerà uno dei tanti premi, che si festeggiano e si consegnano, ormai un po' ovunque, in Italia, senza arte né parte».

### La Pavan può tornare...

**Acqui Terme.** A decorrere da lunedì 3 novembre la dottoressa Elisabetta Pavan potrebbe riprendere servizio alle dipendenze del Comune nel settore o servizio di Polizia urbana, con la qualifica di funzionario. Lo ha deliberato la Giunta municipale nella riunione del 13 ottobre, un provvedimento effettuato in esecuzione, come affermato nella delibera della medesima Giunta «di quanto stabilito dal TAR Piemonte, nelle more della rideterminazione della Pianta organica nella Pianta organica - Servizio di Polizia municipale», come individuato nella deliberazione della Giunta comunale n.7/2003, in posizione di funzionario a cui saranno affidate mansioni compatibili con tale qualifica e determinate dal sindaco. Sempre nella delibera viene precisato che «la questione generale è ancora 'sub iudice' ed ogni decisione e situazione potrebbe essere modificata per effetto della decisione del Consiglio di Stato a cui è stato proposto appello contro la sentenza del TAR».

Per un cortometraggio di Enrico Pesce

## Si cercano comparse per la festa di Halloween

**Acqui Terme.** Enrico Pesce, il consigliere comunale responsabile per la sezione musica del Comune, sta per iniziare le riprese per il suo quarto cortometraggio.

Lo fa assieme ai suoi allievi di linguaggi non verbali e multimediali del liceo di scienze sociali dell'Istituto «C.Balbo» di Casale Monferrato, ma ha deciso di girare le prime scene ad Acqui Terme. «Mi è sembrato doveroso rendere omaggio, anche se con poche immagini, alla mia città.

La sua bellezza, i suoi angoli suggestivi mi hanno suggerito alcune inquadrature a cui non voglio rinunciare», ha affermato Pesce il quale ha anche ricordato di essere interessato alla festa «Halloween, la notte della streghe», organizzata il 31 ottobre che si inserisce bene nella sceneggiatura del nuo-

vo film in chiave thriller una leggenda legata ad una strega del '600 casalese.

La Rai ha trasmesso più volte i cortometraggi di Pesce e ha realizzato due puntate estive della trasmissione «Screensaver» con i suoi giovani studenti.

La Rai gli ha recentemente dedicato un ampio servizio e un'intervista.

Sempre da parte di Pesce giunge un appello: «Cerchiamo per il 31 ottobre - afferma il maestro di musica acquese - un buon numero di comparse, di ogni età, in maschera.

Tali comparse si uniranno agli attori e a coloro che parteciperanno alla festa di Halloween e quindi, chi fosse interessato, dovrà trovarsi, già in costume, alle 17, in piazza Italia, nei pressi dell'edicola».

R.A.

# CESARO ATELIER

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2003  
ORE 15,00  
TEATRO COMUNALE  
DI ALESSANDRIA

*Grande Sfilata*  
*Abiti da Sposa,  
Sposo e Cerimonia*

COLLEZIONE 2004

INGRESSO LIBERO

Sede: VALMADONNA (AL)  
Per informazioni tel. 0131 225277 - 0131 225834

Celebrate in Duomo il 18 ottobre

## Nozze d'oro Lovisolo - Minetti



**Acqui Terme.** In una cornice suggestiva, ricca di significato e di ricordi, in un sereno clima di gioiosa fraternità e di intimità familiare, nella cripta del Duomo il 18 ottobre hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio i coniugi Piero Lovisolo e Teresina Minetti, circondati affettuosamente dai loro sei figli, con le rispettive famiglie. Hanno concelebrato la santa messa con l'Arciprete mons. Galliano i fratelli della sposa don Stefano, don Gianni, padre Paolino Minetti, domenicano e apostolo del Rosario. Tanta commozione e serenità aleggiava attorno. La famiglia Minetti, ceppo forte e stimatissimo, in quel giorno aveva e sentiva presenti, oltre ai santi genitori, anche il fratello Ugo e la sorella Ada già in Paradiso. A Piero e Teresina auguri vivissimi.



Comandante Piemonte e Val d'Aosta

## Il Gen. Angelo Desideri ospite di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Il generale di Brigata Angelo Desideri, comandante della Legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, martedì 21 ottobre è stato ospite della città termale per una visita, oltre al Comando Compagnia carabinieri di Acqui Terme, alle massime autorità cittadine.

Al Comando carabinieri di Regione risale la responsabilità della gestione del personale dell'Arma, competono le funzioni di direzione, di coordinamento e di controllo delle attività dei comandi regionali. Il generale Desideri, ricevuto nella sede del Comando Compagnia di via Negri di Sanfront dal comandante, tenente Francesco Bianco, ha incontrato sottufficiali e carabinieri. Quindi con il comandante Bianco, ha visitato la città, che ha trovato bella ed accogliente, ma si è anche recato nella sede vescovile, a Palazzo Levi e in tribunale per incontrarsi rispettivamente con il vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il sindaco Danilo Rapetti, quindi con il presidente dottor Brachicchio e con il procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi. Il generale Desideri, fatto graditissimo agli uomini dell'Arma, ha pranzato in piacevolissima compagnia con i carabinieri nella caserma della città termale.

Il generale Angelo Desideri, nativo di Amatrice (Ri), nominato ufficiale nell'Arma a giugno del 1961, ha ricoperto molteplici incarichi di comando operativo in aree altamente sensibili del territorio nazionale ed ha diretto unità speciali, tra cui quella di Stato Maggiore. A Torino aveva comandato la Scuola allievi carabinieri dal 1995 al 1998. È

insignito di un gran numero di onorificenze tra cui quella di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, Medaglia d'oro al merito di lungo comando, Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio, Croce di commendatore dell'ordine di Malta al merito Melitense, Cavaliere dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme e cavaliere di merito con placca del Sacro militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Il generale, oltre alle benemerite ed alle attitudini inerenti al settore in cui opera, è dotato di una notevole capacità comunicativa che sa trasmettere alle persone con cui interloquisce.

La visita ufficiale del generale Desideri ad Acqui Terme vale a ricordare l'importanza per la città termale della presenza del Comando Compagnia da cui dipendono le stazioni carabinieri diffuse sul territorio dell'Acquese, ma anche il fatto che questa capillarità diffusa sviluppa sicurezza poiché la gente quando vede il carabiniere si sente protetta, si sente sicura.

C.R.

## Ringraziamento

I familiari del compianto Giulio Vercellino di Moretti-Ponzone, ringraziano sentitamente i militi della Croce Bianca, della Croce Rossa e della Misericordia di Acqui Terme per la puntuale assistenza prestata con tanta dedizione al loro congiunto.

Le sorelle Iole, Piera e Mafalda, in memoria del caro fratello, hanno offerto a ciascuna delle tre associazioni di assistenza, 50 euro.

Nei giorni di mercato

## Un nuovo servizio dei carabinieri

**Acqui Terme.** Vicini alla gente, dotati di pistola d'ordinanza e manette, ma anche di telefono cellulare per rispondere in tempo reale alle richieste dei cittadini, integrando le loro azioni di vigilanza con quelle dei vigili urbani.

Si tratta di carabinieri, una decina, che da martedì 28 ottobre operano, singolarmente e a piedi, nelle zone in cui si effettuano i mercati settimanali del martedì e del venerdì. Sono militari in divisa, singoli, in collegamento con pattuglie che circolano in auto e a colleghi in borghese pronti ad intervenire in caso di necessità. Una presenza, quella del carabiniere in servizio fra la gente che a vari livelli vive il mercato, che funge da deterrente contro episodi di microcriminalità e mira a costituire un rapporto sempre più collaborativo tra le forze dell'ordine, i cittadini e i commercianti tanto in sede fissa che ambulanti.

Ne è convinto il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il tenente Francesco Bianco, che ha istituito il servizio, ma anche la popolazione è consapevole della funzione di contrasto non tanto alla criminalità esplicita quanto alla diffusa illegalità minore esercitata attraverso il servizio di vigilanza.

Sapere che c'è un carabiniere in divisa e quindi facilmente identificabile, oggi più di ieri, è senza alcun dubbio incoraggiante. Intanto, la prima «uscita» del carabiniere a piedi ha dato i suoi frutti.

Durante i sopraccitati controlli, che si estendono anche alla zona della stazione ferroviaria, è stato arrestato un

cittadino equadoregno, C.T. Francisco Fidel di 23 anni il quale non aveva ottemperato al provvedimento di espulsione dal territorio nazionale emesso nei suoi confronti dalla Questura di Genova il 4 ottobre.

Sempre martedì 28 ottobre sono state controllate 30 persone di varia nazionalità.

L'iniziativa del Comando Compagnia fa parte delle attività di istituto dell'Arma, ma la sua istituzione, che già alla prima apparizione i cittadini hanno dimostrato di apprezzare, rafforza la tradizionale vicinanza del carabiniere alla cittadinanza poiché esprime un'operatività accessibile, più visibile e più vicina all'utenza. Logicamente la collaborazione della gente, del commerciante aiuterà le forze dell'ordine a lavorare sempre meglio.

C.R.

## Manutenzione per 65.862 euro a numerose vie cittadine

**Acqui Terme.** È di 65.862, 40 euro l'importo, a base d'asta, relativo alle opere di manutenzione di alcune vie comunali quali via Magellano, via Ghione, via XX Settembre, via Trucco, via Ottolenghi, via da Bormida, marciapiede di via Dante, via Bella, via Fatebenefratelli, bagni di piazza Maggiore Ferraris, corso Divisione Acqui e corso Bagni.

La progettazione esecutiva è stata effettuata dall'Ufficio tecnico comunale.

## Vorrei passare una giornata coi carabinieri: esaudito

**Acqui Terme.** «Sono Luciano, frequento il centro Hanna presso la scuola media Pertini di Ovada. Avrei un desiderio: vivere una giornata con i carabinieri. se per voi va bene, adesso vi spiego come sono: ho 29 anni, sono in carrozzina e mi piacerebbe vedere il vostro lavoro». La lettera di Luciano era indirizzata al Comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme. Desiderio esaudito. «Come avremmo potuto non accettare di far vivere a Luciano alcuni momenti tra gli uomini dell'Arma», ha affermato il comandante, tenente Francesco Bianco.

Luciano, nel pomeriggio di martedì, verso le 15,30, accompagnato da personale del Centro Hanna e da compagni di scuola, ha varcato la soglia della caserma di via Sanfront per essere ricevuto dal tenente Bianco. Ad attendere Luciano c'era anche il sindaco Danilo Rapetti. L'ospite, dopo avere indossato il cappello dei carabinieri ed avere ricevuto il cappello del Comune di Acqui Terme, ha avuto la possibilità di vivere momenti accanto agli uomini dell'Arma. Indescrivibile la commozione dell'ospite, ma anche il sentimento di partecipazione affettiva provocato da Luciano verso i carabinieri presenti all'incontro.

Con tanti ospiti graditi

## Pet Therapy alla Rsa Mons. Capra

**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di venerdì 24 ottobre presso i locali dell'Rsa mons. Capra di Via Alessandria, si è tenuto il secondo incontro di Pet Therapy.

L'organizzazione dell'evento è stata fortemente voluta dalla Coop. Sociale Solievo che gestisce l'Ente e dai due responsabili dott.ssa A. Valentina Barisone e Michele Zichella.

La giornata si è svolta grazie alla partecipazione dell'Enpa e del canile municipale con il contributo della Lipu, delle guardie zoologiche e cinofile.

Oltre a splendidi esemplari di cani e cuccioli di gatti, c'erano dei graziosi e vivaci pappagallini, un criceto e tanti altri animali portati dai parenti degli ospiti.

La giornata è continuata con l'incontro tra gli anziani ospiti e gli animali, coronati da una scenografia spettacolare allestita dall'Isa «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme, dal titolo «Storia di un bacigalupo innamorato», da quadri e disegni dipinti dalle scuole elementari «Bagni» e dagli alunni della scuola materna «S. Defendente».

Gradite presenze sono state una delegazione di ragazzi dell'associazione Il Prisma, alcuni rappresentanti del Centro diurno salute mentale dell'ASL 22 di Acqui Terme, una rappresentanza della Casa di Riposo «Seghini Strambi» di Strevi, i militi della Croce Bianca di Acqui Terme e della Croce Verde di Nizza Monferrato.

Importante è stato il ruolo dello sportello informativo sulla Pet Therapy tenuto dalla dottoressa Berruti, psicologa e dal dott. Rizzola, responsa-



bile del Servizio veterinario dell'ASL 22 di Acqui Terme.

Durante la giornata sono state distribuite brochure d'informazione e alcuni certificati di partecipazione ai volontari presenti.

L'organizzazione ringrazia anche all'Avulss e alla sig.na Chiara Albera di Rapallo che sta svolgendo una tesi di laurea sulla Pet Therapy e che ha scelto l'Rsa mons. Capra per uno studio pratico.

La lotteria benefica ha avuto grande successo ed il ricavato è già stato stanziato per un'adozione a distanza concordata con il canile municipale di uno splendido cagnolino di nome «Lucky».

Sarà la mascotte dell'Rsa e fonte di impegno e premure per gli ospiti che avranno modo di prendersi cura di lui e di visitarlo ogni qual volta vogliono farlo.

L'appuntamento sarà rinnovato nel mese di marzo 2004 con una visita diretta al canile municipale da parte di una delegazione di ospiti dell'RSA.

Usura e prestiti illeciti

## Arrestato canellese dalla Guardia di Finanza

**Acqui Terme.** La Guardia di Finanza della Tenenza di Acqui Terme non allenta la guardia verso il fenomeno dell'usura.

È di martedì 21 ottobre un'operazione che ha portato le Fiamme Gialle a fermare l'attività illecita di un personaggio di Canelli, già noto per questa forma di reato. L'azione è stata effettuata sotto la direzione della Procura della Repubblica del Tribunale di Acqui Terme, si è conclusa con l'arresto di B.C., 37 anni, e al sequestro di titoli di credito nazionali per un valore di circa 30 mila euro scoperti presso la sua abitazione.

B.C., che si trova agli arresti domiciliari, sarebbe coinvolto in un giro di prestiti illeciti e di usura che hanno coinvolto persone sia dell'acquese che dell'astigiano. In seguito ad investigazioni ed accertamenti vari, la Guardia di Finanza avrebbe scoperto l'esistenza di operazioni di finanziamento abusivo, effettuato generalmente a breve termine, con interessi usurari del 10 per cento mensili.

Gli interventi d'iniziativa delle Fiamme Gialle, su delega dell'autorità giudiziaria, in materia di usura, cioè del prestare soldi imponendone la restituzione a un tasso di inte-

resse esorbitante, vengono svolti di continuo. Si tratta sempre, per l'usurato che rimane nella trappola degli strozzini, di situazioni tragiche che gli rovinano la vita. Secondo un recente sondaggio, in Piemonte oltre duemila commercianti sono vittime di taglieggiamenti e dell'usura. Ecco, dunque, la validità degli interventi della Guardia di Finanza nel combattere questo fenomeno.

red.acq.

## Offerta alla RSA

**Acqui Terme.** L'Rsa Mons. Capra e la Coop. Soc. Solievo, nella figura dei responsabili dott.ssa Valentina Barisone e del sig. Michele Zichella, ringraziano sentitamente la famiglia Cavanna-Dania per la gentile offerta elargita che è già stata devoluta a favore degli ospiti più bisognosi.

## Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** È pervenuta alla p.a. Croce Bianca la seguente offerta: le sorelle offrono euro 50 in memoria di Giulio Vercellino.



Una donazione in più è una vita in più.

### CON LA DONAZIONE DEGLI ORGANI DAI UN FUTURO A CHI NON LO HA.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri. Il sistema trapianti e prelievi piemontese ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia o presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito [www.donalavita.net](http://www.donalavita.net). Donare gli organi è un gesto di grande umanità.

Numero Verde  
800-3330-33

[www.donalavita.net](http://www.donalavita.net)

Donazione e Trapianto REGIONE PIEMONTE

Un migliaio di persone ha gustato il piatto tradizionale

## Abbuffata di ceci nella Cistrò 2003

**Acqui Terme.** Anche la Cistrò d'Acq, edizione 2003, è passata alla storia per la quantità e la qualità della zuppa di ceci con le cotiche confezionata e distribuita.

Si calcola che un migliaio circa di raffinati gourmet e cultori dei sapori della genuina cucina nostrana, nel giro di poco più di otto ore, abbiano avuto la possibilità di gustare quanto derivato da una novantina di chili di ceci, considerati all'origine, ai quali vanno aggiunti tutti gli ingredienti come, ad esempio le cotiche, i gusti vari ed il brodo.

La Pro-Loce di Acqui Terme, per permettere ad un più ampio pubblico possibile di deliziarsi il palato con la cistrò, aveva predisposto dei contenitori a chiusura ermetica per l'asporto del piatto.

Almeno il cinquanta per cento di quanto distribuito è stato scelto per essere consumato in famiglia. La tradizione popolare prevedeva che le famiglie cucinassero, nel periodo di Ognissanti e dei Morti, i ceci in zuppa con cotenne, costine di maiale o con la coda per chi desiderava un brodo meno grasso. Sono ricette che equivalgono alla cistrò, piatto che ha dato il nome alla festa organizzata dalla Pro-Loce. «La popolazione di Acqui Terme e quella dei Comuni dell'Acquese da sempre hanno consumato questo piatto, si sono avvalsi dei ceci come cibo, in un primo tempo per la sopravvivenza, ma con il tempo la zuppa di ceci è diventato piatto apprezzato dai buongustai, ed è nostro compito trasmetterlo ai giovani per riaffermare la squisitezza e la validità della nostra buona cucina, ad esempio di una gastronomia non codificata, immutata nei tempi, semplice e saporita», ha affermato l'assessore Riccardo Alemanno, raffinato gourmet e cultore delle ricette della vera e saporita cucina nostrana.

Tra i cultori delle ricette della tradizione locale, ed anche assiduo frequentatore delle manifestazioni della Pro-Loce, il consigliere comunale Francesco Novello.

«La cultura e la passione per i buoni cibi si traduce sempre più frequentemente

nel recupero di quelle tradizioni locali che è nostro preciso dovere difendere dall'oblio. La promozione delle ricette e dei prodotti del nostro territorio fa parte delle attività della

nostra associazione turistica», ha ricordato il presidente della Pro-Loce di Acqui Terme, Lino Malfatto, visibilmente soddisfatto dell'esito de «La Cistrò d'Acq» e con

un occhio alla prossima grande manifestazione in programma a dicembre, cioè alla Esposizione internazionale del presepio.

C.R.

In piazza Maggiorino Ferraris

## Tra ceci, bollito e vino si è sfogliato il granoturco

**Acqui Terme.** Riveste continuo interesse la «Rievocazione dello sfuè la melia», iniziativa proposta dalla Pro-Loce di Acqui Terme nell'ambito della manifestazione «Cistrò d'Acq». Si tratta di una attività contadina che un tempo riuniva sull'aja delle cascine tanti amici i quali, tra canti e musica (la fisarmonica ed una chitarra non mancavano mai), sfogliavano il granoturco. Le pannocchie finivano nella «macchina da bote la melia» e venivano sgranate, da una parte usciva il torsolo e dall'altra il mais pronto per essere portato al mulino e diventare farina.

L'antica operazione è stata riproposta e lo spiazzo di piazza Maggiorino Ferraris per alcune ore nel pomeriggio di domenica 26 ottobre, è diventato «aja» in cui un gruppo di appassionati del settore hanno effettuato la simpatica ed interessante dimostrazione.

Sono Liliano Canocchia, Franco Ponassi, Emilio Rappetti, Silvano Turco, Giovanni Ratto, Giancarlo Bistolfi, Cristian Pesce, Michele Viazzi, Renato e Margherita Angelelli.

La coordinazione dell'avvenimento è da attribuire a Franco Morbelli, un insostituibile cultore del settore dei trattori e delle macchine agricole d'epoca.

La macchina usata per l'occasione, un pezzo da collezionisti, è stata costruita nel 1938, era stata adibita a sgranatrice di granoturco su un camion Fiat 621, 5000 di cilindrata. Attorno a questo esemplare, domenica 26 ottobre c'erano quattro «mitici te-



sta calda», trattori che suscitano sempre grande interesse ed ammirazione. Una giornata quindi da catalogare in quanto rappresentativa di vita contadina del passato, che oggi si vede solo durante queste interessanti dimostrazioni. I mezzi della tecnica moderna in un batter d'occhio compiono un lavoro che un tempo richiedeva ore ed ore e la fatica di molte persone.

Prima della dimostrazione del «bote la melia 'cme na vota», come da tradizione, tutti a tavola, al PalaFeste, per assaporare la cistrò, il piatto di stagione preparato da nonna Mariuccia, con la collaborazione di Adelina e Luigina, come primo, ma anche di un gustoso «bui e bagnet verd» a cui è giusto aggiungere il bicchiere di «vein bon», tra cui alcuni doppi litri di nettare della vendemmia eccezionale del 2003. Un pranzo che alla bontà di quanto apparso in tavola abbina il clima di amici-

zia in cui si svolge, basato sulla stima e sulla simpatia vicendevole.

C.R.

Domenica 26 al Rondò

## Pranzo sociale degli ex combattenti

**Acqui Terme.** Domenica 26 ottobre alle ore 13 ha avuto luogo, presso il rinomato ristorante Rondò, il tradizionale pranzo degli ex combattenti.

Al consueto appuntamento hanno presenziato oltre cinquanta fra ex combattenti e simpatizzanti.

È stata una valida occasione per ripercorrere i momenti lieti o tristi della vita sociale dell'ultimo anno. Prima di iniziare il pranzo il prof. comm. Mario Mariscotti ha ricordato con commosse parole la figura del presidente geom. Domenico Vella, recentemente scomparso, e ne ha evidenziato l'opera prestata con esemplare impegno, competenza e disponibilità. «Non ti dimenticheremo» ha aggiunto il prof. Mariscotti «e conserveremo per sempre nei nostri cuori la tua memoria».

Ha associato nel ricordo il compianto Augusto Scovazzi, cui è dedicata la sezione A.N.C.R. di Acqui Terme ed ha rivolto un cordiale saluto alla vedova signora Mirella la cui presenza è stata particolarmente apprezzata.

Un vivissimo grazie è stato rivolto ai membri del Direttivo soprattutto a Giuseppe Di Stefano, come sempre infaticabile presidente pro tempore, segretario, alfiere, facto-

tum, e al rag. Gianpiero Grasi.

Il prof. Mariscotti ha sottolineato l'importanza della data del 4 novembre che ha concluso le lotte per l'unità e l'indipendenza del nostro Paese.

Ha rivolto un deferente pensiero alle Forze Armate, ai caduti di tutte le guerre ed ai soldati italiani che in tante parti del mondo difendono i valori della libertà, della democrazia e della civiltà.

Il giudice dottor Mauro Vella, commosso per il ricordo e la riconoscenza tributata al padre, ha ringraziato tutti i presenti ed ha dato particolare rilievo ai compiti dell'Associazione.

Gli ex combattenti, per le loro esperienze a volte drammatiche e per i loro sacrifici devono essere di esempio e di sprone ai giovani per guidarli nel loro cammino in questi momenti particolarmente delicati e difficili.

Il pranzo si è concluso con un caloroso brindisi e con la piena soddisfazione di tutti i partecipanti che hanno fatto unanimemente onore alle qualità dell'apprezzatissima cucina del signor Silvio Rolando. Tante grazie a te, caro Silvio, e arriverdici l'anno prossimo.

E.C.

## FIERA REGIONALE DEL TARTUFO ANTICA FIERA DI SAN MARTINO



esposizione e vendita tartufi  
bancarelle enogastronomiche  
passerella dei "tabui"



trifola sniffing  
visita alle cantine sotterranee  
artisti da strada

REGIONE  
PIEMONTE

Piemonte  
scopritelo adesso

PROVINCIA DI ASTI

Citta' di Canelli Servizio Manifestazioni Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it  
Associazione "Trifulau" Canellesi Tel. 0141.823544 - Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana - Tel. 0141.832182  
Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/ 0141.353034 - www.axt.it/astl

AROL  
CLOSYS

ENOS

FIMER

BANCA C.R. ASTI  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI s.p.a.

Bazzolo

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI

ASTESANA

VIAGGI e TURISMO  
**HAPPY TOUR**  
GRUPPO [www.happytour.it](http://www.happytour.it)

per voi

## Capodanno in passerella

L'agenzia viaggi **Happy Tour** è lieta di illustrare le sue **proposte di Natale e Capodanno mercoledì 5 novembre**, alle ore 21,30 presso il **caffè Mozart** in via Crimea 5, Acqui Terme

In occasione della serata, sarete allietati da una splendida sfilata di moda presentata dalla **pellicceria Gazzola**.

Vi aspettiamo numerosi

**HAPPY TOUR** VIAGGI e TURISMO

Acqui Terme - Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128  
Fax 0144 356589 - E-mail: happytour-acqui@happytour.it

Ci scrive Forza Italia

## Crisi idrica: il silenzio è la risposta del Comune

**Acqui Terme.** Ci scrive Forza Italia: «Tutti i fiori hanno rischiato di seccare quest'estate, data l'assenza di acqua (il presidente del Consiglio Bosio ne sa qualcosa e ne è la causa), dovuta alla grave crisi idrica che abbiamo subito. Ma nonostante la siccità, Forza Italia è sopravvissuta e lo testimoniano gli interventi dei nostri due esponenti in Consiglio comunale, i quali hanno operato con opposizione costruttiva, senza approfittare della grave situazione idrica per sparare a zero contro l'amministrazione, attendendo con l'arrivo delle piogge che la situazione stessa si normalizzasse».

Ora pretendiamo che l'Amministrazione comunale riferisca quali soluzioni sono state adottate o intenda adottare per eliminare il problema della siccità ad Acqui Terme. Un'Amministrazione responsabile non deve attendere la prossima crisi idrica, ma prevenirne presentando progetti e comunicando agli acquesi i propri intenti, non fosse altro che per farsi perdonare i gravi disagi subiti da tutti.

A proposito chiediamo quale fine ha fatto la richiesta di Consiglio comunale aperto sulla crisi idrica, presentata da parte di tutte le minoranze presenti in Consiglio, direttamente al presidente Bosio.

Bosio rispettando la sua funzione istituzionale di presidente del Consiglio (in teoria super partes) avrebbe perlomeno dovuto, nei termini di legge, rispondere con diniego motivato alla richiesta presentata. L'assoluto silenzio testimonia come la maggioranza che ci amministra, così forte nei numeri quando si tratta di alzare la mano per votare

(senza discutere e senza rispondere alle minoranze), risulta tanto sfuggente quando si tratta di discutere sul più grave disagio subito dagli acquesi negli ultimi dieci anni (si sentiranno forse responsabili ed incapaci a giustificare le gravi responsabilità per quello che non è stato fatto).

A proposito di fiori, saranno troppo pesanti i vasi collocati sulle solette della scuola Alberghiera e dell'Enaip, tanto da non consentirne il collaudo delle strutture, oppure si deve pensare che c'è stata una cattiva progettazione e un mancato controllo? Tale situazione creerà ritardi e ulteriori costi e sempre a carico di Pantalone, che sarà contento di alleggerire le proprie tasche, per bagnarci agevolmente, dopo la lunga siccità, nelle fontane acquesi. (Il peso si sa porta a fondo). Ma in suo aiuto prontamente arrivano e arriveranno nuovi balzelli, multe, tasse e gabelle comunali, che aiuteranno il Pantalone acquese ad alleggerirsi meglio le tasche. Stranamente Pantalone continuerà ad andare sempre più a fondo.

Poverino, e pensare che fuori dalla fontana lo aspetta un lungo periodo di mancanza di lavoro e di occupazione, non per sua inerzia, ma per la gravissima crisi occupazionale di Acqui Terme. Ancora una cosa avremmo voluto chiedere in quel Consiglio mai convocato: quanto costerà ad ogni famiglia acquese, l'acqua portata per tanto tempo con le autobotti?»

**Segreteria Coordinamento cittadino, consiglieri comunali di Forza Italia, coordinatore cittadino Teresio Barisone**

Spettacoli per alunni

## All'Ariston il 7 novembre "Storia d'acqua"

**Acqui Terme.** È in programma per venerdì 7 novembre, al Teatro Ariston la presentazione di «Storia d'acqua».

Si tratta di due spettacoli, il primo in programma alle 10 il secondo alle 14,30, a cui parteciperanno 900 studenti, circa, accompagnati dai loro insegnanti.

L'iniziativa fa parte delle manifestazioni riguardanti il 2003 proclamato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite «Anno internazionale dell'acqua».

L'Amag, gestore del servizio idrico integrato nelle zone di Acqui Terme, Alessandria, Valle Bormida e Langa, come sottolineato dall'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, «si inserisce nell'iniziativa europea al fianco di Provincia e Regione Piemonte con conferenze, seminari ed una iniziativa rivolta agli studenti di Acqui Terme, città che ha risentito maggiormente per la scarsità d'acqua».

Lo spettacolo in calendario all'Ariston ha come protagonista principale l'acqua, una goccia che racconta la sua origine e la sua storia, i suoi ricordi e i suoi incontri.

Lo spettacolo ha una struttura scenica semplice con due attori e due musicisti che eseguono dal vivo brani musicali originali dedicati all'acqua che, oltre a ricreare la suggestione sonora che l'acqua è capace di generare, sottolineano i diversi momenti del medesimo spettacolo.

A tutti i ragazzi verrà consegnato un programma di sala e gioco (il «Gioco dell'acqua») che ripercorrerà le fasi del viaggio che l'acqua compie durante lo spettacolo.

Con abitanti di Acqui Terme, Melazzo e Cartosio

## Costituito un comitato per la salvaguardia dell'Erro

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Le recenti vicissitudini inerenti la crisi idrica e i problemi che assillano il torrente Erro hanno spinto alcuni cittadini di Acqui, Melazzo e Cartosio a riunirsi per discutere della situazione che, drammaticamente, coinvolge, oltre agli acquesi, anche tutti gli abitanti della valle».

L'incontro, a cui hanno preso parte una ventina di persone, è avvenuto venerdì scorso, 24 ottobre, a Melazzo, presso la sala parrocchiale. La discussione apertasi, ovviamente, con la crisi idrica del torrente ha presto spaziato su diversi temi, dall'inquinamento atmosferico ai lavori sull'alveo del torrente, agli scarichi più o meno regolari di varie realtà ubicate in valle. Il quadro che ne è uscito è risultato talmente drammatico che si è deciso di costituire ufficialmente e giuridicamente un'associazione denominata «Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro».

L'associazione è indipendente da partiti politici o altre associazioni, è senza scopo di lucro e aperta a tutti e si prefigge lo scopo di promuovere la tutela della natura e dell'ambiente nel territorio della valle dell'Erro e dell'acquese. Per far ciò porrà in atto tutte quelle iniziative, a ogni livello, atte a far rispettare le leggi e le norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente e per il recupero di quelle aree oggi soggette a un progressivo degrado ambientale.

Si prefigge inoltre di divulgare con ogni mezzo l'educazione all'ambiente promuovendo la partecipazione dei cittadini e collaborando nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi ambientali. L'iscrizione è gratuita e sotto-



scrivibile, in attesa della predisposizione di una sede, all'indirizzo [internet http://web.tiscali.it/acqui.erro](http://web.tiscali.it/acqui.erro) dove sono disponibili ulteriori informazioni.

Per quanto riguarda la situazione dell'Erro una buona notizia deriva dalle ultime piogge che, questa volta sì, hanno contribuito ad aumentare la portata. Alcuni bacini, come il Lago Scuro di Cartosio, si sono finalmente riempiti e l'acqua scorre nuovamente anche nella parte bassa del torrente. Quello che invece lascia molti dubbi è, come documentato dalle foto, quello che si sta facendo sotto Cartosio, nei pressi del ponte della Colombara. Da diverse settimane è stato innalzato un argine in terra sulla sponda

sinistra del torrente e l'alveo è stato spianato dalle ruspe. Il fatto inquietante è l'altezza del terrapieno, più alto della sponda destra dove ci sono diverse abitazioni e il fatto che limita una delle luci del ponte. Se dovesse arrivare una piena improvvisa del torrente potrebbe esserci il rischio che l'acqua, non potendo allargarsi come prima, a sinistra, in una zona disabitata possa «rimbalzare» ed espandersi a destra dove ci sono le abitazioni. Inoltre non è posto sul cantiere alcun tipo di cartello indicante la tipologia dei lavori in corso d'opera. Ci poniamo a questo punto la solita domanda: qualcuno è in grado di fare chiarezza?»

**Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro, G.C.**

Mentre presenta lo spettacolo per le scuole

## Il Comune approva interventi sull'Erro

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare che prevede una serie di interventi sul torrente Erro al fine di contrastare l'attività erosiva di fondo e nello stesso tempo di creare invasi.

È quanto in discussione in una conferenza stampa convocata per le 11 di giovedì 30 ottobre, a Palazzo Robellini, con la partecipazione dell'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto e con Carlo Poggio, presidente dell'Amag, azienda che gestisce l'Acquedotto comunale di Acqui Terme.

L'incontro con i media locali è anche occasione per presentare lo spettacolo «Storia d'acqua», manifestazione dedicata alle scuole medie inferiori ed elementari, di cui diamo spazio in altra parte de L'Ancora.

Tornando al torrente Erro, ed alle affermazioni di Ristorto, sarà posta particolare attenzione alla tutela degli ecosistemi presenti nel torrente, nelle sue rive e le pareti di sabbia non solo saranno tute-

late ma, se necessario, si potrà intervenire nel recupero con opere di ingegneria naturalistica.

Parlando dei consumi di acqua potabile, secondo quanto puntualizzato da Ristorto, «gli usi domestici e commerciali costituiscono quasi l'80 per cento della domanda e la richiesta di tutto il Piemonte è stimata in circa 420 milioni di metri cubi annui e risulta inferiore ai volumi disponibili di circa 580 milioni di metri cubi. Nonostante questi dati, a causa di dispersioni varie valutate sul 30 per cento, all'utenza finale mancano 20 milioni di metri cubi annui».

Ben si inserisce quindi lo spettacolo «Storia d'acqua», una goccia che racconta la sua storia attraverso immagini proiettate durante il suo viaggio fantastico, dei suoi incontri e ricordi e che ci offrirà lo spunto per riflettere su come la vita possa cambiare e diventare «arida» in tutti i sensi quando la sua mancanza si fa sentire».

red.acq.

## Sull'Erro risponde il Sindaco

**Acqui Terme.** Il sindaco, in data 20 ottobre, ha risposto alla nota del consigliere comunale lvaldi, del 22 settembre, riguardante le perplessità che una sola precipitazione abbia potuto far tornare la normalità nell'erogazione dell'acqua. Questa la risposta: «Le precipitazioni del 9/09/2003 avvenute lungo l'asta del Torrente Erro, hanno contribuito notevolmente all'innalzamento del lago in località Lavinello, dove è posizionata la presa dell'acquedotto. Infatti la quota di riferimento del pescaggio delle pompe è passata da un minimo di circa 680 mm nei giorni 7 e 8 settembre, ad una quota di 1.960 mm, inoltre le stesse piogge hanno aumentato la capienza del lago della Cascata, consentendo la chiusura della paratia laterale e successivamente effettuare un'apertura graduale in base alle necessità. Si ricorda inoltre che il torrente Erro non è mai stato completamente a secco ma ha sempre avuto, anche se limitato, un certo scorrimento, facilitato dalle aperture dei vari invasi, che sono stati fatti nel letto del Torrente, pertanto l'unica precipitazione è stata subito assorbita dal Torrente Erro, trattenuta tutta nell'invaso in località Lavinello e senza nessuna dispersione».

Il comitato SAVIP organizza presso la

CANTINA

**TRE CASTELLI**  
**MONTALDO BORMIDA**

**DOMENICA 2 NOVEMBRE**  
**dalle ore 15**

**VINI PREGIATI**  
**& CALDARROSTE**

**Buona musica con D.J. FRANCONI**

**In caso di pioggia la castagnata si farà domenica 9 novembre**

**RISTORANTE**  
**Terrazza Tre Castelli**

Aperto dal giovedì alla domenica e festivi

È gradita la prenotazione  
Tel. 0143 871119 - 0143 85443

**Bottega del vino**

Aperta anche il sabato, domenica e festivi

Orario feriale 8-12 • 14-18  
Orario festivo 8,30-12 • 14,30-18  
Tel. 0143 85136

a Pozzolo dal 6 al 15 novembre

# 10° Anniversario, risparmio planetario!



Disponibili

**50**

**PRODOTTO  
SOTTOCOSTO**

Disponibili

**50**

Il tuo Iper  
compie gli anni.  
Corri a festeggiare.

Domenica 9 novembre  
siamo aperti  
dalle 8,30 alle 20,00

**IPER POZZOLO** - S.S. 35 Bis dei Giovi  
Pozzolo F.ro (AL) - Tel. 0143/418932  
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

**iGiovini**  
CENTRO  
COMMERCIALE  
POZZOLO F. (AL) - S.S. 35 bis dei Giovi

**IPER**  
Il paese della grande *i*

Sabato 15 e domenica 16 novembre

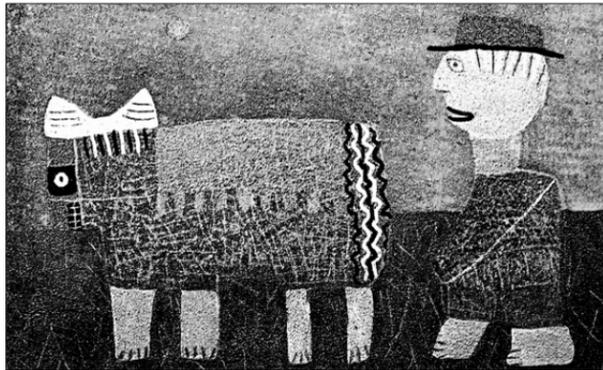
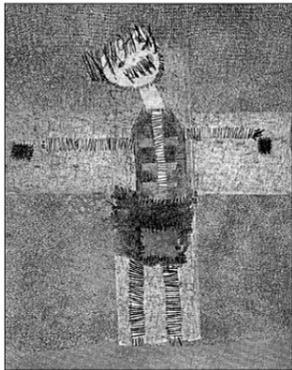
## Tra gli artisti de La Modella per l'Arte anche il grande Luigi Del Sal

La bella ed importante antologica di Luigi Del Sal a Pordenone, a Villa Galvani nel settembre scorso, ha fatto tornare sotto i riflettori della critica italiana ed estera questo artista controverso ed inquietante, alcune volte disarmato e sottilmente evocativo, altre volte caustico e corrosivo, violento e demistificatore.

Del Sal sarà uno degli artisti più noti ed affermati, insieme a Mimmo Rotella, Ibraim Kodra, Giacomo Soffiantino, Francesco Gonzaga, Franco Azzinari, Enrico Manera, Franco Murer, Guido Botta, Luciano Proverbio, Roberto Poloni, Franco Anselmi, Stefano Puleo, Paolo Talani, Maria Luisa Simone, Antonio Tamburro, Nando Chiappa, Domenico Simonini, Angelo Tassi e Aldo Parmeggiani, scelti da una giuria internazionale per partecipare alla 27ª edizione de "La Modella per l'Arte", le cui finali si terranno ad Acqui, al Grand'Hotel Terme sabato 15 e domenica 16 novembre prossimi.

Del Sal, nonostante l'elementarità della sua pennellata, la voluta mancanza di prospettiva dei suoi quadri, l'apparente ingenuità della sua poetica e della sua visione del mondo, ha un retroterra culturale magmatico.

Ha assimilato la lezione dei primitivi del nostro Trecento e l'arte precolombiana, ha superato le temperie dell'esistenzialismo, è riuscito a coniugare nel suo universo evocativo-poetico Heidegger, Kierkegaard, Kafka e Nietzsche ed è approdato ad un espressionismo dolente e del tutto



Da sinistra: Crocifissione e Il ritorno del Figliol Prodigio.

originale che molti, forti della sua formazione mitteleuropea a torto accostano a Schiele, Otto Dix e Grosz.

Del Sal è un artista che già alle sue prime esperienze degli anni cinquanta era stato notato da Leo Longanesi e da Alberto Savinio. Lungo è l'itinerario esistenziale e culturale di questo artista, dalla conoscenza con Picasso nel 1953, in occasione di una retrospettiva al Castello Sforzesco, agli anni giovanili al caffè Giamaica di Milano con Kodra, Cassinari, Manzoni, Migneco e soprattutto Baj, la cui recente scomparsa ha lasciato un velo di tristezza negli occhi di Luigi. Anni scapestrati, istruttivi, ma mai in seguito mitizzati, poi l'amicizia con Mino Maccari e De Pisis, di cui frequenta assiduamente lo studio, le battaglie veneziane degli anni sessanta e settanta con Guidi, Saetti, Diego Valeri ed Ugo Foscolo, la cu-

riosità dimostrata verso la sua opera dal "miglior fabbro", un ormai silente e sempre più enigmatico e profetico Ezra Pound, fino alla definitiva consacrazione degli anni ottanta e novanta, con le grandi antologiche in Italia e nelle principali capitali europee e la presenza di sue opere in raccolte pubbliche e private comprese le collezioni di arte sacra contemporanea del Vaticano e nei cataloghi di arte contemporanea delle più importanti case d'asta, soprattutto la Finarte.

La pittura di Luigi Del Sal è primitiva, inquietante, alcune volte metafisica ed altre esoterica e pone al critico non facili esegesi interpretative, come evidenziato da Raffaele De Grada nella sua riuscita ed esauriente monografia (Luigi Del Sal, De Agostini Fenice Editore, pagg. 172, lire 45.000), in cui si ripropongono e si analizzano le tappe più significative o controverse della sua carriera, con un importante corredo iconografico a colori.

Del Sal fa dell'essenzialità del segno e della pregnanza materica la ragion d'essere delle sue tele. Nelle sue maschere e nei suoi girovaghi, nei suoi giocolieri e nei suoi clowns, nei suoi balordi e nei suoi pastori, nei suoi Don Chisciotte e nei suoi contadini della Carnia, nei suoi totem e nei suoi pupazzi inanimati, nei suoi autoritratti e nelle sue figure umane ed animali, non c'è carica distruttiva o disacrante come nel suo amico Baj o in Dubuffet, non c'è violenza classica o prevaricazione ideologica alla Grosz, non l'eroticismo macabro ed un po' masochista alla Otto Dix, c'è piuttosto la riaffermazione sofferta ed inquieta della sacralità della fatica umana e l'accettazione del dolore, del-

la sofferenza e del proprio destino.

La sua pittura, i suoi strampalati personaggi, i suoi spelacchiati ronzini, i suoi bimbi ed i suoi stralunati girovaghi, il suo improbabile bestiario fantastico sono una realtà poetica che possiamo toccare con le nostre dita, materica, fisica, alcune volte accarezzata e soffiata sulla tela come una bolla di sapone, altre volte urlata, graffiata, cucita sulla juta, quasi compenetrata sul supporto con ocre, sabbia, carta, materiali plastici, colori velati e stratificati per successive applicazioni, come nel primo Burri, che abbiamo potuto ammirare nella recente, straordinaria antologica del luglio-settembre 2003 a palazzo Saracco.

Siamo sicuri che anche ad Acqui in novembre, per l'importante manifestazione "La Modella per l'Arte", in cui alcune affascinanti attrici e modelle, faranno da ispiratrici a quadri di artisti delle più varieghe tendenze espressive, Luigi Del Sal troverà un pubblico ed una critica attenta, partecipe, magari perplessa e disorientata, che analizzerà ed interrogherà le sue tele, le sue pennellate, la sua rabbia e la sua sottile e infantile poesia.

D'altronde chi se lo può permettere colleziona, apprezza e ama i quadri di Del Sal, come certe Natività, che sono quanto di più vicino ci possa essere al vero spirito francescano ed evangelico, o le sue case stralunate e le sue piazze, i suoi paesaggi che trasfigurano un mitico Friuli, legato ai ricordi della giovinezza, o violentato dal terremoto del 1976 o dalle devastanti alluvioni di questi ultimi mesi.

Carlo Sburlati

## In festa i coscritti delle leve 1941 e 1952



Della festa che i coscritti delle leve del 1941 e del 1952 hanno fatto in luoghi e momenti diversi proponiamo le immagini di gruppo che resteranno nel ricordo di tutti loro.

## In 50 per la leva 1936



Acqui Terme. Eran cinquanta, eran giovani e forti e sono vivissimi: sessantasette anni, per i coetanei del 1936, festeggiati insieme, in una domenica di incontro, di amicizia, di ricordi. Tralasciati gli ormai immancabili disguidi tecnici, ma Alba e Lilliana hanno perdonato subito, tutto è filato liscio, in una intensa giornata di abbracci e baci: bene benissimo il pranzo, l'agriturismo di San Desiderio li ha accolti tutti con squisitezze di alto prestigio culinario monferrino, indimenticabile l'abbraccio affettuoso di monsignor Galliano che, a messa grande, ha fatto piangere e commuovere. Ai saluti finali, ripetuti in interminabili bis, l'invito al rinnovo per l'anno prossimo è stato particolarmente insistito.

## Molte le novità nella legge regionale per il bollo auto

**Acqui Terme.** Fino al prossimo 30 novembre i cittadini piemontesi che hanno evaso il bollo auto, negli anni dal 1999 al 2002, e per cui non siano già scattati gli accertamenti potranno regolarizzare la propria posizione pagando soltanto una maggiorazione del 10%. Se invece è già stato avviato l'accertamento o è in corso un contenzioso, potranno scegliere di chiudere la pendenza versando il 30% in più di quanto a suo tempo dovuto. Il meccanismo è stato definito "ravvedimento operoso". Tra le novità di maggiore rilievo della nuova legge, dal 2004 il bollo, per le vetture di nuova immatricolazione, andrà pagato ogni anno a partire dal mese di immatricolazione del veicolo, con scadenza all'ultimo giorno del mese successivo. Il pagamento del bollo quadrimestrale è mantenuto soltanto per gli autocarri con peso superiore alle 12 tonnellate.

Altra significativa novità è la possibilità di recuperare parte del bollo pagato in caso di perdita di possesso dell'auto, per furto o per rottamazione, purché il periodo residuo sia almeno di quattro mesi. In tal caso l'automobilista può scegliere se chiedere il rimborso, in proporzione ai mesi di bollo ancora valido, oppure compensare tale somma con il bollo di una nuova auto, purché immatricolata entro quattro mesi dalla perdita di possesso della precedente.

## Mastro Geppetto

Via Moriondo, 45  
Acqui Terme  
Tel. 0144 323856



Via Cassarogna, 61  
Acqui Terme  
Tel. 0144 356773

Mobilificio Accusani

Presentato nell'ultima conferenza del ciclo curato dal Circolo Ferrari

## L'intervento di restauro conservativo al piano nobile di palazzo Levi

Acqui Terme. Giovedì 23 ottobre si è concluso il ciclo breve di Conferenze in Circolo, organizzato dal Circolo Artistico Mario Ferrari con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura.

Il tema della conferenza ha riguardato l'imminente intervento di restauro conservativo previsto per gli apparati decorativi del piano nobile di Palazzo Lupi, poi Levi, un progetto affidato allo StudioARC di Acqui Terme degli architetti Antonella B. Caldini e Grazia Finocchiaro.

Ad aprire la conferenza è stata la dott.ssa Mariacristina Ruggieri, specialista in Restauro dei monumenti di Genova, cui lo studioARC ha affidato il compito di esaminare le esistenti fonti documentarie sull'edificio, affrontando in maniera specifica l'analisi iconografica dell'affresco centrale della volta dell'atrio.

Secondo gli studi della Ruggieri, il palazzo del Comune viene edificato attorno agli ultimi decenni del XVII secolo, contemporaneamente all'erezione dell'attigua chiesa di San Giuseppe, oggi completamente scomparsa. È infatti a partire da questa data che comincia l'accrescimento economico e conseguentemente sociale e politico dell'antica famiglia borghese dei Lupi. Nel corso del Settecento, viene loro concesso anche un titolo nobiliare (1741), e verso la fine del secolo essi sono in grado di accogliere, nel nuovo palazzo di Borgo San Pietro completamente ristrutturato e abbellito, il Governatore Provinciale del Regno. Altri ospiti illustri soggiornano per periodi di tempo più o meno lunghi a Palazzo Lupi, dalla Principessa di Lorena Armagnac allo stesso pontefice Pio VII, a testimoniare quanto i nuovi Conti di Moirano siano ormai degni di rappresentare il potere politico a livello non esclusivamente locale. Solamente in base a queste considerazioni, data la quasi totale assenza di docu-

mentazione relativa alle varie fasi edilizie subite dal palazzo prima dell'età contemporanea, si suppone che la maggior parte dell'apparato decorativo, sia pittorico che plastico, sia stato realizzato proprio negli anni a cavallo tra XVIII e XIX secolo. L'atrio di Palazzo Lupi presenta una bella volta a padiglione quasi interamente dipinta a secco con motivi floreali racchiusi da finte modanature architettoniche; al centro, all'interno di una ricca cornice a stucco, è una raffigurazione ad affresco illustrante alcuni fra gli abitanti dell'Olimpo, il cui nome sembra rimandare ai pianeti del sistema solare (Sole-Apollo, Luna-Diana, Mercurio, Venere, Marte, Saturno e Giove). A parte, però, alcune bizzarre irregolarità iconografiche, come il seno scoperto di Diana, i baffetti *fin-de-siècle* di Marte o l'inopportuna metamorfosi di Giove in aquila, il rebus è la presenza di un'ignota divinità che, dotata di corona e manto regale, pare indicare il cielo. Questo personaggio potrebbe indicare un altro pianeta, ma non è facile stabilire quale. Nettuno e Plutone, infatti, vengono avvistati per la prima volta rispettivamente nel 1846 e nel 1930; in ogni caso, l'immagine in questione, così come oggi appare, non rispetta l'iconografia classica relativa ai due divini fratelli di Giove. Resta a questo punto solo Urano, "scoperto" nel 1781, ma battezzato in un primo periodo col nome del suo scopritore. Tra l'altro, il corrispettivo olimpico di questo pianeta (Urano, cioè il Cielo) è raffigurato molto raramente, al punto che non esiste un



preciso canone figurativo cui potere fare riferimento per un eventuale riconoscimento. Insomma, se si accetta quest'interpretazione, si deve ammettere che l'affresco è stato realizzato più tardi rispetto all'apparato decorativo settecentesco dell'atrio, postdatandone l'esecuzione almeno alla metà del XIX secolo; in caso contrario, e sino a quando non sia possibile verificare se e in quale misura il dipinto è stato sottoposto a ridipinture, ci si deve limitare a lasciare sospesa l'identificazione della divinità in questione, rinunciando anche, però, ad individuare il nesso dialogico che questo specifico gruppo di figure, queste e non altre, sottintende.

Nel 1897 l'edificio viene acquistato ai pubblici incanti dal cav. Abram Levi che, in punto di morte (1909), decide di donarlo alla Pubblica Amministrazione a patto che ne divenga la sede ufficiale. Di quest'ultimo grande cantiere

(1910/1911), è conservata un'ampia documentazione, grazie alla quale è possibile ripercorrere fin nel dettaglio i lavori di adeguamento del palazzo, nato per assecondare le esigenze di lustro di una grande famiglia e destinato a ospitare infine i pubblici uffici. La chiesa di San Giuseppe, da tempo incorporata alla costruzione, viene completamente demolita e sostituita dall'attuale torre civica, il braccio meridionale dell'originaria fabbrica settecentesca viene notevolmente prolungato, il prospetto su Corso Roma integralmente modificato e dotato di un'originale decorazione, bell'esempio di eclettismo architettonico e recentemente oggetto di una ristrutturazione edilizia comprendente il restauro conservativo delle lunette sopra-finestra e dei trilobi. Viene infine realizzata la Sala del Consiglio, anch'essa riccamente decorata a stucco e provvista di una tribuna balconata grazie alla quale la po-

polazione poteva assistere alle sedute consiliari.

La seconda parte della serata è stata relazionata dagli architetti Caldini e Finocchiaro che hanno descritto parte del progetto presentato in Soprintendenza, illustrando l'intervento previsto sulle pitture murali e, soltanto a livello di indagine preliminare, sugli stucchi.

Il rilievo degli apparati decorativi, ottenuto integrando il metodo classico del rilievo longimetrico con il raddrizzamento di immagini fotografiche, si è dimostrato strumento di analisi basilare per la registrazione dei processi di degrado, illustrati ai presenti mediante la proiezione di immagini fotografiche. Dalla mappatura dei fenomeni di degrado, individuati e quantificati ai fini della valutazione economica dell'intervento, è emerso che le pitture murali (in modo particolare quelle eseguite a secco) presentano uno stato di degrado molto più avanzato rispetto a quello riscontrato sugli apparati plastici.

I maggiori danni sono ricollegabili all'azione combinata di più fattori: infiltrazioni di acqua, sbalzi termogravitrici, fenomeni di assestamento statico e precedenti interventi di restauro.

Sulle pitture murali a secco alcuni dei fenomeni individuati risultano tra loro concatenati: in modo particolare le esfoliazioni della pellicola pittorica, le microfessurazioni e i distacchi; altri invece sono ricollegabili ai precedenti interventi di restauro (?): ridipinture e stuccature debordanti. Sugli stucchi le continue ridipinture

hanno provocato la riduzione dell'effetto plastico del modellato mentre l'uso di prodotti inadeguati (fissativi e/o protettivi) ha causato la formazione di zone traslucide, opache ed ingiallite di difficile rimozione.

L'obsolescenza tecnologica dell'impiantistica esistente è causa della presenza di elementi funzionali passanti direttamente sulle decorazioni e, in particolare l'impianto di riscaldamento ha provocato la formazione superficiale di polveri grasse, fumi neri e fuliggine, favorita dai movimenti ascensionali dell'aria riscaldata.

L'intervento previsto, diversificato in base alle caratteristiche tecniche del dipinto murale (se ad affresco o a secco), è stato organizzato per fasi operative e si basa principalmente sul consolidamento e la pulitura delle decorazioni esistenti, valutando accuratamente qualunque intervento integrativo.

### Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: N.N. euro 50; famiglia Lattuada in memoria di Angelica Lattuada, 100; signora Vercellino in memoria del fratello Giulio Vercellino, 50. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

### Offerte Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. All'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus sono pervenute le seguenti offerte: euro 50 da Giovanna e Gino in ringraziamento per la gita ad Arenzano; euro 250 raccolti dai colleghi di Concetta Grillone (Terme di Acqui) in memoria della sorella Annina Grillone.

## Autunno gastronomico

Presso il RISTORANTE  
**CAPPELLO**

Acqui Terme - Str. Visone, 64

Per tutto il mese di novembre nelle serate di giovedì e venerdì verranno presentati dei menu promozionali che varieranno ogni settimana. Ogni piatto verrà accompagnato da un bicchiere di vino.

## Giovedì 6 e venerdì 7 novembre

- Aperitivo con entrèe
  - Il tortino millefoglie di funghi porcini e patate al rosmarino su fonduta di robiola di Roccaverano  
**Chardonnay Brut Torre di Castel Rocchero**
  - I cannelloni di pasta ai trenta rossi d'uovo con cardi gobbi di Nizza Monferrato su fonduta di Bra tartufata  
**Dolcetto Bricco Moirano Cascina Sant'Ubaldo**
  - L'arrosto di vitella piemontese al forno in crosta di nocciole con piccola ratatouille  
**Barbera d'Asti Torre di Castel Rocchero**
- Dolci a scelta**
- Il tortino caldo di cioccolato speziato con mousse di marroni e coulis di cachi su crema leggera al Rhum
  - Il pudding di mele e amaretti su zabaione al Moscato d'Asti  
**Brachetto d'Acqui d.o.c.g.**
  - Caffè con piccola pasticceria
  - Acqua e vino
- Necessaria la prenotazione**  
**0144 356340**
- Tutto compreso**  
**€ 28**

## Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24  
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910  
www.immobilmonti.com  
email: info@immobilmonti.com

Associato:  
**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

### IMMOBILI IN VENDITA



**Acqui Terme**, a 1 km dal centro, stupenda vista sulla città, 3 camere, 2 sale, 2 cucine, 3 bagni; cantina, garage per 3 auto; giardino, terreno mq 3.000 circa; completamente ristrutturata. Trattativa riservata. Rif. 390

**A pochi minuti da Acqui Terme**, villa indipendente, ordinatissima, con giardino e piccolo appezzamento (600/700 metri circa), 4 camere, 4 bagni, 2 saloni con angolo cottura e camino, cantina, c.t., forno esterno e porticato con barbecue. € 170.000. Rif. 411

**Grognaudo**, a 15 minuti da Acqui Terme, casa semindipendente su 2 piani, termoautonomo, ristrutturata, giardino, garage. € 88.000. Rif. 415

**Strevi, alloggio** in ordine, al 4° piano con ascensore, ottima esposizione, composto da: 2 camere, salone, cucina, servizio, grande balcone, doppio garage. € 103.000. Rif. 451

**Acqui Terme, alloggio**, zona Bagni, 2° piano, spese condominiali basse, composto da: cucina, 2 camere, sala, bagno. Cantina. € 75.000 trattabili. Rif. 258

**Acqui Terme, monolocale**, corso Bagni, piano 1°, composto da piccolo ingresso, camera e bagno. € 45.000. Rif. 466

**Acqui Terme, zona Madonna**, al 2° piano con riscaldamento autonomo, composto da: cucinino, tinello, sala, 2 camere, grande cantina e posto auto esterno. € 83.000 trattabili. Rif. 459

**Acqui Terme, alloggio**, in zona centrale al 3° piano, in ordine, riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo, cantina e solaio. € 100.000. Rif. 446

**Acqui Terme, terreno edificabile**, uso capannone artigianale, terreno mq 5000. Rif. 401



**Melazzo**, vicinanza Acqui Terme, rustico in pietra a vista, bella esposizione, mq 220, da ristrutturare, terreno circostante. € 35.000. Rif. A01

**Strevi, bellissimo alloggio** alle piscine, 2° ed ultimo piano con ascensore, composto da: 5 camere, 2 servizi, grande box auto. € 145.000. Rif. 437

**Attività commerciali**  
**Acqui Terme, cedesi bar tavola calda**, zona centralissima. Ottimo giro d'affari! Totalmente ristrutturato. Rif. 447

**Acqui Terme, cedesi avviatissimo negozio di abbigliamento** in zona pedonale, 4 vetrine. Unico nel genere. Affare! Rif. 435

**Acqui Terme, cedesi bar**, centrale, ideale per conduzione familiare. € 80.000. Rif. 354

Affittasi a solo persone referenziate, alloggi liberi o arredati, negozi o uffici.

Cechiamo alloggi da affittare a referenziati.

Aperta a Robellini fino al 2 novembre

## Inaugurata Collectio il piacere di collezionare



Acqui Terme. Continua, sino a domenica 2 novembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini «Collectio 2003», la mostra di filatelia, numismatica, telecarte e cartoline d'epoca di Acqui Terme. Organizzata dal «Circolo Filatelico e Numismatico» di Acqui Terme, la rassegna è stata inaugurata verso le 18 di sabato 25 ottobre. Quindi la visita alle preziosità presentate da collezionisti, materiale facilmente apprezzabile dal pubblico anche se non propriamente intenditore. Tra le «tematiche», oltre a quelle che mostrano gli aspetti di «Acqui di un tempo», le collezioni di cartoline con francobolli relative a locomotive a vapore, particolarmente all'Orient express; quelle di Walt Disney; i francobolli commemorativi di Cristoforo Colombo.

L'esposizione «Collectio 2003» è degnamente rappresentata da materiale del Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme (emissione area italiana); John Keith Lilley (locomotive); Andrea Voglino (Onu 2002); Giancarlo Arnera (Centenario di Marco-

ni e Carte telefoniche); Cristian Rossi, (Sport: medicina per i giovani); Settimo Pastorino (Turismo italiano, Ville d'Italia, Fontane, Folclore); Elisa Baldizzone (Walt Disney); Vittorio Crosa (Il Corriere dei Piccoli); Emilio Trevisonno (Cartoline d'epoca); Matteo Pastorino (Cartoline d'epoca); Bruno Bacino (Monete antiche); Giuseppe Libertino (Monete moderne); Giancarlo Arnera (Monete e Euro).

Tra le cartoline d'epoca che si possono ammirare nelle sale espositive di Palazzo Robellini, alcune sono veramente ammirevoli per la nostalgia e il romanticismo che esprimono. Nell'occasione, nel giorno di inaugurazione ha funzionato presso la mostra un ufficio che ha provveduto ad apportare sulla cartolina ufficiale di Collectio 2003 un annullo commemorativo raffigurante uno scorcio di via Manzoni (Pisterna), con la figura di una donna che filava la lana, un mestiere tra i più antichi. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Carlo Ricci

Le cartoline di Collectio specchio dei primordi della fotografia

## I nipoti acquisi di Nadar: Michele Gariglio & compagni

Acqui Terme. Non è finito sabato mattina, con l'incontro con gli studenti, l'«Acqui Storia». È vero: il premio dedicato alla saggistica e alla divulgazione storica, giunto alla XXXVI edizione, ha in effetti chiuso ufficialmente i battenti, ma un altro «Acqui Storia», quello organizzato dagli appassionati raccoglitori del Circolo Numismatico Filatelico Acquese, proprio nel pomeriggio di sabato 25 ottobre ha tagliato il nastro inaugurale a Palazzo Robellini.

Tanti gli espositori (con Giancarlo Arnera, Bruno Bacino, Carlo ed Elisa Baldizzone, John Keith Lilley, Giuseppe e Maurizio Libertino, Andrea Voglino, gli ospiti Maurizio Cramarossa ed Emanuele Montagna) e interessanti i temi (i francobolli ferroviari e quelli dedicati a Colombo, le monete antiche e quelle moderne, le carte telefoniche e l'originale raccolta delle capsule per spumanti).

Ma una sala, in particolar modo, ha «costretto» i numerosi visitatori ad un irrinunciabile viaggio nella memoria. Era questa la sala che ospitava una parte delle collezioni che Matteo Pastorino e di Emilio Trevisonno, con pazienza e passione, hanno dedicato alla cartolina d'epoca, aprendo una finestra sulla Acqui di fine Ottocento e sulla città dei primi decenni del XX secolo.

**Acqui: quella città che non c'è più**

Seguiamo un criterio annalistico, dettato dagli annulli (ma le immagini, ovviamente, possono riferirsi anche ad una decina d'anni prima).

1901: *Viale di Porta Savona*, con i platani napoleonici, vivente monumento creato per la nascita - giusto novanta anni prima - del Re di Roma (il Duca di Reichstadt, ovvero Napoleone II); 1902: *Interno della Cattedrale di S. Guido*; 1904: *Portale quattrocentesco del Pilacorte* (Duomo) e *Abside di S. Pietro*...

Poi, ecco, un pezzo d'Acqui che non c'è più (si tratta di una «viaggiata» del 1912): *l'Entrata al Castello* (lato delle carceri) con il muraglione orientale ancora integro. Degli anni Venti la cartolina militare del II° Artiglieria e quella del *Congresso Eucaristico Diocesano* promosso da Lorenzo Del Ponte e dal Cardinale Gamba (autunno 1928); nello stesso anno le immagini dell'inaugurazione del *Monumento alla memoria dei soldati della guerra 1915-18*, quello del Canonica, dinanzi la Stazione ferroviaria, con Umberto (il fu-

turo Re di Maggio: lui che attraversò Acqui in sella ad un cavallo bianco, così la memoria orale, che grazie ai figli dei testimoni non s'è persa) in più occasioni immortalato (si notano i saluti romani: l'Italia ha già avuto sei anni per metabolizzare la Marcia su Roma). Poi eccoci alla data del 15 giugno 1930, con l'*Inaugurazione dell'Asilo* voluto da Carlo e Angelo Moiso.

I luoghi religiosi (le chiese, ma ci sono anche le statue: la *Beata Vergine* della Madonna; il *Cristo nell'Orto dei Getsemani* della Cappella dell'Orfanotrofio) si alternano a quelli laici (e turistici: Hotel Moderno Meublé, Nuove Terme e Palazzo Toso, i Bagni con gli Alberghi Eden e Roma... mentre per le strade circolano i carretti con le insegne di Carlo Dotto, G. Voglino, del torrione, dell'amaro Gamberoni. Nelle fotografie anche i riflessi di una coscienza del valore dell'antico: «La Bollente» dell'11/12 febbraio 1897 riporta come l'Acquedotto romano e il Duomo siano stati ritenuti monumenti d'interesse nazionale; mentre la Vecchia Chiesa di S. Pietro merita (al pari dei castelli di Cremolino, Monastero e Rocca Grimalda) un interesse regionale.

**I nipoti di Nadar: Michele Gariglio & compagni**

A guardar una cartolina si può scrivere una poesia (Guido Gozzano insegna ne *L'amica di Nonna Speranza*). Ma anche ricostruire l'attività di una categoria di operosi - ma discussi - artigiani. I fotografi, quei nipotini di Gaspar Felix Tournachon (detto Nadar) che a Parigi colse anche lo sguardo allucinato di Baudelaire. Proprio il poeta dei *Fiori* che, dopo aver previsto il successo della fotografia, la aveva bollata come «facile e veloce», un'«arte triviale» (e in Italia, Carlo Cattaneo parla di «arte senz'arte»).

Ad Acqui tali discussioni a fine Ottocento sembrano aver fatto il loro corso, anche se «La Bollente» del 10 luglio 1888 denuncia «gli ammorbanti odori» e le sporcizie nei pressi di un laboratorio (per completezza: quello dei Graglia). Sono passati i tempi della fotografia come un fenomeno da baraccone (che giusto arrivava con la fiera, a San Guido o per S.ta Caterina, causando i pianti più disperati nelle fanciulle che decidono di provare la novità e non si riconoscono in tanta bruttezza: ne riparleremo con maggiore precisione... per la prossima festa della patrona, a novembre).

Michele Gariglio non è in città un precursore. Prima di lui sono Guido Ferrero (che ha stabilimento fotografico, in società con un certo Sismonti, in Via Caccia Moncalvo 3, e pure una succursale alle Terme), i coniugi Graglia (Corso Bagni, casa Zannone: loro la «Fotografia Alto Monferrato», che detiene per un certo periodo la «privativa» - il «privilegio» editoriale, si diceva nel Settecento - per le vedute d'Acqui: morto il marito, continuerà la vedova), Ernesto Rossi (figlio d'arte: i padre è l'alessandrino Giovanni) che nel 1888 apre lo studio in Corso Bagni, Casa Caratti già Serveille, un esercizio dichiaratamente a beneficio dei curandi (le notizie da «La Bollente» e dalla «Gazzetta d'Acqui», nonché dalla monografia *Fotografi ritrattisti nel Piemonte dell'Ottocento*, Aosta, Musumeci, 1980).

Michele Gariglio appartiene, dunque, alla «seconda generazione» (e rileva proprio il negozio che era appartenuto al Rossi, che con fratello Attilio - titolare di attività a Genova - aveva preso parte nientemeno che all'Esposizione Universale di Parigi del 1889, quella della Torre Eiffel, meritando una medaglia d'argento).

Il saggio sopracitato lo liquida con un perentorio giudizio: «modesto fotografo, attivo dalla fine del secolo soprattutto nel settore della veduta urbana». Ma quei locali pochi anni prima erano stati assai lodati, comprendendo un «gabinetto per toeletta» e una stupenda «sala d'aspetto».

È lui, il Gariglio, però, già nel 1893 a riprendere il nuovo ponte ferroviario sul Bormida (inquadrate almeno due volte); «La Gazzetta d'Acqui», poi, riporta di lui menzione nel numero del 14/15 gennaio dello stesso anno: è la consacrazione. Facile supporre lui sia stato apprendista dai Rossi. Le poche righe bastano per dire Gariglio, «notissimo in Acqui», ora unico proprietario dello Stabilimento Rossi, attribuendogli «un modo elegante di lavorare e una squisita gentilezza nel trattare i signori». Fino a qualche anno fa un album suo stava in Municipio a far bella mostra (troppo bella... ora non c'è più: fortuna ci siano le collezioni private), testimonianza di una attività da pioniere. Ma, ora grazie alle cartoline di *Collectio 2003* possiamo attribuirgli con sicurezza gli scatti che ritraggono le applicazioni del fango curativo (editi dal Panara), e la faccia-

ta delle Nuove Terme. Poi ci sono le vedute di *Viale Porta Savona* (timbro postale 1901), *Via delle Loggiate* (senza data), e del *Castello* (timbro 1912), inchiostrati da Elia Levi Libraio. Leggendo una pubblicità di quest'ultimo del 1883 (su «La Gazzetta del 29/30 settembre») sappiamo che Levi fa deposito di tutti gli oggetti per le scuole, di libri italiani e stranieri di scienze lettere e arti (e quelli che non ci sono arrivano su ordinazione). Non si parla di cartoline: forse è troppo presto.

Nei suoi locali, situati in Via Nuova (dal 10 agosto 1889 rinominata Via Vittorio Emanuele; oggi Corso Italia) ebbe sede per un certo periodo anche la Biblioteca Circolante (ava della nostra Civica). Ma poi le cose, per le cartoline, dovettero cambiare: anche perché i turisti - allora - arrivavano a frotte.

Non si spiegherebbe altrimenti il numero altissimo di pezzi (un migliaio, stimano Pastorino e Trevisonno) dedicati alla nostra città dagli albori all'avvento del supporto lucido (a proposito: anche il valore di certe immagini è consistente, arrivando a 250 euro e passa). Un corpus cui contribuirono, in seguito, Barisone padre e figlio (rimandiamo all'articolo de «L'Ancora» *Acqui nelle immagini di Mario Barisone*, pubblicato sul numero del 10 giugno 2001, sempre a cura dello scrivente, che potrete ritrovare nell'archivio telematico del giornale all'indirizzo internet *lancora.com*), ma anche la assai meno conosciuta «Fotografia Giovanni Caligaris» (si veda *l'Abside di S. Pietro* del 1904 esposto a Palazzo Robellini).

E un cenno meritano anche Luigi Marzini, un triestino che ha studio sempre in Corso Bagni, Casa Parodi (e che con la collaborazione del pittore Enrico Gabbio eternerà, nel 1887, i funerali dell'esplosore Giacomo Bove; cfr. «La Gazzetta d'Acqui» del 3/4 settembre) e donna Antonietta Scovazzi (al momento solo un nome, ma importante, che segna un episodio d'emancipazione). Tutti quanti colsero - con alterne fortune - l'eredità di Nadar. Furono loro, grazie ad intraprendenti, editori, tanto locali (a cominciare da Pietro Righetti e da Luigi Bussi), quanto stranieri (una serie di immagini acquisite fu tirata in Germania), a tramandarci una città «in cartolina» altrimenti perduta.

Anche questo è un «Acqui storia» da studiare.

Giulio Sardi

# Gelateria Bar MIKE

Wine Bar

Ogni sabato e domenica

dalle ore 18 alle 21

apre



**DEGUSTAZIONE VINI** accompagnata da specialità di salumi e formaggi

Numerose etichette anche per occasioni regalo

Visone - Via Acqui, 95 - Tel. 0144 395288

## BIELLA IM. s.a.s.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Corso Garibaldi, 78 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 325348 - [www.casaweb24.com](http://www.casaweb24.com)

**Cerchiamo** in qualsiasi zona per nostra clientela esclusiva **immobili di pregio** cascine e cascinali anche da ristrutturare

Zona Rivalta vendesi villetta di 120 mq + 2 ha terreno piantumato. Vero affare. Rif. M4

Posizione semi centrale, buon passaggio, dehor estivo in legno, **bar tavola fredda vendesi in Acqui Terme**, prezzo vero affare. Rif. B2

Tutti i venerdì sera **KICK OFF** Disco

Gazebo

**TUTTI I MERCOLEDÌ SERA** LATINO AMERICANO con Juan Carlos

Gazebo **Il salotto del liscio**

Sabato 1° novembre **Vito, Franca e Sandro Band**  
Domenica 2 novembre **Luigi Gallia**



Insieme ad un importante meeting

## Una sede rinnovata per la società La. Mo. Ro.

**Acqui Terme.** Due le occasioni d'incontro per valutare l'interesse territoriale della Società consortile Langhe Monferrato e Roero (La.Mo.Ro.). Uno riguarda il meeting autunnale di rete italiana dei Carrefours europei svoltosi dal 22 al 24 ottobre ad Acqui Terme, il secondo è relativo alla cerimonia di inaugurazione ufficiale della rinnovata sede della Società consortile di via Emilia 13 ad Acqui Terme. Un ambiente spazioso, bene arredato e funzionale allo svolgimento della attività che opera. All'inaugurazione erano presenti, con il presidente della Società consortile Bernardino Bosio, il direttore Umberto Fava, Fabiola Mascardi (responsabile reti d'informazione europea, rappresentanza in Italia della Commissione europea), Carla Cavallini (coordinatrice della Rete italiana ed europea dei Carrefours europei).



ga efficace finalizzata allo sviluppo e al rinnovamento economico e sociale del territorio piemontese. La Società consortile agisce quale orga-

nismo di programmazione, di coordinamento e di propulsione di iniziative atte ad incoraggiare la crescita del territorio. **C.R.**

All'amministrazione comunale

## Proposta da F.I. per il commercio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una parte di un lungo intervento di Marcello Botto, del Club Forza Italia "Benedetto Croce" sul commercio ad Acqui Terme:

«Abbiamo avuto il piacere di sentire una proposta estremamente interessante da parte di Billè, presidente della Confcommercio, il quale ha proposto al Governo di detassare le tredicesime in cambio di un impegno a mantenere fermi i prezzi fino al prossimo anno.

Questo significherebbe un'immissione di liquidità che sicuramente favorirebbe il commercio e darebbe respiro ad una categoria che oggi sta soffrendo di questa profonda crisi economica dalla quale pare difficile uscire.

Noi, simpatizzanti di Forza Italia, vorremmo fare una proposta all'Amministrazione della nostra Città.

Il nostro Sindaco, che viene da una situazione famigliare di imprenditoria privata e quindi dovrebbe capirne di queste cose, non può non essere d'accordo con la proposta Billè, che è la più interessante ed originale che oggi abbiamo sul tavolo.

E allora, perché invece di pensare ad aprire nuovi cen-

tri commerciali nell'area dell'ex Borma, che non farebbero altro che inflazionare la già troppo nutrita schiera di esercizi acquisi, non pensare - almeno in via sperimentale e pro tempore - a rinunciare, come Comune di Acqui, a quella fetta di addizionale comunale che viene applicata alle tredicesime dei cittadini, e vedere se questa maggior liquidità darà un contributo al commercio cittadino?

Certo, non stiamo parlando di cifre da macro economia, e quindi non pensiamo che con questa iniziativa si sconvolgerà il bilancio comunale, ma certamente si potrà in qualche modo influire sulla capacità di spesa degli acquisi, favorendo il commercio locale.

Nel contempo, non sarebbe male intensificare i controlli sugli esercizi che comunicheranno azioni particolari sulle vendite in concomitanza del Natale, in modo da verificare che tutto avvenga regolarmente e non ne risulti danneggiata la folta schiera di commercianti (che è la maggioranza) che continua a comportarsi correttamente verso i consumatori e verso le istituzioni».

In piazza Matteotti 19, sabato 25 ottobre

## Inaugurata la sede della Banca Mediolanum



Alla presenza di un grande numero di persone, fra cui il dottor Carlo Dametto in rappresentanza della Direzione Generale e di diverse autorità, quali il prof. Icardi Adriano in rappresentanza della provincia, l'assessore Daniele Ristorto in rappresentanza del Comune e alcuni insigni personaggi acquisi come il prof. Mario Mariscotti, il dottor Vittorio Piola, e con la prestigiosa presenza di Monsignor Giovanni Galliano, si è festeggiato in Acqui sabato 25 ottobre, un evento speciale, l'inaugurazione in piazza Matteotti 19 degli uffici dei Promotori di Banca Mediola-

num. Con la sua autorevolezza Monsignor Galliano ha provveduto alla benedizione dei locali della Banca ed ha con un breve preambolo illustrato la filosofia che muove l'operato dei Consulenti Globali, ponendo l'attenzione sul grande valore attribuito da questa Banca al rapporto umano con il cliente ed al soddisfacimento delle sue esigenze.

Ha altresì affermato l'importanza dell'arrivo sul territorio acquisi di questo prestigioso Istituto che sarà punto di riferimento sia per i risparmiatori acquisi sia per quelli dei paesi limitrofi.

Vero punto di forza sono i suoi Consulenti Globali che con competenza e provata esperienza, accompagnano i clienti nelle loro scelte. Professionisti con elevata e consolidata affidabilità, scelti accuratamente, formati alle nuove necessità del mercato del risparmio.

Tali doti hanno permesso a Banca Mediolanum di primeggiare con raccolte nette sempre positive.

Roberto Bodrito, Roberto Mascarino, Tommaso Monti, Monica Arnera e Simona Buzzoni sono i riferimenti di Banca Mediolanum per Acqui e comuni limitrofi.

Mostra fotografica di tatuaggi

## Segni di pelle: dimmi come ti tatui...

**Acqui Terme.** "Segni di Pelle", questo il titolo della mostra fotografica di tatuaggi artistici che aprirà i battenti domenica 2 novembre, alle 17.30, presso l'Enoteca regionale "Terme & Vino" di Palazzo Robellini, piazza Levi (tel. 0144 770.273), e che resterà aperta al pubblico sino al 9 novembre. Ad esporre sarà la nota artista e tatuatrice professionista Cinzia Borsalino, di Alessandria, che esporrà una quarantina delle sue migliori creazioni. Organizza la mostra l'associazione Linea-Cultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla promozione turistica e dell'Enoteca regionale. Il tatuaggio è l'usanza di imprimere nella pelle segni e ornamenti permanenti, questi sono il risultato dell'inserimento sottopelle di pigmenti o sostanze con-

uno strumento in grado di tagliare o bucare la pelle stessa. Il termine tatuaggio è di origine polinesiana e deriva da "tatu", che significa "marcare con segni", "scrivere sul corpo". La cultura del tatuaggio nasce e si sviluppa quasi contemporaneamente in diversi parti del mondo, da popolazioni primitive, distanti tra loro. Oggi, nelle avanzate e tecnologiche metropoli occidentali, vive ancora nei "tattoo studios" di tatuatori di fama mondiale o in riviste specializzate, in affollatissimi happenings e tattoo conventions. Tutta attuale invece è la moda del tatuaggio. Per secoli considerato per lo più come un simbolo di marginalità e trasgressione, quindi malvisto dalla società, oggi incontra invece un consenso diffuso: è apprezzato da tanti vip, come da moltissime persone comu-

ni, soprattutto giovani che ne fanno mostra in discoteca, al mare, in palestra o semplicemente per strada. Da molte parti se ne critica la pericolosità e soprattutto l'abuso.

### Leva 1953

**Acqui Terme.** L'appuntamento per i nati del 1953 è per domenica 16 novembre. Ritrovo alle ore 11 in duomo per la s. messa; seguirà aperitivo e pranzo in zona. Chi desidera partecipare è pregato di prenotarsi entro il 10 novembre presso: Pitarresi Assicurazioni, via Mariscotti 46, tel. 0144 322531; L'Eliografica, via Baretto 11, tel. 0144 323232; Ravera colori, c.so Cavour 27, tel. 0144 322668; Lavanderia Americana, via Ghione 11, tel. 0144 58727.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366



## ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

**Pranzi e cene promozionali a tema LA BAGNA CAUDA**  
e una selezione di **FORMAGGI PIEMONTESI**

con abbinamento di vini: Dolcetto d'Acqui di diversi produttori locali

**Sabato 8 novembre, ore 21** - Vini Contero, Strevi  
**Domenica 9 novembre, ore 13** - Vini Servetti, Cassine  
**Venerdì 14 novembre, ore 13** - Tutti i vini  
**Sabato 15 novembre, ore 21** - Vini Marengo, Strevi  
**Domenica 16 novembre, ore 13** - Vini Sant'Ubaldo, Moirano

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

€ 30 tutto compreso

MENU

### Bagna cauda con tartufo nero

Cardi, peperoni sotto raspo, topinanbor, verza, sedano...

Vino abbinato: Dolcetto d'Acqui

### Selezione di formaggi piemontesi

Robiole di Roccaverano Cru di Montechiaro di diversi produttori e diverse stagionature compresa quella del bec - Raschera - Bra - Castelmagno accompagnati dalla mostarda di Teresa

Vino abbinato:

un bicchiere di Moscato Passito Alasia

**vivere & viaggiare** **CISALPINA TOURS**

Hai deciso di partire per le tue vacanze?

**Da noi puoi trovare giornalmente viaggi last minute dei migliori operatori con sconti fino al 50%**

**NO TESSERA - NO SPESE D'AGENZIA**

**NUOVA AGENZIA VIAGGI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 41  
Tel. 0144 325140 - Fax 0144 325637

Miscellanea di informazioni sul "nostro" territorio

## La Bormida ed il "Comitato d'Acqui"

Utilizzando il sempre utile criterio di asistematicità, vediamo di proporre qualche noterella su due "fatti" storico-geografici di un certo rilievo, riguardanti l'Acquese.

Il *Fiume Bormida*, per incominciare.

L'antichissima denominazione «Burmia» compare anche nella «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato», risalente al 4 Maggio dell'anno del Signore 991. Con tale atto i Marchesi Aleramici fondavano e dotavano di cospicue rendite un cenobio benedettino sito nella piana che si trova tra Spigno e Mombaldone. Il "nomen" «Burmia», per la precisione, compare alla riga 12 della «Charta» (edizione Bosio). La Bormida, ovviamente, bagna e bagna tuttora il territorio dell'Abbazia di San Quintino.

Due sono le ramificazioni del corso d'acqua in questione:

1) la cosiddetta «Bormida di Millesimo», che ha le proprie sorgenti sulle pendici del colle Scraivaion (metri 820), nelle Alpi Liguri, presso Bardineto (Savona). Essa riceve, a destra, le acque provenienti dal monte Settepani (metri 1365). Poco distante da Millesimo è meta apprezzata il lago artificiale di Osiglia;

2) la «Bormida di Spigno», formata da altri due corsi d'acqua confluenti, e cioè la «Bormida di Mällare», che bagna Altare (Savona), località nota fin dal secolo XI per la tradizionale lavorazione del vetro, e la «Bormida di Pallare», che bagna Càrcare (Savona).

Queste due «Bormide minori» si congiungono nei pressi di San Giuseppe di Cairo (Savona).

La «gémina» Bormida si unisce con questa ad Ovest di Bistagno, dal cui fatto si fa risalire - secondo alcuni - il nome del borgo, e si trasforma nel fiume dalle «acque calde» (come si dice) che passa per Acqui Terme.

La Bormida è il maggior af-

fluente di destra del Tànarò (lungo 276 chilometri), che nasce dal monte Saccarello (metri 2200), nelle Alpi Liguri.

Scriva il Gribaudo che essa «[...] totalizza una lunghezza di 152 chilometri, con un bacino imbrifero di 2608 chilometri quadrati [...]».

Secondo il Casalis «[...] il sito, ove i suoi rami si uniscono, chiamasi 'le giunte', e Sessàme, sotto cui avviene questa unione, significa 'congiungimento' in lingua tedesca [...]» (forse da «sich sammeln» = «riunirsi», «congiungersi»); per il Martina «Sessàme» significa, inoltre, «sessagesimo» miglio da Torino (da «ad sexagesimum lapidem»).

Dopo l'unione dei due rami, importanti affluenti di destra della Bormida sono il torrente Erro, che nasce nella valletta delle Mogge ed accoglie il Rio del Colle di Giovo (metri 506), sopra Sassello, ed il torrente Orba, che scende dall'Ermetta e dal monte Beigua (metri 1287) e che, in Ovada, si unisce alla Stura. Riceve, anche, le acque dei torrenti Visone e Caramagna.

Quest'ultima scaturisce presso la Bandita di Cassinelle. Il Visone nasce a 754 metri dal «Bric Uvi», nel territorio di Toletto. Sotto il Bricco Carpio, tra Grognardo e Morbello, si congiungono i due rami del «Rio Fossato» o «Ritano» (poi «Visone») che, provenienti rispettivamente da Cimaferle-Toletto (il ramo di destra), e da Cassinacce-Ciglione (quello di sinistra), formano, nella regione Maglietto («Maièt», in dialetto), il «Laghetto», il «Lago nero» ed il «Lago rotondo», noti, da lungo tempo, per la presenza di trote. Dopo un percorso di oltre 20 chilometri, il torrente «Visone» confluisce nella

Bormida sotto la torre del borgo di Visone, alimentando - un tempo, almeno - la diga (che in dialetto è la «pisa») che forma il cosiddetto «Lago del Torrione», attraversato - per secoli - da una barca, in pubblico servizio, fin dal secolo XVI.

Tra le due Bormide i Marchesi aleramici Del Carretto, Ceva, Clavesana, Ponzon (ed altri) instaurarono i loro feudi.

Noterelle di servizio: la confluenza delle due Bormide avviene nel territorio di Sessàme, ma nei pressi di Bistagno, più precisamente nella frazione detta «Gallone», mentre, sulla riva destra, a congiungimento avvenuto, si trova la frazione «Gringàvoli». Si dice che il nome di Bistagno («Bistagno») derivi dall'unione dei due rami del 'nostro' fiume. C'è, invece, chi, come P. Ravera, fa derivare il toponimo «Bistagno» dal «nomen» latino - piuttosto inspiegabile, a dire il vero - «Vestanius».

Il toponimo «Sessàme» è fatto risalire, da alcuni, ad una tradizione popolare. Dopo una pestilenza avvenuta in un'epoca non precisata (nel corso del Medioevo, forse), il borgo sarebbe rimasto talmente spopolato da contare a malapena sei abitanti. Sarebbero, quindi, queste «sex animae» ad aver dato il nome definitivo di «Sessàme» al paese che fu la culla del Brachetto d'Acqui. Una tale ipotetica origine toponomastica è, in ogni caso, come si può ben notare, piuttosto fantasiosa.

Il «nomen» «Burmia» non è, linguisticamente, di facile decifrazione. Come ci ricorda il grande Giacomo Devoto, «[...] Una necessità fonetica obbliga a ricorrere a un ripiego estraneo alle tradizioni italiana e celtica nel caso del to-

ponimo «Bormio», località delle Alpi centrali, alla quale corrisponde il nome del fiume piemontese-liguro «Bormida».

Il tema «Bormo-» è certo lo stesso che compare nell'irlandese «gorm» e nel latino «formus», ma il trattamento fonetico della consonante labiovelare sonora aspirata 'GwH' è diverso così dalla tradizione italiana come da quella celtica [...]» (da Giacomo Devoto, «Il linguaggio d'Italia. Storia e strutture linguistiche italiane dalla Preistoria ai giorni nostri», BUR Saggi, Milano, 1999, pag. 66).

Dice, però, F. Villar («Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa», Il Mulino, Bologna, 1997, pag. 469): «[...] Tra gli [elementi linguistici liguri] indoeuropei possiamo citare 'Genova' (cfr. latino 'genu', 'ginocchio', '(A)quae Bormiae', 'Bormida', 'Bormani' (da '\*gwhermò-', 'caldo'), ecc. [...]». «Aqua Bormiae», dunque, è «Acque Calde».

Il «nomen» «Burmia» ha contribuito alla formazione di numerosi toponimi dei borghi bagnati dal corso d'acqua che, ancora oggi, recano la denominazione «Bormida» all'interno del loro nome (Rivalta Bormida, Monastero Bormida ed altri). Uno dei più antichi è «Castrum novum Bormiae», che molti, oggi, credono di poter identificare con l'attuale Castelnuovo Bormida.

Seconda nota del giorno: *Quale parola sul 'Comitato d'Acqui'?*

Il 'comitato' (contea, contado), feudo di un Conte, era una sezione territoriale interna di una 'marca'.

Il 'Comitato acquese' faceva parte della Marca aleramica, governata, al tempo della fondazione dell'Abbazia di San

Quintino (anno 991), dal Marchese Anselmo e dalla sua consorte e principessa longobarda Gisla.

Il 'Comitato' fu gestito, dal 991 al 1016 circa, dal Conte Gaidaldo ('capitale', forse, a Visone), alle dipendenze dei Marchesi aleramici.

Il 'Comitato d'Acqui', nel Medioevo, ebbe confini corrispondenti, più o meno, alla giurisdizione ecclesiastica della rispettiva Diocesi.

Il 'Comitato vadense', secondo il Poggi, «[...] si estendeva allora tra il giogo appenninico ed il mare, dal torrente Lerone al promontorio del Finaro o Caprazzoppa [...]».

Dopo l'anno 950 il re Berengario II divise la Marca d'Italia, costituita nell'888 da Guido di Spoleto con capitale Ivrea, in altre quattro marche:

Ivrea, Liguria occidentale od Aleramica, Liguria orientale od Obertenga ed Arduinica. Secondo il Poggi «[...] le tre marche obertenga, aleramica e arduinica formavano, come ben si esprime il Desimoni, la cui autorità è di tanto peso nella soggetta materia, un lungo e non interrotto cordone dalla Magra al Varo o alla Turbia, coi piedi al Po, il petto all'Appennino, il braccio e l'occhio al mare contro i minacciosi Saraceni [...]». Ed ancora: «[...] La marca di Aleramo, tra l'obertenga a levante e l'arduinica a ponente, fu formata con la riunione dei tre comitati di Vado o Savona, di Acqui e di Monferrato, dal mare al Po: come l'obertenga comprese i comitati di Genova, di Tortona e di Milano, e l'arduinica quelli di Albenga, Asti e Torino [...]».

Questo quanto si può dire in poche righe della Bormida e del 'Comitato acquese'. Ad altri studiosi continuare, in altre sedi, la ricerca.

Francesco Perono  
Cacciafoco

Su "Luoghi dell'infinito"

## I tesori dei Paleologi tra Langhe e Monferrato

**Acqui Terme.** Una terra ricca di storia e di bellezza, quella che si stende fra le Langhe e il Monferrato, fra Alba e Casale. Una terra che ha conosciuto una delle sue stagioni artistiche e culturali più felici fra il XIV e il XVI secolo, durante la signoria "bizantina" dei Paleologi. L'eredità di quella stagione è al centro di una mostra allestita alla Fondazione Ferrero di Alba, fino all'8 dicembre, dal titolo *Tesori del Marchesato Paleologo*. Ed è il nobile "pretesto" per un itinerario fra Alba e Casale, le Langhe e il Monferrato, pubblicato sul numero 68/novem-

bre 2003 di *Luoghi dell'Infinito*, mensile di arte, cultura e itinerari di Avvenire, in edicola per tutto il mese da martedì 4 novembre. Il servizio - otto pagine, testo dello studioso Alberto Cesare Ambesi, riccamente illustrato con immagini a colori di paesaggi e opere d'arte - si offre come un vero e proprio invito alla visita e alla scoperta di una delle regioni più belle d'Italia, dove i segni del sacro e della vita civile, le opere dell'uomo e la dolcezza della natura intrecciano una trama ricca di fascino per l'amante dell'arte come per il pellegrino.

Sulle tracce di Baden Powell

## L'avventura dello scoutismo

**Acqui Terme.** Un quotidiano nazionale, in un suo inserto settimanale, ha parlato, tempo fa, di un gruppo scout che si era avventurato in un'impresa necessariamente di lunga durata, conoscendo uno dei capi di quel gruppo ne parlo facendo considerazioni non tanto scientifiche ma solo scout.

A pochi chilometri da Bisceglie (BA) c'è una grotta, ivi sono state ritrovati reperti e tracce umane risalenti ad oltre 7000 anni, ma altre tracce e impronte spostano molto più all'indietro l'utilizzo della grotta sia da parte di animali che da parte di esseri umani.

Questa grotta è tenuta sotto osservazione, curata, ripulita, rese visibile al pubblico dal locale gruppo scout, e questo in armonia con le autorità locali e con le tre università che compiono ricerche e studi.

Ovviamente quando si parla di gruppo scout si parla di adulti e Clan/Fuoco (ragazzi e ragazze fra i 16/17 e 21 anni, gli adulti in gran parte scout non più in servizio associativo attivo).

Dal momento della scoperta della grotta nel 1934 si può parlare di tre cicli, dal 1934 al 1958 anno in cui termina l'ultima campagna di scavi, poi l'abbandono e il degrado, poi, negli anni 70, il gruppo scout, sensibile alla tutela della natura e dell'ambiente, comincia a ripulire la grotta che era diven-

tata un deposito di tutto il luridume che gli uomini sono capaci di produrre.

Certamente è un'impresa che travalica le normali attività di un gruppo scout, ma che mette in luce tutto l'impegno dei Capi, degli adulti che ruotano nel gruppo degli ex, ma anche dei ragazzi che sono coscienti dell'importanza dell'impresa in cui si trovano coinvolti, denota una coesione del gruppo, uno spirito di attaccamento agli impegni assunti.

Molte sono le attività che la Comunità Capi organizza intorno alla grotta, in modo da tenere alto il livello dell'impegno sia dal punto di vista scout che dal punto di vista dell'impegno assunto.

Probabilmente molti sono coloro che mollano, e pensando di essere cresciuti e diventati adulti lasciano perdere un impegno assunto.

Ma se da tanti anni il Gruppo scout di Bisceglie riesce, con coerenza e costanza, a consentire agli studiosi di trovare sempre un ambiente pulito e intatto, e anche ad aprire al pubblico (scolastico e non) significa che i Capi, nel tempo, hanno ben seminato trovando altresì terreno fertile e ricettivo, coinvolgendo ragazzi e genitori in un'attività che pur se apparentemente monotona e noiosa ha dei caratteri di interesse fuori del comune.

un vecchio scout

### Agenzia Immobiliare Tiger

#### VENDE ALLOGGIO

in Acqui città, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato sia internamente che esternamente. Vera occasione.

Tel. 347 2731230

### A Fior Di Pelle

Intimo Uomo - Donna  
delle migliori marche

#### ESCLUSIVISTA

ARGENTOVIVO • BACIRUBATI  
JUPILET UOMO • FIRST  
SIMONE PÉRELE

Tutte le taglie dalla 1ª alla 8ª  
con coppe conformate



Vi aspettiamo  
in Via Trucco, 32  
Acqui Terme  
Tel. 0144 325592

Presentando  
questo coupon  
sconto del 20%

### PREPARATEVI PER IL NATALE

Carta - Nastri - Buste  
Vetrinistica  
Oggettistica promozionale

promo  
style

vi aspetta  
dal lunedì al venerdì  
con orario continuato 8,30-17

APERTURE DOMENICALI  
dal 26 ottobre al 16 novembre  
9-12,30 e 15-18

Vieni a trovarci

SHOW ROOM  
Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 311118



# Castello



SHOPPING CENTER

**APERTO: 1 e 2 NOVEMBRE**  
orario continuato dalle ore 9,30 alle 20,30.

Ecco come avere lo scontone del **20%**



Ho fatto la spesa al maxistore Dimeglio!  
Ho scelto la qualità!  
E ho speso bene per un totale di 50 euro!  
Ora conservo lo scontrino!  
Mi servirà quando rifarò la spesa in un qualsiasi giorno dal 3 al 16 NOVEMBRE per avere lo scontone!

Io ho fatto la spesa più volte al maxistore Dimeglio!  
Mi conviene tenere tutti gli scontrini della spesa.  
Ogni volta che tornerò a fare la spesa in un qualsiasi giorno dal 3 al 16 NOVEMBRE presenterò uno degli scontrini conservati per avere lo scontone!



**PRIMA DOPO**

Sono tornata a fare la spesa al maxistore Dimeglio tra il 3 e il 16 NOVEMBRE!  
Ho fatto una spesa di qualità per un totale di 60 euro! Presento il vecchio scontrino di 50 euro che ho conservato. Ed ecco subito lo scontone di 10 euro! (il 20% della spesa precedente).

Ogni volta che torno a fare la spesa al maxistore Dimeglio tra il 3 e il 16 NOVEMBRE presento un vecchio scontrino.  
Oggi ho fatto una spesa di qualità per un totale di 150 euro! Presento il vecchio scontrino di 150 euro che ho conservato. Ed ecco subito lo scontone di ben 30 euro! (il 20% della spesa precedente)



Chi più spende e chi più fa la spesa dal 20 ottobre al 2 novembre nei maxistore Dimeglio...più risparmia dal 3 al 16 novembre!

**CONSERVA GLI SCONTRINI!**

Il totale della mia spesa è inferiore a quello dello scontrino conservato: niente scontone!



\*Offerta non cumulabile con altri sconti e promozioni. Scontrini non cumulabili. Dalla presente promozione sono esclusi i buoni pasto e le ricariche telefoniche.



Dal 20 ottobre al 2 novembre  
fate la spesa nel  
maxistore **Dimeglio** a **Canelli**.

**Conservate lo scontrino!**

La vostra nuova spesa, pari o superiore  
allo scontrino conservato, effettuata  
nei giorni dal 3 al 16 novembre

avrà subito il

**20%** di sconto

calcolato su uno degli scontrini conservati\*  
(vedi esempio a fianco)

**Per avere lo scontone conservate lo scontrino**

**Maxistore Dimeglio c/o Castello Shopping Center  
Canelli - Regione Dota - (AT) Tel. 0141-8216126**

**CERCO OFFRO LAVORO**

**Azienda** operante nel settore dell'information technology, cerca agente procuratore. Tel. 010 8690708.

**Cerco** lavoro al mattino come baby sitter, collaboratrice domestica (anche a ore), assistenza anziani, disponibile dalle 7 alle 12. Tel. 340 2715121 (ore pasti).

**Cerco** lavoro, aiutante cuoco. Tel. 347 8790707.

**Cuoco** con esperienza pluriennale presso ristoranti ed alberghi, cerca lavoro. Tel. 339 4258349.

**Donna** ucraina, 30enne, cerca lavoro come assistenza anziani o baby sitter. Tel. 348 4728685.

**Laureata** impartisce lezioni di chimica e matematica per scuole superiori e medie. Tel. 349 3782410.

**Laureata** impartisce lezioni in materie letterarie umanistiche a qualsiasi livello, con metodo efficace, prezzi modici. Tel. 0144 311449 (ore pasti).

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua: corso per principianti, perfezionamento, conversazione, preparazione esami universitari e Delf, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Professoressa** abilitata, referenziata e con esperienza, impartisce lezioni private ad alunni di scuole elementari, medie e superiori, in Acqui T. Tel. 339 7535225.

**Ragazza** 24enne, cerca lavoro come cameriera ai piani, baby sitter, o altro lavoro purché serio, zona Acqui e dintorni. Tel. 328 3191490.

**Ragazzo** 40enne, invalido civile, cerca lavoro come aiuto pasticciere o aiuto cuoco, lavapiatti, anche lavoro da casa esempio montaggio pezzi. Tel. 019 721144.

**Rumena**, residente in Acqui Terme, con conoscenze infermieristiche, brava in lavori domestici, cerca lavoro. Tel. 348 0659626.

**Sgombero** case, soffitte, garage, cantine. Tel. 0143 848255 - 0143 80939 - 339 1481723.

**Signora** 50enne, italiana, acquese, non fumatrice, attestato operatore tecnico addepresso all'assistenza, cerca lavoro assistenza o compagnia anziani; massima serietà. Tel. 0144 58209 (ore pasti).

**Signora** libera da impegni, cerca lavoro come assistenza anziani, lungo orario o fissa con vitto, alloggio e compenso, in qualsiasi zona del Piemonte e Liguria. Tel. 347 4734500.

**Trentenne** cerca lavoro come baby sitter o lavori domestici. Tel. 0143 85241.

**VENDO AFFITTO CASA**

**A Bistagno**, vendesi appartamenti liberi, come nuovi, termoautonomi, mq 100, poggiosi s/n mq 11, vista, cantina mq 12, bixbox mq 30; euro 79.000 (lire 153.000.000); a referenziati. Tel. 328 2297411 - 010 6041466.

**Acqui Terme** - Moirano - strada Botti, affitto casa su due piani con giardino, indipendente, ammobiliata, composta da: tre camere letto, 1 salone molto grande, 1 bagno, cucina, box garage. Tel. 333 9124872.

**Acqui Terme** - Moirano - strada Botti, vendo casa su due piani indipendente, composta da: tre camere letto, 1 salone grande, bagno, cantina, box garage; con 150 mq giardino, immersa nel verde, libera sui 4 lati; trattativa privata. Tel. 333 9124872.

**Acqui Terme** a 4 Km, su strada statale, affitto capannone, nuova costruzione, mq 250. Tel. 340 0692249.

**Acqui Terme** vendesi appar-

**MERCAT'ANCORA**

tamento nel centro storico, in palazzo d'epoca, completamente ristrutturato, di 90 mq, termoautonomo. Tel. 333 3231100 - 347 8677277.

**Acqui Terme**, centralissimo alloggio arredato affitto. Tel. 340 6435407.

**Acqui Terme**, corso Bagni, affittasi negozio con due vetrine, libero a gennaio. Tel. 339 6913009.

**Affittasi** a medico specialista, camera in studio medico, posizione centrale in Acqui Terme. Tel. 338 3387047.

**Affittasi** a Rivalta Bormida, appartamento composto da: camera letto, cucina, sala, bagno, corridoio, terrazzo, cantina. Tel. 339 6986891.

**Affittasi** appartamento in Acqui Terme, via Ariosto, 1° piano, composto da: 3 camere letto, sala, cucina abitabile,

bagno, ripostiglio, cantina, garage. Tel. 338 1905592.

**Affittasi** garages piano terra, in via Cassino. Tel. 338 3604043 (ora cena) - 0144 323190.

**Affittasi** in Acqui Terme, box per auto, via Salvo D'Acquisto, condominio Orsa Minore. Tel. 0144 395309.

**Affittasi** in Acqui Terme, cantina di mq 10, arieggiata, con due bocche di lupo. Tel. 347 5647003 - 0143 889975.

**Affittasi** in Acqui Terme, via Amendola, appartamento 1° piano composto da: due camere letto, sala, cucina abitabile, un bagno, ingresso, ripostiglio, cantina. Tel. 338 1905592.

**Affittasi** in palazzo d'epoca, appartamento mq 180, da ristrutturare, via Manzoni ang. piazza Bollente, Acqui. Tel. 0144 79278.

**Affittasi** in Strevi, alloggio composto da: camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, cantina. Tel. 347 1691878.

**Affittasi** settimanalmente monolocale, ottimamente arredato, 4 posti letto, ai piedi degli impianti di risalita, in località Cervinia Cielo Alto, in complesso attrezzato con negozi. Tel. 348 4519154.

**Affittasi** ufficio ristrutturato a nuovo, Acqui Terme. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

**Affittasi**, zona Cremolino, casa monofamiliare indipendente, ampi sette vani, perfette condizioni, posteggio, giardino, portico, referenziati prima casa. Tel. 0143 879159.

**Affitto** alloggio arredato, nuovo, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, in corso Divisione 81, Acqui Terme. Tel. 333 8949971.

**Affitto** capannone mq 90 uso magazzino. Tel. 0144 323014.

**Affitto** in Acqui Terme, posizione centrale, alloggio nuovo in piccola palazzina, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, modiche spese condominiali. Tel. 0144 56078 (ore serali).

**Albisola superiore**, a 200 metri dal mare, affittasi appartamento, zona tranquilla, 4/6 posti letto, completamente arredato, anche settimanalmente, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3501886.

**Canelli**, privato affitta spazioso bilocale centralissimo, 1° piano con ascensore, ideale studio medico o professionale, libero gennaio 2004. Tel. 0141 832712.

**Cerco** autobox in affitto, zona via Emilia Acqui Terme. Tel. 347 2767638.

**Cerco** in Acqui Terme, camera o monolocale con servizi, da affittare o comprare, da

privato a privato. Tel. 338 7349450.

**In Acqui Terme**, zona ospedale, vendesi bifamiliare composta da seminterrato, 1° piano e mansarda, garage grande, giardino, 2 terrazzi, porticato, trattativa riservata. Tel. 329 0225297.

**Loano** vendesi bilocale grande in corso Europa. Tel. 339 6134260.

**Ovada**, centralissimo, affittasi alloggio: ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, 3 terrazzi, posto auto coperto. Tel. 348 4797282.

**Permuto** appartamento a Genova, S. Fruttuoso bassa, 5 vani, soleggiato, piano alto, con altro in riviera possibilmente Loano, in zona silenziosa e soleggiato. Tel. 347 1390570 (ore 8-9, 20-21).

**Pontì**, affittasi appartamento 2° piano: cucinotto, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 1 balcone, garage, soleggiato. Tel. 0144 83485 (ore serali).

**Prasco**, affittasi o vendesi appartamento arredato composto da: cucina, due camere, salone, bagno e garage, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3648859.

**Privato** vende casa di 100 mq a Strevi (borgo superiore), euro 34.000 trattabili, no agenzie. Tel. 338 9538717 (ore 20-22).

**Spotorno** vendesi bilocale grande, 400 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

**Vendesi** autobox grande, in Acqui Terme via Goito (Auto Silos). Tel. 0144 323488 (ore serali).

**Vendesi** azienda agricola nel comune di Cartosio, di 16 ettari coltivabile a tutte le colture e bosco compreso acqua potabile sorgiva, luce. Tel. 0144 40309.

**Vendo** casa di tre piani più cantina, situata in piazza Italia 16 Ponzone, libera subito, 60 mila euro, no intermediari. Tel. 347 2949671.

**Vendo**, Olmo Gentile, rudere indipendente, totalmente da ristrutturare, in pietra, comodo strada, panoramico, poco terreno, euro 25.000. Tel. 0141 822554 (solo ore serali).

**Ventenne** acquese con lavoro fisso, cerca in affitto una camera con cucinotto, in Acqui, nel vecchio, anche no riscaldamento, anche periferia. Tel. 0144 312351.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**Fiat Uno**, anno 1990, km 85.000, collaudata, vendo euro 1000, passaggio compreso. Tel. 0143 86956 (ore serali).

**Microcar**, senza patente, Ligier, non sfruttata, a gasolio, vendesi, occasione. Tel. 333 2385390.

**Panda 900** I.E., 11/97, km 50.000, unico proprietario, perfetta, vendesi euro 2.800. Tel. 335 1349392 (ore 8-19, Marco).

**Panda Hobby**, 1998, color bianco, unico proprietario, vendo, prezzo da concordare. Tel. 0143 879320.

**Vendesi** Fiat 500 F. Tel. 0144 395716 (ore pasti).

**Vendesi** Lancia Y 1,2 16 v. LX, grigio metallizzato, anno '97, Km 60.000, euro 5.000. Tel. 339 3693368.

**Vendesi** Lancia Y, anno 2002, aria condizionata, km 14.000, colore blu, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

**Vendesi** Uno Fire 1000, 5 porte, catalitica, revisionata fino 2005. Tel. 0144 57642.

**Vendo** BMW 520, 24 v, catalizzata, nero metallizzato, anno 1991, full optional, Km

135.000, gommata bene, sempre in box, collaudo fino 02/2005, bollo pagato 04/2004, prezzo interessante. Tel. 0141 831916 (ore pasti).

**Vendo** Golf 1800 cat., 1992, collaudata fino 09/2005, colore bianco, con autoradio, unico proprietario, Km 121.000, prezzo 2200 euro trattabili. Tel. 0144 56748.

**Vendo** Kia Sportage TD TOP, anno 2000, pochi chilometri, in ottime condizioni. Tel. 347 2764049 (ore cena).

**Vendo** Lancia Dedra 1600, bianca, uniproprietario, ottime condizioni, perfetta, collaudata, vetri atermici, fendinebbia, vero affare. Tel. 010 586890 - 338 8586391.

**Vendo** motocicletta Peugeot, usato pochissimo, prezzo trattabile. Tel. 338 1718466.

**Vendo** Opel Calibra turbo 2000, 16 valvole, rossa, 4x4 integrale, cambio 6 marce, km 66.000, super accessoriata, perfetta, euro 8.000. Tel. 0144 320889 - 338 9001760.

**Vendo** Opel Vectra catalizzata, 1.600 cc, 55 Kw, del 1993, 100.000 Km, ottimo stato, con autoradio Sony con cd, prezzo 1.200 euro. Tel. 0144 57651.

**Vendo** trattore Fiat 211 con fresa e aratro tutto funzionante, euro 1.500. Tel. 338 1718466.

**Vendo** trattore Fiat 415, gomme buone, batterie, freni e motorino avv. nuovi; euro 2.000. Tel. 338 1718466.

**Vendo** Y10, giugno '94, accessoriata, bianca, poco usata, radio, km 64.000, bollo, bollino blu pagato, revisione giugno 2005, euro 1600. Tel. 338 8753111.

**OCCASIONI VARIE**

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, lampadari, quadri, cornici, rami, ferri battuti, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi; svuoto case ed alloggi, ottime valutazioni. Tel. 0131 791249.

**Armadio** '800, restauro minimo, euro 300 + comò euro 300. Tel. 329 4379610.

**Cassapanca** antica già restaurata, bellissima, vendo a soli 350 euro. Tel. 329 4379610.

**Causa** trasferimento vendesi mobilio vario, ottimo stato, servizio piatti inizio anni '40, come nuovi, suppellettili ed oggettistica varia. Tel. 329 3991242.

**Cerco** fumetti Wolverine n. 1-2-3 della Marvel misureria 43 e 45. Tel. 0144 356047 (Giovanni).

**Cerco** juke box per 45 giri, funzionante. Tel. 349 8334810.

**Cerco** tre porte da interno con vetro, color noce, a prezzo di realizzo. Tel. 347 0137570.

**Compero** tubi per impianto irrigazione, diametro 100, anche mille metri. Tel. 0144 8180.

**Credenza** primi '900 da restaurare vendo a euro 250, misura piccola, facile da inserire in appartamento. Tel. 329 4379610.

**Giornale** "La Gazzetta d'Acqui", stampato su due parti, in unica pagina, vari mesi del 1946, n. 1180 coppie in blocco, vendo a euro 300. Tel. 0144 322463.

**Gru edile** corredata di libretto Ispel, automontante zincafino 2005. Tel. 0144 57642.

**Vendo** BMW 520, 24 v, catalizzata, nero metallizzato, anno 1991, full optional, Km

347 0888893 - 0144 56078.

**Legna** da ardere tagliata, spaccata, ben secca e resa a domicilio, vendo. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

**Regalo** gattino maschio dolcissimo, grigio tigrato, in cerca di nuova famiglia che lo adotti e lo ami. Tel. 0144 74484 (ore pasti).

**Regalo** grazioso cucciolo incrocio Pinscher e Meticcio, taglia piccola. Tel. 0144 41351 (ore pasti o serali).

**Salottino** primi '900, da rifoderare, corredato da 2 poltroncine e 1 divano, vendo. Tel. 329 4379610.

**Scrivanina** con ampio piano e cassetti laterali, in rovere, vendesi prezzo modico. Tel. 347 4246482.

**Svendo** scaffalature nuove, adatte a camere - studio e negozi - vetrinette e scrivania - bancone, prezzi piccoli. Tel. 339 7591107.

**TV color** Grundig 28 pollici video, stereo, perfetta, con video registratore Grundig 4 testine da riparare, vendo 200 euro. Tel. 0144 768177.

**Vendesi** 2 porte antifiamma come nuove, omologate vigili del fuoco. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** 10 porte interne, fine '800, pannellate. Tel. 0144 323284 (ore ufficio).

**Vendesi** 20 porte interne, pannellate, fine '800, misure 0,80x2. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** aceto di vino sia bianco che nero. Tel. 0144 79870 (ore pasti).

**Vendesi** camera moderna, in noce, come nuova, euro 650; lettino bimbo con scala e armadio, euro 400; cucina 3,35 moderna con lavatrice, euro 1500; letto barca noce autentico '800, euro 1000. Tel. 0144 79121.

**Vendesi** cappa aspirante con motore, per cucina. Tel. 0144 323284 (ore ufficio).

**Vendesi** cinghiali da ingrasso per macellazione, uso famiglia. Tel. 0141 739385.

**Vendesi** cucina seminuova, (causa trasferimento), stile moderno, con bancone americano e sgabelli, più cucina a gas e cappa acciaio; + divano letto in pelle colore beige. Tel. 348 4435158.

**Vendesi** elegantissimo universale copridivano, 2 copri poltrone Gobelin pesante elasticizzato, colori tenui, rose rosa, azzurre, nuovo, solo 100 euro, visibile. Tel. 0144 312351.

**Vendesi** forno elettrico. Tel. 0144 323284 (ore ufficio).

**Vendesi** lampada per capelli ricci. Tel. 347 5647003 - 0143 889975.

**Vendesi** letto da una piazza, da ragazzo/a, con doghe in legno, compreso di materasso e piumino; letto in ferro battuto francese, con baldacchino, 1 piazza e mezza. Tel. 347 4246482.

**Vendesi** navetta e passeggino Oxigen, con telaio elite cromato, agosto 2003, della Bebé Confort, euro 250. Tel. 328 3286779.

**Vendesi** pini "Abete rosso" per addobbi natalizi, anche molto grandi, altezze varie: 2-3-4-5 metri, tutti a metà prezzo. Tel. 333 7926649 (ore serali).

**Vendesi** registratore di cassa Olivetti CRF4080, basso numero di azzeramenti, prezzo vantaggioso. Tel. 339 4397846.

**Vendesi** stufa di ghisa (h. 70, 35x35) prezzo interessante. Tel. 0144 324198.

**Vendo** 2 barre portatutto con chiave "Gev", nuove, per Panda Hobby e 4x4, insieme regalo 2 portabiciclette, euro 25 non trattabili. Tel. 0143

835056 (Marcello). **Vendo** 2 casse audio per Renault Twingo, catene neve nuove, triangolo e corpetto omologati, insieme regalo autoradio euro 30, non trattabili. Tel. 0143 835056 (Marcello).

**Vendo** anfibi originali Dott. Martens, 43/44, ottimo stato perché usati poco, a metà prezzo. Tel. 0131 43354.

**Vendo** apiario a prezzo da concordare. Tel. 0144 92081 (ore pasti).

**Vendo** bidoni rotondi per uva o vino, da litri 500, a euro 20 caduno. Tel. 0143 85438.

**Vendo** bombola ossigeno cromata con rubinetto e manometro, anno 1940, con custodia in cuoio, alta cm 75, diametro cm 15, a euro 35. Tel. 0144 322463.

**Vendo** caldaia basamento Riello 2 RTC, Kcal 61000, con rispettivo bruciatore a gasolio, in buone condizioni, a euro 350. Tel. 0144 322463.

**Vendo** cane da tartufi, femmina, causa poco tempo per portarlo in cerca di tartufi. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

**Vendo** cassettera ufficio, in faggio, lampada stelo nera, stand porta abiti grigio, aspirapolvere, sedia ufficio nera, e materiale vario, euro 40 non trattabili. Tel. 0143 835056 (Marcello).

**Vendo** causa inutilizzo pneumatici Continental 185/55/R15 e pneumatici antineve e ghiaccio Kleber 175/65/R13 con cerchione, pochissimi chilometri. Tel. 339 7558979.

**Vendo** ceramiche artistiche, vari portafoto, abatjours, caricature, questo ed altro, nel magico mondo dell'argilla. Tel. 019 856417.

**Vendo** comò "Luigi Filippo", in noce, euro 300. Tel. 329 4379610.

**Vendo** compressore 220 w, 250 l., come nuovo; vendo motosega 220 w, come nuova. Tel. 333 2383356.

**Vendo** corno acustico Amplifon, mai adoperato, adattabile sordità 60/70%. Tel. 347 1390570 (ore 8-9, 20-21).

**Vendo** divanetto due posti da giardino in ferro verde euro 40. Tel. 347 3244300.

**Vendo** divano 3 posti e poltrona, in buono stato. Tel. 347 9644574.

**Vendo** due mountain bike uomo, ø 26. Tel. 347 2949671.

**Vendo** erpice a dischi, attacco a tre punti, adatto trattore 45-50 cv, euro 400. Tel. 338 1718466.

**Vendo** gabbia per conigli, in ferro zincato, a due piani, misure 40x60x180. Tel. 338 2606553.

**Vendo** grammofono del nonno, perfettamente funzionante, puntine di scorta + disco, euro 150. Tel. 348 2702448.

**Vendo** grande libro "Sacra Bibbia", carta speciale, quattro lingue, poche edizioni, 1975, ogni capitolo un francobollo d'argento, 150 euro. Tel. 0161 851139 (ore 20).

**Vendo** lampadari da cucina, saliscendi, mai usati e radiatore elettrico ad olio, 10 elementi, ancora imballato, prezzo da concordare. Tel. 338 2749351 (ore serali).

**Vendo** lavatrice Indesit in buono stato e funzionante euro 100. Tel. 347 3244300.

**Vendo** legna da ardere di gaggia, e vino dolcetto produzione propria privato. Tel. 338 7349450.

**Vendo** Madia dell'800 in castagno, restaurata, causa spazio, euro 750. Tel. 329 4379610.

**Vendo** maschera antigas E.I., anno 1934, completa e in buone condizioni, a euro 50. Tel. 0144 322463.

**Vendo** montone foderato, in pelle, impeccabile, taglia 44-46. Tel. 347 9418891 (

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 20

marca Tonutti, con presa di forza; inoltre telaio di sicurezza omologato per Fiat serie 66. Tel. 338 2606553.

**Vendo** orologio a pendolo laccato avorio, h. 185, richiesta euro 190. Tel. 339 1620418.

**Vendo** pattini a rotelle in ferro, lunghi cm 20, inizio 1900, a euro 10. Tel. 0144 322463.

**Vendo** piumoni molto caldi, piazze 1 e 2, confezionati artigianalmente, non sintetici, ottimo stato. Tel. 347 1390570 (ore 8-9, 20-21).

**Vendo** poster d'arte e di città, vari formati. Tel. 333 2383356.

**Vendo** rastrello raccogli sarmienti vigneto, euro 200. Tel. 0143 85438.

**Vendo** ripuntatore per campi e vigneto a un dente, profondità di lavoro cm 90, con carrellino per magazzino, a euro 500. Tel. 0143 85438.

**Vendo** scaffalatura modulare in metallo per negozio o magazzino: altezza 3 metri; larghezza ripiano 45cm; lunghezza per modulo 1 metro (disponibili 10 moduli). Disponibile anche una cassettera. Possibilità fattura. Tel. 0144 323390 (ore negozio).

**Vendo** scaffalature in ferro, librerie in legno, reti per letto. Tel. 0144 320036 - 349 4744689.

**Vendo** stereo ad incasso, anni '80, n. 1 stereo cassette Deck cd 312, 1 amplificatore BLA 530 Marantz, 1 piatto Scott 3 pezzi, a euro 30. Tel. 0144 322463.

**Vendo** stereo auto, anni '80, n. 1 stereo cassette, 1 amplificatore GMA 120, 1 amplificatore GM4, 1 equalizzatore, 1 deviatore, tutto Pioneer, a euro 30. Tel. 0144 322463.

Ditta italo tedesca disponendo più posti di lavoro **cerca ambosessi** automuniti, subito disponibili. Inquadramento di legge. Interessantissimo trattamento economico Per colloquio telefonare ore ufficio **0131 265742**

**Vendo** stivaletti vero cuoio, n. 36, con para antipioggia, color bordeaux, per ragazzo/a, mai indossati. Tel. 347 1390570 (ore 8-9, 20-21).

**Vendo** stufa a gas Argo mod. 316, adatta per un locale di 300 metri cubi, a euro 150. Tel. 0143 85438.

**Vendo** tavolino per salotto, in cristallo, pezzo intero, cm 108x60x28h., richiesta euro 120. Tel. 339 1620418.

**Vendo** tavolo a libro del '700, in ciliegio, da restaurare. Tel. 329 4379610.

**Vendo** telefono militare americano da campo, con telegrafo in custodia verde, cm 25x15x11, in buone condizioni, anno 1944, a euro 100. Tel. 0144 322463.

**Vendo** un boiler elettrico da 50 litri, come nuovo; tavolo rotondo e una stufa a chitarra. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** una stufa a fuoco continuo, di medie dimensioni; vendo orzo biologico per animali. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** vecchie cornici in legno dorato, una cm 50x66, una cm 50x33, due cm 28x35, a euro 40. Tel. 0144 322463.

**Vendo** vecchio portafoto in legno, fine 1800, contiene n. 25 foto su lastra di vetro e n. 13 lastre nuove, la scatola è cm 36x14x11, a euro 40. Tel. 0144 322463.

**Vendo**, causa trasloco, elettrodomestici, mobili vari. Tel. 347 9418891 (dalle 19 alle 20).

**Vendo**, diraspatrice x uva con motore su ruote; pompa a motore due tempi potenza 2 HP; frigitrice elettrica diametro cm 25,4; ciclomotore Peugeot mod. 103 cilindrata 49 cc con parabrezza. Tel. 0144 41307.

**Vendesi Mercedes C 200** Kompressor Avantgarde, anno 2001, km 51.000, perfetta, autoradio, tetto, sensore pioggia, argento. **Tel. 339 5422527 338 7422609**

**Regalo due pointer bianco-arancio, maschi, tatuati**  
**Tel. 0144 58686**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, **ACQUISTO** in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. **Tel. 0173 441870 335 7745193**

Risparmio energetico e inquinamento luminoso

Riflessioni dopo il blackout

**Acqui Terme.** Uno o più imprevisti sulle linee internazionali hanno causato come noto l'imponente black out nella notte tra sabato e domenica 27-28 settembre, quest'estate abbiamo tutti subito i "distacchi programmati" a causa dell'eccessivo consumo di energia elettrica.

Ci è stato raccontato di contenere al minimo i consumi spegnendo la spia rossa della televisione o dello stereo, in pratica non lasciandoli in stand by, di aprire meno che si poteva i frigoriferi, di alzare la temperatura del condizionatore, di spegnere le luci quando si usciva dalla stanza, attaccare la lavatrice all'acqua calda e quant'altro.

Mai si è avuto il coraggio di affermare ciò che invece deve essere ovvio: bisogna ridurre gli sprechi collettivi soprattutto quelli rilevanti come il cosiddetto inquinamento luminoso, cioè l'inutile dispersione della luce verso l'alto ossia fuori dalle zone dove essa sia strettamente necessaria.

Appare evidente che tutta la luce dispersa dove non serve comporta un consumo del tutto inutile.

Questa forma di inquinamento, per altro poco conosciuta, ha la prerogativa di essere l'unica che nel combatterla fa risparmiare, a differenza di tutti gli altri inquinamenti i quali comportano costi aggiuntivi per le imprese e per la collettività.

I danni causati dall'eccessiva illuminazione notturna sono noti: difficoltà nel sonno sia nei bambini che negli adulti, aumento dello stress, scomparsa di alcuni uccelli ed altri animali notturni (con conseguente aumento delle zanzare ed altri insetti molesti, ed altri animali quali i topi che da essi venivano mangiati), si altera il processo di fotosintesi clorofilliana e le piante nei parchi cittadini si ammalano e muoiono "inspiegabilmente".

Inoltre esistendo lampioni completamente schermati con superfici riflettenti verso il basso è possibile ottenere la stessa illuminazione a terra, ed a volte anche una migliore quantità di luce, utilizzando lampade di minore potenza con conseguente minore consumo.

La conferma di queste considerazioni viene direttamente dalla statistiche diffuse dal GRTN e dall'Enel: i consumi nella sempre più illuminata Lombardia sono diminuiti di quasi il 2.4% dal 2000, ossia da quando è entrata in vigore la legge regionale 17 anti inquinamento luminoso, con un risparmio immediato di oltre 3 miliardi di vecchie lire, risparmio che però sale a 11 miliardi se si considera il trend di crescita che era avvenuto negli anni precedenti. Inutile segnalare come queste somme possano essere spese in altri servizi utili alla collettività.

Anche nella nostra città possiamo facilmente notare gli effetti dell'inquinamento luminoso e di come sia possibile contenerlo.

Occorre dare atto infatti all'attuale amministrazione comunale, ed in particolare all'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorio, che dopo aver inserito nel proprio programma elettorale il contenimento dell'inquinamento luminoso, si è attivata per realizzare il nuovo impianto di illuminazione della zona di via Don Bosco con lampioni completamente a norma.

È sufficiente fare un giro per la città per accorgersi di quanta luce venga inutilmente dispersa illuminando le facciate dei condomini: Via Nizza, Via Moriondo, Via Marconi e Corso Divisione Acqui, Piazza Matteotti sono esempi eclatanti: le ombre delle ringhiere dei balconi vengono proiettate verso l'alto sui muri anche fino al sesto piano!

Al contrario nel nuovo impianto in Via Don Bosco la quantità di luce sulla strada e sui marciapiedi è maggiore di quella presente nelle vie sopra menzionate, ma la luce non viene dispersa verso l'alto, anzi viene riflessa verso il basso quindi è possibile installare lampadine di minore potenza e minor consumo.

Diversi Comuni italiani applicando appositi regolamenti per l'illuminazione hanno conseguito notevoli risparmi arrivando anche ad abbassare l'aliquota ICI.

Ovviamente non è necessario stravolgere tutti gli impianti esistenti e sostituire gli attuali lampioni, il costo sa-



Dall'alto a sinistra: illuminazione in corso Divisione Acqui, via Moriondo e via Don Bosco.

rebbe proibitivo, ma esistono in commercio appositi schermi da installare sugli impianti già in essere che consentono la sostituzione delle lampade aumentando la quantità di luce inviata verso il suolo e il conseguente utilizzo di lampade di minore potenza e maggiore efficienza.

Per coloro che non hanno voglia di fare un giro per la nostra bella città di sera alcune immagini che meglio consentono di comprendere il problema. Via Don Bosco con impianti a norma anti inquinamento luminoso: notate che le facciate dei palazzi non sono illuminate, non sono disturbate le persone che abitano ai piani bassi, mentre la strada è ben illuminata.

Corso Divisione Acqui dove l'illuminazione è fatta con i globi; questa è la tipologia di illuminazione più inquinante e soprattutto quella che crea il maggior spreco di illuminazione, oltre il 60% della luce

viene dispersa verso l'alto: osservate le facciate dei palazzi illuminate a giorno, si noti anche come l'insegna del negozio sulla destra illumini il sotto del terrazzo soprastante infine alcune immagini, scattate in via Moriondo, che si commentano da sole: notate l'ombra delle ringhiere dei balconi: va verso l'alto, chiaro indice che molta luce viene dispersa verso l'alto, inoltre notate come sia meglio illuminata la parte dal primo piano in su della facciata in luogo del marciapiede e la parte del "piano terra" \*\*\*

La sera dell' 8 novembre l'Associazione Studi Astronomici ha organizzato un'osservazione pubblica gratuita dell'eclisse di luna, Marte e Saturno in piazza Italia con inizio dalle 21.30; inoltre in collaborazione con l'Enaip dal 15 ottobre prenderà il via il 7 corso di introduzione all'astronomia.

**Importante azienda settore surgelati assume personale**  
part-time e full-time per i punti vendita di Ovada e Acqui Terme  
Si richiede disponibilità immediata e predisposizione al contatto con il pubblico  
**Inviare il proprio curriculum vitae con foto a Panapesca s.p.a. Corso Marconi, 40 - 15011 Acqui Terme (AL) oppure via fax al n. 0144 324433 o via e-mail a criosacq@fiscali.it**

Via Abbazia Nuova Spigno Monferrato  
**Tel. 0144 91105 Fax 0144 91469**

**LAVAGNINO mangimi**  
S.A.S.

**UN NOME UNA GARANZIA**  
... dal 1969 professionisti dell'alimentazione animale

**Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali**

**bennet**

Per la prossima apertura del punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)**  
**ricerca**  
**LAVORATORI DOMENICALI**  
Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **lunedì 3 novembre 2003 dalle ore 14 alle ore 16 presso il punto vendita di Ovada** oppure inviare curriculum vitae (con indicazione del settore di interesse) a: **Bennet S.p.a. Ufficio Selezione Personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

**bennet**

Per la prossima apertura del punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)**  
**ricerca**  
• **Macellai**  
• **Addetti ipermercato**  
• **Cassiere**  
• **Giovani 16/23 anni**  
Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **lunedì 3 novembre dalle ore 14 alle ore 16 presso il punto vendita di Ovada** oppure inviare curriculum vitae a: **Bennet S.p.a. Ufficio Selezione Personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

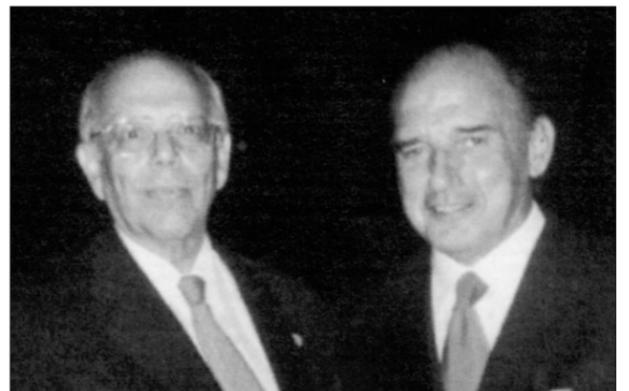
**bennet**

Con 36 ipermercati nel Nord Italia e 6500 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

Per l'apertura del nuovo punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)**  
**cerca DIPLOMATI**  
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita  
Gli interessati possono presentarsi presso il nostro punto vendita di **Ovada lunedì 3 novembre dalle ore 14 alle 16** oppure inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.a. Selezione del personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** o via e-mail a: **personale@bennet.com**

Banchieri, canonici, insigni studiosi di una nobile famiglia di collina

## Alessandro Talice, un ricaldone che fece fortuna in Uruguay



Il dott. Gianni Cuttica con il presidente Ibanez

La barbera di Filippo Lavagnino

**Ricaldone.** Si chiama Talice (probabilmente, in origine, "D'Alice") la famiglia che ha reso famoso il paese di Ricaldone.

L'affermazione è forte e contestabile.

Uno: perché altre "gentes" potrebbero vantare imprese altrettanto degne (ora nel sacerdozio, ora nei versi e nel canto, ora nella veterinaria, ora semplicemente ricordando i decenni consegnati, da generazioni, al sudore tra le viti... se non è eroismo questo...).

Due: perché il campanilismo inviterebbe cautela nella citazione del paese "concorrente" - Alice Belcolle - con cui è in atto "da secoli" una più o meno benevola competizione (dai vini al pallone, sia quello elastico, sia quello "inglese", insomma il "futbal" amato dal maestro-poeta Guido Cornaglia, un altro che è per tutti i ricaldonei cittadino onorario (ora "solo" nel cuore, in futuro chissà...)).

Ma la Storia è un Gigante cui ci si deve sottomettere.

Non basta solo ricordare, Maurizio Talice, il religioso seicentesco cui è intitolata anche la via che separa la canonica dalla Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda.

Due dotti studiosi ci guidano. (E, per rispetto, dovremo anche noi diventar pedanti e aprire qualche parentesi).

Guido Biorci, nella *Appendice alla Storia Acquese* (Tortona, Rossi, 1820), tomo III delle *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella*, tra uomini d'armi e domenicani di quella famiglia, si sofferma su Stefano Talice da Ricaldone (che "trascriveva in Lagnasco, nel 1474, il libro latino di Pier Crescenzo delle *Comodità della Villa*"), ricordando tale personaggio "dotto in Medicina ed Agricoltura, come appare dai libri che possedeva e dalle sue note marginali, onde sono fregiate".

Manfredo Terragni (altra testimonianza *super partes*, lui che era di Cremolino) recensendo un'altra opera del bibliofilo Stefano Talice (il commento della dantesca *Commedia*, nel 1888 riedito su iniziativa della Casa Reale, a cura di Vincenzo Promis e Carlo Negroni) sulle pagine della "Rivista di Storia, Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria" (fascicolo V, supplemento dell'anno XI, 1902), non manca poi di segnalare la famiglia Talice "tra le più antiche e cospicue" del paesello, in cui "fiorirono personaggi preclari nel sacerdozio, nel foro, nelle liberali professioni, e non pochi - aggiunge - furono insigniti di gradi accademici".

Con i Talice non si scherza: il giovane principe Vittorio Emanuele, successore di Umberto, sul commento dantesco di Stefano Talice "ha nutrito i suoi forti studi della storia e della lette-

ratura d'Italia".

Un altro Stefano Talice fu "notevole cittadino vissuto dopo il 1600" - ricorda Terragni (siamo in campagna: il nipote spesso ha il nome del nonno, modo rustico di arrivare a qualcosa che somigli all'eternità) - che giunge, poi, all'omaggio per gli ultimi discendenti, quelli dei tempi suoi: il notaio Luca Talice Blesi è sindaco a Ricaldone, l'avvocato Giovanni Vittorio è giudice a Forlì, un altro Talice (ramo di Fontanile) è direttore provinciale delle poste.

"Altri vivono a Montevideo, in cospicue posizioni".

Lo si dice in nota. Per inciso. Sottovoce. Con un certo ritengo.

Per forza. La nobiltà, quella vera, ancora nel 1902 (almeno nelle campagne nostre; a Roma invece Giolitti è stato coinvolto nello scandalo della Banca Romana; a Milano altrettante speculazioni), è quella di sangue. Il che vuol dire - anche - servire il re in battaglia. Omaggiarlo a corte. Poi vengono gli studi, le professioni notabili. I ruoli nella burocrazia. Ultimo il commercio.

"Altri vivono a Montevideo...": di chi si parla? Lo studioso tace il nome. Lo scopriamo in questa sede.

È Alessandro Talice (Ricaldone, classe 1843).

L'uruguayo. E proprio nel corso della visita ufficiale in Italia del Presidente della Repubblica del paese sudamericano Jorge Batlle Ibanez (Roma, 14-18 ottobre 2003) sono riemersi gli addentellati con le nostre colline.

Matilde Talice, figlia di Alessandro, è infatti la nonna dell'attuale Presidente (che conosce tanto l'italiano quanto le sue radici ricaldonei: al paese vorrebbe far visita, ma difficile che ciò sia possibile prima della fine del mandato, che scade l'anno prossimo), accolto nella Capitale anche dal Dott. Gianni Cuttica, un altro "compaesano" che è diventato dell'Uruguay console onorario per la Liguria.

**Un Talice, all'inizio, con la valigia (di cartone)**

La storia dei Talice, nell'Ottocento, è - in apparenza - la meno gloriosa. O, almeno, così sembra all'inizio.

Alessandro - figlio di Luigi (che nasce a Ricaldone il 10 febbraio 1804, in piena età napoleonica) - poco più che giovinetto migra in Uruguay. Come Giuseppe Garibaldi, che proprio negli anni Quaranta costituiva a Montevideo la Legione Italiana. Come quel Bartolomeo Larghero partito da Cairo nel 1857 (notizia che riprendiamo dal numero de "L'Ancora" della scorsa settimana, lui discendente di una famiglia che annovera "streghe" giustiziate sulla pubblica piazza). Come centi-

naia di piemontesi che scelsero di imbarcarsi, a Genova, su un vapore, per sfuggire i magri tempi che costituiscono l'altra medaglia del Risorgimento. Quello meno spumeggiante. Fatto da tutti poveracci in cerca di fortuna. Alessandro, in Uruguay con il fratello Giuseppe (più vecchio di tre anni), la trovò. Fondando addirittura un istituto di credito: il Banco Italiano.

Nel 1920, un trafiletto de "Il Secolo XIX" (che Gianni Cuttica ci ha messo a disposizione) saluta la sua figura, "tra quelle che maggiormente tengono alto, all'estero, il nome del nostro paese". E continua l'anonimo ritaglio: "tutta una carriera di bene, di operosità, di intelligenza, di lavoro forma il suo più alto patrio. Giovane combatté a Lissa [è la celebre sconfitta navale del 1866, narrata anche da Verga ne *Malavoglia*, n.d.r.]; da allora, da quei lontani giorni Alessandro Talice è stato per la patria, per i connazionali, per sé, in un mirabile equilibrio di intelletto e di cuore, una energia di multiple e feconde azioni".

"E di questa battaglia finanziaria il vincitore è stato senza dubbio questo vecchio gagliardo...".

**Gli "altri" Talice del nuovo mondo**

Nominato da Vittorio Emanuele III (che sul Talice aveva studiato) *Grande Ufficiale* della Corona d'Italia, Alessandro non fu l'unico della famiglia a distinguersi in Sud America.

Il nipote Luigi, figlio del fratello Vincenzo (Ricaldone, 1833), fondò in quelle terre lontane una ditta di esportazione di materie prime, intrattenendo fitti rapporti commerciali con l'azienda vitivinicola che Michele Talice mandava avanti nel paese.

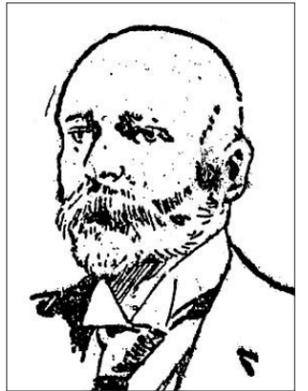
Per cercare memoria da *Sur Michen* basta l'oralità, che nelle campagne è vivissima: tutti a Ricaldone, anche i più giovani, sanno dov'è collocata l'antica casa padronale.

*Survale ssgniur*, cioè *Signore*, un po' come parlare di un feudatario quando i feudi non ci sono più, ma l'autorità si. *Sur* come *sire*, re di paese, un appellativo che nel Novecento spetterà anche a Francesco Zoccola, la cui figura oscilla tra storia e mito.

E in un paese che attinge ai diminutivi (*Miclinu, Uidinu, Pietren...*), *Sur* li bandisce (e difatti non esiste un *Re Giorgino* o *Vittorino*).

Gli scambi coinvolsero poi anche le cantine create dal Commendatore Filippo Lavagnino - figlio di Emanuele - per combinazione sposo di un'altra Talice, Luigina, sorella di Alessandro, nata nel 1848.

Fu lui, il Commendatore, a "lanciare" l'etichetta *Castel Ricaldone*, che contrassegna Spumanti, "Moscati champagne" e



Alessandro Talice, da Ricaldone, banchiere d'Uruguay

Barbere e, soprattutto, una Malvasia (oggi dimenticata) pluripremiata nelle esposizioni di Genova e del Perù (1872), di Vienna (1875) e di Torino (1884).

A questo punto scontato trovare due Talice - Luigi e Andrea - tra i 71 fondatori, nel 1947, della Cantina Sociale (di cui Andrea fu presidente dal 1953 al 54).

Come un romanzo: si comincia con l'*Inferno* dantesco e si finisce al *Paradiso*. Quello del vino, ovviamente.

Col *Sur Michen* e il Commendatore Lavagnino che pure si rammaricano.

Perché l'uva dell'ultima vendemmia l'avrebbero voluta "piggiare" anche loro.

Giulio Sardi

## Alunni contro il fumo

**Acqui Terme.** Aumenta di anno in anno il numero dei partecipanti a "Smoke Free Class Competition", progetto di prevenzione al tabagismo.

L'obiettivo è prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani ed eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali.

Possono aderire al concorso le classi seconde e terze delle scuole medie inferiori e le classi prime delle scuole medie superiori: tutti gli alunni della classe partecipante devono impegnarsi a non fumare per un periodo di 6 mesi, dal 1 novembre 2003 fino al 30 aprile 2004. Le iscrizioni vanno effettuate presso il referente regionale entro e non oltre il 30 novembre 2003.

Per informazioni sul concorso contattare Fondazione Zancan, via Vescovado 66, 35141 Padova, tel. 049-663800, fax 049-663013, e-mail cpsalute@fondazionezancan.it, sito web www.fondazionezancan.it.



## Vendita immobili all'incanto

Tel. 0144 328345  
0144 328353

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/96 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Scotto Maria Agostina**, è stato disposto l'incanto per il **5/12/2003 ore 9 e segg.**, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: "In Comune di Monastero B.da, Reg. San Desiderio Località Case Adorni, casa di abitazione con sedime di pertinenza".

Prezzo base € 15.535,02, cauzione € 1.553,50, spese € 2.330,25, offerte in aumento € 800,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 4/12/2003, con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/02 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Cascina Pastori S.S. e Terzoli Emanuele** contro **Marchelli Antonino**, è stato disposto per il **5 dicembre 2003 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

**Lotto unico**, proprietario dell'intero Marchelli Antonino. In comune di Calamandrana, via Roma n. 125, fabbricato con area cortilizia a perimetro, così composto: piano terreno: ampia cantina, locale di sgombero (già cucina), deposito, tettoia, n. 3 piccoli locali di ricovero attrezzi agricoli e vano scala per l'accesso al piano primo. Piano primo: n. 5 camere, fienile, n. 2 terrazzi e vano scala di accesso dal piano terreno. Detto compendio è accessibile mediante strada insistente sul mappale 688 foglio 5 N.C.T. di Calamandrana, posto alle coerenze dell'esecutato sig. Marchelli Antonino per altri terreni non oggetto di procedura esecutiva immobiliare. Prezzo base d'incanto € 80.000,00, cauzione € 8.000,00, spese di vendita € 12.000,00, offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n.ri 39/90 + 96/94 + 68/95 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) e **Banca Regionale Europea** contro **Dino Luciano e Manno Stefania** è stata disposta la vendita per il **05/12/2003 ore 9 e ss.**, i seguenti immobili in Nizza Monferrato.

**Lotto Due** di proprietà esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di Dino Luciano e Manno Stefania: Comune di Nizza Monferrato, alloggio int. nr. 57 al 3° piano della scala D del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, corrispondente al civico nr. 23 di corso Acqui, composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto-tinello, disimpegno, wc servizio, camera padronale con bagno, due camere, bagno-office, due ripostigli, quattro terrazzi; cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n. 6. Prezzo base € 70.814,88, cauzione € 7.081,49, deposito spese € 10.622,23, offerte minime in aumento € 2.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 04/12/2003 con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

I festeggiamenti di Procom

## Alessandria festeggia il patrono San Baudolino

**Alessandria.** Alessandria torna a festeggiare il suo patrono San Baudolino, con l'edizione 2003 della festa a lui dedicata.

Anche per quest'anno Procom si occupa di portare ad Alessandria il meglio del commercio ambulante, selezionando i migliori operatori del Piemonte e di tutta Italia e ha già ricevuto l'adesione di oltre 150 operatori.

L'appuntamento con la Fiera di San Baudolino è per domenica 9 novembre nelle vie del centro di Alessandria, che per tutto il giorno, dalle ore 8.00 alle ore 19.00, si trasformeranno in un colorato mercato: Corso Roma, i Portici di Piazza Garibaldi fino a Piazza Marconi, Piazza Marconi, Via San Lorenzo, Galleria Guerci, Piazzetta della Lega, Via Milano, Piazza Santo Stefano, Via Migliara, via dei Martiri, Via Vochieri (fino alla sede della Camera di Commercio) saranno invasi dai colori e dai sapori di qualità garantita da Procom, in un percorso ormai ben noto a tutti gli appassionati che attendono di anno in anno la seconda settimana di novembre e i festeggiamenti per il patrono alessandrino.

I banchi selezionati da Procom (consorzio nato dall'unione di intenti fra Ascom e Confesercenti, cui si sono unite poi Coldiretti e Confederazione Nazionale dell'Artigianato) si aggiungono alle altre manifestazioni in calendario per questa San Baudolino, organizzata dal Comune di Alessandria, Assessorato al commercio in collaborazione con la Camera di Commercio.

Il Consorzio alessandrino per la promozione del commercio si è preoccupato anche per questa edizione 2003

della San Baudolino di selezionare i migliori produttori dell'enogastronomia tipica e un occhio di riguardo è stato riservato al Piemonte, non mancheranno golosità genuine da tutta Italia: salumi dai sapori tradizionali (cacciatori, mulette, salami cotti e babilina delle colline piemontesi, salami di cinghiale, di cervo, aromatizzati ai vini, al tartufo, all'aglio, ma anche lardo, pancetta, mocetta montanara e budini valdostani), formaggi freschi e stagionati (con gli strabilianti sapori della Val Sangone, delle Valli del Cuneese, le tome e le robiolerie DOP, il Castelmagno, i formaggi di fossa, i tomini speziati), vini selezionati, frutta e verdure di stagione, funghi e tartufi (i due re dell'autunno), verdure sott'olio per l'inverno, conserve di frutta e verdura, mostarde e cugnà per i tradizionali bolliti misti di stagione, pasta artigianale, agnolotti e riso (con le qualità più rare e genuine del Casalese e del Verellese), tutti i tipi di farina per le più gustose polente, legumi secchi, dolciumi vari (dal torrone d'alba ai dolcetti alle mandorle e ai pinoli), torte di nocciola e biscotti di mais, pane cotto nel forno a legna, miele con i suoi derivati (una scorta di salute per i mesi freddi che verranno) e tante altre golosità garantite da Procom, che vigila sulla qualità dei prodotti esposti.

Fra le tante manifestazioni in calendario, inoltre, da segnalare la partecipazione dell'Associazione Panificatori di Alessandria, che in Piazza Santo Stefano, all'interno del porticato dell'ex Distretto militare preparerà la focaccia tipica novese, che sarà accompagnata dalla degustazione di vini tipici locali.

Sabato 9 ottobre a Mombaruzzo

## Tutela del territorio con Italia Nostra

**Mombaruzzo.** Sabato prossimo, 8 novembre, dalle 9.30 alle 13, il Consiglio Interregionale Piemonte - Valle d'Aosta dell'associazione Italia Nostra, in collaborazione con il Comitato San Marziano, organizzerà un interessante convegno sul tema "I gioielli dell'Alto Monferrato Astigiano: problemi di tutela, restauro, valorizzazione".

L'incontro, che si svolgerà nella sala del Consiglio del Municipio mombaruzzese, avrà il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Mombaruzzo.

L'intendimento di Italia Nostra, associazione che ha per scopo statutario la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione, affiancata dal locale Comitato San Marziano di Mombaruzzo, è quello di offrire uno spazio propositivo e costruttivo che stimoli gli stessi abitanti del luogo ad essere custodi delle memorie storiche, che supporti gli Amministratori nel tutelare e valorizzare i beni architettonici in ambito comunale.

Preservando anche il contesto - previa conoscenza e consenso degli stessi, in riferimento anche alla legge Regionale n.35/95, che chiama in causa la competenza nel merito e nel metodo del restauro delle Soprintendenze e che solleciti Enti pubblici ed economie private a supportare i costi degli interventi.

E a corredo e supporto del dibattito ci saranno le immagini proiettate di beni degradati o ripristinati, che potranno costituire una base d'archivio a stimolo sul che fare, sul come fare, su come non fare.

Il programma del convegno prevede l'apertura affidata all'intervento di Maria Teresa Roli, presidente del Consiglio Interregionale di Italia Nostra, sul significato dell'iniziativa. Porterà quindi i suoi saluti il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, prima dell'intervento dei relatori: l'architetto Sertorio Lombardi, della commissione regionale Beni Culturali e Ambientali su "Come esercitare la tutela"; la dottoressa Chiara Lanzi, redattrice della guida Tra Belbo e Bormida su "Alla scoperta di un territorio: monumenti e frammenti di storia dell'Alto

Monferrato Astigiano"; il dottor Davide Canazza, studioso di storia locale, su "Palazzo Palavicini: un monumento significativo"; l'architetto Margherita Bianco, dirigente Beni Ambientali della Regione su "Tutela del contesto"; e un rappresentante Fai, ancora da definire, sull'iniziativa "I luoghi del cuore: le segnalazioni locali".

Interlocutori del convegno saranno: Lionello Archetti, presidente della sezione di Italia Nostra di Acqui, su "Gli intendimenti di Italia Nostra nella tutela dei centri minori"; l'architetto Cristina Lucca, della Soprintendenza ai Beni Architettonici, su "Come garantire la correttezza del restauro"; Massimo Camussi, presidente Italia Nostra della sezione di Asti, su "Documentazione commentata di degrado e tipologie di restauro".

Invitati al dibattito tutti i sindaci della Comunità Collinare Vigne & Vini: Franco Muzio - Bruno, Massimo Fiorio - Calamandran, Marcello Piana - Castelletto Molina, Fortunato Maccario - Castelnuovo Belbo, Andrea Drago - Cortiglione, Mario Porta - Fontanile, Livio Berruti - Incisa Scapaccino, Evasio Marabese - Maranzana, Giovanni Spandonaro - Mombaruzzo, Flavio Pesce - Nizza Monf.to, - Luigi Scovazzi Quaranti, Ezio Terzano - San Marzano Oliveto, Lorenzo Giordano - Vinchio. Invitati anche il Presidente della Comunità Collinare, Mario Porta, sindaco di Incisa, il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, l'Assessore ai Beni Culturali della Provincia Mario Macagno il Presidente della Regione Enzo Ghigo e l'Assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo, Lino Malara Soprintendente Regionale, Francesco Pernice dei Beni Architettonici e Paesaggio.

Nei prossimi giorni si specializzeranno le presenze reali.

Al termine del convegno degustazione di prodotti tipici locali offerti dal Comitato San Marziano Poi dalle ore 14 alle 15.30 visita in loco a Mombaruzzo e dintorni a guida del Comitato San Marziano e delle sezioni locali di Italia Nostra.

Stefano Ivaldi

Domenica scorsa, a Mombaruzzo

## Presentato "L'Armanoch" del comitato San Marzano

**Mombaruzzo.** È stato presentato ufficialmente, nella mattinata di domenica scorsa 26 ottobre nei locali della Società Agricola Operaia, l'"Armanoch per nenta smientesne 2004", il calendario dialettale dedicato al territorio e alle tradizioni del Sud Astigiano creato dal Comitato San Marziano di Mombaruzzo.

Alla realizzazione del calendario hanno concorso, realizzando 12 opere in esclusiva in rappresentanza dei 12 mesi, i seguenti artisti: Guido Botta, Massimo Ricci, Gianni Prina, Giorgio Borgogno, Mario Annone e Gianni Sesia Della Merla. Gli artisti hanno rappresentato nelle opere angoli caratteristici di Bruno, Castelletto Molina, Fontanile,

Maranzana, Mombaruzzo e Quaranti.

A corredo il calendario sono raffigurate anche vecchie fotografie della nostra gente, ricette tradizionali, proverbi.

Le copie, una tiratura numerata, limitata a 320 unità, saranno ritrattabili presso: Bruno - Bocciofila, Alimentari il Grillo, Castelletto Molina - Trattoria da Nello e Lina, Fontanile - Caffè La Cupola, alimentari da Beppe, Maranzana - sede Pro Loco, Mombaruzzo capoluogo rivendita di giornali Giacobbe, Tabaccheria Aresca, amaretti Moriondo Carlo, Frazione Bazzana Alimentari - Bar Subrero, Borgo Cervino rivendita di giornali, Mobilificio Ravera, Quaranti negozio alimentari.

Lavori fermi da due mesi

## Incisa Scapaccino protesta per il ponte sul Marzano

**Incisa Scapaccino.** Sale la protesta a Incisa Scapaccino per la vicenda legata ai lavori di rifacimento del ponte sul rio Marzano. Il cantiere dei lavori si è infatti fermato circa due mesi fa e, a tutt'oggi, non pare esserci speranza per una ripresa celere dell'opera, con tutti i conseguenti disagi per il traffico e la popolazione di quella zona del paese.

L'opera in questione era stata appaltata dalla Provincia all'inizio dell'anno, per una spesa totale di circa 200.000 euro. Si trattava appunto di rifare il piccolo ponte che scavalca il rio Marzano (detto anche Gallareto), sito lungo la strada che da Incisa porta verso Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone.

Publicato il bando e appaltata l'opera all'impresa S.a.b. di Dianò d'Alba, i lavori sono regolarmente cominciati il 1° di aprile di quest'anno, andando avanti all'apparenza più o meno regolarmente fino alle ferie di agosto; la conclusione era prevista per la fine del mese di ottobre.

Dopo di ché, al rientro dal periodo di vacanza, gli operai, i tecnici, i mezzi e i muratori dell'azienda cuneese non si sono più fatti vivi e il ponte è rimasto un cantiere aperto e incompleto che aspetta che la situazione si sblocchi in qualche modo.

Cos'è successo? Il sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta, ha spiegato di avere mandato più di un sollecito alla Provincia, responsabile dei lavori, ma a quanto pare le vicende legate alla ditta S.a.b., evidentemente in difficoltà di vario genere, sono complicate e di difficile risoluzione, tanto più in tempi brevi. Il presidente provinciale Roberto Marmo, che ha fatto un sopralluogo nei

giorni scorsi, ha raccolto le proteste dei cittadini e ha garantito il massimo impegno per far riprendere i lavori. Intanto si provvederà ad illuminare temporaneamente l'area, per evitare pericoli ai passanti causa il dissesto e il cantiere aperto.

«Temiamo che però non sia una faccenda di risoluzione veloce - aggiungono dalla Provincia - Purtroppo l'azienda in questione aveva tutte le carte in regola per vedersi assegnare l'appalto e questa sospensione dei lavori ha sorpreso anche noi. Del resto la normativa sugli appalti pubblici, al di là della possibilità di controllare le documentazioni presentate dalle varie ditte, non lascia spazio per appurare la reale affidabilità delle imprese stesse. È un problema che accomuna molti Enti pubblici. Alle nostre richieste di sollecito dalla S.a.b. hanno risposto che erano in attesa di nuovi materiali per poter finire, ma sono già passati due mesi e non si vede all'orizzonte nessuna ripresa. Il problema è che se non finiranno il lavoro, e noi ci speriamo ancora, dovremo ripartire da capo con un nuovo iter di appalto, che prolungherà di parecchio i lavori e i disagi».

E i disagi maggiori, per ora, li subiscono gli incisani: quelli del centro che si vedono aumentare di molto, ormai da due mesi, il traffico di auto e camion, costretti ad attraversare il paese per proseguire verso la valle del Tanaro; e quelli della zona del ponte, in particolare i commercianti, alle prese con una viabilità anche pedonale difficile (una passerella lunga e scivolosa) che scoraggia i clienti.

S.I.

Giovedì scorso, 23 ottobre

## Inaugurato a Quaranti il circolo Ministadio

**Quaranti.** Serata di gala, giovedì scorso 23 ottobre, a Quaranti.

In occasione dell'inaugurazione ufficiale delle opere di ampliamento del Circolo Ministadio, il funzionale mini complesso sportivo del piccolo paese astigiano, sono infatti stati invitati il presidente della Provincia Roberto Marmo e numerosi assessori della Giunta provinciale, insieme al segretario generale, il dottor Berruti.

Era presente anche il comandante della stazione Carabinieri di Quaranti - Mombaruzzo, il maresciallo Pinna.

Dopo l'inaugurazione dei lavori completati al Ministadio (ricordiamo che il circolo sportivo conta 60 soci in paese), presentate con soddisfazione dal sindaco Luigi Scovazzi e dagli assessori e consiglieri della Giunta, rappresentanti della Pro Loco e del Circolo sportivo, gli ospiti sono stati accompagnati presso i locali del Museo del Brachetto.

Lì infatti, i gestori della Bottega del Vino, hanno organizzato una cena molto apprezzata da tutti i commensali.



La serata è stata anche l'occasione per parlare con gli amministratori provinciali di varie questioni che riguardano il Sud Astigiano, dalla questione dell'ospedale di Nizza, all'ampliamento della strada della Val Cervino ecc. ecc.

S.I.

## Cambia la disciplina dello scontrino fiscale

Ne hanno parlato i giornali, si è pensato che fosse stato abolito. Invece no, lo scontrino fiscale esiste ancora, ma forse in alcuni casi potrà essere evitato. Come? A dare le spiegazioni sulle novità in materia è la Confesercenti di Alessandria che proprio in questi giorni è subissata di richieste di chiarimenti da parte dei titolari di esercizi commerciali. E si perché 20 anni fa lo scontrino rappresentò l'inizio di una nuova epoca per il commerciante tenuto a severi adempimenti formali, ma anche per il consumatore, severamente sanzionato se coltore sprovvisto all'uscita dal negozio.

Una dimenticanza che poteva rendere particolarmente costoso per esempio un semplice caffè: il cliente trovato senza scontrino veniva obbligato a pagare una multa variabile da 51 a 1032 euro.

Ma oggi si cambia e si cambia all'insegna della tutela del consumatore e dello snellimento degli obblighi di adempimenti fiscali a carico del commerciante. Così pare. In ottemperanza a quanto previsto dalla Finanziaria 2003 e dalla legge 80 del 2003, il Ministero delle Finanze ha introdotto il meccanismo del concordato preventivo. Ciò dal 2004 i commercianti potranno recarsi all'ufficio entrate e concordare

preventivamente un reddito dichiarato, autoliquidare nella dichiarazione le imposte sul reddito e quindi non emettere più scontrini fiscali nell'anno di riferimento.

«È un provvedimento - che interesserà almeno il 50 % delle imprese che operano nel terziario in provincia di Alessandria - dichiara il Presidente della Confesercenti Sergio Guglielmo - Dai contatti avuti con i nostri associati possiamo desumere che circa il 60 % risulta interessato al concordato preventivo al quale si potrà aderire dal 1 Gennaio al 28 Febbraio 2004. Dopo aver usufruito del concordato preventivo il commerciante potrà non emettere più lo scontrino fiscale. Anche se i vantaggi saranno soprattutto a livello di accertamenti da parte degli uffici tributari che vedranno limitati i poteri di accertamento induttivo, ma non quelli fondati su presunzioni, tra i quali il famigerato "redditometro"»

«Le prime tendenze sembrano confermare una necessità di chiarimento da parte dei commercianti alessandrini - dichiara il responsabile fiscale della Confesercenti Michele Frizza - I nostri uffici saranno a completa disposizione per chiarimenti ed istruzioni delle pratiche dai primi giorni di Novembre».

Di Monastero, universitaria di 21 anni

## Muore in incidente Lorena Bonifacino

**Monastero Bormida.** Incredulità e profonda commozione si è sparsa in paese, nelle valli ed in Langa, al diffondersi della notizia dell'improvvisa scomparsa di Lorena Bonifacino, 21 anni, studentessa universitaria.

La giovane abitava in paese, in via Roma, con la mamma Elda Cartosio di San Gerolamo di Roccaverano, il papà Nevio di Bruceto di Cortemilia, che lavora alla Nocciola Marchisio, nota industria cortemiliese e la sorella Michela, 17 anni, studentessa ad Acqui.

Lorena era partita da Monastero per recarsi al Politecnico di Alessandria, dove frequentava l'ultimo anno di ingegneria delle materie plastiche, giovedì mattina, 23 ottobre, a bordo della sua Fiat Cinquecento. Quando, poco dopo le ore 9, nei pressi di Gavonata di Cassine, in una semi curva, in prossimità dell'ex fermata ferroviaria, pare per evitare un camioncino che stava terminando un sorpasso, ha sterzato e frenato, perdendo il controllo dell'auto, che sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, sbandava ed invadeva la corsia opposta. In quel momento, arrivava, in direzione di Alessandria, un'Alfa Romeo 155, guidata da Giovanni Catalano, 55 anni, abitante ad Acqui. Violento lo scontro, l'auto di Lorena finiva nel campo. Per la giovane studentessa non c'era più nulla da fare, mentre il conducente dell'Alfa è rimasto con-



tuso.

"Era una ragazza limpida, solare, sempre disponibile ad aiutare gli altri", dice il sindaco Luigi Gallareto.

Lorena studiava e si impegnava, nel tempo libero, al volontariato, Croce Rossa, Pro Loco e ancora, saltuariamente lavorava, presso il bar pasticceria Francesetti a Cortemilia.

Lorena e la sua famiglia sono molto note e stimate.

Una folla immensa proveniente da ogni dove, ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto terreno a Lorena, partecipando, domenica mattina, 26 ottobre, alle sue esequie, nella parrocchiale di Monastero (stracolma che non ha potuto accogliere tutti), ed essere vicini alla mamma Elda, al papà Nevio e alla sorella Michela. La salma è stata tumulata nel cimitero di San Gerolamo di Roccaverano.

Arrivederci Lorena.

G.S.

Sgommento per la morte della giovane

## Di Lorena restano ricordi indelebili

**Monastero Bormida.** Per Lorena. Per legge di natura la vita degli uomini è un susseguirsi di gioie e di dolori, di felicità e di ansie. E per legge di natura i sentimenti delle persone si alternano tra momenti positivi e negativi. Lo sappiamo: è sempre stato così e sempre sarà così. Quando però una tragedia che ha dell'incredibile come quella che è capitata alla nostra Lorena si abbatte su una famiglia e, di riflesso, su una intera comunità, viene spontaneo dire "E' troppo". E' troppo perché pare impossibile che il destino della vita o il disegno a noi arcano del buon Dio permettano che certi fatti avvengano e che a farne le spese siano sempre le persone più innocenti, più generose, più buone.

Invece puntualmente accade e anche in un piccolo paese come Monastero tanti, troppi sono i ragazzi stroncati nel fiore della vita da malattie, incidenti e disgrazie: Tiziana, Gabriella, Diego, Lorena...

Per un paese perdere un giovane è un vuoto incolmabile; un giovane è il futuro, è la speranza che, nel susseguirsi delle generazioni, fa vivere e sviluppare una comunità. Un giovane è come il sale che condisce e dà sapore a una società altrimenti priva di stimoli e di entusiasmi; un giovane sogna il proprio futuro e cerca di anticiparlo, mentre un vecchio lo respinge e lo aspetta con tristezza rassegnata.

Il sogno di Lorena si è infranto per sempre su una stra-

da viscida di pioggia. Per lei il futuro non è più una aspettativa, un desiderio, un ideale. Per lei il futuro è una realtà nel Paradiso, insieme ai santi e agli angeli del Signore. La fede è una sicurezza, è una certezza che difende dalla disperazione e permette di superarla. Questo è l'unico vero aiuto su cui può contare una famiglia disperata, per la quale poco valgono le consolazioni o i compensi umani, peraltro importanti come partecipazione sincera e affettuosa di amicizia e di solidarietà. I genitori, la sorella, i parenti e tutti gli amici sanno che un intero paese, un'intera valle hanno partecipato al loro immenso dolore. Il pianto degli altri non lenisce certo la tragedia per chi la vive in prima persona; ma una dimostrazione di affetto e di cordoglio così imponente e significativa testimonia che la bontà d'animo, la serenità di carattere e l'entusiasmo di vivere di Lorena hanno lasciato buoni frutti e che altri raccoglieranno questo testimone e porteranno avanti le iniziative e le buone cose da lei avviate nel campo del sociale (Croce Rossa), della vita di comunità (Pro Loco di Monastero e di San Gerolamo), della scuola, del lavoro. A tutti noi rimangono il ricordo e gli esempi che questa ragazza di vent'anni, nella sua schietta e umile semplicità, ha lasciato; senza protagonismi, senza personalismi, solo con la sua presenza e con la sua gioia di vivere.

Gigi Gallareto

20ª rassegna sabato 1º e giovedì 6 novembre

## Pranzo in Langa a Loazzolo e Cessole

**Roccaverano.** Due gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 20ª edizione della rassegna eno - gastronomica "Pranzo in Langa", edizione 2003: sabato 1º novembre, ore 13, al ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo e giovedì 6, ore 20,30, al ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa - astigiana . it; e - mail: info @ langa - astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio di Provincia e Regione, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Novità edizione 2003 è che alcuni ristoratori hanno indicato, nell'elenco dei vini anche chi è il produttore.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

L'edizione 2003 aveva preso il via dal ristorante "Aurora" di Roccaverano, continua con: Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); sabato 1º novembre, ore 13 e domenica 16, ore 13; prezzo: 26 euro vini compresi. Ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 9 novembre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 80110); giovedì 6 novembre, ore 20,30; prezzo: 35 euro, vini compresi. Ristoran-

te "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); sabato 22 novembre, ore 20,30, domenica 23, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 8 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); domenica 30 novembre, ore 13; prezzo: 26 euro, vini compresi.

Questi i menù di Loazzolo e Cessole: *Locanda degli Amici*: carne cruda con funghi porcini, vitello tonnato, mousse di robiola al tartufo, funghi trifolati, petto di pollo in carpione; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al pin con sugo d'arrosto; coniglio allo chardonnay, arrosto alle noci, contorno di patate con fonduta; robiola di Roccaverano Dop con mostarda; torta di noccioline con zabaione, bunet; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, Piemonte chardonnay Doc, moscato d'Asti Docg; prezzo: 26 euro (vini compresi).

*Madonna della Neve*: insalata primavera, lingua in salsa, tortino di cardi gobbi, "Gri-va" piemontese; agnolotti alla "curdunà", tagliatelle ai funghi; coniglio alle noccioline, contorni di stagione; selezione di vari produttori e diverse stagionature di Robiola di Roccaverano Dop, con coppa di Loazzolo vendemmia tardiva; torta alba, crostata di ricotta; caffè; Toccasana Negro; vini: Piemonte chardonnay Doc Pian Muciot borgo Maragliano di Loazzolo, dolcetto d'Asti Doc Cerutti di Cassinasco, barbera d'Asti Doc bracco Garitta cascina Garitina di Castel Boglione, Loazzolo vendemmia tardiva Doc borgo Moncalvo di Loazzolo, brachetto d'Acqui Docg La Dogliola di Bubbio; prezzo: 35 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Giovedì 6 novembre a Villa San Carlo

## Al Lions Cortemilia Paolo De Benedetti



**Cortemilia.** Eugenio Cesare Bardini, titolare dell'Azienda Agrimontana di Borgo San Dalmaso è stato ospite del Lions Club "Cortemilia e Valli", presieduto da Cesare Ivaldi, al ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, sede del club. Agrimontana, nata nel 1972, grazie all'intuito e alla competenza dei fondatori Cesare Bardini e Alessandro Salvadori, è diventata ben presto leader mondiale nel settore della frutta candita e dei marroni. Agrimontana, il riflesso della natura, sorge in una delle valli più ricche di storia del Piemonte, presso la Stura di Demonte, il fiume scende dall'Argentera e da Vinadio. Lo stabilimento, vero gioiello tecnologico, per assicurare livelli ottimali di lavorazione. Inoltre, un controllo biologico della frutta, con monitoraggio costante durante il processo produttivo, garantisce il livello qualitativo del prodotto finito, nel rispetto dei principi di genuinità e naturalità: ciò che differenzia e rende unici i prodotti Agrimontana (marroni canditi "Marrone Piemonte" e in

scioppo; frutta candita e in scioppo; scorzone d'arancia e cedro "Diamante"; confetture extra; passate e creme di marroni; paste per gelateria). Bardini era accompagnato dalla moglie, prof. Margherita Ferro e dalla figlia dott. Chiara. Alla serata erano presenti anche due "artigiani radiosi", due re: del torrone e del gelato, Canelin (Giovanni Verdesse) di Visone e della torta di noccioline e pasticceria alla nocciola, Giuseppe Canobbio di Cortemilia. Interessante il parlare di queste prelibatezze tra Bardini, Canelin e Canobbio. Giovedì 6 novembre, alle ore 20, alla sede del Club sarà ospite, il prof. Paolo De Benedetti, di Asti, docente all'Università di Urbino di Antico Testamento, Giudaismo, ed in altre facoltà di Filosofia Biblica e Religione d'Israele. Quest'anno, l'illustre studioso e scrittore, è stato insignito, dall'Amministrazione della Città di Asti, del premio "Vittorio Alfieri". Il prof. De Benedetti parlerà su la storia della religione Ebraica.

G.S.

Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto

## Bagna cauda, tartufi formaggi e vini

**Montechiaro d'Acqui.** A Montechiaro Alto, l'Antica Osteria di Nonno Carlo ci ha abituati a serate a tema di grande qualità (dalle acciughe ai funghi, dal bollito al tartufo), ma questa volta Bruno e Teresina si sono davvero superati, dedicando una serie di cene e pranzi promozionali a due prodotti della nostra tradizione che stanno vivendo una importante riscoperta da parte degli appassionati del mangiarbene: la bagna cauda con tartufo nero, vero monumento del gusto piemontese che si sposa alla perfezione con l'olio e le acciughe della riviera ligure, e la Robiola Dop, che con altri formaggi Dop piemontesi (Raschera, Bra, Castelmagno) costituirà un plateau di grande importanza da degustare con la mostarda d'uva di produzione propria.

Fedele all'attaccamento al territorio e alla proposta di una gastronomia di qualità, l'Antica Osteria di Nonno Carlo resta un baluardo della gastronomia piemontese e ligure e si caratterizza soprattutto per la assoluta qualità delle materie prime selezionate.

Le giornate "Bagna cauda e formaggi dop" sono anche una occasione per visitare il borgo antico di Montechiaro Alto, uno dei meglio conservati del Piemonte, soprattutto dopo i recenti restauri e l'illuminazione notturna del centro storico.

I giorni della grande abbuffata sono sabato 8, domenica 9, venerdì 14, sabato 15, domenica 16 novembre 2003, sia a pranzo (ore 13) sia alla sera (ore 21).

Il menu è quanto mai interessante e comprende una grande Bagna Cauda alla piemontese arricchita dalla preziosa presenza del tartufo nero da degustare con cardi, peperoni sotto raspo, topinambur, verza, sedano ed altre specialità. In abbinamento il Dolcetto d'Acqui di diversi produttori (Conterio di Strevi, Marengo di Strevi, Servetti di Cassine, S. Ubaldo di Moirano), alternati a seconda delle serate.

A seguire, il gran plateau di formaggi con Robiola Dop dei "cru" di Montechiaro d'Acqui di diverse stagionature, compresa quella famosa "del bec", e poi Raschera, Bra, Castelmagno, il tutto abbinato a un bicchiere di Moscato Passito Alasia.

Il prezzo è fisso a 30 euro, vini inclusi. Unica raccomandazione: siccome i posti sono pochi e vanno a ruba, prenotare obbligatoriamente per tempo (tel. 0144 92366). Montechiaro, il Nonno Carlo, la Bagna Cauda al tartufo nero e i grandi formaggi piemontesi vi aspettano per cinque giornate dedicate alla gola, alla compagnia, all'amicizia.

## Sessame: serate enogastronomiche

**Sessame.** Continua il successo delle serate enogastronomiche promozionali a cura della trattoria "Il Giogo" di Sessame. «L'idea - ci spiega il sindaco Celeste Malerba - di abbinare un menù tipico con i vini di un produttore locale si è dimostrata vincente e accattivante».

La prossima serata è programmata per venerdì 7 novembre, alle ore 20,30, "... per conoscerci", il menù prevede (prezzo promozionale, tutto compreso 13 euro): vegetale bon appetit con uova sode e tortino di verdura, peperoncino piccante ripieno di olive e acciuga; risotto ai funghi con porcini; mostarda di dolcetto con robiola di roccaverano Dop; spalla di maiale al forno con patatine fritte; gelato alla crema con mostarda di moscato d'Asti; vini dell'azienda agrituristica "La Sreja" di Franco Cantarella (regione Asinari 24): bianco di uva cortese, dolcetto e barbera del Monferrato Doc, "El Touro" (brachetto secco) e brachetto d'Acqui Docg. Mostarde e antipasto di azienda agricola Elena Penna "Interpreti di Tradizioni" e la robiola è di azienda agricola Marconi di regione S.Desiderio di Monastero. Obbligatoria la prenotazione (tel. 0144 392006 trattoria "Il Giogo").

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Per scoprire  
un angolo di Piemonte  
da gustare...con tutti i sensi.

Alessandria,  
8-9 Novembre 2003

# FIERA di SAN BAUDOLINO



Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del  
"Monferrato, Terra a Cinque Stelle": dall'enogastronomia alla tradizione argentera.  
Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi.  
E domenica...i colori e le emozioni della festa.

## ARGENTI IN TAVOLA



In mostra  
sabato  
dalle 16.00 alle 20.00  
e domenica  
dalle 9.00 alle 20.00

Gli appuntamenti

Sabato 8 novembre

**Argenti in Tavola** - Sala del Refettorio e sala delle Colonne - orario: dalle 16.00 alle 20.00

**Mostra iconografica di San Baudolino** - In Collaborazione con l'associazione "Spazio Idea" - orario: dalle 16.00 alle 20.00

**Distribuzione focaccia di Novi e cioccolata** - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 16.00 alle 20.00

Domenica 9 novembre

**Argenti in Tavola** - Sala del Refettorio e sala delle Colonne - orario: dalle 9.00 alle 20.00

**Mostra iconografica di San Baudolino** - In Collaborazione con l'associazione "Spazio Idea" - orario: dalle 9.00 alle 20.00

**Mostra del tartufo** - Cortile C.C.I.A.A. - orario: 9.00 Presentazione tartufi - 10.00, Giuria - 11.30, Premiazione.

**Degustazione vini vincitori della selezione speciale** - Saletta delle vetrine - orario: dalle 9.00 alle 19.00

**Distribuzione focaccia di Novi e cioccolata** - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 9.00 alle 20.00

**Degustazione Ceci** - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 12.00 alle 14.00

**Gara cani da tartufo** - Viale della repubblica - zona giardini pubblici - orario: 15.00

**Premiazione dei cani da ricerca dei tartufi** - Viale della repubblica - zona giardini pubblici - orario: 17.00

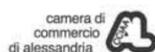
**Distribuzione caldarroste e vino** - Cortile C.C.I.A.A. - orario: dalle 15.00 alle 20.00

**Premiazione vincitori selezione speciale 29° concorso enologico** - Sala consiglio - orario: 19.00

**Nelle vie del centro storico: negozi aperti e bancarelle della fiera di San Baudolino**

Tutte le manifestazioni, salvo diversa indicazione, si svolgeranno presso la sede della C.C.I.A.A. di via Vochieri, 58.

informazioni  
**ASPERIA**  
AZIENDA SPECIALE DELLA  
CAMERA DI COMMERCIO  
DI ALESSANDRIA  
via Vochieri, 58 - tel. 0131 313238  
www.asperia.it  
email: asperia@al.camcom.it



# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

## MESE DI NOVEMBRE

**Acqui Terme**, dal 26 novembre al 18 marzo, stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: mercoledì 26 novembre, Ivana Monti, Pietro Longhi, Sottobanco (la scuola) di Domenico Starnone, regia di Silvio Giordani, con la partecipazione di Franco Berbero, Compagnia del Teatro Artigiano, Roma. Lunedì 1° dicembre, Flavio Bucci con altri 18 attori, Riccardo III di William Shakespeare, traduzione

di Angelo Dallagiocoma, regia di Nucci Ladogana, Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, Teatro Comunale Mercadante di Cerignola. Giovedì 18, Enrico Campanati, Carla Peirolero, Roberta Alloisio, Coro della Biblioteca de Amicis diretto da Andrea Basevi e Roberta Paraninfo, Canto di Natale, opera musicale dal racconto di Charles Dickens, testi e adattamento Carla Peirolero e Valentina Arcuri, musica Cesare Grossi, regia Enrico Campanati. Giovedì 1° gennaio, Compagnia Teatrale At Theatre, L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita, 2 atti unici di Luigi Pirandello, regia di Delia Caielli. Giovedì 5 feb-

braio, Lil Darling Jazz Band, Cotton Club, musiche sulle note di Duke Ellington, cantanti, ballerini, orchestrali; direzione musicale: Roberto Andriollo, coreografia e regia Elena Dalmastrò. Giovedì 12, Caterina Costantini e altri dodici attori, La Dame de Chez Maxime's di George Feydeau, traduzione e adattamento di Giovanni Antonucci, regia di Silvio Giordani. Giovedì 18 marzo, Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazze per me, commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Simona Marchini. Sarata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

**Alba**, dal 3 ottobre al 9 novembre, 73ª edizione della Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba; programma: domenica 2 novembre, ore 10-19, centro storico: Langhe e Roero in piazza, banchi degustazione. Domenica 9, ore 10,30, mercato del tartufo, premiazione mostra concorso "Tartufo bianco d'Alba"; castello di Grinzane, 5ª asta mondiale del tartufo.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada**, dal 10 ottobre al 13 novembre, appuntamenti con "Cantar di Vino e...", stagione teatrale musicale 2003 - presso cinema teatro Comunale, inizio alle ore 21.15; degustazione vini e prodotti locali a cura dell'Associazione Alto Monferrato. Programma: Giovedì 6 novembre: "Il mistero delle tre anella", operina di Gian Piero Allisio, co-produzione teatro dell'Opera di Genova; ingresso 10 euro. Giovedì 13: "La principessa della Czaras", operetta in due tempi di L. Stein e B. Jenbach, compagnia d'Opera Italiana, orchestra, coro e corpo di ballo, musiche di Emmerich Kálmán; ingresso 15 euro. Abbonamento ai quattro spettacoli 40 euro. Informazioni e prevendita: IAT di Ovada, via Cairoli 103 (tel. 0143 821043). Degustazione vini e prodotti locali a cura dell'Associazione Alto Monferrato. Organizzato da assessorato alla Cultura di Ovada, Civica scuola di musica "A.Rebora", Associazione musicale "A.Rebora", Provincia, Ovada Musica, Camera di commercio di Alessandria, Fondazione CRA.

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), tel e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. Apertura: sabato ore 15-18, domenica ore 10-12, venerdì ore 9-12 (dal 1° ottobre al 31 maggio).

**Ovada**, a cura dell'Accademia Urbense, la città di Ovada, Assessorato alla Cultura e al Turismo, nell'ambito delle manifestazioni "Invito ai castelli: Dolcetto & Tartufo", si svolgerà alla Loggia di San Sebastiano, da sabato 27 set-

tembre a domenica 2 novembre, la mostra delle opere di Alberto Helios Gagliardo, Opere della collezione Proto.

**Monastero Bormida**, da sabato 18 ottobre a sabato 24 aprile 2004, "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). Sabato 8 novembre: la compagnia "La Brenta" di Arzello presenza "U segret ed Pietro Bacioc" di Camillo Viticc; regia di Aldo Oddone. Sabato 6 dicembre: la compagnia "Siparietto di S. Matteo" di Moncalieri presenta "Baraca e buratin" di Dino Trivero. Sabato 20 dicembre: Concerto di Natale, coro Alpette di Torino. Sabato 24 gennaio 2004: la compagnia "La Cumpania d'la Riuva" di San Marzano Oliveto presenta "Du finestre an s'la val d Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Macario); regia di Ileana Bersano. Sabato 14 febbraio, "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Milior e Busior" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. Sabato 20 marzo: la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mather; regia di Aldo Oddone. Sabato 24 aprile: Echi di cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno due corali della Provincia di Asti.

**Roccoverano**, dal 27 settembre al 14 dicembre, 20ª edizione, della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" - edizione 2003, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it, e-mail: info@langa-astigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con Sanpaolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamento al ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); sabato 1º novembre, ore 13 e domenica 16, ore 13; prezzo: 26 euro vini compresi. Ristorante "A Testa in giù", via Roma 6, San Giorgio Scarampi (0144 89367); domenica 9 novembre, ore 13; prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 80110); giovedì 6 novembre, ore 20.30; prezzo: 35 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); sabato 22 novembre, ore 20.30, domenica 23, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 8 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); domenica 30 novembre, ore 13; prezzo: 26 euro, vini compresi.

**San Giorgio Scarampi**, appuntamenti all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in ter-

ra di Langa: sabato 8 novembre, alle ore 17, concerto di Viviana Galli: Philip Glass, solo piano, Metamorphosisi. Dall'8 novembre al 7 dicembre, mostra d'arte di Viviana Galli, "Semi di seta", inaugurazione, ore 17. Dal 14 dicembre al 14 marzo, Bottles, etichette autentiche di 48 artisti contemporanei: Cortesy Scarampi Foundation; inaugurazione, domenica 14 dicembre ore 17.

**Orsara Bormida**, dall'8 all'11 novembre, Festa di San Martino, organizzata da Pro Loco e Comune. Programma: sabato 8: ore 21,30, comicità e musica con "Pino Milenr" e "Renato e Roberto". Domenica 9: ore 9, apertura tradizionale fiera del maialino e mercatino dell'artigianato, rappresentazione degli antichi mestieri, per i bambini passeggiata in calesse; ore 11, santa messa del ringraziamento; ore 15, caldaroste in piazza e buon vino; ore 16, inaugurazione mostra fotografica "Matrimoni Orsaresi ieri e oggi" presso il museo etnografico dell'agricoltura e consegna dell'orsetto d'argento; ore 17, nella chiesa parrocchiale concerto vocale e strumentale con Serena Schiavinato (violino), Emanuela Cagno (pianoforte), Matteo Cagno (flauto), Daniela Lavagna (soprano). Martedì 11, ore 10,30, processione di San Martino; ore 15, apertura museo etnografico dell'agricoltura, continua la mostra fotografica "Matrimoni Orsaresi ieri e oggi"; ore 21,30, si balla con Renato e Roberto. Sabato 8, domenica 9, martedì 11, presso la trattoria "Quattro Ruote" (tel. 0144 367226), ravigliata non stop, nella continuità dell'antica tradizione enogastronomica orsarese.

**Acqui Terme**, dal 16 al 18 novembre, Fiera di Santa Caterina.

**Cavatore**, 29 e 30 novembre, Festa del Vino Nuovo.

**Ovada**, 29 e 30 novembre, Fiera di Sant'Andrea, con settore dedicato all'enogastronomia.

**VENERDÌ 31 OTTOBRE**  
**Acqui Terme**, "Halloween la notte delle streghe", in collaborazione con il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Programma: ore 17,30, ritrovo in piazza Italia per la distribuzione "Fiamma della strega"; ore 18, partenza della fiaccolata, alla ricerca delle streghe per catturarle e condurle al rogo, in piazza M.Ferraris; dalle ore 20, presso il Palafeste, Festa di Halloween, con: risotto alla zucca o alla salsiccia, frittelle della strega, wurstel e patatine fritte dal vampiro, caffè dei pipistrelli e... alleterà la festa con la sua musica Sir William D.J.; 3º concorso Zucca di Halloween, premi: alla zucca di Halloween più grossa, alla più piccola. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente alla Palafeste. Organizzata da Comitato Amici del Carnevale, Città di Acqui Terme.

**SABATO 1º NOVEMBRE**

**Cartosio**, ore 21, nei locali della Bocciofila, spettacolo teatrale, "Corti d'Attore" con gli episodi: "La formosissima modella", "Jus primae noctis", "Il pellegrino". Compagnia "La Soffitta" con Lucia Baricola, Eleonora Bombino, Federica Comucci, Davide Consigliere, Elisa Garino, Marco Gastaldo, Maurizio Novelli. Testi di Fla-

vio Armata e Lucia Baricola. Organizzato dalla Pro Loco.

**Grognardo**, nei locali del Fontanino, alle ore 12, "Bui e Bagnet" (menù: antipasto rustico, ceci a volontà, "Bui e bagnet" con contorno, formaggetta, frutta secca, compreso vino; prezzo: soc 13 euro, non soci 16 euro); necessaria la prenotazione: 0144 762127 oppure 0144 762260. Organizzato dalla Pro Loco.

**Loazzolo**, distribuzione di castagne bollite in occasione della festività di Ognissanti.

**Ovada**, mercatino dell'antiquariato e dell'usato in collaborazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese; esposizione e degustazione del dolcetto in piazzetta Cereseto a cura dell'Associazione Alto Monferrato.

**Ovada**, ore 21, chiesa di N.S. Assunta, concerto sinfonico dell'orchestra "Città di Grosseto", musiche di W.A.Mozart; collaborazione artistica ed organizzativa Associazione iniziativa Camt.

## DOMENICA 2 NOVEMBRE

**Montaldo Bormida**, presso Cantina Tre Castelli, dalle ore 15, "Vini pregiati & Caldarroste", buona musica con D.J. Francone. In caso di pioggia la castagnata si farà domenica 9 novembre. Organizzato dal Comitato Savip.

**Ponzone**, Festa dei ceci; organizzata dalla Pro loco.

## SABATO 8 NOVEMBRE

**Ovada**, Loggia di San Sebastiano, ore 11 e ore 15, incontri d'autore a cura della Biblioteca civica; "Il mattino di zucchero" spettacolo interattivo per bambini con lo scrittore Roberto Piumini ed il musicista Giovanni Caviezel.

## DOMENICA 9 NOVEMBRE

**Mombaldone**, "Sagra delle Caldarroste" organizzata dall'Associazione sportiva "Pro Mombaldone".

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 25 ottobre al 2 novembre, a palazzo Robellini "Collectio 2003"; inaugurazione sabato 25 ottobre, ore 16; orario: tutti i giorni ore 10-12 e 16-19. Organizzato da Circolo Numismatico Filatelico Acquese, assessorato alla Cultura Città di Acqui Terme.

**Ovada**, da sabato 27 settembre a sabato 1º novembre, Loggia di San Sebastiano, mostra di pittura di A.H. Gagliardo, a cura dell'Accademia Urbense.

**Nizza Monferrato**, 1º e 2º novembre, mostra di pittura "I colori di un'amicizia", di Paola Castino e Patrizia Da Rold, nei locali del Circolo filatelico e numismatico, via Gioberti 33; orario d'apertura sabato ore 17-20, domenica ore 10,30-20, ingresso libero, per informazioni: 0141 726727.

**Morsasco**, dal 1º al 16 novembre, presso Biblioteca civica, piazza Emanuele II, "Emozioni - Stati emozionali", pittura e fotografia, di Elisa Marchelli e Debora Delorenzi. Inaugurazione sabato 1º novembre, ore 18; orario tutti i giorni dalle ore 13 alle 14,30, domenica aperto tutto il giorno; per informazioni: 333 3247415, 338 2689537. Organizzata dal Comune con la collaborazione dell'azienda vitivinicola "Tre Acini" di Agliano Terme.

A Torino la Pro Loco alle domeniche biologiche

## Polentone di Bubbio a "Biodomenica"



**Bubbio**. Il Polentone di Bubbio è stato al centro della manifestazione "Biodomenica", organizzato a Torino, domenica 12 ottobre, da Coldiretti, Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica) e Legambiente. Manifestazione allestita nelle più grandi città italiane in varie domeniche.

Bubbio è Comune antitransgenico e qui il mais viene coltivato in maniera biologica e di qualità ad otto file, particolarmente adatto per la polenta. La dinamica ed intraprendente Pro Loco ha preparato e cotto un grande polentone (servito con frittata e ro-

biola di Roccoverano Dop accompagnata da dolcetto e moscato dell'azienda agricola Torelli), apprezzatissimo, ricavato da farina biologica, macinata nel molino a pietra. Farina e molino dell'azienda agricola di Gianfranco Muratore, che sorge in regione Stropeta a Bubbio. Uno dei primi fautori della coltivazione biologica e antitransgenico è l'enologo Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio, da sempre in prima linea per queste battaglie, produttore nella sua azienda agricola di regione San Grato di pregiati vini, coltivati biologicamente.

Domenica 2 novembre a Visone

## Restaurata l'abside chiesa di San Pietro

**Visone.** Domenica 2 novembre, nel pomeriggio, in occasione della commemorazione dei defunti, vi sarà la benedizione dell'abside della chiesa cimiteriale di San Pietro. È il monumento religioso più antico e resistente del paese. L'abside, terminata di restaurare nel settembre di quest'anno, a cura dell'amministrazione comunale e di concerto con la Soprintendenza alle Belle Arti, rappresenta la memoria storica della chiesa cimiteriale di San Pietro, di raffinato stile romanico lombardo, risale ai secoli XI-XII. La foto, tratta dal libro del prof. Bernardino Bosio su «La "Charta" di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno», mostra com'era l'abside prima del 1908, mentre sino a prima del restauro non rimanevano che pochi avanzi.



## Decorazioni natalizie

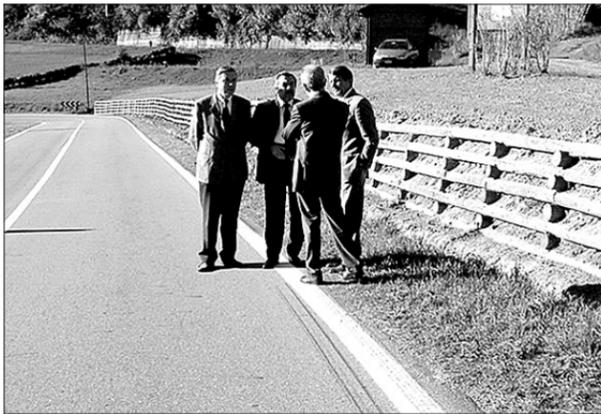
**Cavatore.** L'Associazione Culturale Artemista di Cavatore ha organizzato corsi di *Decorazioni natalizie*. I corsi sono serali e si terranno: il 1°, iniziato martedì 21 ottobre, si concluderà martedì 25 novembre; il 2°, inizierà giovedì 20 novembre e si concluderà giovedì 18 dicembre.

Le tecniche usate per le decorazioni saranno varie: dal découpage alla carta a mano alla decorazione delle candele alle ghirlande biedermeier e tante altre ancora.

L'iscrizione all'Associazione è di 20 euro. Per informazioni: Monica 348 5841219, Serena 347 6125637.

Intervento di sistemazione idrogeologica

## Cassinasco, progetto pietra e legno



**Cassinasco.** Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, l'assessore alla Pianificazione Claudio Musso e il dirigente del Settore Lavori Pubblici, ing. Paolo Biletta, accompagnati dall'assessore provinciale Giacomo Sizia, bubbiese, nei giorni scorsi hanno effettuato un sopralluogo all'intervento di sistemazione idrogeologica del versante collinare nel territorio di Cassinasco, lungo la S.P. n. 6 km. 33+700 (versante che scende a Bubbio).

Si tratta del progetto pietra e legno (misura T1 - piano sviluppo rurale 2000/2006), redatto dall'ufficio tecnico della Provincia (responsabile e

direttore dei lavori ing. Massimo Cerutti), eseguito dall'impresa Gianluca Poggio di Monastero Bormida (regione S. Rocco). È stato realizzato un muretto a secco con riempimento di ciottoli di fiume con terra e pietrame di Langa è caratterizzato dalla soprastante grata formata da pali di legno come difesa antierosiva.

«È un intervento di ingegneria naturalistica che quando è possibile offre l'opportunità di salvaguardare il paesaggio e nello stesso tempo garantire la sicurezza delle strade» ha precisato l'assessore alla Pianificazione Territoriale Claudio Musso.

Monastero, in festa la leva del 1931

## Sessantadueenni più in gamba che mai



**Monastero Bormida.** Domenica 19 ottobre i coscritti di Monastero Bormida della classe 1931 si sono riuniti per festeggiare il 72° compleanno. I baldi uomini e le belle signore del '31 hanno presenziato alla santa messa, nella parrocchiale di "S. Giulia" celebrata da mons. Carlo Ceretti, con un pensiero ai coscritti scomparsi. Al termine della funzione religiosa, si sono recati, alla trattoria "della Torre" a Perletto e qui hanno mangiato, un finissimo pranzo, rallegrato dalla fisarmonica della torinese Isolina, professoressa di musica, e si sono poi lasciati con la speranza di ritrovarsi tutti nel 2004, ed in futuro, a festeggiare la leva del 1931.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso. Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

# Sindrome da nebbia? Prendi il treno e ti passa.



Imbattersi nella nebbia è uno dei tanti motivi di disagio quando si decide di utilizzare la propria auto per gli spostamenti fuori città. La soluzione semplice, economica e salutare, per noi e per l'ambiente è a portata di mano. Il sistema del trasporto pubblico locale con i suoi autobus urbani e interurbani, i tram e i treni è a nostra disposizione per semplificarci la vita.

**Trasporto pubblico: costa meno, è più sicuro e migliora la vita.**

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

Campagna Istituzionale per la Promozione del Trasporto Pubblico Locale

**REGIONE  
PIEMONTE**  
TRASPORTI

Effettuato dalla provincia di Asti

## Monastero: intervento di ingegneria naturalistica



**Monastero Bormida.** È terminata la sistemazione idrogeologica di versante collinare entro il territorio dei comuni di Cassinasco e Monastero Bormida e nei giorni scorsi vi è stato il sopralluogo della presidente della commissione Viabilità della Provincia di Asti, Palma Penna, e vice presidente del Consiglio provinciale.

La localizzazione è situata presso le due strade provinciali S.P. n. 25 al km 15+320 in Comune di Monastero Bormida e S.P. n. 6 al km 33+700 in Comune di Cassinasco. Lavori eseguiti dall'impresa Gianluca Poggio di Monastero Bormida (regione S. Rocco), aggiudicatrice dell'appalto.

«L'obiettivo che l'Amministrazione provinciale di Asti ha inteso perseguire - spiega l'ing. Massimo Cerruti, Rup e direttore dei lavori - è duplice: eliminare i fenomeni di dissesto recente ponendo le condizioni per la riduzione delle cause erosive che lo hanno generato e, allo stesso tempo, intervenire con tecniche a basso impatto ambientale, seguendo le indicazioni dettate dall'ingegneria naturalistica.

A tal fine, nell'intervento di Monastero Bormida sono stati realizzati 52 metri lineari di gabbioni con riempimento in pietrame di Langa nella parte a vista in modo da ricreare la continuità visiva dei muri a secco tipici della zona.

Il muretto a secco presente al piede dell'attuale fenomeno franoso, costituirà quindi un sufficiente contenimento anche grazie al contributo di stabilità offerto dalla soprastante grata in legno. La grata viva contro parete costituirà l'elemento tipologico fondamentale del progetto di difesa antierosiva.

La struttura sarà ottenuta con la sistemazione in loco di

montanti e traverse lignee, in paleria scortecciata di essenze forti (resinose o latifoglie tanniche). L'esecuzione della grata interesserà una lunghezza di scarpata pari a 34 metri e sarà completata mediante inerbimento con tecnica dell'idrosemina.

Per quanto riguarda l'intervento di Cassinasco, la soluzione realizzata consiste nella realizzazione di una palificata ad infissione (a parete singola), riconosciuta quale tipologia idonea, sufficientemente stabile nel tempo, esteticamente apprezzabile data la visibilità del sito.

La palificata a parete singola avrà una lunghezza di 86,30 metri e sarà costituita da tondate di essenze forti (resinose o tanniche), scortecciato, con diametro compreso tra 20 cm e 26 cm. Il materiale vegetazionale ad inserimento nella struttura lignea, quale talee legnose e arbusti, sarà elemento completamente alla struttura stessa in fase realizzativa.

Sulla fascia longitudinale ristretta a larghezza di 1,50 m - 3 m sovrastante la palificata, sarà necessario procedere a rimodellamento e a idrosemina nella stagione idonea, per ottenere rapida copertura antierosiva. La spesa complessiva dei due interventi ammonta a 51.645,69 euro».

«Altri interventi di miglioria viaria riguarderanno - spiega la presidente Penna - l'allargamento della curva di "Rulon", lungo la strada che da Bubbio sale a Cassinasco e l'ampliamento della curva successiva all'intervento di Monastero Bormida, in modo da risolvere un altro punto nero della viabilità di fondo valle. Curva che negli ultimi tempi ha registrato, nelle sue vicinanze, a seguito della sua ristrettezza, il ribaltamento di due autotreni».

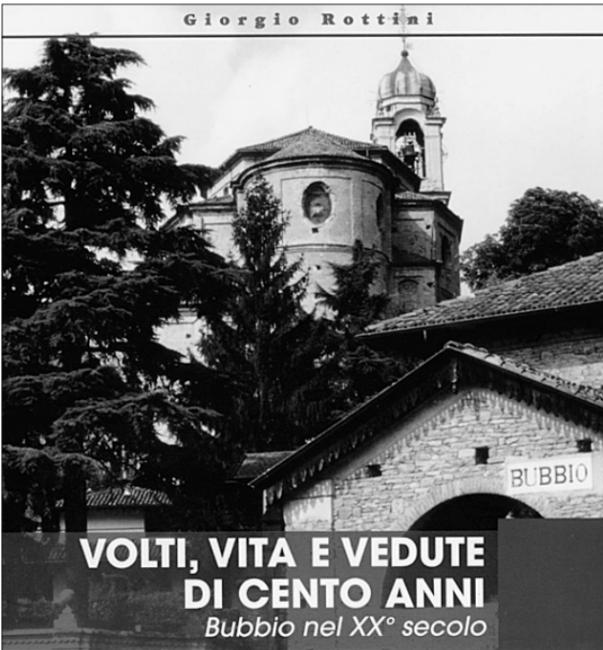
G.S.

## Bollo auto evaso dal 1999 al 2002

Fino a domenica 30 novembre, i cittadini piemontesi che hanno evaso il bollo auto, negli anni dal 1999 al 2002, e per cui non siano già scattati gli accertamenti potranno regolarizzare la propria posizione pagando una maggiorazione del 10%. Se invece è già stato avviato l'accertamento o è in corso un contenzioso, potranno scegliere di chiudere la pendenza versando il 30% in più di quanto a suo tempo dovuto.

Bubbio nel XX secolo, libro di Giorgio Rottini

## Volte, vita e vedute di cento anni



**Bubbio.** «"Volte, vita e vedute di cento anni" - Bubbio nel XX° secolo» è il libro di Giorgio Rottini, dinamico e geniale bancario in pensione, che in occasione della Fiera di San Simone, domenica 26 ottobre, l'Amministrazione comunale ha voluto donare a tutte le famiglie bobbiesi.

Il libro, finito di stampare nel mese di ottobre 2003, presso la Tipografia Impresioni Grafiche di Acqui Terme, è il frutto della bella e suggestiva mostra "Bubbio antico" allestita da Giorgio Rottini, per la fiera del 2002, dove su appositi pannelli, erano state esposte fotografie e cartoline, che sono la memoria storica del paese e della valle, su 3 pannelli suddivisi in 3 periodi: prima del fascismo, durante il ventennio e sino all'alluvione del novembre 1994.

«Il libro che vi apprestate a sfogliare - spiega nella presentazione l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Stefano Reggio - vuole, attraverso immagini fotografiche, essere un omaggio, sicuramente parziale ed incompleto, a tutti i bobbiesi che indistintamente hanno contribuito alla vita e crescita del loro paese nel XX secolo.

Sfogliando il libro, ricordi, aneddoti, curiosità affolleranno le nostre menti e ognuno di noi probabilmente tornerà con la memoria a momenti passati della sua esistenza. Sono i volti dei personaggi bobbiesi, delle persone legate a noi da vincoli di amicizia o parentela, riprese in momenti di festa e di lavoro.

Le fotografie che testimoniano i cambiamenti di Bubbio

nel corso degli anni. Le immagini che ci ricordano la nascita di attività economico-sociali che sono servite allo sviluppo del paese.

Fotografie di antichi mestieri, magari ignoti alle nuove generazioni.

Testimonianze fotografiche che evocano avvenimenti religiosi (il legame storico delle nostre terre con il cristianesimo); proseguendo le fotografie di due grandi amori dei bobbiesi, gli alpini ed il pallone elastico.

Ed infine i ricordi di periodi e momenti tristi per l'Italia e la Valle Bormida.

Sperando di avere fatto cosa gradita a tutti i bobbiesi, vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno consentito, con le loro fotografie, l'edizione del libro e la Regione Piemonte - direzione Beni Culturali - settore Biblioteche, archivi ed Istituti Culturali - per la fattiva collaborazione e l'amicizia dimostrata.

Un ringraziamento particolare va a Giorgio Rottini per aver raccolto, catalogato le fotografie e realizzato la stesura del libro».

L'autore dedica il libro a Maresa (sua moglie prematuramente scomparsa) per avergli insegnato che nel passato sono le radici del nostro futuro; ai nonni Lisa e Pinulein per avergli dato l'opportunità di conoscere persone e situazioni riprodotte in questo libro e ringrazia l'amico Gian Franco Berca per la collaborazione nelle ricerche del materiale fotografico.

Nel libro vi sono, due pagine, che sono canti popolari che hanno accompagnato lo svolgere della esistenza dei paesi fino alla fine degli anni '50. «Canti - scrive Rottini - che scandivano come un metronomo i momenti del lavoro, del divertimento, della fatica quotidiana, forse meno sentita grazie anche a questi momenti di gioiosa e tonificante allegria, canti ora allegri ora anche tristi, che tentavano di far dimenticare le tragiche ore di un passato appena lasciato alle spalle, ma che aprivano gli animi alla speranza di un futuro operoso senza più lutti e dolori. Così, con questo raggio di luce nei cuori si cantava...».

Un bel libro che interesserà non solo i bobbiesi, ma tutti gli amanti di storia, fatti e costumi dei nostri paesi.

G.S.

Organizzata dalla pro loco

## A Cartosio grande festa delle castagne



**Cartosio.** Anche l'edizione 2003 della "Festa delle Castagne" ha riscosso un grande successo, registrando la presenza di numerose persone, provenienti da ogni dove, per la bella manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Cartosio in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro, Bormida di Spigno". Oltre alle deliziose castagne, cotte, per tutta la giornata, con grande abilità dai celebri cuochi cartosiani, i numerosissimi presenti hanno potuto gustare, in piazza per pranzo, la polenta con ragù, sugo di cinghiale gorgonzale, il tutto inaffiati da buon vino. Mentre il pomeriggio è trascorso tra animazioni, giochi vari e intrattenimento musicale, culminato con la super merenda con "crepes con farina di castagne e Nutella" e "le piadine di Luigi".

## In Regione la nazionale di Pallapugno

Giovedì 9 ottobre, a Palazzo Lascaris, il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, e i consiglieri Enrico Costa e Claudio Dutto hanno ricevuto la nazionale italiana di Pallapugno, fresca vincitrice del bronzo agli Europei 2003 che si sono svolti in Francia. Cota si è congratulato con la delegazione guidata dal vice presidente della federazione, avv. Giorgio Nuvolone e ha formulato i migliori auspici per gli ambiziosi programmi sportivi dei nostri giocatori, impegnandosi ad appoggiare l'organizzazione degli imminenti Mondiali 2004 in Italia, ad Alba e ad Imperia.

Bubbio, tanta gente nonostante la pioggia

## Fiera di San Simone e "tutto zucca"



**Bubbio.** Domenica 26 ottobre si è svolta, per l'intera giornata, la tradizionale "Fiera di San Simone", turbata nel pomeriggio dalla pioggia. Sin dalle prime ore del mattino sono stati allestiti i banchi di vari settori merceologici e macchine agricole.

La fiera è stata organizzata, come da tradizione, dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte. Presso i ristoranti locali, a pranzo e cena si è potuto gustare il piatto tipico della fiera (bùseca e cotechino con crauti). La fiera presenta sempre grandi novità, nel rispetto della tradizione e delle usanze.

Ad esempio, quest'anno, l'8° gran premio della zucca, con la stima e l'aggiudicazione del premio a chi indi-

cava l'esatto peso, o maggiormente si avvicinava, è stato appannaggio del biglietto n. 445 che ha indovinato il peso (kg. 72; la 1ª, del peso di ben kg. 102 si è rotta durante l'imbracatura), e l'incasso è stato devoluto alla locale scuola materna.

Belle e suggestive le mostre di strumenti musicali, libri antichi e opere di artisti bubbiesi allestite sotto gli antichi portici e "Tutto zucca".

Immane da oltre 35 anni, alla fiera e polentone, il gruppo cuneese "I taja gorge" di Borgo San Dalmazzo. Chi è giunto in paese per la fiera, ha visto che Bubbio, oltre a essere rinomato per i suoi 6 vini doc e per essere stato il 1° Comune italiano antitransgenico, è oggi il "salotto" della Langa Astigiana.

Il presidente ringrazia i collaboratori

## Pro Loco di Prasco 2003 lavoro e successi



**Prasco.** Ci scrive Alberto Borghetto: «La Pro Loco di Prasco ha festeggiato un anno di lavoro e di successi, con un eccellente pranzo presso il ristorante "Ca' Facelli" dell'amico Ugo di Melazzo. Il presidente ringrazia i suoi collaboratori e rinnova l'appuntamento all'anno prossimo sperando di ritrovare la stessa allegria e la forza lavorativa riscontrata durante le varie manifestazioni».

Domenica 26 ottobre a Pareto

## Nozze d'oro per i coniugi Vezzoso



**Pareto.** Due paretesi doc Luigi Vezzoso ed Irene Tassistro hanno festeggiato domenica 26 ottobre il cinquantenario di matrimonio, circondati dall'affetto e dalla stima di parenti e amici a cui si è unita l'intera comunità locale. Irene e Luigi hanno presenziato alla santa messa, di ringraziamento, celebrata da don Angelo Siri. Ai coniugi Vezzoso, due sposi d'oro, l'augurio più vivo e sincero e felicitazioni vivissime.



Il miglior clima dove vivere?  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



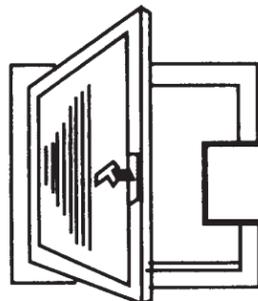
**NIENTE PIÙ OPERE MURARIE**

[www.finstral.com](http://www.finstral.com)

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL®**

Isola sempre in bellezza



**INSTAL** s.n.c.

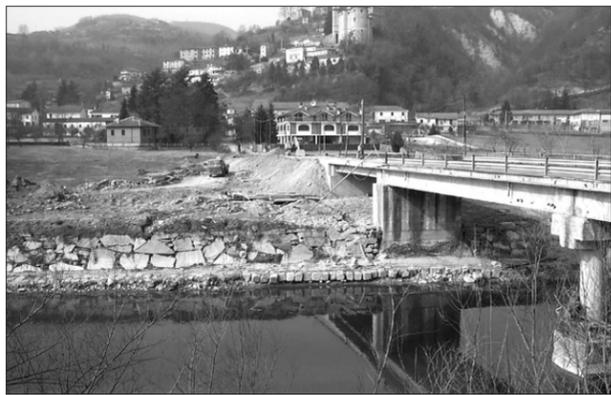
**Serramenti in alluminio**

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e fax 0144 372785

e-mail: [instal.srl@tin.it](mailto:instal.srl@tin.it) - [www.instalonline.com](http://www.instalonline.com)

Visita di amministratori e tecnici provinciali

## Adeguamento ponte sul Bormida a Cessole



**Cessole.** Nei giorni scorsi il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso con il dirigente del settore, ing. Paolo Biletta e lo staff tecnico della Provincia hanno compiuto, accompagnati dall'assessore provinciale Giacomo Sizia, il sopralluogo a Cessole per valutare il realizzato adeguamento del ponte sul fiume Bormida. L'intervento eseguito sul ponte del fiume Bormida al km 0+300 sulla SP 123 "Cessole - Valle Tatorba" nel comune di Cessole ha interessato la costruzione di una nuova campata del ponte esistente con travi prefabbricate a cassone

in cemento armato precompresso.

L'ampliamento dell'infrastruttura si è resa necessaria, a seguito dell'alluvione del novembre 1994, per ottenere una verifica idraulica positiva, aumentando la sezione del ponte e l'area di deflusso anche mediante la pulizia da depositi ed arbusti dell'alveo. Con l'intervento la portata è passata da 900 metri cubi/s, a 1.250 metri cubi/s, con un tempo di ritorno T=200 anni.

Poco bella a vedersi è l'alta barriera protettiva del ponte, ma così deve essere in base alle vigenti norme di sicurezza.

G.S.

## A Morsasco c'è "Emozioni" di E. Marchelli e D. Delorenzi

**Morsasco.** Pittura e fotografia, dal 1° al 16 novembre, alla Biblioteca di Morsasco, in piazza Vittorio Emanuele II.

Sabato 1° novembre alle ore 18, Elisa Marchelli e Debora Delorenzi inaugurano "Emozioni" - Stati emozionali, un percorso di immagini fotografiche e pittoriche.

Non è una mostra, precisano le autrici. Vuole essere una raccolta di risposte date ad emozioni vissute. Elisa e Debora, vivendo delle emozioni, vogliono rendere visibile a tutti, ciò che non avevano mai



visto prima nelle cose già viste.

"Emozioni" - Stati emozionali, sarà visitabile dal 1° al 16 novembre, tutti i giorni il pomeriggio e la domenica tutto il giorno.

A Pareto domenica 19 l'inaugurazione

## Parco rimembranza e castagnata alpina



**Pareto.** Grazie alla buona volontà degli alpini paretesi, al prezioso contributo del comune di Pareto e alla collaborazione della Pro Loco, finalmente si è riusciti a realizzare un importante progetto: ripristinare il parco della Rimembranza. Il parco era stato realizzato alla fine della Prima Guerra Mondiale sulla strada che da Spigno porta all'ingresso del paese, nei pressi della chiesa di Santa Rosalia, per rendere omaggio ai paretesi Caduti.

Per ogni caduto era stata messa a dimora una pianta di gaggia con accanto un paletto con una targa indicante nome, cognome, data di nascita e luogo dove era caduto.

Purtroppo col tempo quasi tutte le targhe sono andate distrutte, ma grazie all'intervento degli alpini le piante ancora esistenti sono state ripulite e su ognuna di esse è stata posta una nuova targa.

L'inaugurazione del Parco si è svolta domenica 19 ottobre. Alle ore 14.30 ci si è ritrovati nella piazza del paese dove è stato effettuato l'alzabandiera dinnanzi al monumento dei caduti. Erano presenti 17 gagliardetti e il vessillo della Sezione di Savona.

Nella chiesa di Santa Rosalia il parroco don Jesus Alvarez Gomez, ha celebrato la santa messa durante la quale la corale di Pareto ha intonato vari canti alpini; è stata recitata la preghiera dell'Alpino sottolineata da squilli di tromba

suonata dal giovane Daniele Bruzzone.

Al termine si è proceduto alla benedizione delle targhe dei caduti.

Hanno preso la parola il sindaco di Pareto Gian Piero Minetti, il capogruppo Lino Scaiola e il dott. Giovanni Parola (autore del libro "Pareto roccaforte sull'Appennino") che hanno ricordato i tanti soldati caduti combattendo per la Patria.

A tutti i gagliardetti, al vessillo sezionale e al presidente dell'Associazione Mutilati e invalidi di guerra Moretti Emilio, è stato consegnato un riconoscimento per la partecipazione: un candelabro in ferro battuto con i simboli alpini della penna e della piccozza creato da Bruno Barone.

Terminata la cerimonia è iniziata la festa. Le castagne cotte nelle tradizionali padelle forate sono state distribuite ai numerosi intervenuti "annaffiate" da buon vino rosso locale. Ai presenti sono state offerte torte fatte in casa, amaretti e canestrelli offerti dalla ditta "La Sassellese".

Il pomeriggio è stato allietato da un gruppo di musicisti di Nizza Monferrato che ha accompagnato gli alpini nei loro canti.

È stata una bella festa, anche grazie alla stupenda giornata di sole e gli alpini danno appuntamento al prossimo anno per trascorrere un'altra giornata in allegria.

A.L.

## Fontanino: serate gastronomiche

**Grognardo.** La Pro Loco di Grognardo ricorda che con la sera di venerdì 31 ottobre, alle ore 20, iniziano le serate gastronomiche nei locali del Fontanino, che l'anno scorso hanno ottenuto un grande successo, con la paella.

Inoltre sabato 1° novembre, festa di tutti i santi, alle ore 12, l'ormai tradizionale "Buii e bagnet".

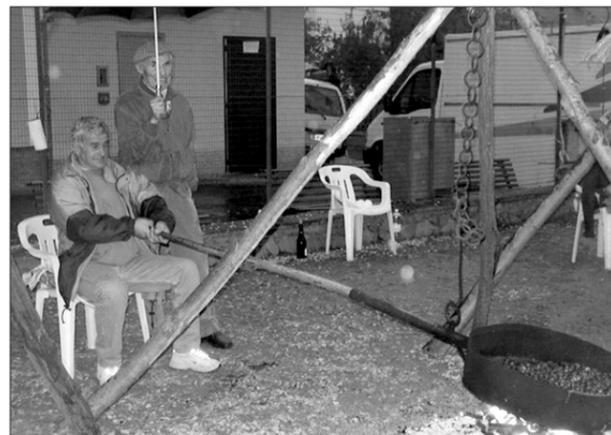
Venerdì 31, menù: spiedino e bruschetta di cozze, paella valenciana, formaggetta, dolce, compreso vino; prezzo: soci 12 euro, non soci 14 euro. Sabato 1°, menù: antipasto rustico, ceci a volontà, "Buii e bagnet" con contorno, formaggetta, frutta secca, compreso vino; prezzo: soc 13 euro, non soci 16 euro.

Per tutte le cene e pranzi è necessaria la prenotazione (per servire tutti nel migliore dei modi) numeri 0144 762127 oppure 0144 762260.

L'intero ricavato andrà a favore del presepe vivente in programma mercoledì 24 e domenica 28 dicembre.

La sagra si è svolta il 26 ottobre

## Mioglia: caldarroste e fiera di San Simone



**Mioglia.** Mentre sulle alture del Sassello cadevano i primi fiocchi di neve a Mioglia, domenica 26 ottobre, si consumava l'annuale rito delle caldarroste. Un gruppo sparuto di volontari ha dedicato l'intero pomeriggio a far danzare i deliziosi frutti di bosco nelle caratteristiche padelle bucate appese ai cavalletti costruiti per l'occasione nel campo di bocce nei pressi della Croce Bianca. Questa festa serve peraltro a sostenere la pubblica assistenza locale che svolge un insostituibile compito al servizio della comunità.

Le precarie condizioni del tempo non hanno scoraggiato i numerosi visitatori, attratti anche dalla tradizionale fiera di San Simone. Certamente la

sagra delle caldarroste non ha registrato quest'anno il tutto esaurito in quanto una pioggerella piuttosto fastidiosa che verso sera si è trasformata in nevischio ha scoraggiato molti.

Comunque le "rustie" sono andate a ruba e gli esperti caldarrostaisti ce l'hanno messa tutta per tener testa alla richiesta che col passare del tempo diventava sempre più insistente. Ne sono state distribuite quintali e quintali tanto da esaurire le scorte.

Del resto cosa ci poteva essere di più gradevole, viste queste prime improvvise avvisaglie di inverno, che gustare questo rustico piatto campanolo annaffiato da buon vino?

A Visone - La leva del 1953

## I primi cinquanta anni festeggiati insieme



**Visone.** Questo simpatico gruppetto di visonesi si è dato appuntamento domenica 12 ottobre, per festeggiare il ragguardevole cinquantennale di età. Sono i baldi giovani e le belle donne della classe 1953, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «Santi Pietro e Paolo», celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, si sono dati appuntamento a Montabone al ristorante "La Sosta", per un raffinato e tipico pranzo. I coscritti del '53, giunti a metà della loro luminosa vita, hanno ricordato i più bei momenti della loro amicizia e brindato con il proposito di incontrarsi ancora.

Sommariva Perno - Acqui "Brachetto d'Acqui docg" 1-0

## Ancora una brutta sconfitta ma con tante attenuanti

**Sommariva Perno.** Una sconfitta che pesa, quella subita al "Tibaldi", contro un Sommariva che quando vede il bianco dell'Acqui trasforma il suo peregrinare per il campo facendo della partita una vera e propria battaglia. Una sconfitta che ha il sapore della beffa perché arrivata nel momento migliore per la squadra di Alberto Merlo che, dopo le tribolazioni iniziali, aveva preso le misure agli avversari e li stava assediando nella loro metà campo. Una sconfitta che cambia il profilo del campionato per un Acqui che dovrà, molto probabilmente, rivedere i suoi progetti nonostante restino tre quarti di stagione da giocare. Ma è anche una sconfitta che, pur immeritata ed incredibile per come si è realizzata, ha messo in luce quelli che sono i limiti di un gruppo che ha punti di forza ed altrettanti deboli.

È un Acqui che non sa dare continuità, che incappa nella terza sconfitta del campionato, che non riesce ancora una volta a cambiare profilo. In questo caso è mancato il risultato più del gioco, ma proprio per questo il rischio è ancora più grande. Giocare in modo accettabile, ma perdere contro una squadra come il Sommariva, che ha qualche discreto pedatore, un attacco di giocatori solidi e veloci, ma una difesa lenta ed impacciata, significa, forse, che l'Acqui non è ancora la squadra in grado di gestire un campionato da primi posti.

Merlo ha cercato di avvicinare i livelli della passata stagione, inserendo Ognjanovic nella difesa a tre con Carbone ancora in panchina e con il rientro di Corti al centro. Escobar in tribuna a riflettere, Calandra in panchina, Icardi esterno destro con Montobbio e

Manno interni, Marafioti sulla corsia di sinistra e Nastasi a dettare il gioco. Rubino e De Paola le due punte.

Nella prima parte, i bianchi hanno sofferto l'aggressività dei verdi; Icardi ha navigato in modo impalpabile a destra ed altrettanto Montobbio in mezzo al campo. Un Acqui brutto, che ha dato al Sommariva la possibilità di arrivare due volte al tiro in tre minuti, dal 5° all'8°, con Ferrero ma, ha avuto, al 12°, la palla gol con su uno schema che ha liberato Montobbio a pochi passi dalla porta. Inguardabile la conclusione. Merlo ha riposizionato la squadra con Icardi interno e Montobbio sulla corsia di destra e la partita ha subito cambiato fisionomia. L'Acqui ha preso confidenza con il match, ma con solari carenze in Nastasi e Rubino, il primo lento ed impacciato, il secondo impalpabile e mai in

partita. È stato proprio quello il limite dell'Acqui, positivo e determinato in alcuni giocatori, inutile in altri.

Poca fantasia in mezzo al campo e poi l'incapacità di tenere palla in fase d'attacco, cosa che Rubino non ha mai fatto dando la possibilità agli avversari di ripartire senza doversi preoccupare se non di De Paola che però aveva sempre sulla "pelle" un immediato raddoppio di marcatura. Questi i limiti di un Acqui che ha comunque dimostrato solidità in difesa, concedendo poco ad un Sommariva che ha nell'attacco il suo punto di forza, e con Icardi in mezzo al campo ha scoperto di poter contare su di un giovane sempre e comunque convincente. Però, proprio contro il Sommariva, i bianchi hanno scoperto d'essere fragili. Se la sconfitta di Canelli è arrivata al termine di una gara mal giocata da tutti, a Saluzzo si è perso contro una squadra forte e in grado di lottare per il salto di categoria, a Sommariva non è stato sufficiente avere risposte positive da qualche giocatore se poi sono risultate decisive le difficoltà di due o tre elementi. Per essere alla pari dei migliori l'Acqui deve essere completo, ovvero deve essere una squadra a tutto campo. Un problema difficile da affrontare dopo l'importante campagna acquisti, ma anche un problema che deve essere risolto se si vuole avere ancora qualche chance.

Contro il Sommariva di Del Vecchio l'Acqui ha avuto più occasioni dei padroni di casa, ma le sprecate. Oltre a Montobbio, anche Manno ha bistocciato con il cuoio, al 17°, a due passi da Fadda. Farris è stato strepitoso nel deviare una punizione di Simonetti, al 25°. Nella ripresa subito Farris per alzare sulla traversa un'inzuccata di Frigerio. Poi Acqui a comandare il gioco: Nastasi solo davanti a Fadda si fa ribattere il tiro; sfortunato Chiarlone, subentrato all'acciaccato Marafioti, che centra la traversa; penalizzato De Paola che si vede annullare un gol a tutti apparso regolare; in ritardo Rubino sul lungo lancio di De Paola e, a tre minuti, dalla fine il contropiede di Brunetto che centra per la testa di Frigerio che supera un distratto Farris.

### HANNO DETTO

Amareggiato Alberto Merlo che ha seguito la panchina dietro la rete. Che sia una sconfitta immeritata non lo aiuta più di tanto: "Abbiamo preso il gol nel momento migliore. Loro si erano chiusi in difesa ed hanno trovato quel contropiede isolato, l'unico di tutta la ripresa. È un momento difficile - sottolinea Merlo - direi più di risultati che di gioco, ma il non dare continuità significa che ci sono cose che non vanno". Non ci sono giri di parole: "Ci manca qualcosa, ma non è il caso di andare a cercare colpe. Abbiamo anche la fortuna che ci volta le spalle; Ognjanovic dovrà restare fermo per parecchio tempo e l'arbitro ci ha annullato un gol a mio parere validissimo. È un momento difficile, c'è tensione ed ora arriva una pausa che ci trova tutti contratti. Dobbiamo cercare di stare uniti e mantenere la compattezza".

w.g.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

**FARRIS:** Molto bravo in due occasioni quando fa valere i centimetri per salvarsi. Incerto e beffato al momento del gol. Sufficiente a metà.

**OGNJANOVIC:** Stava carburando ed era in partita. Dalla sua parte arrivavano sempre più spinte quando a bloccarlo arriva un brutto malanno muscolare. Più che sufficiente. **CARBONE** (p.t. 43°): Gioca un'ottima gara anche in fase di spinta. È coinvolto in più azioni in area avversaria. Più che sufficiente.

**BOBBIO:** Una partita perfetta per 83', poi si fa uccellare da Frigerio una sola volta e tanto basta a rovinargli la festa. Sufficiente.

**CORTI:** Gioca con grande intensità ed altrettanta attenzione, persin con troppa foga. Ottimo in fase di recupero, meno in spinta. Più che sufficiente.

**MONTOBBO:** Spaesato per una ventina di minuti quando balla in mezzo al campo. Sulla fascia cambia decisamente profilo e cresce sino alla fine. Più che sufficiente.

**MANNO:** Prima d'indovinare una giocata fa passare quasi un tempo. Balla tra i verdi, poco aiutato, ma anche poco lucido. Insufficiente.

**BALDI** (s.t. 40°): In campo per l'ultimo assalto.

**ICARDI:** La corsia non è il suo ambiente ed infatti inizia a giocare da quando trova le zolle centrali del cam-

po. È lui l'uomo più lucido e continuo in mezzo al campo. Buono.

**NASTASI:** Primo tempo da cancellare, secondo con poca più attenzione, ma senza una giocata degna d'essere annotata. Sciala anche una storica palla gol. Più che insufficiente.

**RUBINO:** Le palle che arrivano sono poche, ma non fa nulla per invitare i compagni. Non aiuta la squadra come fosse un corpo estraneo. Più che insufficiente.

**DE PAOLA:** Fa il suo, ovvero buone giocate e qualche assist prezioso. Però il più marcato, seguito e picchiato. Gli negano un gol molto probabilmente valido. Ovvero solo contro tutti. Più che sufficiente.

**MARAFIOTI:** Gli riesce una veronica nei primi minuti poi scompare letteralmente dal campo. Scarso. **CHIARLONE** (s.t. 5°): Cambia subito la musica. Se ne accorge Del Vecchio che cambia marcature e se ne accorge anche Fadda salvato dalla traversa. Più che sufficiente.

**Alberto MERLO:** Gira tutto storto. Se incominciano ad annaspere Marafioti, Nastasi, Rubino e Manno; se Escobar è sempre più pesante e se basta un tiro in porta per perdere vuol dire che l'annata è storta. Non ha più nulla da perdere, però Calandra e Chiarlone in panchina sono l'unica stonatura.

Domenica la pausa

## Se ne vanno Chiarlone e Calandra Merlo è confermato trainer

**Acqui Terme.** Pausa per l'Acqui in questo campionato a diciassette squadre (che porti sfortuna?). Pausa di riflessione e non solo. Si deve riflettere su una classifica "povera", su di una squadra che gioca a sprazzi su tanti episodi negativi, qualcuno sfortunato, ma solo qualcuno.

Intanto la classifica ci dice che i bianchi sono a sette punti dalla vetta, con tre sconfitte, altrettante vittorie ed un pari. I gol incassati sono più di quelli realizzati (8 contro 7), e tutto questo non era ciò che ci si aspettava dopo la considerevole campagna di rafforzamento. Problemi che coinvolgono giocatori come Calandra, in panchina a Sommariva e vistosamente arrabbiato al termine della gara, Escobar che è lontano parente del giocatore visto lo scorso anno o di Chiarlone che sta in panchina quando l'attacco annaspa.

L'ultima partita senza punti apre scenari diversi da quelli sperati e potrebbe anche determinare cambiamenti in corso d'opera.

Il presidente Antonio Maiello lo racconta senza troppi giri di parole: "A questo punto credo si debbano cercare soluzioni diverse e rivedere i programmi". Il presidente ha qualcosa da aggiungere: "Nei prossimi giorni ci saranno sicuramente delle novità. Se ne andranno quei giocatori che non sono in sintonia con la società, ed al loro posto ne arriveranno



Tifosi delusi all'Ottolenghi.

altri e di buon livello".

Acqui in fermento, deluso, e quasi rassegnato. Sintomatico il commento di Teo Bistolfi: "Non è sicuramente il campionato che mi aspettavo; quattro sconfitte in trasferta, su cinque gare ufficiali, sono un macigno, ma io personalmente, dovessi tornare indietro, punterei ancora su questi giocatori. Non so spiegarvi certi alti e bassi, certe sconfitte, ma non mi sento di dare colpe a nessuno. È una annata storta dove perdi quando non giochi bene e perdi anche quando, come a Sommariva, fai una buona gara".

Per Alberto Merlo ci potrebbero essere scelte importanti "Se sarò ancora sulla panchina preferisco avere in mano una rosa ridotta, ma con giocatori che mi seguono

e sappiano dare un minimo di continuità. Non serve vincere una partita e poi perdere subito dopo".

Intanto sul fronte partenze è ufficiale che a lasciare i bianchi saranno Calandra - destinazione più probabile Fulgor Valdengo o Charvensod - e Chiarlone che potrebbe approdare nell'ambizioso Giaveno. Di nomi per le new entry non se ne fanno, anche se è certo che si tratta di un centrocampista e forse di un attaccante di peso.

Per il resto la rosa dovrebbe mantenere la stessa fisionomia. Si punta sul recupero di Escobar, ancora lontano dalla condizione ideale, sul rientro tra i pali di Binello, e sull'arrivo del giovane Gilardi, classe '84, dal Vado, per dare respiro ad Icardi. La pista alternativa è quella che porta a Valentino Angeloni, oggi responsabile del settore giovanile della Cremonese e procuratore di molti giocatori lombardi.

Dopo la pausa, e con la riapertura delle liste al primo di novembre, l'Acqui che vedremo in trasferta a Bra potrebbe già presentare qualche novità, mentre Alberto Merlo resta ben saldo in panchina anche se è lo stesso Merlo a mettersi in discussione.

## Domenica pullman al seguito del Torino

Il Torino Club di Acqui Terme organizza per domenica 2 novembre, in occasione della partita Torino - Ascoli, un pullman di tifosi e simpatizzanti. La partenza da piazza Maggiore Ferraris (ex Kaimano) alle ore 12.30.

Inoltre presso la sede sociale, "Polisportivo Mombarone", verranno trasmesse tutte le gare del Torino Calcio.

Calcio 1ª categoria

## Con un Ovada determinato prima sconfitta per lo Strevi

Ovada 3  
Strevi 2

È l'Ovada che interrompe la striscia di risultati utili dello Strevi, battendo sul proprio campo i gialloblù per 3-2, in una partita sempre in bilico e dalle mille emozioni. Questa sconfitta è il primo stop stagionale per lo Strevi, ma il campanello d'allarme dovrebbe suonare nella fattispecie per l'atteggiamento dimostrato dai giocatori strevesi sul terreno di gioco: infatti, è mancato quel mordente, quella voglia di vincere che aveva caratterizzato le prime uscite stagionali dell'undici allenato da Renato Biasi (ma una precedente avvisaglia si era già avuta nella sudata vittoria contro la Pro Valfenera). Ma tutto questo non deve andare a togliere i meriti dell'Ovada per aver disputato un incontro a testa bassa, pressando e correndo per tutti e novanta i minuti, riuscendo anche a segnare tre gol e ad arginare uno degli attacchi più prolifici del campionato.

E dire che le cose si erano subito messe bene per gli ospiti: difatti dopo soli 120 secondi Calderisi portava in vantaggio i suoi; azione di rimessa in velocità. Pelizzari appoggiò bene per il suo compagno di reparto che, solo davanti a Cravero, ha la freddezza giusta e non sbaglia. Tuttavia la prematura doccia fredda non raffreddava i bollenti ardori dei padroni di casa, che riuscivano a pareggia-



Renato Biasi

re già al 5º grazie ad un calcio di rigore, concesso dal direttore di gara per fallo di mano di Zunino.

Per tutto il resto della prima frazione entrambi i team si fronteggiavano apertamente: senza esclusioni di colpi, ma anche senza riuscire ad impensierire i portieri avversari più di tanto.

Dopo i canonici quindici minuti di tregua è lo Strevi a portarsi nuovamente in vantaggio: Calderisi realizza la sua doppietta personale trasformando un calcio di punizione dal limite, procurato per fallo su Pelizzari (7º).

L'Ovada pareggiava ancora i conti al quindicesimo, concludendo con Calcagno una perfetta azione di contropiede. Con le due squadre in perfetto equilibrio, solo un epi-

sodio poteva determinare il risultato finale, e così è stato: uno svarione difensivo dei gialloblù, ha, infatti, permesso a Sangrillo di siglare il definitivo 3-2, proprio poco prima di venire espulso per somma d'ammonizioni. Il presidente strevese Piero Montorro è amareggiato, e non si può dargli torto: "Era un Ovada affamato di vittorie, che ha meritato di vincere; mentre noi sembravamo già sazi, appagati dai risultati fin qui ottenuti. L'Ovada ha lottato per tutta la partita, come di solito fa lo Strevi, che invece non ha fornito, per così dire, una prestazione con "il coltello fra i denti". Forse i miei ragazzi hanno bisogno di essere tenuti costantemente sotto pressione, come se nessuno dovesse essere sicuro di avere un posto da titolare, visto che chiaramente c'è un calo di forma di alcuni giocatori rispetto all'inizio del campionato. Perciò non si può negare che aleggi un certo malcontento. Il problema non è certo la sconfitta, che ci può sempre stare, ma il carattere: era una squadra senza mordente".

**Formazione Strevi Calcio:** Biasi; Marciano; Dragone; Baucia; Conta; Zunino; Gagliardone (dal 30º s.t. Marengo); Trimboli (dal 35º s.t. Cavanna); Pelizzari; Faraci (dal 20º s.t. Bertonasco); Calderisi. Allenatore: Renato Biasi. A disposizione: Nori; Montorro; Marchelli.

Calcio 2ª categoria

## Tra La Sorgente e Cortemilia decide Bruno a tempo scaduto

La Sorgente 2  
Cortemilia 1

**Acqui Terme.** Bel derby, seguito da un buon pubblico con folta rappresentanza cortemiliese, vinto dai sorgentini che più degli ospiti hanno avuto la forza e la volontà per crederci sino in fondo.

Il Cortemilia non ha fatto la figura del parente "povero" e sulla pelouse dell'Ottolenghi si è giocata una sfida intensa ed equilibrata, decisa dagli episodi, dalle parate dei portieri, da qualche errore degli attaccanti e da quel pizzico di fortuna che, dopo novantatré minuti, ha consegnato la vittoria ai gialloblù di Tanganelli. La Sorgente è scesa in campo senza i due giocatori di maggior spessore tecnico, il Riky Bruno devastante sulla fascia sinistra ed il Facelli dalle giocate intelligenti e dal gol facile, e ciò ha finito per incidere pesantemente sul rendimento della squadra.

Se poi si considera che, al 44º del primo tempo, De Paoli, che è il fulcro del centro-campo, ha dovuto lasciare il campo per un probabile strappo muscolare si ha il senso di una partita che è diventata difficile ed impegnativa. Il Cortemilia, da parte sua, ha ribadito d'averne potenzialità ed altrettanti limiti. Una squadra giovane, che sa occupare con intelligenza gli spazi, ma che è anche ingenua e sciupona.

È il Cortemilia ad aprire le danze ed un rischio serio è quello che corre Manca, al 20º, quando viene salvato da Giovanni Bruno che respinge sulla linea la conclusione di Bertodo.

Le repliche sorgentine non impensieriscono Roveta mentre per Manca non c'è nulla da fare quando, alla mezz'ora, Fontana va in dribbling e poi lascia partire un pallonetto che s'infila a fil di traversa. Manca è protagonista al 25º sul tiro di Chinazzo mentre nella Sorgente è Alberto Zunino che ha le intuizioni migliori. Al 40º è lui che raccoglie di testa un centro dalla destra e pareggia il conto.

Il pari rilancia le ambizioni dei sorgentini che costringono Roveta a guadagnarsi la pagnotta.

Nella ripresa è ancora la Sorgente ad avere le occasioni migliori.

Ma è il Cortemilia che va tremendamente vicino al gol con Frachica che, al 25º, su punizione costringe Manca a salvarsi in angolo. Replica Luongo, al 33º, ed è bravo Roveta a rispondergli.

Sembra una partita incanalata sui binari del pareggio quando, al terzo minuto di recupero, Giovanni Bruno raccoglie una palla al limite e la infila nell'angolino, sul palo dove Roveta non può arrivare.

Tre punti che lanciano la Sorgente al primo posto, a pari merito con il Predosa, mentre per il Cortemilia la situazione si complica.

In casa sorgentina patron Oliva si gode il successo: "Abbiamo pagato le assenze di Facelli, Riky Bruno e poi l'uscita di De Paoli. Abbiamo giocato contro un'ottima squadra, ben messa in campo che ci ha fatto soffrire. Alla fine un pizzico di fortuna che fa il pari con episodi meno fortunati, come quello del-

l'infortunio a De Paoli".

Sul fronte opposto la delusione è tanta e Del Piano non la nasconde: "Non meritavamo assolutamente di perdere. Abbiamo avuto le occasioni migliori, abbiamo ribattuto colpo su colpo ed abbiamo subito due gol evitabili. Ci è mancato quel pizzico d'esperienza che a loro ha fatto vincere la partita".

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Manca 7; G. Bruno 7, Ferrando 6; Ciardiello 5.5

(60º L. Zunino 6), Riilo 6, Oliva 6.5; Teti 5.5 (75º Pirrone sv), Luongo 6.5, De Paoli 6.5 (43º Cortesogno 6), A. Zunino 7, Ferraro 6. Allenatore: E. Tanganelli.

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6.5; Bogliolo 6.5, Meister 6.5; Abbate 6.5, Marengo 5 (46º Ferrino 6), Del Piano 7, Frachica 6.5, Fontana 7.5, Chinazzo 6.5, Bertodo 6 (70º Kelephov sv), Giordano 6. Allenatore: M. Del Piano.

### CALCIO

#### 1ª CATEGORIA - GIRONE H

**Risultati:** Castelnovese - Pol. Montatese 2-0; Fabbrica - Nicese 1-2; Masio D.Bosco - Villaromagnano 2-1; **Ovada Calcio - Strevi** 3-2; Pro Valfenera - Villalvernia 2-3; Rocchetta T. - Castagnole 0-0; Roero Castell. - Arquatese 4-0; Vignolese - Cabella 4-0.

**Classifica:** Roero Castell. 17; **Strevi**, Masio D.Bosco 16; Castelnovese, **Ovada Calcio** 11; Cabella A.V.B. 10; Villaromagnano, Arquatese, Castagnole L. 9; Vignolese, Pol. Montatese, **Nicese**, Villalvernia 8; Rocchetta T. 6; Fabbrica 3; Pro Valfenera 2.

**Prossimo turno (domenica 2 novembre):** Arquatese - Rocchetta T.; Cabella - Villaromagnano; Castagnole L. - Fabbrica; **Nicese** - Masio D.Bosco; Pol. Montatese - Roero Castell.; **Strevi** - Castelnovese; Vignolese - Pro Valfenera; Villalvernia - **Ovada Calcio**.

#### 2ª CATEGORIA - GIRONE Q

**Risultati:** Audace C.B. - Mombercelli 0-3; **Bistagno - Silvanese** 1-1; **Calamandranese** - Predosa 0-3; **La Sorgente - Cortemilia** 2-1; Neive - Frugarolese 1-0; Oltregiogo - Aurora Tassar. 0-2; **Santostefanese** - Comollo 1-1.

**Classifica:** Predosa, **La Sorgente** 16; **Calamandranese** 15; Aurora Tassar. 11; Mombercelli, Neive 10; Frugarolese, **Silvanese** 7; **Bistagno**, Comollo Novi 6; **Cortemilia**, Oltregiogo, **Santostefanese** 3; Audace C.B. 2.

**Prossimo turno (domenica 2 novembre):** Aurora Tassar. - Audace C.B.; Comollo Novi - Oltregiogo; **Cortemilia** - Neive; Frugarolese - **Santostefanese**; Mombercelli - **Calamandranese**; Predosa - **Bistagno**; **Silvanese** - **La Sorgente**.

#### 3ª CATEGORIA - GIRONE A

**Risultati:** Audax Orione - **Rivalta** 3-3; Paderna - Capriatese 3-0; **Rossiglione** - Castellazzo 2-2; Savoia 1920 - **Pro Molare** 3-1; Stazzano - Ccrt Tagliolo 0-1; Volpedo - Cerretese 1-1; **Cassine** riposa.

**Classifica:** Cassine 10; Castellazzo G., Cerretese, **Rivalta**, Ccrt Tagliolo 9; **Pro Molare**, Volpedo 7; Audax Orione, Savoia FBC 1920 5; Stazzano, Paderna 3; **Rossiglione**, Capriatese 1.

**Prossimo turno (domenica 2 novembre):** Capriatese - Volpedo; Castellazzo G. - Audax Orione; Ccrt Tagliolo - **Rossiglione**; Cerretese - Stazzano; **Pro Molare** - Paderna; **Rivalta** - **Cassine**; Savoia FBC 1920 riposa.

#### 3ª CATEGORIA - GIRONE A (CAMPIONATO ASTIGIANO)

**Risultati:** Calliano - **Bubbio** 0-1; **Incisa Scapaccino** - Cerro Tanaro 1-4; Pro Isola - Over Rocchetta 0-2; Refrancorese - Castell'Alfero 1-3; **San Marzano Oliveto** - Portacomaro 2-2; Vinchio - Castagnole M.to 0-3.

**Classifica:** **Bubbio** 13; Castagnole M.to 11; Cerro Tanaro, Portacomaro, **San Marzano** 10; Over Rocchetta 7; Castell'Alfero 6; Calliano 5; **Incisa Scapaccino** 4; Refrancorese 3; Vinchio, Pro Isola 1.

**Prossimo turno (domenica 2 novembre):** **Bubbio** - Pro Isola; Castagnole M.to - Calliano; Cerro Tanaro - Vinchio; Over Rocchetta - **Incisa Scapaccino**; Refrancorese - **San Marzano**.

Calcio 2ª categoria

## Tra Bistagno e Silvanese un pari con emozioni

Bistagno 1  
Silvanese 1

**Bistagno.** Un gol per tempo e tra i granata e la Silvanese finisce con un pareggio che alla fine accontenta più gli ospiti, ma tutto sommato è ben accetto anche in casa bistagnese.

Per i ragazzi di Roberto Gonella, che per la prima volta in questo campionato hanno potuto schierare il marocchino Sraidi, prelevato dal Calamandrana, le cose si sono messe subito male. Al 4º, i neroarancio silvanesi erano già in vantaggio: angolo di Sericano, testa di Channouf e nulla da fare per Cipolla. Il Bistagno ha stentato a riprendersi e, pur senza correre altri pericoli, ha sofferto le iniziative degli ospiti trascinatori da un ottimo Channouf, autore del gol e di altre belle giocate.

Limitati i danni nel primo tempo, il Bistagno si è ripresentato in campo con ben altro piglio. Gonella dopo qualche minuto ha rimodellato la squadra, ed è stata la Silvanese ad andare in sofferenza. I padroni di casa hanno giocato palla a terra, hanno proposto buoni fraseggi arrivando con una certa facilità sino ai sedici metri finali. È a questo punto che si sono evidenziati i limiti dei granata: sono capitate diverse occasioni, un po' di sfortuna in occasione della traversa colpita da Serra, alla mezz'ora, ma troppi sono stati gli errori in fase conclusiva: il pari è



La "rosa" del Bistagno.

arrivato a dieci minuti dal termine grazie ad una bella conclusione al volo di Raimondo dal limite.

Nei minuti finali i granata hanno cercato di vincere la sfida, ma Masini, ex dell'Acqui, non ha corso grossi pericoli.

Da sottolineare la presenza di un discreto pubblico, purtroppo in gran parte silvanese.

Sul risultato il commento di Laura Capello: "Partita dai due volti. Dopo un primo tempo difficile ci siamo ripresi ed abbiamo dimostrato d'averne qualità ma, con troppi errori in fase conclusiva, si rischia di vanificare il buon lavoro che fa la squadra".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6; Fossa 7, Pegorin 6; Jadhari 6.5, Moum-

na 6, Raimondo 6.5; Serra 6 (60º Trincherò), Sraidi (50º Quercia), Macario 6 (50º Ponti), Amandola 6, De Masi 6. Allenatore: Roberto Gonella.

### Calendario CAI

#### ESCURSIONISMO

**Novembre**  
23 - da Nervi a Bogliasco.

**Dicembre**  
7 - Tra boschi e vigneti a Sessame.

**ALTRI APPUNTAMENTI**  
15 novembre - Cena sociale.

19 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale CAI, sita in via Monteverde 44 (tel. 0144 56093), è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23.

Domenica 2 novembre a Strevi

## Tra Strevi e Castelnovese in palio punti pesanti

Dopo la sconfitta al "Geirino" contro l'Ovada, che è costata il primato ai gialloazzurri, la sfida di domenica al "comunale" di via Roma può essere quella del riscatto e delle conferme.

Lo Strevi affronta l'ambiziosa Castelnovese, quarta forza del campionato, squadra che è nelle mani di Franco Repetto, un trainer che sulla panchina strevese ha ottenuto ottimi risultati con la vittoria del campionato di seconda categoria.

I bianconeri di Castelnuovo Scriveria sono squadra solida, ben organizzata con giocatori d'un certo prestigio come il difensore Simoniello, figlio d'arte, e quel Damato che trova facilmente la via del gol.

Uno Strevi che dovrà sfruttare il fattore campo - al "comunale" i gialloazzurri hanno subito un solo gol contro i sei beccati in trasferta - e puntare su una rosa al gran completo.

Per il presidente Montorro la sconfitta può rimanere un episodio: "Ma solo se ritroveremo quella fame di vittoria che ci è mancata ad Ovada".

## Calcio 3ª categoria

Rocambolesco pari del Rivalta  
bel successo per il Bubbio

**Audax Orione** 3  
**Rivalta** 3

**Tortona.** Incredibile pareggio sul campo dell'Audax tra i tortonesi ed i gialloverdi di mister Lavinia. Una partita dai due volti, che ha visto il Rivalta dominare a tutto campo, portarsi sul 3 a 0, ed alla fine una incredibile sconfitta.

Inizio scoppietante del Rivalta che sorprende l'Audax giocando in velocità: al 12° Guccione sfrutta il lancio in profondità e porta in vantaggio i suoi. Un colpo per i tortonesi che sbandano e pasticciano in difesa. Il 2 a 0 arriva grazie ad una sponda di Potito che libera Guccione solo davanti al portiere. Dopo la pausa il Rivalta mantiene alto il ritmo e trova, al 3°, il terzo gol con Vilardo che angola in rete l'assist di Guccione.

Nessuno a questo punto è disposto a scommettere sui padroni di casa, ma ci pensano i rivaltesi rimettersi in gioco. Girandola di cambi tra i gialloverdi e Audax che si piazza nella metà campo ospite. Il 3 a 1 arriva per una fortunata autorete di Librizzi; alla mezz'ora si riapre il match per una ingenuità difensiva (2 a 3) mentre il definitivo 3 a 3 arriva al 36° ancora per una incertezza della difesa dopo che Ortu aveva deviato la conclusione sulla traversa.

Per Patrizia Garbarino qualche rammarico per aver sprecato una grande occasione, ma anche soddisfazione per la bella prova dell'attacco. E domenica si prepara il big match con il Cassine.

**Formazione e pagelle Rivalta - Olio Giacobbe:** Ortu 6; Ferraris 6.5, Potito 6; Mastropietro è, Moretti 6, Fucile 6; Grillo 6 (65° Gulla 6.5), C.Zanatta 6.5, Guccione 7 (49° Fiorenza s.v.), Librizzi 5.5, Vilardo 7 (59° Taramasco s.v.). Allenatore: Pino Lavinia.

\*\*\*  
**Calliano** 0  
**Bubbio** 1

**Calliano.** Domenica 26 ottobre, sul difficile campo di Calliano, il G.S. Bubbio si è imposto con un sofferto 1-0 e ha consolidato il suo primato in classifica.

In una fredda e nuvolosa giornata, le due squadre hanno cercato di scaldare il pubblico con il Calliano che si faceva avanti, ma era Pesce, al 15°, a creare la prima occasione rilevante mandando un tiro fuori. Al 26°, da una punizione battuta da Mario Cirio, nasceva un bel tiro che Penengo "sparava" in altro mentre al 28° era il Calliano a tirare in alto un calcio di punizione. Al 32° Mario Cirio batteva una punizione da distanza favorevole, che centrava la

porta e mandava i kaimani in vantaggio. I padroni di casa di buttavano in attacco e nel recupero del 1° tempo Bussi doveva superarsi in una grande parata.

La ripresa vedeva crescere il Calliano e calare il Bubbio che, però, non perdeva la testa e riusciva a controllare anche grazie all'ottima prestazione dei difensori Mondo e Morielli. Da segnalare all'80° una punizione di Andrea Scavino che lanciava Passalacqua in porta ma spediva alto e all'84° un tiro insidioso dei locali che impegnava Bussi.

Il Bubbio alla fine ha ottenuto una sofferta ma importante vittoria contro un avversario non proprio irresistibile, ma discreto come sottolinea il dirigente Massimiliano Pesce: "Abbiamo vinto su un campo non facile e, pur soffrendo nel secondo tempo, abbiamo usato la testa e portato a casa 3 punti preziosi".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Bussi 7, Brondolo 6, Penengo 6, Morielli 7, Pesce 6, Mondo 7, Scavino Giam-piero 6, Cirio Mario 6.5, Garbero 6 (82° Foluati 6), Scavino Andrea 6 (88° Pagani s.v.), Cirio Luigi 6 (70° Passalacqua 6). Allenatore: Roberto Bodrito.

\*\*\*  
Ha riposato il Cassine.

## Calcio giovanile Acqui

**Acqui Terme.** Lo scorso week end si è concluso abbastanza negativamente per le formazioni giovanili dell'Acqui che hanno raccolto nei nove incontri disputati tre vittorie e sei sconfitte.

**JUNIORES regionale**  
**Acqui** 1  
**Novese** 2

Altra delusione per i ragazzi di Massimo Robiglio che ne match disputato allo stadio "Ottolenghi" al cospetto della capolista Novese hanno raccolto la terza sconfitta su quattro incontri disputati. Dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo per 0-2, a nulla è valsa la reazione di orgoglio dei bianchi che hanno accorciato le distanze con Andreadaccio per poi cercare con scarso successo di raddrizzare la contesa.

**ALLIEVI provinciali**  
**Gaviese** 1  
**Acqui** 4

Continua la scia positiva della squadra di Ettore Denicolai che senza grossi intoppi ha vinto sul terreno di Morne la sfida esterna contro la Gaviese. Nonostante il 4-1 parli da sé, alcune ingenuità e un nervosismo senza giustificazioni ha portato alle espulsioni di De Maio e Giacobbe. Le reti della vittoria portano la firma di Simeone, Albertelli, Astengo e Dagosto.

**GIOVANISSIMI regionali**  
**Acqui** 0  
**Barcanova Salus** 5

Niente da fare per la squadra di Valerio Cirelli che non è riuscita ad opporsi ad una delle favorite del campionato

e, probabilmente, alla squadra che gioca il miglior calcio del girone. Il Barcanova Salus aveva già chiuso la contesa nel primo tempo (0-2) ma nella ripresa, senza spingere oltre il dovuto, ha incrementato ulteriormente il punteggio fino allo 0-5 conclusivo.

**GIOVANISSIMI provinciali**  
**Monferrato** 8  
**Acqui** 0

Incolore battuta di arresto per i Giovanissimi provinciali che disputando la peggior gara della stagione sono usciti a testa bassa dal campo sportivo di San Salvatore Monferrato con un passivo che non ammette giustificazioni. Speriamo che la squadra di Alberto Merlo possa riprendersi fin dal prossimo turno casalingo.

**ESORDIENTI '91**  
**Fulvius Samp Valenza** 5  
**Acqui** 0

Nulla da fare per la squadra di Strato Landolfi che ha subito un forte passivo al cospetto dei valenzani. Il risultato però non deve trarre in inganno: infatti, per un tempo e mezzo, la formazione acquese si è ben difesa di fronte ad un complesso fortissimo. Nell'Acqui hanno pesato un paio di assenze nel reparto di centro-campo senza nulla togliere alla comunque egregia prova di buona parte della compagine.

**ESORDIENTI '92**  
**Castellettese** 2  
**Acqui** 4

Una tripletta di uno stratosferico D'Agostino e una rete di Ivaldi hanno consentito alla squadra di Cirelli di espugnare il terreno di Castelletto d'Orba e di rimanere a punteggio pieno nel proprio girone. Ancora una prova convincente per una vittoria mai stata in discussione che conferma l'assoluta bontà della compagine bianca.

**PULCINI '93**  
**PGS Masio Don Bosco** 3  
**Acqui** 1

Sconfitta maturata nel terzo tempo per i Pulcini '93 di Da-

vide Mirabelli che dopo aver resistito per due tempi ai padroni di casa si sono dovuti arrendere di fronte alla maggiore bravura del collettivo degli alessandrini. Nonostante la sconfitta, la prova non è da considerare completamente negativa. La rete della bandiera è stata realizzata dal solito Alessio Innocenti.

**PULCINI '94**  
**Acqui** 0  
**Skippy** 2

Prova non convincente dei bambini di Riccardo Gatti che nulla hanno potuto di fronte ad uno Skippy che si è dimostrato squadra di maggiore caratura. Un gol nel primo ed uno del terzo tempo hanno sancito la superiorità degli ospiti aiutati anche da una certa dose di fortuna in occasione della rete dell'1-0. Complessivamente però un passo indietro rispetto alla penultima gara contro la Novese.

**Prossimi incontri**  
*Juniors regionale:* Fulvius Samp - Acqui, sabato 1 novembre ore 15, campo Valenza Po. *Allievi provinciali:* Agape - Acqui, domenica 2 novembre ore 10.30, campo Alessandria. *Giovanissimi regionali:* Vanchiglia - Acqui, domenica 2 novembre ore 10.45, campo Torino. *Giovanissimi provinciali:* Acqui - Arquatese, sabato 1 novembre ore 15, campo Rivalta Bormida. *Esordienti '91:* Acqui - Ovada, domenica 2 novembre ore 10.30, campo centro sportivo Mombarone. *Esordienti '92:* Acqui - Olimpia FQS '96, sabato 1 novembre ore 15, campo Acqui Terme. *Pulcini '93:* Aurora AL - Acqui, sabato 1 novembre ore 15, campo Alessandria. *Pulcini '94:* Aurora AL - Acqui, sabato 1 novembre ore 16, campo Alessandria. *Pulcini '95:* Acqui - Monferrato, sabato 1 novembre ore 15.30, campo Acqui Terme. *Piccoli Amici:* Acqui - Europa, sabato 1 novembre ore 17.15, campo Alessandria - palestra PGS Don Bosco.

## Domenica si gioca a...

## SECONDA CATEGORIA

**Silvanese - La Sorgente.** Difficile trasferta dei sorgenti sul campo di Silvano d'Orba contro un undici che viaggia a metà classifica, lontano da quei traguardi ambiziosi che erano l'obiettivo della società dopo il mercato estivo. Tra i neroarancio spiccano elementi di valore come il portiere Masini, l'ex cassinese Uccello, l'ovadese Ottonello ed il guizzante Channouf. Nella Sorgente rientreranno sia Riky Bruno che Facelli e Tanganelli può tirare un sospiro di sollievo anche se dovrà fare a meno di De Paoli. Proprio in trasferta i gialloblù hanno fatto vedere le cose migliori e quindi, quella di Silvano, si prospetta una gara assai interessante.

**Predosa - Bistagno.** Trasferta proibitiva dei granata sul campo di Predosa. Favoriti i predosini, primi in classifica a pari punti con la Sorgente, reduci dalla trionfale trasferta con l'ex capolista Calamandran e sempre seguiti da un pubblico numeroso ed appassionato. I bianchi di mister Carrega hanno buoni giocatori come Santangeletta, ex del Fresonara, poi l'esperto Bordini che ha vestito la maglia di Libarna, Acqui ed Asti in "eccellenza" e il temuto bomber Gollo. Un Bistagno che nulla ha da perdere e che potrebbe tentare il colpaccio.

**TERZA CATEGORIA**  
**Rivalta - Cassine.** Non è la prima volta che il Cassine gioca a Rivalta, ma in assoluto è la "prima" tra l'U.S. Rivalta e l'U.S. Cassine.

È un derby che si annuncia di grande spessore ed intensità. In campo due squadre ai vertici della classifica e divise da un solo punto. In testa ci sono i grigioblù di mister Scianca - tre vittorie ed un

pareggio con sette gol realizzati ed due subiti - ad un solo punto i rivaltesi che hanno una gara in più - due vittorie e tre pareggi, otto gol realizzati e sei subiti.

Tra i padroni di casa in gran forma la coppia d'attacco formata da Guccione e Vilardo; nel Cassine spicca la solidità della difesa la meno battuta del girone. Scianca dovrà fare a meno degli squalificati Boccarelli e Macario, ma della partita saranno Posca e Merlo che per anni hanno giocato nell'Aironi di Rivalta. Tutti a disposizione i ragazzi di Pino Lavinia. In campo dovrebbero scendere queste due squadre:

**Rivalta:** Ortu (Russino); Ferraris, Potito; Mastropietro, Moretti, Fucile; Della Pietra, Librizzi, Guccione, Fiorenza. Vilardo.

**Cassine:** Bettinelli; Bistolfi, Pansechi; Garavatti, Orlando, Castellan; Posca, Marengo, Merlo, Mazzei, Barbasso.

**Bubbio - Pro Isola.** Per un Bubbio che viaggia a mille, domina in trasferta contro avversari quotati, il match all'Arturo Santi con l'undici di Isola d'Asti, squadra che viaggia nel limbo della classifica, non dovrebbe creare problemi. Una domenica che potrebbe diventare interessante e lanciare i biancoazzurri sempre più soli in classifica.

I ragazzi dell'Acqui  
si allenano con il Torino

**Acqui Terme.** Lunedì 20 ottobre, nella sala riunioni dello stadio "Ottolenghi" di Acqui Terme, si è svolta la prima delle tre sedute tecniche previste tra i responsabili del Torino Calcio e lo staff tecnico dell'U.S. Acqui Calcio che ha sancito l'inizio della collaborazione triennale tra le due realtà.

Erano presenti, per il Torino Calcio, il responsabile del settore giovanile Antonio Comi e l'allenatore della squadra esordienti, Michele Cerrera, mentre per l'U.S. Acqui Calcio lo staff tecnico era al gran completo con il direttore sportivo Franco Merlo, il direttore generale del settore giovanile Enzo Giacobbe, il direttore sportivo del settore giovanile Gianfranco Foco e gli allenatori Alberto Merlo (prima squadra e Giovanissimi provinciali), Massimo Robiglio (Juniors regionale nonché coordinatore tecnico del settore giovanile), Gerardo De Maio (Juniors regionale), Ettore Denicolai (Allievi provinciali), Valerio Cirelli (Giovanissimi regionali, Esordienti B e Piccoli amici), Antonio Cossu (Giovanissimi provinciali), Strato Landolfi (Esordienti A), Davide Mirabelli (Pulcini A), Riccardo Gatti (Pulcini B), Paolo Robotti (Pulcini C),

Massimo Cimiano e Alessandro Alberti (preparatori dei portieri).

Si è spaziato su vari argomenti tracciando le linee guida di come dovrà essere sviluppata la collaborazione per la stagione sportiva in corso. Due ore di colloquio che sono serviti a mettere a confronto le rispettive esperienze e per assimilare le indicazioni di un personaggio carismatico e dal passato illustre come Antonio Comi e di un tecnico di provata esperienza a livello giovanile come Michele Cerrera. Ma in questa riunione si è parlato anche dei provini che alcuni giovani calciatori dei bianchi andranno a svolgere nelle prossime settimane in casa granata.

"È stata individuata per desiderio dei dirigenti granata - afferma il direttore sportivo del settore giovanile Gianfranco Foco - una fascia di età che copre le categorie Giovanissimi, Esordienti e Pulcini fino ai '95 che verrà interessata da queste selezioni. Su indicazioni dei nostri allenatori, la società darà modo ai ragazzi che maggiormente si sono messi in luce in questo avvio di stagione, di effettuare a partire da metà novembre e fino alla prossima primavera, una serie di allenamenti con le squadre giovanili del Torino Calcio. Saranno interessati a questi allenamenti non meno di una decina di ragazzi che carte in regola per ben impressionare. Ci serviranno ancora una quindicina di giorni per completare l'intero iter organizzativo prima di dare ai ragazzi la possibilità di una felice esperienza in uno dei vivai giovanili più prestigiosi in Italia".

## Calcio giovanile Cassine

**PULCINI a 7**  
**Cassine (Grifo)** 0  
**Pro Molare** 0

Grande prestazione dei piccoli Grifo al loro debutto nel campo sportivo "Peverati". I rossi cassinesi disputano una partita votata all'attacco e solo le parate del portiere ospite e la scarsa fortuna in fase realizzativa non portano alla meritata vittoria. Un match carico di emozioni che ha visto la squadra di mister Merlo padrona del campo, e sciupare un calcio di rigore con il bomber Fortino. **Formazione:** Festucco, De Gregorio, Caruso, Chiarenza, Di Dolce, La Rocca, Fortino, Romano, Gilardenghi, Albertelli, Aimò.

**PULCINI a 7**  
**Monferrato** 0  
**Cassine (Grifoni)** 0

Lo 0-0 finale non è del tutto veritiero se si tiene conto del volume di gioco prodotto dalla squadra dei mister Garavani e Bistolfi. Decisamente superiore in tutti i reparti con evidenza Modonesi Gianluca finalmente in campo e autore di una grande prestazione come tutto il resto della squadra. **Formazione:** Cagliano, Martinello, Olivero, Caccia, Bongiovanni, Branduardi, Sirio, Grua, Martino, Caviglia, Modonesi.

**ESORDIENTI**  
**Cassine** 1  
**Europa** 1

La rete di Valentini allo sca-

dere del terzo tempo permettere ai padroni di casa di strappare un pareggio contro la formazione dell'Europa Alessandria. I rossi cassinesi colgono il primo punto in campionato giocando un buon primo tempo. Nella seconda frazione gli ospiti vanno in vantaggio su l'unico tiro del tempo, il Cassine allora getta in campo l'orgoglio e nel finale attacca a spron battuto raggiungendo il pari.

**Formazione:** Lo Brutto, Ciarmoli, Belzer, Favelli, Criscent, Domino, Fior, Guadagnino, Forciniti, Seminara, Scianca, Marengo, Garrone, Monforte, Laguzzi, Valentini.

**GIOVANISSIMI**  
**Silvanese** 3  
**Cassine** 0

Nonostante la sconfitta si sono evidenziati progressi nel settore difensivo con buone individualità tra le quali spiccano Fanton, Macchia e Piovaccari; buon innesto sulla mediana del rumeno Alexandru. Dopo un inizio molto equilibrato la Silvanese passava in vantaggio su un gol di Chiu poi il raddoppio su autorete. Nel secondo tempo il Cassine ha continuato ad attaccare, ma sul finire la Silvanese ha triplicato su calcio di punizione dal limite.

**Formazione:** Ruggiero, Piovaccari, Fanton, Macchia, Ivan, Landolfi, Mei, Lomona-co, Modonesi, Luria, Galliano, Ceroni, Anselmi, Silvani.

## Calcio giovanile La Sorgente

**PULCINI '94**  
**La Sorgente** 2  
**Novese** 3  
Bellissima partita quella disputata dai sorgentini contro la Novese. I padroni di casa, andati in svantaggio, hanno reagito andando in gol con Facchino e Laborai. Un bravo ad Astengo improvvisatosi portiere e a tutta la squadra per il gioco espresso.  
**Formazione:** Astengo, Fiore, Gaglione, Facchino, Laborai, Reggio, Ambrostolo G., Gallareto, Silanos, Caselli, Rinaldi, Comucci, Consonni.

**PULCINI '93**  
**Europa** 1  
**La Sorgente** 4  
Altra bella prestazione dei Pulcini '93 contro l'Europa di Alessandria. Chiuso il primo tempo sul 2-0, reti di Gotta e Gallizzi, nella ripresa i gialloblù andavano a segno con Nanfara per chiudere poi il terzo tempo con il gol di Gotta. A fine partita i sorgentini subivano il gol della bandiera da parte degli alessandrini. Soddisfatto il mister per i continui miglioramenti visti sul piano del gioco, ricevendo i complimenti da parte degli avversari.  
**Formazione:** Moretti, Pari, Orecchia, Ghiazza, Gatto, Gotta, Nanfara, Gallizzi, Ghio, Liguori, Rapetti, Marengo, Fittabile, Gamalero, Parodi.

**ESORDIENTI**  
**La Sorgente** 0  
**Valenzana** 1  
Approfondendo del turno di riposo di entrambe le formazioni nei rispettivi gironi, si sono incontrate in una gara amichevole due forse tra le più forti compagini della provincia. Molto equilibrio interrotto solo da un episodio sfortunato a favore dei valenzani. La formazione di mister Allievi ha ribattuto colpo su colpo ogni iniziativa ospite, terminando la gara in netto crescendo.  
**Formazione:** Gallisai, Bodrito,

Ghione, Gregucci, D'Andria, Lanzavecchia, Zunino A., Zunino L., Rocchi, Collino, Grotteria, Cipolla, Cornwall, Erba, De Bernardi, Roso, Ghiazza, Mipay.  
**GIOVANISSIMI provinciali**  
**Vignolese** 1  
**La Sorgente** 1  
I Giovanissimi di mister Ferraro portano a casa un pareggio che va un po' stretto. La partita è stata equilibrata e i sorgentini si portano in vantaggio con un bel gol di Rocchi S., ma l'arbitro tra lo stupore di tutti assegna il rigore per i locali che ha visto solo lui.  
**Formazione:** Roci, Allemano, Raineri, Comune, Ricci, La Rocca, Serio, Mipay E., Bilello, Piovano, Levo, Guto, Foglino, Rocchi, Zanardi, Zunino, Filippo.  
**GIOVANISSIMI regionali**  
**Albese** 1  
**"Jonathan sport"** 0  
Purtroppo domenica 26 ottobre, mattina, i ragazzi di mister Oliva non sono riusciti a ripetere l'ottima prestazione della domenica precedente. I sorgentini sono scesi in campo senza la giusta determinazione. I gialloblù hanno giocato a sprazzi rendendosi pericolosi in rare occasioni con il solito Colelli. I padroni di casa si sono portati in vantaggio su un contropiede, mentre nel finale di gara il palo su tiro di Colelli ha negato il pareggio ai sorgentini.  
**Formazione:** Bodrito, Griffo, Trevisiol, Allkanyari, Goglione, Cazzola, Marcantonio, Zanardi, Colelli, Giusio, Filippo, Comune, Rocchi, Zunino, Foglino.

**ALLIEVI**  
**La Sorgente** 4  
**Aquanera** 1  
Hanno messo un po' di tempo i locali per avere la meglio sull'ostica Aquanera. Partita combattuta, con i gialloblù che sbagliano molto sotto porta e gli ospiti con un bravo portiere, ma alla fine vanno a segno Puppo con

una doppietta, Gallizzi e Zaccone.  
**Formazione:** Baretto, Poggio, Zaccone, Vaiano, Ricci, Ferraris, Gotta, Corbellino, Puppo, Molleto, Gallizzi, Maggio, Faraci, Valentini, Bayoud, Drago, Pestarino.  
**JUNIORES**  
**Strevi** 1  
**La Sorgente** 7  
Al termine della gara la soddisfazione di mister Pagliano era enorme, infatti i suoi ragazzi gli hanno regalato una prestazione super nell'attesissimo derby tra le due formazioni juniores. I gialloblù termali non hanno incontrato la minima resistenza da parte dei locali, forse più contratti del solito. Le reti sorgentine portano la firma di Cavanna (2), Pirrone (2), Torchietto, Cipolla, Gozzi con rete della bandiera per lo Strevi di Borgatti.  
**Formazione:** Adorno, Ivaldi, Botto, Torchietto, Gozzi, Vaiano, Cipolla, Battaglino, Cavanna, Montrucchio, Pirrone. A disposizione: Baretto, Salice, Ferraris, Corbellino, Gallareto, Rapetti A., Simiele.  
**Prossimi incontri**  
**Juniores:** La Sorgente - Aurora, sabato 1 novembre ore 15, campo Bistagno. **Allievi:** Cristo - La Sorgente, domenica 2 novembre ore 10.30, campo Cristo AL. **Giovanissimi regionali:** La Sorgente - Orbasano, domenica 2 novembre ore 10.30, campo Sorgente. **Giovanissimi provinciali:** La Sorgente - Villalvernia, sabato 1 novembre ore 15, campo Sorgente. **Esordienti:** turno di riposo. **Pulcini '93:** La Sorgente - Don Bosco, sabato 1 novembre ore 16.15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** La Sorgente - Skippy, sabato 1 novembre ore 15.30, campo Sorgente. **Pulcini '95:** Asca - La Sorgente, domenica 2 novembre ore 10.30, campo via Monteverde AL.

## A proposito del "Giro del Piemonte"



La novantesima edizione del "Giro del Piemonte", partita da Acqui il 16 di ottobre, non è stata sottovalutata dalla nostra redazione sportiva e nemmeno è passata inosservata visto che chi scrive ama il ciclismo e lo racconta, quando capita, molto volentieri.

Abbiamo dato spazio al "Giro delle Regioni" - under 23 - in primavera, e lasciato che la partenza del Giro del Piemonte, in un giovedì d'autunno quando la notizia era già stata vista e rivista nei tempi e nei passaggi, fosse affare d'altri.

Il "Giro del Piemonte" non è una cronaca "sportiva" trascinate per una redazione che si occupa di cose d'Acqui e della Val Bormida, che sceglie gli avvenimenti sportivi locali, tutti grandi, ma lascia che i grandi avvenimenti siano altri a raccontarli.  
Non ho messo in rilievo l'o-



In alto il pubblico e, sopra, la partenza.

perato dell'Amministrazione Comunale, cui riconosco il lodevole impegno nell'organizzare questa manifestazione di carattere nazionale, poiché ritengo altrettanto, se non più importanti, i meriti

che si conquistano nel promuovere i fatti sportivi di casa nostra, che in fondo sono i "grandi" avvenimenti che ci riguardano e che in pochi raccontano.

Willy Guala

Riceviamo e pubblichiamo

## Il papà di Simone ringrazia il calcio

«Sono Mario Zito, padre di Simone, nato a Genova il 13/11/1977 e residente in Bistagno (AL), regione Gaiasco 59. Una sera di sette anni fa, Simone rientrando a casa fu vittima di un gravissimo incidente stradale che, oltre ad interrompere la sua attività come calciatore dilettante dell'U.S. Bistagno, lo ha costretto a totale immobilità.

La diagnosi iniziale fu di coma irreversibile, pertanto è certamente comprensibile lo stato d'animo di noi familiari di fronte a quella durissima realtà. Non ci siamo però arresi e cominciammo subito a contattare medici specialisti in grado di prendere in esame la situazione di Simone.

Portammo così Simone prima in Austria, dove subì un intervento al cuore che diede buoni risultati, alimentando ulteriormente le nostre speranze. Poi, lo portammo in America dove gli venne impiantata una pompa intracaleale al bacoflen, intervento che produsse alcuni miglioramenti. Lo sottoponemmo in seguito ad altre cure in Italia, e più precisamente a Genova, Milano e Pavia, con ulteriori progressi.

A quel punto, il ragazzo guardava la TV e comunicava con il sorriso ed il movimento degli occhi, tanto da indurre i medici curanti ad affermare che l'uso della parola era eventualità non preclusa, pur rimanendo bloccato nei movimenti del corpo. Per noi familiari fu soddisfazione, cominciammo così a stimolarlo verso il movimento degli arti superiori, che a distanza di tempo riuscì, anche se in minima parte a muovere. Ultimamente poi, con nostra grandissima gioia, è in grado di muovere un passo!

Ora, visto quest'ultimo miglioramento, vorremmo mettere a disposizione di Simone una piccola dotazione a livello di palestrina, con specifici attrezzi utili alla sua tanto attesa riabilitazione. Al nostro problema si sono già interessate moltissime persone e da tempo in maniera molto costante il presidente dello Strevi Calcio, Piero Montorro, che ha preso a cuore il dramma di Simone, il prof. Sergio Barocci dell'Ospedale S. Martino di Genova, l'avv. Leo Grasso dell'A.I.C. (Associazione Italiana Calciatori) ed il presidente del Comitato regionale Piemonte - Valle d'Aosta della F.I.G.C. (Federazione Italiana Gioco Calcio), Giovanni Inversi, che ringrazio di cuore».

Mario Zito, padre di Simone

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Nel badminton brilla la stella di Alessio Di Lenardo

**Acqui Terme.** Anche se orfani di Ying Li Yong, gli atleti del team termale, ad Aix En Provence, nella tana dei campioni di Francia 2001-2002, hanno fatto la loro bella figura, conquistando una prestigiosa terza posizione con Alessio Di Lenardo.

L'atleta acquese, riesce sempre ad esprimere il meglio di sé lontano dalle mura amiche e, specie, in campo internazionale.

Ad Aix, società francese quasi gemella del club acquese, Alessio ha sconfitto in tre set sia il cuneese Giorgio Carnevale che il francese Marc Carnevale, mentre ha avuto vita più facile nei due incontri successivi contro Ambelas e Vincent, arrivato alla semifinale un po' affaticato ha dovuto cedere il passo a Godenaire (12/15 e 11/15), poi vincitore del torneo.

Bella gara anche per Fabio Morino (5°) fermato anche lui nei quarti dal vincitore Godenaire (13/15, 6/15) dopo le belle vittorie su Morec ed Hoarau e la sconfitta iniziale con Millon, nel girone a tre iniziale, al terzo set.

Identico piazzamento per l'inossidabile Enzo Romano che continua a dare del filo da torcere a tutti, nonostante i 33 anni, solitamente proibitivi per un atleta di Badminton; anche lui fermato nei quarti da Bontempis (8/15, 13/15) dopo le vittorie su Martin e Bertolla e la sconfitta con Hoarau.

Nel torneo di serie B non è riuscito a passare il girone iniziale a tre Marco Mondavio nonostante la vittoria su Julien in tre set e la sconfitta di misura contro Coillet, sempre al terzo set (13/15); identica sorte per Fabio Tomasello.

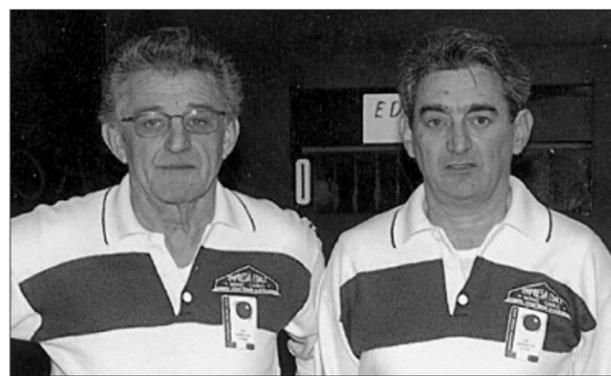
Nei doppi maschili nono posto sia per Morino-Di Lenardo in A che per Mondavio-Tomasello in B, mentre nei misti gli acquisti non hanno superato il primo turno.

Nel torneo di serie D nessuno degli acquisti (parecchi però da poco nel Badminton) sono riusciti a superare la tripletta iniziale; i risultati sono stati però incredibilmente sul filo del rasoio e sia i maschi Berteotti, Voci, Perelli che le ragazze Balbo, Brusco e Foglino hanno lottato fino al terzo set in otto gare su dodici. Identica sorte nei doppi.

Un'altra bella notizia per il Badminton acquese, infine, con la convocazione per la nazionale giovanile di Giacomo Battaglino; l'atleta acquese rappresenterà l'Italia nella Finlandia Cup, il più prestigioso torneo europeo di categoria, che quest'anno, si disputerà a Vienna.

Il club acquese è anche stato ospite del Panathlon International, ad Alessandria la sera del 16 ottobre, dove è stato premiato assieme alla società alessandrina Kodokan.

## Il "Piermarino Bovio" di bocce alla stretta finale



Carlo Bovio e Beppe Ressa.

**Acqui Terme.** L'appuntamento per la finalissima è per lunedì 3 novembre, ma in quello precedente, cioè 27 ottobre, il "Piermarino Bovio" ha vissuto forse la fase più bella e spettacolare dal punto agonistico.

C'era da conquistarsi, infatti, l'ingresso alla finalissima che voleva dire far fuori un paio di avversari in altrettante, decisive partite: insomma, quattro formazioni per girone, quella a 4 punti e quella a 6, che dovevano assottigliarsi a due, una per girone, per poi giocarsi tutto, testa a testa, lunedì 3 novembre: per una manifestazione, il "Piermarino Bovio", che è ormai superfluo ricordarlo, fiore all'occhiello com'è della società di via Cassarogna, raccolto sempre il massimo gioco, spettacolo, divertimento e pubblico: tra questo val la pena di ricordare la presenza di Paolo Notti, il pluricampione del mon-

do e capitano della mitica formazione della Boccia Acqui ai bei tempi della serie A.

Allora: nel girone a 4 punti, sono passati indenni e saranno in finalissima Zaccone G., Acarne e Barberis che fanno fuori, nell'ordine, prima Adamo, Rava e Del Ponte, 12 a 4 il punteggio, mentre debbono vedere i canonici sorci verdi su Mangiarotti, Ivaldi, Armino e due ore di gioco, 12 a 11, sono numeri che la dicono lunga sulla spettacolarità della partita.

Nel girone a 6 in finalissima sono Ressa, Bovio e Ferraro, 12 a 10, su Milan, Accossato e Gatti ed infine 12 a 6 su Gallarate, Ricci F. e Trincherio; ma, un Beppe Ressa su tutti, in giornata di grazia, un rispolvero dovuto per un campione che, scudetto tricolore nell'individuale di qualche anno fa, nella specialità navetta, ha qualcosa da insegnare anche ai giorni nostri.

G.S. Sporting Volley

## L'Oleggio vince e conferma il suo ruolo di protagonista

**Acqui Terme.** L'immediata vigilia della trasferta a Oleggio non è nata sotto i migliori auspici. Vicissitudini varie hanno privato in settimana la formazione di Gollo di alcuni elementi e ad una delle candidate alla promozione non si può concedere nulla. Il 3-0 finale si può condensare in queste poche righe anche se, ad onor di cronaca, l'Oleggio si è dimostrata una squadra forte, la migliore fra quelle affrontate nella stagione e si prenota per essere una delle protagoniste se non la principale della stagione. Sul parquet della cittadina novarese, cullate dal sottofondo di organetto, la panchina acquese affida a Gollo in regia, Valanzano opposto, Bonetti e Cazzola Laura di banda, Cazzola Linda e Rossi al centro. Lo sprint iniziale delle padrone di casa è irresistibile per la difesa acquese che non riesce a prendere le misure al potente attacco avversario. In un attimo il divario diviene incolmabile e si trascina sino al 25-15. L'inizio del secondo parziale è migliore, Gollo dalla panchina avvicenda Oddone a Bonetti; alcune giocate della mancina termale lasciano il segno e permettono alla squadra acquese di mantenersi avanti di una incollatura. Si arriva al 20-20. Qui l'Oleggio fa la differenza alza il muro e commettendo pochissimi errori si porta sul 2-0. Nel terzo par-

ziale si rivede sul terreno di gioco la Guidobono che rileva Cazzola Laura. Il set procede in maniera altalenante. Inizio equilibrato con alcuni muri acquisi che intimidiscono. Sul 5-5 la pressione dell'Oleggio sale. Sul 12-5 la partita sembra chiusa ma c'è ancora spazio per il recupero guidato da Cazzola Linda sempre positiva al centro. Si arriva al 23-23 ma due attacchi dirompenti chiudono set e la partita. Sabato 1 novembre si torna fra le mura amiche per il derby contro la Junior Casale, formazione già incontrata sia in amichevole che in Coppa Piemonte e che sopravanza le acquisi in classifica di due punti. Appuntamento fissato per le ore 20,30 al palazzetto dello Sport di Mombarone.

**Formazione Valnegri Valbormida:** Gollo, Rossi, Cazzola Laura, Valanzano, Cazzola Linda, Bonetti, Esposito, Oddone, Guidobono, Guazzo, Barosio.

**Risultati:** Carol's - Ornavasso 3-0; Chiavazza - Montaltese 3-0; Oleggio - Valnegri Valbormida 3-0; Casale - Trecate 3-1; Novi - Aosta 3-0; Pt St Martin - Pgs Vela 3-0; Lingotto - Bellinzago 3-0.

**Classifica:** Oleggio 9; Carol's, Chiavazza 8; Trecate 6; Casale, Ornavasso 5; Pgs Vela 4; Valnegri Valbormida, Pt St Martin, Novi, Bellinzago 3; Mon-

taltese, Aosta 1.  
**SETTORE GIOVANILE**

Doppio appuntamento nel fine settimana per il G.S. Sporting S.L. Impianti elettrici che rimandata l'esordio contro il G.S. Acqui ha giocato domenica a Casale contro la giovanile dello Sprendibene. Non è stata una bella prestazione e le ragazze di Federica Rapetti sono uscite dalla palestra monferrina sconfitte per 0-3. Migliore la prestazione casalinga di martedì 28 ottobre contro l'Occimiano. Ribaltato questa volta il punteggio: un 3-0 netto che ha allontanato dubbi sulla qualità della formazione in grado di competere per i primi posti del girone. Netti anche i parziali a favore delle padrone di casa che solo nel terzo set hanno allentato il ritmo lasciando avvicinare le avversarie ma senza mai farsi impensierire. Giovedì sera trasferta ad Alessandria.

**G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici:** D'Andria, Guazzo, Rostagno, Bonelli, Rizzola, Cristina, Valentini, Poggio, Panaro.

Debutto per l'under 15 Chica Acconciature in trasferta ad Alessandria il 1 novembre contro l'ostico avversario del Pgs Vela di Alessandria vivaio delle grandi tradizioni, un bel banco di prova per le nostre atlete di cui ben quattro (Abbate, Mazzardis, Menotti, Pesce) reduci dalle preselezioni regionali.

G.S. Acqui Volley

## Partono alla grande i giovani Ratto Antifurti non decolla

**Acqui Terme.** Non riescono a concretizzare le ragazze di Ratto Antifurti nel campionato di serie D giunto alla terza giornata. Sabato 25 ottobre infatti Zaccone & C. contro l'Occimiano, hanno regalato alle avversarie un tre a due che stavolta davvero non ci sta. Primo set altalenante prima sotto, poi in vantaggio 24 a 19, la squadra termale ha faticato a vincere poi per 27 a 25.

Ancora insicurezza soprattutto in attacco nel secondo set con le ospiti che guidavano la musica fino al 25 a 19 finale. Poi ripresa netta e decisa delle acquisi con l'innesto della Montani che realizza subito alcuni punti importanti a metà set e crollo psicologico per le avversarie. Poi al quarto il solito black out. Sul 6 a 5 le termali prendono un filotto di cinque punti in un giro e vanno sotto 10 a 5 senza più riuscire a colmare lo svantaggio.

Quinto set che parte equilibrato con botta e risposta fino al 12 pari quando due errori uno in battuta ed uno in attacco consegnano la gara nelle mani della Fortitudo. Così pur giocando "numericamente" bene, con Zaccone autrice di 16 punti, con la Visconti ai livelli massimi del-



L'under 14 maschile, vincitrice del torneo.

la scorsa stagione (17 punti solo 4 errori), con la Trombelli capace di mettere a terra anche lei 17 palloni, con Armiento ancora una volta impeccabile, Ratto Antifurti si vede relegare in fondo alla classifica.

Sabato prossimo contro Asti bisognerà cercare di sciupare molto meno.

**Formazione:** Marengo (P), Zaccone (O), Armiento L. (L), Visconti (C), Riposio (C), Deluigi (S), Trombelli (S), Montani (S), Poggio, Baradel, Pintore, Gotta.

**Esordio vincente per Jo-**

**nathan Sport e Poggio La Pasta**

Partono subito con il piede giusto le squadre giovanili del G.S..

L'under 17 di Jonathan Sport, sotto la guida di Roberto Varano, vince in casa domenica 26 ottobre contro Novi, mostrando notevoli miglioramenti e una coppia Antonella Armiento - Rachele Lovisi capaci di fare la differenza la prima nel ruolo di libero (buon sangue non mente ndr.) e la seconda nel ruolo di martello. E sempre il Novi a farne le spese con la buona prestazione delle cucciole termali guidate da Marengo nella gara under 15 di sabato 25 ottobre. Pur giocando bene l'Acqui si trova però sotto per due a zero con un terzo set che sembrava ormai destinato a finire sul 24 a 17 per le avversarie quando alcuni errori grossolani proprio del Novi hanno rimesso in partita le termali che dal 24 a 20 non hanno più sbagliato nulla. Con una Martina Evangelisti fredda e determinata in battuta, una Virginia Tardito (classe 1991 ndr) capace di attaccare a segno per 7 volte di seguito e con le bravissime Valentina Sciutto in palleggio, Martina Bannardo e Samantha Armiento in difesa, le cucciole hanno riaperto la discussione vincendo il set per 26 a 24.

E se il terzo set si può dire essere stato regalato dalle avversarie il quarto ed il quinto sono stati più che meritati dalle cucciole che hanno trovato una ottima prestazione oltre che le già citate atlete anche di Jessica Gaglione e di Giulia Sciutto.

**I ragazzi di Centro Scarpe vincono il torneo di Acqui**

Domenica 26 ottobre si è svolto ad Acqui un torneo ad otto squadre al quale hanno preso parte oltre che le formazioni dell'under 13 femminile e dell'under 14 maschile di Acqui anche le formazioni dell'under 15 e dell'under 13 femminili dello Sporting Club, le formazioni dell'under 15 e 13 femminili di Ovada, la squadra under 13 femminile del Canelli e la squadra under 15 femminile del Genova Amatori. Grande soddisfazione per la vittoria che è andata ai giovanissimi del G.S. Acqui guidati da Dogliero vincitori in finale contro le ragazze dell'under 15 ovadese. Grande prova per il giovane Davide Deluigi che ha mostrato di aver grande stoffa. Ottima giornata anche per le cucciole di Francesca Gotta.

Mombarone Tennis

## Competizioni invernali definite le squadre

**Acqui Terme.** Rinviata la partita di Coppa Italia mista provinciale, si comincia sabato 1 novembre con la sfida casalinga della squadra "A" contro la società sportiva Nuova Casale alle ore 14.30.

La formazione, capitanata da Andrea Giudice, si schiera con Marco Bruzzone, che si è guadagnato il posto in prima squadra, Daniele Bianchi, Giancarlo Giovani, Davide Cavanna e, tra le donne, Jessica Ponticelli.

Ad Arquata Scriveria esordirà, invece, domenica 2 novembre alle 14.30, la squadra "B" capitanata da Angelo Priarone, in veste di capitano e giocatore, a cui si affiancano come giocatori, Andrea Giudice e i giovani Tommaso Perelli ('90) e Francesca Carlon ('89). Le due squadre sono molto competitive e ben miscelate tra under e over.

In questi giorni, inoltre, si attendono i calendari della Coppa Wingfield, per riuscire ad organizzare i numerosi impegni.

A questa competizione sono iscritte tre squadre: la prima in eccellenza maschile formata da Luca Garrè, Mauro Barberis, Krstov Goce, Wojtech Kiernikiewicz, G.Paolo Canestri e capitanata da G.Carlo Iglina; la seconda squadra in 2ª Divisione formata dai giovanissimi Federico Bertonasco ('91), Tommaso Perelli ('90), Davide Cavanna ('88), Marco Bruzzone ('89), Simone Ivaldi ('92), Enrico Garbarino ('91) e capitanata da Andrea Giudice. Molte sono le attese per questa squadra: l'impegno dei ragazzi negli ultimi mesi è stato totale e l'atmosfera che si respira in tutto l'ambiente è ricca di entusiasmo

per questa nuova ed importante esperienza.

Infine la terza squadra iscritta alla Coppa Wingfield è quella dell'eccellenza femminile formata da Jessica Ponticelli ('90), Francesca Carlon ('89), Alessia Cavanna ('83) e capitanata da Daniele Bianchi.

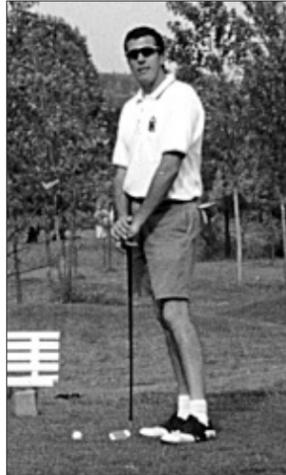
In questi giorni si sfideranno, per la composizione delle squadre, i piccoli del Minitenis, mentre gli under, oltre alle competizioni degli adulti, saranno impegnati in tornei individuali. A quelli già elencati si aggiungono Bianca Bolfi tra le under 14 femminili, Giacomo Caligaris e Alessandro Vella tra gli under 14 maschili, Mattia Menotti under 16, Bartolomeo Rapetti e Andrea Cominotto under 12.

Venerdì 31 ottobre la Scuola Tennis si trasformerà in un ambiente tetro e cupo per festeggiare Halloween: si terrà un torneo di doppio in maschera, si organizzeranno giochi e la giornata culminerà in un ricco rinfresco finale.

Intanto lo staff tecnico si sta impegnando per trovare sponsor al fine di incrementare le attività per i ragazzi: infatti la possibilità di aumentare il numero e le qualità di esperienze sportive, di migliorare il lavoro quotidiano attraverso una diversa e più accurata programmazione, di diversificare gli impegni lavorando con un numero maggiore di ragazzi, richiede oggi uno sforzo economico notevole. L'aiuto dello sponsor sarebbe compensato da una notevole visibilità infatti alcuni ragazzi del Mombarone Tennis sono ormai impegnati in tornei non solo provinciali e regionali, ma anche nazionali ed internazionali.

Golf

## Ad un turno dal termine gran bagarre allo score d'oro



Jimmy Luison in testa ad un turno dal termine.

alla performance sulle ultime nove buche. Alla fine stesso score con 32 punti.

### Servizi all'ACI

**Acqui Terme.** La Direzione dell'Automobile Club Alessandria comunica che, nei locali di via Moriondo 32, sede della Delegazione di Acqui Terme, dai primi giorni di novembre saranno gradatamente riattivati i servizi a favore degli automobilisti:

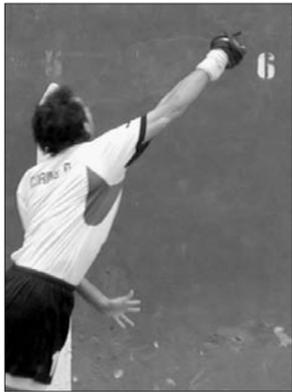
- rinnovi delle tessere Socio ACI e nuove iscrizioni (con decorrenza immediata);
- pratiche automobilistiche di ogni tipo e pratiche per rinnovo delle patenti di guida (a conclusione dell'iter amministrativo avviato presso la Provincia di Alessandria);
- riscossione delle tasse di circolazione (disponibile non appena la Regione Piemonte e l'Automobile Club d'Italia avranno ripristinato i collegamenti).

L'Automobile Club Alessandria si augura che gli utenti acquisi vogliano ripristinare il rapporto preferenziale che, per anni, hanno avuto con l'organizzazione dell'Ente che è presente su tutto il territorio provinciale e che da decenni opera sul mercato, quale calmiera, nell'interesse degli automobilisti.

Pallapugno serie A

## La Santostefanese campione d'Italia battuta l'Albese con un secco 11 a 3

**Santo Stefano Belbo.** Record di pubblico allo sferisterio "Augusto Manzo" per la finale di ritorno tra l'Albese (Giuliano Bellanti, Alberto Bellanti, Bolla e Massucco) e la Santostefanese "Termostefanese" di Roberto Corino, Paolo Voglino, Nimot ed Alossa. Quasi duemila tifosi distribuiti sui novanta metri dello sferisterio nel bianco rosso e verde dei colori della bandiera e con il biancoazzurro della Santostefanese a "tingere" la tribuna di fondo campo. I belbesi erano reduci dal successo ottenuto al "Mermet"; un 11 a 7 che aveva sorpreso gli addetti ed anche i pochi scommettitori, letteralmente spariti nella gara di ritorno.



Una plastica battuta di Roberto Corino.



La quadretta di Santo Stefano Belbo, vincitrice dello scudetto.

Il pronostico era tutto per i padroni di casa e nell'aria si sentiva il profumo di un tricolore fortemente voluto e lungamente atteso.

Pronostico ampiamente rispettato anche se patron Fabrizio Cocino non ne voleva sentir parlare, nemmeno sul 10 a 2, con la partita già da tempo segnata e l'Albese ormai rassegnata. E di partita se ne può parlare giusto per i primi giochi: 1 a 0 e 1 a 1. Nel terzo, il primo segno di una giornata difficile per Giuliano Bellanti che sul parziale di 30 a 0 riusciva a farsi rimontare con due "intra" su tre battute. 2 a 1, 3 a 1 ed un sussulto per il 3 a 2.

A questo punto il quartetto di casa innestava il turbo. Sulla battuta di Bellanti, mai oltre i sessantacinque metri, andava a nozze Paolo Voglino che inanellava più di un "intra" e comunque costringeva Giuliano Bellanti a rinculare. Sul

fronte opposto, il primo colpo di Roberto Corino era di poco più profondo di quello del rivale, ma il "ricaccio" degli albese, sul quale si portava Alberto Bellanti, non aveva lo stesso spessore.

La partita ha poi mantenuto sempre la stessa fisionomia. Corino e Voglino padroni del gioco, i terzini Nimot ed Alossa reattivi ed efficaci mentre tra i dirimpettai solo il giovanissimo Bolla indovinava alcune belle gioccate, mentre Massucco era disastroso.

Una partita che ha finito per sfumare senza sussulti, tra la delusione dei tifosi di Alba che sognavano un miracolo e la festa dei belbesi. Dopo la pausa, i langhetti, sul 10 a 2, hanno conquistato il terzo punto, un regalo dei biancoazzurri ormai in festa. 11 a 3 in meno di due ore, con poche emozioni e con un commento finale che Galliano detta in serenità: "Mi spiace per

quei tifosi che speravano di vedere una bella partita. Noi abbiamo giocato molto bene, tutti hanno fatto la loro parte ed avremmo potuto vincere anche contro il vero Bellanti. Oggi festeggiamo quello scudetto che abbiamo vinto nello spareggio di Cuneo, contro Sciorella, quando abbiamo dato una grande dimostrazione di forza e compattezza di squadra".

Il presidente Fabrizio Cocino sottolinea due aspetti: "Una squadra forte in ogni reparto, compatta, ben guidata che ha saputo superare i momenti più difficili facendo gruppo e restando sempre unita" - poi - "Una società organizzata, solida che in sei anni di gestione ha ottenuto un secondo posto ed uno scudetto. Tutti a Santo Stefano hanno lavorato per questo scudetto; uno scudetto che è di tutti i santostefanesi".

Tanti sono stati gli episodi

che hanno dato un senso alla vittoria della Santostefanese: uno sferisterio gremito con la figlia di Augusto Manzo premiata prima dell'inizio della gara e poi quelle iniziative che rendono simpatica anche una brutta partita di finale. Da Castagnole Lanze, terra di Voglino, sono arrivati, a piedi, il vice sindaco Marco Vilardo e quattordici tifosi del loro compaesano: 9 km passando da Moncucco e Castiglione Tinnella con un paio di soste, epica quella nella cantina del giocatore di "seconda" Soria. Bella la coreografia con le bandierine chiamate a sventolare dallo speaker ufficiale Galliano. Bella la festa dei tifosi belbesi e dei molti giovani supporter del ventitreenne Corino, dei compaesani di Alossa, dei vecchi suiveur pallonari presenti in tribuna con il presidente federale Gianfranco Piccinelli.

w.g.

Spiccioli di balon

### Quattro facce, un nome

Ci sono voluti diciotto anni, con in mezzo qualche momento di smarrimento, ma anche una finalissima lasciata al Monticello, per sentire le campane di Santo Stefano fare festa.

La Santostefanese sponsorizzata da "Termostefanese Cavanna" e da "SEG Calcestruzzi" ha vinto il terzo scudetto della sua storia - '82 e '85 i precedenti - e tre potrebbero sembrare pochi se si considera che da queste parti è nato Augusto Manzo, che il balon per le genti della valle Belbo è stato a lungo un rito consacrato nei racconti di Cesare Pavese, e di balon hanno goduto generazioni di giovani.

A Santo Stefano Belbo, in queste domeniche d'ottobre sono approdati i cultori di Cesare Pavese, i vendemmiatori del Moscato ed i tifosi della palla a pugno. Gente unita da solidi valori e strani riti. La vendemmia è un rito di fatica; la Casa di Pavese un luogo di riflessioni; lo

sferisterio "Augusto Manzo", in largo IV Novembre è diventato un centro di culto pallonaro.

In questo ottobre, a Santo Stefano, il "culto" pallonaro ha superato tutti gli altri; ha distanziato Pavese e la vendemmia, la fiera, il mercato, la Juve, la raccolta dei tartufi. Per un mese, al bar di Cocino, nella macelleria di Fantoni, nel salone da barbiere di Assolino, ma anche in farmacia, in comune, ovunque si parlava delle finali. Di Roberto Corino, il capitano giovane e bello; di Paolo Voglino la "spalla" (non il centrale) "esperta" che arriva da Castagnole Lanze, appena due passi; di Giorgio Alossa, enfant du pays, di quel Nimot che è di Bosia, subito dopo il bricco di Cossano, e di Piero Galliano, il direttore tecnico, di Melazzo d'Acqui. Uno scudetto dalle tante facce e con una sola filosofia, trasmessa in campo da quel Galliano che, ai tempi degli scudetti, era il più furbo e tra i più bravi. Una squadra, non "il" battitore come era ci avevano abituato Manzo, Balestra, Berruti, Bertola, poi i giocatori moderni da Molinari a Bellanti, passando per Dotta e Sciorella. Per la prima volta nella storia ci sentiamo in dovere di raccontare che Roberto Corino è un ottimo battitore, un ragazzo simpatico ed intelligente, ma che lo scudetto 2003 ha quattro facce ed un nome: Santostefanese "A.Manzo".

Willy Guala

### Ad Imperia la sfida di Supercoppa

Si giocherà il 9 di novembre, allo sferisterio "città d'Imperia" in località Piani d'Imperia, la sfida tra la Santostefanese, quadretta vincitrice del campionato, e la Monticellese, vincitrice della coppa Italia.

### Basket: parte il nuovo campionato

Parte il nuovo campionato di Promozione ed anche quest'anno la Federazione come ormai d'abitudine inizia un campionato lunghissimo, comprendente squadre delle province di Vercelli, Alessandria, Asti e Torino.

Chi scrive non si capacita come un campionato strettamente dilettantistico debba svolgersi con molte trasferte lunghe, infrasettimanali e così diluito nel tempo (ben 16 squadre), quando sarebbe meno impegnativo e più avvincente comporre gironi più ridotti e successivi play-off per designare le promozioni.

L'esordio vedeva la squadra locale affrontare, nella palestra di Bistagno, i Teneroni di Asti. Questa prima partita era attesa con preoccupazione perché si sapeva che i Teneroni non erano più la squadra di bassa classifica dell'anno scorso ma si presentavano rinforzati da elementi provenienti dall'Omega Asti e dal Nizza, rispettivamente la prima e la seconda classificata del campionato scorso.

La partita però è stata

affrontata con spirito vincente dai nostri ragazzi che hanno sempre condotto nel punteggio fin dalle prime battute. La contesa però è sempre stata avvincente perché gli astigiani, pur sempre costretti ad inseguire, non si sono mai staccati in modo definitivo tanto da far ritenere che i giochi fossero fatti.

A questa incertezza hanno contribuito i termali che hanno alternato momenti di gioco spumeggiante e di difesa attenta e puntuale a momenti di leggerezza nelle scelte offensive e di distrazioni difensive. Su tali debolezze avrà modo di lavorare coach Bertero.

Nel finale comunque il punteggio si è dilatato determinando la meritata vittoria dei locali. L'Acqui Basket è subito atteso ad una riprova della propria consistenza venerdì 31 ottobre alle ore 20.30 a Biella (comodo orario infrasettimanale per una trasferta dietro l'angolo!).

In bocca al lupo ragazzi! Acqui Basket '98 - I Teneroni Asti: 79-63. Parziali: 17-12; 35-30; 58-45; 79-63. Arbitro: Zampini di Castellazzo B.da.

Tabellino - Acqui Basket '98: DeAlessandri 15, Accusani 5, Barisone 7, Pronzati 2, Izzo 3, Spotti 13, Costa 8, Corbellino 2, Coppola 6, Tartaglia C. 18. Allenatore: Bertero Fabio.

Tabellino - I Teneroni Asti: Pezzoni, Mazza 13, Gallizzi 24, Aggio, Zuccaro, Molino, Fasolis 14, Cantelli 11, Fiore 1. Allenatore giocatore: Zuccaro.

## Classifiche pallapugno

### SERIE A

**Semifinali:** Andata: A.Manzo (Corino) - Monticello (Sciorella) 10 a 11. Albese (Bellanti I) - Pro Pieve (Papone) 11 a 6.

**Ritorno:** Monticello - A.Manzo 10 a 11; Pro Pieve - Albese 7 a 11.

**Spareggio:** Monticello - A. Manzo 8 a 11.

**Finalissima:** Andata: Albese - A.Manzo 7 a 11.

**Ritorno:** A.Manzo - Albese 11 a 3.

La Santostefanese - "A.Manzo" (Roberto Corino (cap), Paolo Voglino (centrale), Stefano Nimot e Giorgio Alossa (terzini), Piero Galliano (Direttore Tecnico) è campione d'Italia 2003.

### SERIE B

#### Girone promozione

**Semifinali:** Andata: San Biagio - Speb 8 a 11; A.Benese - Imperiese 11 a 1.

**Ritorno:** Speb - San Biagio 11 a 2; Imperiese - A.Benese 11 a 5.

**Spareggio:** A.Benese - Imperiese 11 a 10.

**Finalissima:** Andata: A.Benese - Speb San Rocco 11 a 9.

**Ritorno:** Domenica 2 novembre ore 14 a San Rocco di Bernezzo: Speb - A.Benese.

#### Girone retrocessione

**Classifica finale:** La Nigella p.ti 3, Cuneo 2, Don Dagnino 1.

**Finale:** Andata: La Nigella - Cuneo 6 a 11.

**Ritorno:** Cuneo - La Nigella 5 a 11.

**Spareggio:** La Nigella - Cuneo 7 a 11.

La vincente sfiderà la prima classificata della serie C1 per la conquista del titolo di terza categoria.

### SERIE C1

**Semifinali:** Andata: Canale - Pro Spigno 11 a 5; Taggese - Priero 11 a 4.

**Ritorno:** Pro Spigno - Canale 11 a 5; Priero - Taggese 11 a 4.

**Spareggi:** Canale - Pro Spigno 11 a 5; Taggese - Priero 11 a 2.

Taggese - Priero 11 a 2.

**Finalissima:** Andata: Taggese - Canalese 10 a 11.

**Ritorno:** Canalese - Taggese 11 a 6.

**Finale per il titolo di C1:** Andata: Subalcuneo - Canalese 10 a 11.

**Ritorno:** Canalese - Subalcuneo 11 a 1.

La Canalese conquista il titolo di terza categoria.

### SERIE C2

**Semifinali:** Andata: Monferrina - Clavesana 11 a 2; San Leonardo - Neive 11 a 7. **Ritorno:** Clavesana - Monferrina 11 a 2; Neive - San Leonardo 11 a 5.

**Spareggi:** Clavesana - Monferrina 4 a 11; San Leonardo - Neive 6 a 11.

**Finalissima:** Andata: Neive - Monferrina 10 a 11.

**Ritorno:** Domenica 2 novembre ore 14 a Vignale Monferrato: Monferrina - Neive

### JUNIORES

**Semifinali:** Andata: Merlese - Don Dagnino 9 a 4; Caraglio - Caraglio - Imperiese 9 a 1.

**Ritorno:** Imperiese - Caraglio in data da definire; Don Dagnino - Merlese 9 a 3.

**Spareggio:** Merlese - Don Dagnino 9 a 5.

**Finalissima:** Andata: Caragliese - Merlese 9 a 8

**Ritorno:** Domenica a Mondovi fraz. Merli ore 14.30 Merlese - Caragliese.

### ALLIEVI

**Finalissima:** Andata: Pro Paschese - Caragliese 7 a 8.

**Ritorno:** Sospesa per pioggia.

### ESORDIENTI

**Semifinali:** Andata: Subalcuneo - Canalese 7 a 4; Caragliese - Merlese 7 a 1.

**Ritorno:** Canalese - Subalcuneo 4 a 7; Merlese - Caragliese 2 a 7.

**Finalissima:** Andata: Caragliese - Subalcuneo 7 a 3

**Ritorno:** Subalcuneo - Caragliese 2 a 7.

## Il giovane Galliano nuova promessa del balon

Sabato 25 ottobre nello sferisterio di Bene Vagienna, gremito di pubblico nonostante la bassa temperatura, si sono incontrate le quadrette della Benese guidata da Capitano Galliano centrale Chiarla terzini Masante e Rinero contro la Cuneo Sider - Bernezzo capitanata da Simondi centrale Damiano terzini Mellino e Panuello.

Mentre la presenza in finale della quadretta di Bene Vagienna poteva non essere una sorpresa, senza togliere nulla ad un Priero che ha fatto soffrire fino all'ultimo Galliano e company, Simondi e la quadretta di Bernezzo sono stati invece la rivelazione, andando a conquistare la finale proprio ai danni della San Biagio di Mondovi di Dogliotti dato, come grande favorito all'inizio Campionato.

Gara quindi dal gusto completamente inedito, con giocatori giovani e dal futuro tutto dalla loro parte.

Già dalle prime battute iniziali si capisce che la partita non sarebbe stata facile per entrambi, anzi sarebbe stata tesa e maschia, dove l'errore di troppo avrebbe potuto pregiudicare la gara senza prova d'appello. Battute iniziali lunghe da entrambe le parti ottimi ricacci dei centrali e di entrambi i terzini delle due formazioni le giocate sono precise, insomma le squadre si

equivalgono e si arriva sul 2 a 2. A questo punto i padroni di casa prendono il largo e si nota chiaramente un appannamento degli ospiti, incapaci di reagire alle bordate di capitano Galliano. Si va al riposo sul 7 a 3. Al rientro dagli spogliatoi quando già ci si era fatta idea che la partita non avesse più nulla da dire, grande reazione di orgoglio di Simondi che sfoderando colpi potentissimi riduceva lo svantaggio sino al 7 a 5. Break di Galliano che si porta sul 9 a 5 con la possibilità di allungare ulteriormente portandosi sul 10 (40 a 15 e caccia a suo favore). A questo punto al forte ma giovane battitore di Bene Vagienna, forse, la paura di vincere gli fa commettere per due volte (non consecutive) l'errore del fallo di linea di battuta. Simondi e Damiano non si fanno ripetere l'invito e accorciano le distanze sin sul 10 a 8. Ancora un gioco conquistato dalla Cuneo Sider (10 a 9) e poi per la gioia del pubblico locale la chiusura della gara con l'ultimo gioco conquistato da Galliano in modo perentorio. Primo passo, quindi, verso lo scudetto, della quadretta di Bene Vagienna, anche se il Simondi visto nelle ultime partite non fa stare per nulla tranquilli. Appuntamento a tutti quindi per il prossimo incontro a San Rocco di Bernezzo.

Con un diametro di 22 metri

## È imminente il tracciato per la rotatoria in piazza

**Ovada.** Nell'ambito del vasto programma predisposto dall'assessorato competente del Comune per migliorare la viabilità, in questi giorni verrà tracciata anche la rotatoria in piazza XX Settembre conseguentemente verrà eliminato l'impianto semaforico esistente.

Quella di piazza XX Settembre è una delle intersezioni più importanti della città, dove si incrociano cinque strade, corso Libertà, corso Saracco, via Carducci, via Lung'Orba Mazzini e via Cairoli.

La Giunta Comunale, come ha comunicato l'assessore Franco Piana, ha approvato a proposito, lo studio di fattibilità predisposto dalla Sistemistica, di Milano che ha curato tutti gli studi sulla viabilità di Ovada.

Dopo la definizione della rotatoria, come si è già verificato per piazza Castello, per l'incrocio per via Molare e

recentemente per quella di via Voltri, verrà realizzata una struttura provvisoria, mentre per la costruzione definitiva, in base al programma triennale dei lavori pubblici, l'Amministrazione comunale l'ha previsto l'intervento nell'anno 2005, con una spesa complessiva quantificata in 415 mila euro, in quanto i lavori comprenderanno anche la riqualificazione di tutta la piazza.

In base allo studio della Sistemistica la rotatoria avrà un diametro di 22 metri, con l'isola centrale di 12 metri.

Per permettere lo sviluppo della viabilità attorno alla rotonda sarà necessario demolire un tratto a nord dell'attuale marciapiede che divide piazza XX Settembre da corso Libertà, e dovranno essere sacrificati sei alberi, per orientare il percorso degli automezzi verso la rotonda saranno invece ampliati e modulati i marciapiedi di corso

Libertà di fronte al Bar Trieste, di via Carducci, di fronte alla Cassa Risparmio e via Cairoli, dal lato verso la Unicredit Banca.

Con la riqualificazione della piazza si rende necessaria anche la modifica della viabilità, anche per il pullman, per i quali sarà mantenuta la stazione, nonché della sosta delle auto.

La corsia dei pullman, verrà realizzata dal lato della piazza verso corso della Libertà, a fianco del viale alberato, con uno spazio a sinistra per favorire gli utenti degli automezzi pubblici, mentre per tutta la lunghezza della piazza verranno realizzate due serie di stalli per la sosta auto, con una sessantina di posti quindi una decina in meno degli attuali.

Naturalmente sono previsti spazi per il carico e scarico merci, per i disabili e per i taxi.

R. B.

Ora si attende il parere delle FF.SS.

## Si abbasserà corso Italia sotto il ponte ferroviario

**Ovada.** Mentre si attende il parere della Ferrovie, proseguono le procedure per completare l'iter burocratico del progetto relativo all'abbassamento del piano stradale di corso Italia, in corrispondenza del sovrappasso ferroviario della linea Genova - Alessandria.

Gli ultimi atti, in ordine di tempo, sono l'approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale e la relativa richiesta per il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Questo sottopasso è stato ricostruito nel 1993, con travi in cemento armato, in sostituzione di quello esistente che era formato da arcate in mattoni e proprio per la sua formazione ad arco riduceva la possibilità di transito per gli automezzi di una certa altezza.

Allora, con quell'intervento si era ipotizzata la soluzione definitiva del problema, in quanto il nuovo sottopasso

avrebbe dovuto avere una altezza di 4 metri, ma poi, in pratica, gli automezzi di tale altezza si sono trovati nella impossibilità di passare anche sotto la nuova struttura.

Quindi il problema è rimasto ed il cavalcavia continua ad essere un intralcio alla circolazione dei grossi mezzi, che sono sempre più frequenti sulle strade, e molti dei quali utilizzano proprio corso Italia perché provenienti dal casello autostradale e devono raggiungere la zona artigianale o Acqui Terme.

L'unica soluzione rimasta è quella di abbassare la sede stradale interessandone un tratto di circa 110 metri, in modo da portare la luce libera sotto il cavalcavia da diametro 3,90 a 4,30.

L'abbassamento previsto dal progetto dello Studio Tecnico Giuseppe Rivera di Alessandria, interessa solo la sede stradale, mentre i marciapiedi rispetteranno la quo-

ta attuale. Per questo è previsto un parapetto di protezione per i pedoni, che verrà realizzato in metallo che poggerà sul muretto sottostante, fra marciapiedi e strada, il quale verrà rivestito in pietre di lu-serna a colorazione uniforme. Verrà abbassato anche l'ultimo tratto di via Vittorio Veneto.

La spesa complessiva prevista è di circa 170 mila euro, dei quali 40mila sono a carico della Provincia, la quale ha la competenza della ex strada statale 456 del Turchino.

Il prosieguo della procedura per arrivare alla esecuzione dei lavori è subordinato al parere dei tecnici delle Ferrovie, in quanto è necessario stabilire se con l'abbassamento della strada, si possono causare danneggiamenti al cavalcavia ed eventualmente valutare anche gli interventi in questa direzione.

R. B.

Promossa dalla ASL 22 e dalla Croce Verde

## Vaccinazione in piazza contro l'influenza

**Ovada.** Un presidio in piazza per vaccinarsi contro l'influenza in arrivo.

Lo hanno organizzato insieme l'ASL 22 e la Croce Verde sabato 25 ottobre, per promuovere la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Una tenda riscaldata ed una roulotte messe a disposizione dalla Croce Verde sono state posizionate in piazza XX Settembre, in occasione della Fiera autunnale di San Simone. Nella piazza, proprio in zona fiera, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 16, nel momento dunque di massima affluenza della gente all'appuntamento fieristico di San Simone, medici ed infermieri del Distretto di Ovada, coadiuvati dai militi volontari della

Croce Verde, hanno vaccinato gratuitamente le persone appartenenti alle categorie a rischio, anziani oltre i 65 anni, soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uro-poiatico, emopoietico, diabetici ed ipertesi.

Hanno potuto usufruire della vaccinazione gratuita anche gli addetti ai servizi pubblici essenziali o di assistenza ai soggetti ad alto rischio.

Durante la giornata fieristica il personale del Distretto sanitario è stato a disposizione di chi ha desiderato avere ulteriori informazioni sulla campagna vaccinale nonché su come prevenire e curare l'influenza e le sue possibili ed eventuali complicazioni.

Il premio del 2003 propone la 20ª edizione

## "L'Ancora d'argento" all'Ovadese dell'anno

**Ovada.** È iniziato ormai il "conto alla rovescia" per l'Ancora d'argento" edizione 2003 e per la proclamazione dell'Ovadese dell'Anno".

Prossimamente l'apposita giuria che presiede all'ambitosissimo Premio, giunto alla sua ventesima edizione, si metterà al lavoro, cominciando a vagliare le proposte sin qui arrivate da lettori e cittadini, per giungere quindi ad una prima "scrematura" e concentrare successivamente l'attenzione attorno ad una ristretta "rosa" di nominativi, tra tutti quelli pervenuti in tempo utile.

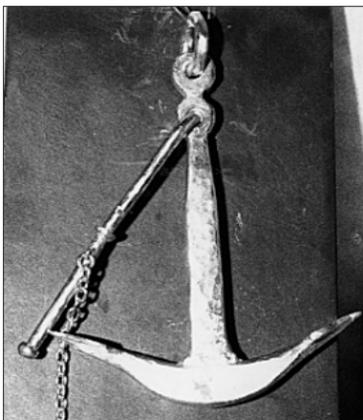
Naturalmente c'è ancora tutto il tempo che si vuole per segnalare nominativi e candidati al prestigioso premio, consistente in una artistica e pregevole Ancora d'argento, opera di un artigiano locale.

Come recita lo Statuto del Premio, esso viene attribuito "a chi, ovadese o della zona, nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro, o nell'ambito sociale o del volontariato e del civismo, oppure abbia in qualche modo contribuito a trasferire il nome di Ovada ben al di fuori dei confini zonali o ancora chi si sia reso protagonista di un'azione esemplare e meritevole, ancorché sconosciuta".

I lettori, i cittadini e chiunque voglia possono segnalare i loro nominativi direttamente alla Redazione de "L'Ancora" di via Bufa 49, tel. 0143/86171, sotto qualsiasi forma: telefonata, lettera, semplice biglietto con indicato il nominativo prescelto.

Sarà poi compito della Giuria prendere in considerazione tutte le segnalazioni pervenute entro la metà di novembre, confrontarle naturalmente con le sue proposte ed infine giungere al verdetto finale, quello della proclamazione de "L'Ovadese dell'Anno" per il 2003, cui verrà consegnata l'Ancora d'argento in una grande serata di spettacolo e di musica che si svolgerà attorno alla metà di dicembre.

Per ora si può solo dire che sono già pervenute molte segnalazioni, riguardanti sia singole personalità di diversi campi di attività, che un gruppo di spettacolo.



## Senegalese muore per l'ossido di carbonio

**Ovada.** Un giovane ambulante senegalese, ad Ovada per la fiera di S. Simone, ha pernottato nel suo furgone ed è morto avvelenato dall'ossido di carbonio prodotto da uno scaldino che aveva acceso per proteggersi dall'intenso freddo, della notte fra sabato e domenica. Si tratta di Salion Kanjo, 29 anni, originario del Senegal, e residente a Momo, (No). Con il suo banco di borse ed altri vari oggetti, frequentava abitualmente il mercato di Novara ma partecipava anche alle fiere in varie località piemontesi. Ad Ovada il suo banco lo aveva piazzato in via Torino, sabato sera dopo aver ritirato la merce, si è riparato anche lui nel furgone per trascorrervi la notte come ha fatto tante altre volte ma dove stavolta ha trovato la morte per una grave imprudenza. Al mattino un altro ambulante che aveva il banco accanto, ha fatto la macabra scoperta. È stato immediatamente chiamato l'intervento del Servizio 118, ma quando l'ambulanza attrezzata della Croce Verde, è giunta sul posto per il poveretto non c'è stato più nulla da fare. È poi intervenuto il medico legale dottor Faragli, che ha confermato che ad ucciderlo era stato l'ossido di carbonio.

## Celebrazioni del 1° e 2 novembre

**Ovada.** Sabato 1° novembre ricorre la Solennità di tutti i Santi per cui le Sante Messe nelle Chiese della città osservano l'orario festivo. Nel pomeriggio alle ore 15,30 tradizionale appuntamento al Cimitero dove sarà celebrata la S.Messa ai piedi della Croce. Domenica 2 novembre Commemorazione dei Defunti Sante Messe secondo l'orario festivo; alle ore 17 la celebrazione si terrà nell'Oratorio di San Giovanni Battista. Dal 3 all'8 novembre si svolgerà presso il Santuario di San Paolo in Corso Italia, l'Ottavario dei Morti con recita del Rosario alle ore 20,10 e S. Messa alle ore 20,30; saranno ricordati in particolare i defunti di questo anno.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino.  
**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.  
**Autopompe:** Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Continuerà la tradizionale festa

## Madonna della Voltegnina ricordando Lella e Pit

**Ovada.** La festa della Madonnetta della Voltegnina continua. È stata questa la notizia raccolta nel rione del centro storico della città, transitando davanti alla Madonnina nera dispensatrice di tante grazie.

La via per la verità è triste in quanto si sente la mancanza di "Lella" perita tragicamente in un incidente stradale. Ma tutto il centro storico piange ancora la dipartita di quella signora "alta e bionda" che faceva spola tra la sua abitazione, l'edicola dei giornali, il centro Telecom e i negozi dove si recava a compere. Poi quando saliva su quel motorino, si recava a svolgere altre mansioni di solidarietà. Un viaggio, quello del 6 ottobre... senza ritorno.

Con Lella la Voltegnina ha perso un'altro degli organizzatori della festa dell'8 Settembre dopo la scomparsa nel 95 di "Pit" Natale Bersi. "Purtroppo siamo sempre più pochi - afferma Carlo Pastorino" ma vogliamo conti-

nuare ad organizzare la festa. Per la verità non me la sentivo più, ma la scomparsa della nostra Lella, ci ha dato nuova forza. Lella era la cassiera della festa e svolgeva il suo compito con scrupolo e disinteresse.

Naturalmente rivolgiamo, sin d'ora un invito a tutti coloro che sono affezionati alla Madonna della Voltegnina a venirci ad aiutare. L'invito è naturalmente rivolto a coloro che nella Voltegnina sono nati ed hanno trascorso il periodo della fanciullezza, ma tutti, chiaramente, sono ben accetti. E' quanto mai indispensabile muoversi per tempo e ricordare nella festa chi ci ha lasciato".

L.R.

**Il programma di tutti i cinema è in penultima pagina del giornale**

## Centro servizi socio sanitari

**Ovada.** Nella riunione del 23 ottobre 2003 il Consiglio di Amministrazione (presidente Sandro Tortarolo, vice presidente Giandomenico Malaspina, consiglieri: dr. Andrea Fornaro e Mario Viviano) con la partecipazione del direttore generale dr. Vittorio Baretto ha preso all'unanimità importanti deliberazioni per il futuro dell'ente: nomina di una Commissione di esperti per la stesura di una bozza del nuovo statuto dell'ente per la trasformazione in Azienda pubblica di servizi alla persona; incarico formale e tecnico di fiducia dello studio di fattibilità, nel rispetto ed nel mantenimento degli attuali titoli autorizzativi, per il trasferimento degli uffici presidenza, direzione generale e amministrativi in Strada Lercaro 3 - Ovada.

## Spese comunali

**Ovada.** I lavori di ampliamento dell'impianto antincendio presso l'edificio scolastico di via Dania, sono affidati dal Comune alla ditta Cassano di Montaldeo. La spesa complessiva è di 4.389,60 euro.

- Per l'illuminazione pubblica, degli edifici comunali e dei vari servizi collegati al Comune, per il periodo agosto - settembre, il Comune ha pagato all'Enel Distribuzione la somma di euro 16.129,73.

- L'acqua consumata nel 1° semestre 2003 per i parchi e giardini nonché per servizi idrici per pubblici edifici e servizi comunali, è costato al Comune 7.803 euro.

Per il miglioramento del verde e dell'impatto visivo

## La gestione delle rotonde affidarla a dei privati?

Ovada. Le "rotonde" viarie stanno fiorendo in città (nella foto quella di nuovissima sistemazione all'incrocio tra i corsi Martiri Libertà e Italia e le vie Voltri e Cavour) e così spariscono progressivamente gli impianti semaforici esistenti da tempo.

Era ora, dicono in tanti, che anche Ovada adottasse le rotonde ai suoi incroci importanti, dato che esse servono per snellire il traffico automobilistico e comunque non obbligano i mezzi in transito ad interrompere il loro flusso ma solo a rallentare, ed eventualmente fermarsi, per far passare chi proviene da sinistra ed ha già imboccato la "rotonda".

E così è successo che dopo la prima rotonda di piazza Castello (terminata in tempi lunghissimi) è seguita quella dell'incrocio della Stazione Centrale (anche questa con tempi di realizzazione strutturale quasi infiniti ma con rapidissima sistemazione del manto erboso), per continuare poi appunto con quella di "Melone" (tempi di esecuzione molto veloci).

Toccherà quindi quanto prima alla "rotonda" di via Gramsci (incrocio con via Ripa di Molino), che si pensa di terminare entro l'anno in corso, e poi col prossimo anno l'attuazione della rotonda più complessa, quella dell'incrocio di piazza XX Settembre, dove attualmente funziona il semaforo.

Dal punto di vista estetico e di impatto per chi giunge in prossimità delle "rotonde" attualmente esistenti e funzionanti, quella di piazza Castello si è trasformata in modo giudicato dai più abbastanza gradevole, anche se si può fare ancora di più per abbellirla e migliorarla. Nella rotonda della Stazione è stata collocata in tempi ultrarapidi un'erba tipo quella dei campi di calcio, sistemata "a strisce" da un'apposita macchina lungo la circonferenza della "rotonda". Per la rotonda di "Melone" si attendono ora gli sviluppi floreali ed erbosi.



Qualcosa quindi è stato fatto da parte comunale e dell'assessorato ai Lavori Pubblici, anche se talvolta con notevole ritardo rispetto ad altre città e centri zona. Ora si tratta comunque di mantenerle le "rotonde", nel loro aspetto naturale e floreale, e magari di migliorarle nel loro impatto visivo, che non è un aspetto trascurabile perché esse possono essere un buon biglietto da visita per la città. E questo naturalmente esige un costo, che può essere anche non indifferente per le casse comunali. Allora c'è chi suggerisce di affidare la gestione del verde delle "rotonde" a dei privati, come possono essere i fioristi delle rispettive zone, e dopo una convenzione tra le parti interessate.

Risulta per esempio che questo già succeda ad Alessandria e che la cosa funzioni con risultati soddisfacenti per tutti, per la parte pubblica che non avrebbe più problemi gestionali (rilevanti specie d'inverno) e per quella privata, che sicuramente ne ricaverrebbe un'immagine positiva e pubblicitaria.

Del resto un precedente c'è già: l'affidamento della costruzione della piscina al Geirino ai privati, attraverso il project financing che prevede una contribuzione della parte pubblica (il Comune) e di quella privata (la ditta di Pino Torinese).

Quella dell'affidamento della gestione delle "rotonde" ai

privati dunque può essere un'alternativa praticabile alla conduzione totale, da parte del Comune, dell'aspetto verde delle rotonde viarie e questo senza voler sminuire assolutamente la professionalità dei dipendenti e cantonieri comunali preposti alla conservazione ed al miglioramento del verde pubblico.

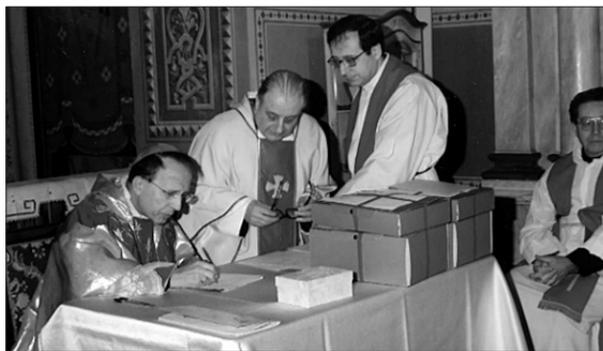
E. S.

### La Margherita

Ovada. Riprendono gli incontri del Circolo della Margherita, "in un'ottica libera da preconcetti partitici, per approfondire il problema del commercio, delle politiche familiari, del funzionamento delle strutture comunali e zonali. Incontri ogni giovedì di fine mese in Via Gilardini.

### Madre Leonarda Boidi

## Una discepola di S. Paolo all'onore degli altari



Mons. Micchiardi firma la chiusura del processo diocesano.

Ovada. Con una solenne cerimonia nella Chiesa del Convento delle Passioniste, lo scorso 22 ottobre, si è conclusa la prima fase del procedimento diocesano per la beatificazione di Madre Leonarda di Gesù Crocifisso, iniziato il 15 maggio scorso nella cappella del vescovo. La causa di beatificazione ha preso corpo in occasione della celebrazione dell'80° di fondazione del Monastero.

Preceduto da due serate di preparazione spirituale e storico-biografica, la solenne celebrazione è stata presieduta da Sua Eccellenza Pier Giorgio Micchiardi insieme al Vicario della Diocesi di Alessandria in rappresentanza del Vescovo Carrier mons. Guido Ottria, al notaio attuario Don Armando Piana, quello aggiunto Don Mario Bogliolo, i curatori della causa Mons. Tasca e Don Giuseppe Pastorino, i Parroci di Ovada

### Circa 400 in zona i disagiati psichici

## In espansione una malattia del vivere odierno

Ovada. Non abbiamo titolo né compito di descrivere una psicosi, ma basta dire che chi viene colpito da questa malattia diventa prigioniero di un mondo di voci inesistenti, di ossessioni acuminata e angosce invalicabili che solo attraverso una "terapia relazionale", oltre che medico-psichiatrica, riesce a superare; fino a due decenni fa queste persone sarebbero finite in clinica trascorrendovi periodi di cura e soggiorni a casa fino all'età della casa di riposo. Normativamente i diversi strumenti legislativi dalla L. 180/78, alla 104/92 e alla 328/2000 permettono di affrontare il problema secondo un modello integrato, perché da soli non si combatte il disagio psichico. Con queste motivazioni l'associazione "Il Tirretto", sorta nel 1999, di cui ora è Presidente Lorenzo La Fratta, ha iniziato un cammino di supporto alle persone in stato di disagio.

Formata da ex-pazienti, persone che hanno avuto in famiglia casi di disagio, persone che amano dedicare il loro tempo agli altri, in poco tempo ha esteso la sua attività anche oltre i confini territoriali. Nella realtà ovadese sono ben 400 i casi medio-gravi segnalati, da cui sono esclusi coloro che sono curati per depressione; a livello di distretto sanitario comprendente Acqui, Ovada e Novi Ligure si calcolano che siano ben 1500 le persone affette dal "male oscuro". La strategia di reinserimento sociale è imperniata sulla manualità creativa e per questo sono stati elaborati i seguenti progetti: "Focolare Ami-

co", "Cascina Moretta", "Parco Gabrieli", "Passeggiando tra le stelle" attraverso i quali l'Associazione si inserisce nel territorio in maniera più incisiva. Nel primo si prevede un soggiorno per una giornata a settimana presso le abitazioni dei volontari di un gruppo di persone con disagio psichico dove, oltre al pranzo, si condividono attività laboratoriali di ceramica e cucito; nella seconda si opta per la creazione di una comunità alloggio per 4 soggetti presso una villetta con annesso parco situata nel comune di Trisobbio. Nella proposta "Parco Gabrieli" è stata consegnata all'Ass. Cavallera un'ipotesi progettuale di cinque borse lavoro per un impegno di cura e sorveglianza del verde.

L'ultima, presentata alla nostra Amministrazione Comunale, rende possibile l'addobbo di un albero natalizio in Piazza Cereseto all'8 dicembre da realizzarsi con i manufatti eseguiti dagli artisti. "Il fenomeno che è sempre più presente nella nostra società - ha dichiarato il Presidente La Fratta - richiede uno sforzo continuo di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Anche nell'ultimo incontro di coordinamento fra le varie associazioni sparse in provincia (Casale, Tortona, Canelli, Novi ed Asti) si è ribadita la necessità di un maggior confronto con le istituzioni". Con certe malattie si è comunque persone vive interiormente e partecipi di ciò che si ha intorno, una consapevolezza da cui partire per guarire.

L. R.

## "Due sotto l'ombrello"

Ovada. Sta per iniziare la stagione invernale dell'Associazione "Due sotto l'Ombrello" con un interessante programma. Intanto vi sono delle novità: il vice Presidente sarà Cino Puppo, tre i Consiglieri tra i quali Bald Brenenstull, svizzero che si stabilisce ad Ovada. Venerdì 31 ottobre ore 21 ci sarà la personale di una bravissima artista tedesca, Martina Heinrichs, che presenterà tessuti, velluti, stoffe varie lavorate e trattate. La Mostra è a cura di Vittorio Rebuffo. I "soliti" venerdì che "Due sotto l'Ombrello" ci ha abituato e viziato con iniziative nuove e di classe, ne daremo volta per volta notizia. Intanto anticipiamo l'annuncio dello spettacolo che sarà tenuto dall'attore Andy Conti: "Verba Manent" conferenza spettacolo sulla poesia sonora. Andy presenterà il suo spettacolo venerdì 7 novembre alle ore 21. Le serate e gli spettacoli si terranno tutti nella sede dell'Associazione in Via Gilardini, non si paga alcun biglietto, ma occorre essere tesserati.

## Rinnovo gestione bar Pro Loco

Ovada. La Pro Loco Costa e Leonessa invita chi fosse interessato alla gestione del bar sito in via Palermo 5, a presentare domanda entro il 15 novembre presso il seguente indirizzo: Salvatore Germano, via Morella 50, 15070 Tagliolo M.to.

Occorre possesso del REC. Per informazioni telefonare al numero 0143/89548.

## "Tango Projeccion" a Cantar DiVino

Le musiche del noto fisarmonicista argentino stanno indubbiamente godendo di un momento di grande favore tra il pubblico di tutto il mondo; questo spiega la notevole affluenza di pubblico allo spettacolo "Tango Projeccion", che si è svolto giovedì scorso al Teatro Comunale, nell'ambito della Stagione "Cantar DiVino", organizzata dall'Associazione "Antonio Reborà". In particolare è da segnalare la presenza tra il pubblico di numerosi giovani, i quali hanno evidentemente apprezzato la proposta.

La serata è stata la dimostrazione di come anche un piccolo gruppo di musicisti riesca ad evocare atmosfere da grande orchestra: il Sestetto Promenade, composto da Marco di Cianni (pianoforte), Dino Scalabrin e Matteo Ferrario (violini), Daniele Pagella (viola), Gabriele Fioritti (violoncello) e Franco Pagella (contrabbasso) ha reso molto bene lo spirito di Piazzola, coniugando l'incalzare del ritmo e l'intensità dei momenti lirici con una particolare eleganza dei suoni.

La Compagnia Proballet Italia (primi ballerini Sabrina Rinaldi e Marcello Algeri) ha espresso coreografie di alto livello, mantenendo sempre un grande rigore stilistico che, pur con la necessaria passione, non è mai scivolato verso fin troppo facili tentazioni folcloristiche.

Molto suggestivi anche i costumi della Emmezeta, con qualche rimando ai colori del Dolcetto, come di consueto offerto in degustazione dai produttori della nostra zona nell'intervallo dello spettacolo.

## Gebhard in un ricordo

Ovada. Non più tardi di 20 giorni, un membro del nostro consiglio, conversando con Gebhard, gli faceva i complimenti per lo sviluppo impresso all'attività, per i noti importanti lavori eseguiti nella capitale e per i riconoscimenti recentemente ottenuti. Gebhard aveva risposto che, si era soddisfatto di quanto realizzato, ma il lavoro che più gli aveva dato soddisfazione e che ricordava sempre con piacere, era il rifacimento del tetto della Parrocchia di Ovada.

È proprio in quella circostanza, nel 1989, che abbiamo conosciuto Gebhard. Il rifacimento del tetto era per noi un lavoro molto importante ed impegnativo, che richiedeva un notevole sforzo anche nel coinvolgimento della cittadinanza. Gebhard si era immedesimato nelle nostre problematiche e negli incontri che avevamo con lui per i problemi tecnici, teneva sempre presente le nostre apprensioni ed agiva di conseguenza.

D'altra parte, anche per lui, giovane agli inizi dell'attività nella nostra zona, era uno dei primi lavori importanti e lo svolgeva con il massimo impegno. La collaborazione è poi proseguita in tutti questi anni.

A parte i lavori di copertura della Chiesa San Paolo, Gebhard è sempre stato un punto di riferimento preciso ed importante per noi per tutte le problematiche (molte) legate al tetto della Parrocchia. Non un tecnico, ma un amico che ha continuato a sentirsi nelle nostre esigenze. Così ricorderemo Gebhard e per questo gli saremo sempre riconoscenti.

Consiglio affari economici della Parrocchia

L. R.

 Regione Piemonte  
 Provincia di Alessandria  
 Città di Ovada  
 FONDAZIONE  
**Invito ai Castelli: Dolcetto & Tartufo**  
**OVADA MUSICA**  
**Sabato 1° novembre 2003 - Ore 21**  
**Parrocchia N.S. Assunta**  
**Concerto d'autunno**  
**Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto"**  
**Orazio Baronello direttore**  
**Rita Cucè pianoforte**  
**Musiche di W.A. Mozart**  
**INGRESSO LIBERO**  
**Organizzazione "Iniziativa C.A.M.T. Monferrato"**  
**Informazioni: IAT 0143 821043**

Lettera aperta di un residente in via Galliera

## “Senso unico e posteggi devono essere rivisti”



**Ovada.** A proposito di via Duchessa di Galliera e della sua viabilità riceviamo la lettera di un residente, lettera “aperta” in quanto indirizzata al Sindaco Robbiano ed all’assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana.

“Sono un abitante e residente di via Duchessa di Galliera nel tratto da voi designato a senso unico.

Nel progetto iniziale che ci avete prospettato nella riunione tenutasi presso l’Istituto “Barletti” vi figuravano i posteggi da un solo lato della strada. Ma ora ci ritroviamo con i posteggi da ambedue i lati, con una strada molto stretta e con pericolo di attraversamento per adulti e bambini.

E con un senso unico fatto da via Mario Gea a via Vittorio Veneto, senso pericoloso per l’immissione sia in corso Italia, dove per la sicurezza e l’incolumità dei mezzi ci vorrebbe almeno un semaforo,

ed altrettanto in corso Saracco. In alternativa si potrebbe invertire il senso di marcia ed eliminare una fila di posteggi.

Un secondo rilievo da noi fatto per voi: si rileva un asfalto alquanto lacunoso per il ristagno dell’acqua durante le piogge, come dimostra la fotografia scattata dopo soli quindici minuti di acqua. Credo che tutto ciò sia dovuto ai tubi di raccolta dell’acqua piovana, troppo piccoli per un viale di platani dove bastano poche foglie per intasarli.

Di positivo ecco una bella illuminazione.

Ma poi perché penalizzare con il senso unico solo quell’ultimo tratto di strada e non tutta? Forse per la Benet?

Per quanto riguarda poi i posteggi perché non si pensa al terrazzo del “fallimento Chiodo”, tra il condominio Stella e la proprietà Canobbio?”

Lettera firmata

Incontri al Barletti il 3 e 10 novembre

## Programma partecipato per l’Ulivo della zona

**Ovada.** “Il Circolo Politico dell’Ulivo dell’Ovadese invita ad un confronto programmatico tutte le realtà dell’associazionismo e del volontariato operanti nei sedici comuni della zona, nel pieno rispetto della loro autonomia e indipendenza.

È intenzione del Consiglio del Circolo attuare un’innovazione di metodo, presentando in due incontri preparatori degli appunti di programma che possano costituire la base di partenza di una discussione aperta, pronti a raccogliere critiche osservazioni e ovviamente, speriamo, anche consensi sulle linee guida per lo sviluppo dell’Ovadese. Soltanto al termine di questo confronto sarà organizzata presumibilmente nella prima decade di dicembre, la “Conferenza Programmatica dell’Ulivo dell’Ovadese” con la presentazione di un documento che cercherà di far tesoro dei contributi che saranno emersi nel corso dei due incontri preparatori, che sono comunque aperti a tutti i cittadini. Per consentire il giusto approfondimento delle questioni le programmatiche sono state divise in due serate distinte, pur essendoci temi “trasversali” quali ad esempio l’ambiente e la scuola.”

Lunedì 3 novembre alle ore 21 l’incontro avrà come tema “Qualità della vita” (Ambiente, Sanità, Politica dell’Assistenza, ruolo del volontariato e dell’associazionismo, Politi-

che Giovanile e Cultura).

Lunedì 10 novembre ore 21 si parlerà di “Qualità dello sviluppo” (Agricoltura, Artigianato e Piccola Impresa Commercio, Turismo, Servizi Pubblici, Scuola e Formazione).

La sede sarà l’Aula Magna dell’Itis Barletti, in via Galliera. Durante gli incontri saranno presentati brevemente gli appunti programmatici sui diversi temi elaborati dal Circolo dell’Ulivo e subito dopo verrà aperto il dibattito con l’obiettivo di raccogliere più indicazioni possibili e costruire un programma partecipato che possa diventare una piattaforma largamente condivisa per affrontare e vincere la sfida dello sviluppo in armonia con l’ambiente.

## Banca del Tempo

**Ovada.** Dopo la pausa estiva riprende l’attività della Banca del Tempo “L’idea” con il Gruppo Informatica e il Laboratorio “Arteinsieme”.

Il 3 novembre inizia, presso la Banca del Tempo, piazza Cereseto 7, un corso di introduzione all’uso del computer per tutti. Il corso avrà una durata di 32 ore, e si svolgerà il lunedì ed il mercoledì. Sempre il 3 inizierà un corso di Decorazione su ceramica a terzo fuoco, della durata di 14 ore (7 lezioni) che si svolgerà il lunedì dalle 20.30 alle 22.30 presso la Casa della Famiglia Cristiana.

Aveva 67 anni

## È morto Piero Biorci pittore noto in città

**Ovada.** Si sono svolti lunedì 27, nella Parrocchia dell’Assunta, i funerali di Piero Biorci, 67 anni, personaggio molto conosciuto non solo in città, per essere stato un apprezzato pittore.

Si incontrava ogni giorno, mentre faceva la spola dalla sua abitazione di corso Libertà, allo studio nel centro storico, in vico Buttà, nel rione Cernaia, dove frequentemente riceveva, con la cordialità che gli era solita, amici ed estimatori. In questi ultimi tempi si sapeva che non stava bene, ma la notizia della sua improvvisa scomparsa a Rozzano, nel milanese, ha colto tutti di sorpresa, originando sgomento e generale cordoglio.

Nato a Rivalta B.da, da molti anni viveva ad Ovada, ed innumerevoli sono in città, le località dove con successo, ha esposto le sue opere, Casale, Milano, Genova, Savona, Roma, Torino, Vercelli, Acqui, Santhià; ma Biorci, coglieva con entusiasmo anche l’occasione di esporre nell’Alto Monferrato, fra la gente, che tanto lo ammirava. Ed a partire da Rivalta, dove ha realizzato anche un ritratto di Norberto Bobbio, che è stato donato allo scrittore alcuni anni fa, quando gli venne assegnata la cittadinanza onoraria del comune della Valle Bormida, suo paese natale.

Ma sono anche da ricordare le esposizioni dei quadri Biorci, alla Loggia di S. Sebastiano, al castello di Trisobbio, al castello di Carpeneto, alla chiesa di S. Benedetto di Tagliolo. Per la “Corte dei Vini” di Tagliolo, Biorci ha dipinto due stupendi quadri: “un camparo” cioè un guardiano delle vigne e “un’anfora vinaria” che fanno da cornice alle attrezzature e alla documentazione del-

la storia del vino, il più importante prodotto di queste terre.

La sua pittura esprimeva il figurativo puro ed il critico d’arte Tacchella scriveva oltre venti anni fa su la rivista d’arte: “I motivi conduttori nei suoi lavori sono da ricercare tra i tetti, i muri e le case di piccoli paesi monferrati che non rappresentano per Biorci né luoghi sociali, né dei simboli di emarginazione, ma architetture dimesse e povere sulle quali far scivolare lo sguardo, di tegola in tegola, curiosare tra le finestre dai contorni irregolari e accarezzare col pennello i muri scalcianti e sbiaditi. Il disegno è sempre fortemente elegante - aggiungeva Tacchella - poiché Biorci non cerca effetti scenografici bizzarri e quindi distraenti, ma la sua preoccupazione è quella di cogliere le tinte che si stemperano alla luce del sole, le forme dei casolari diroccati e l’impronta di paesaggi, aspetti che stiamo perdendo per l’usura del tempo e che perderemo per mancanza di sensibilità. Quando il soggetto diventa natura l’osservazione incisiva si traduce in una visione in cui, alla prospettiva geometrica tradizionale si sostituisce una prospettiva fatta di atmosfere tonali, che, man ma si affonda nello spazio, la opacizzano e la rendono indistinta. Alla base del suo lavoro, è comunque la memoria che rimescola passato e presente, realtà e finzione legate e da un sottile filo trasparente che unisce questi aspetti, compresenti e le immagini ottenute, anche se prive di presenza umane, sono straordinariamente vive”.

Biorci collaborava attivamente anche con l’Accademia Urbense.

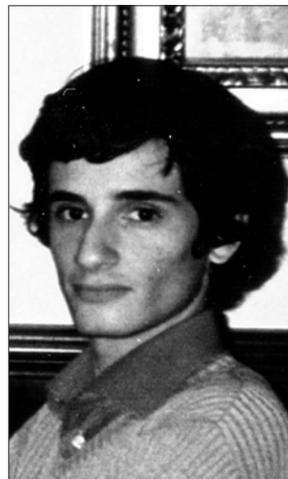
R. B.

In 13 superano gli esami in conservatorio

## Allievi della “Rebora” un’annata brillante

Ottimi risultati, nello scorso anno scolastico, per la Civica Scuola di Musica “Antonio Rebora”. Hanno superato gli esami in Conservatorio complessivamente tredici allievi: Dario Canepa, Marco Cazzullo, Virginia Coco, Alberto Ottonello, Claudia Pastorino, Camilla Pernigotti e Lucrezia Senelli, nel corso di Teoria e solfeggio del Prof. Paolo Murchio; Elisa Ferrando di Armonia (Prof. Ivano Ponte); Mari-bel Fracchia sia di Storia della musica (Prof. Paolo Murchio) che di Armonia (Prof. Ivano Ponte). Ci sono stati due esami di compimento inferiore di flauto nella Classe del Prof. Marcello Crocco: Marta Canobbio ed Eleonora Lassa ed un compimento inferiore di piano-forte: Stefano Cucchi, allievo della Prof. Laura Lanzetti.

Il risultato di maggiore spicco è rappresentato dal diploma di piano-forte di Marco Crocco, allievo della Prof. Laura Lanzetti; il neo-professore, suonerà in apertura del tradizionale concerto sinfonico, organizzato dall’Associazione “Iniziativa CAMT Monferrato”, che si terrà nella Chiesa Parrocchiale la sera del 1° novembre.



Marco Crocco

Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

In prima nazionale al Comunale il 6 novembre

## “Il mistero delle 3 anella” operina di G.P. Alloisio



**Ovada.** In prima nazionale verrà rappresentato al Teatro Comunale giovedì 6 novembre alle ore 21.15 “Il mistero delle tre anella” opera scritta e diretta da Gian Piero Alloisio in due atti.

Per le scuole elementari e medie sono previsti giovedì 6 e venerdì 7, sia al mattino sia al pomeriggio, due spettacoli in un unico atto. L’opera, in modo originale, affronta la parabola dei tre anelli, manifesto europeo della tolleranza religiosa e dell’integrazione culturale. Nel Decameron di Boccaccio il saggio ebreo Melchisedech racconta al Saladino,

magnifico sultano dell’Islam, di un padre che deve lasciare l’anello d’oro in eredità a uno dei tre figli... ma li ama tutti con lo stesso amore. Ognuno dei tre figli possiede l’eredità, ma non sapendo a chi è toccato l’anello tutti e tre sono costretti a rispettarci. Alloisio sviluppa questa novella e con l’aiuto dell’anello supereranno diversi ostacoli, incontreranno altre culture, scaleranno la montagna sacra e dall’alto vedranno un giovane uomo e una giovane donna. In questa operina si alternano note, parole, canto e brani musicali in chiave di canzone d’autore.

Il 1° novembre in parrocchia alle ore 21

## Concerto d’autunno con l’orchestra sinfonica



**Ovada.** Sabato 1° novembre alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di N.S. dell’Assunta vi sarà il “Concerto d’Autunno” tenuto dall’Orchestra Sinfonica “Città di Grosseto” diretta da Orazio Baronello, al pianoforte Rita Cucé.

È indetto dall’Assessorato alla Cultura della nostra città in collaborazione con la Civica Scuola di Musica “A. Rebora”. La direzione artistica è dell’iniziativa CAMT Monferrato.

Verranno eseguite musiche di Mozart il “Concerto n. 21 in Do maggiore K 467 per pianoforte ed orchestra e la Sinfonia n. 40 in Sol min K 550.

L’Orchestra Sinfonica “Città di Grosseto” è sorta nel 1994

per volontà dell’Amministrazione Comunale di questa città e vanta una notevole attività in diverse località distinguendosi per la qualità dei suoi componenti.

Orazio Baronello, il Direttore, è nato a Messina, è diplomato in contrabbasso presso il Conservatorio “V. Bellini” di Palermo e ha compiuto i suoi studi per direzione orchestrale nell’Accademia di Pescara.

Rita Cucé è nata ad Albenga, si è diplomata col massimo dei voti presso il Conservatorio “G. Verdi” di Ravenna. Ha vinto, in qualità di solista al pianoforte, numerosi primi premi ed ha al suo attivo già una serie nutrita di concerti in Italia ed all’Estero.

F. P.

Onoranze Funebri *Ovadesi*  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nella ricorrenza del 4 novembre

## Un valoroso in Ovada aggregato agli americani

**Ovada.** La ricorrenza del 4 novembre, Festa delle Forze Armate, ci dà l'occasione di ricordare un valoroso ovadese che ha partecipato a fatti importanti dell'ultimo conflitto. Si tratta di P. G., classe 1923, un concittadino che ha fatto parte dell'Esercito di Liberazione Nazionale, aggregato alla 5ª Armata americana, comandata dal Gen. Clark.

Nel 1942 il militare è a Bolzano, in forza al Genio Alpini Brigata d'Arresto; nel '43 viene spostato in Sardegna per attivare campi minati. Dopo l'8 settembre gli Anglo - Americani occupano la Sardegna e il nostro viene aggregato all'esercito di Liberazione, teste costituito, con compiti vari.

Dopo lo sbarco in Sicilia le forze alleate stanno risalendo la Penisola: sulla direttrice adriatica gli Inglesi del Gen. Alexander, sulla direttrice tirrenica gli Americani del Gen. Clark. All'altezza di Montecassino la V armata viene fermata dalla forte ed organizzata resistenza delle truppe tedesche. Un ostacolo insormontabile e il Gen. Clark pensa di superarlo con uno sbarco alle spalle che aggiri le difese tedesche e le accerchi.

La località prescelta è la spiaggia di Anzio. Nel contingente di sbarco sono presenti 420 militari italiani, fra i quali il

nostro concittadino, inserito nella dodicesima Compagnia Artieri del 58 Reggimento di Fanteria.

Il 24 maggio 1944 avviene lo sbarco, accolto da un nutrito fuoco, che provoca ingenti perdite di uomini e di mezzi.

Una resistenza superiore alle previsioni e il piano non ha successo, con il rischio di restare accerchiati e presi fra due fuochi. Gli Americani non hanno mai parlato volentieri di questo fatto di guerra.

Il vincitore scrive sempre la storia a suo piacere. Un massiccio bombardamento aereo che distrugge la celebre Abbazia con i Tedeschi asserragliati dentro, permette lo sfondamento e la V armata procede verso Roma, liberando tutte le città e prosegue fino alla linea gotica.

Dopo la sosta invernale avviene lo sfondamento della linea gotica e la V armata entra nella Pianura Padana fermandosi a Cremona.

Da qui, dopo 6 anni, il nostro Ovadese può tornare al suo paese e riabbracciare i suoi familiari.

In seguito verrà insignito di un diploma d'onore, di un Encenio solenne e di una medaglia d'onore al merito, assegnatagli dalle Forze Armate Americane.

W.S.

## Rifondazione Comunista: incontro col sindaco e le forze politiche su l'acqua in società mista

**Silvano d'Orba.** "A seguito della crisi idrica nei mesi scorsi in campo nazionale e per non incorrere in brutte sorprese nel paese di Castelletto, il Circolo del Partito della Rifondazione Comunista di Silvano, Lerma e Castelletto ha chiesto ed ottenuto un incontro con il primo cittadino.

Nell'incontro del 20 ottobre con le forze politiche e sociali del paese, tramite un'assemblea, il Sindaco ha affermato non esservi problemi di approvvigionamento idrico.

In caso di emergenza sussiste sempre infatti la possibilità di accedere, tramite una valvola, all'acqua dei pozzi oggi parzialmente utilizzati dalla comunità.

Altro discorso è la gestione dei pozzi.

A tale proposito e considerando l'acqua un bene insostituibile e vitale, il PRC ha fatto la richiesta di una società mista con il 51% a maggioranza comunale".

**PRC Silvano, Lerma, Castelletto**

Madre Leonarda Boidi

## Si conclude a Roma la canonizzazione

**Ovada.** "In occasione delle celebrazioni in onore di Madre Leonarda, di cui si conclude il processo di canonizzazione diocesano, desidero esprimere l'apprezzamento e la gioia di tutta l'Azione Cattolica per la volontà di mantenere viva la "memoria" di Angela Maria.

Il suo modo di vivere la fede resta un insegnamento e costituisce un modello di santità una spiritualità serena ed esigente; un'attenzione agli

altri vissuta nel quotidiano. È questa una scelta che fa anche l'A.C. un'associazione che ama la vita quotidiana, la semplicità dell'esistenza di ogni giorno, incarnando però in essa il messaggio del Signore. È una strada faticosa ma fruttuosa, difficile da percorrere come testimonia tutta l'esistenza di madre Leonarda.

Giovanni Paolo II, nella "Novo Millennio Ineunte", scrive "Le vie della santità sono molteplici e adatte alla vocazione di ciascuno. Ringrazio il Signore che mi ha concesso di beatificare e canonizzare tanti cristiani e tanti laici che si sono santificati nelle condizioni ordinarie di vita. È ora di riproporre a tutti con convinzione questa "misura alta" della vita cristiana ordinaria: tutta la vita della comunità ecclesiale e delle famiglie cristiane deve portare in questa direzione. È però evidente che i percorsi della santità sono personali ed esigono una vera e propria pedagogia della santità". La santità è quindi chiamata e possibilità per tutti, ma è anche l'unico modo di essere credenti; essa passa attraverso la semplicità dell'adesione al Vangelo. Ordinarie e radicalità stanno dunque insieme, in un percorso di santità che è stato sempre scelto e adottato dall'A.C.. E stanno insieme anche all'impegno di leggere la vita a partire quasi con naturalezza, dai misteri di Dio.

In questo percorso, Madre Leonarda è stata e resta per noi tutti una maestra anche una compagna di strada, non una donna del passato, ma una testimone per il futuro".

**Paola Bignardi**

La sera del 31 ottobre

## Halloween a Molare... con tante strane figure

**Molare.** La sera del 31 ottobre si aggireranno per le strade di Molare strane e orrende figure, giovani spettri, vampiri, scheletri, zombies, che cercheranno di terrorizzare gli ignari abitanti del paese. Niente paura: non è la trama di un film dell'orrore, è solo la notte di Halloween, una delle nostre feste preferite. I ragazzi del paese si stanno già organizzando in feste pubbliche e private, preparano i costumi, gli scherzi, le torte, le zucche vuote che illumineranno la notte. Se volete potete partecipare anche voi, vi aspettiamo.

In attesa della festa abbiamo fatto qualche ricerca sulle sue origini, e abbiamo scoperto alcune cose interessanti. Ad esempio, molti sono convinti che la festa di Halloween sia di importazione americana (Ognissanti in inglese si dice All Hallow's Eve Day, poi contratto in Halloween). In realtà la ricorrenza è di origine europea, celtica per la precisione. Gli antichi celti credevano che la sera del 31 ottobre Saman, il signore dei morti, evocasse orde di spiriti maligni. Per respingere il loro attacco la sera di Halloween, i sacerdoti celti, accendevano grandi fuochi. I

celti consideravano Halloween l'ultimo giorno dell'anno e un momento propizio per verificare i pronostici sul futuro. Era credenza diffusa che quella sera gli spiriti dei defunti facessero visita alle loro case terrene. In seguito alla conquista romana della Britannia, Halloween assunse alcune caratteristiche della festa romana del raccolto, che si celebrava il 1° novembre in onore di Pomona, dea dei frutti degli alberi.

In Scozia e in Galles, la tradizione celtica di accendere fuochi ad Halloween è sopravvissuta fino all'epoca attuale. Tracce della festa romana del raccolto sopravvivono nel costume, comune a Stati Uniti e Gran Bretagna, di fare giochi con la frutta, ad esempio chinare la testa e cercare di prendere delle mele poste in una vasca d'acqua senza servirsi delle mani. Di origine simile è l'usanza di svuotare e intagliare zucche per ricavarne facce grottesche e di accenderci candele all'interno. Oggi è molto diffusa la pratica di travestirsi da fantasmi, da straga, ma anche da uomini politici o dello spettacolo; la vecchia tradizione di questuare dolci per le case dei vicini (detta treat or trick "dolcetto o scherzetto", che in passato poteva anche degenerare nella devastazione delle case visitate) è stata quasi interamente sostituita da feste dove vengono premiati i migliori travestimenti.

### Una strana leggenda

La leggenda di Halloween narra di un certo Jack, che un giorno invitò il Diavolo a bere con lui.

Dopo di che Jack propose al Diavolo una scommessa: non sarebbe più riuscito a scendere da un albero.

Il Diavolo accettò, salendo su di un albero lì vicino. Fu allora che Jack incise una croce sul tronco di quest'albero, impedendo al diavolo di scendere. Jack gli propose un patto: egli avrebbe cancellato al croce, se lui si fosse impegnato a non tentarlo più.

Alla sua morte Jack non poté andare in Paradiso per tutti i peccati che aveva compiuto; anche l'Inferno gli fu inaccessibile, in memoria dello scherzo. Ma il Diavolo diede a Jack un tizzone incandescente per illuminargli la strada per tornare a casa.

Lui svuotò una rapa che aveva con sé, e gli mise dentro il tizzone, per consumarlo meno.

Ma allora perché il simbolo di Halloween è la zucca e non la rapa?

La zucca deriva dal fatto che gli immigrati irlandesi, fuggiti dalle loro terre a causa delle carestie del XIX secolo, arrivati in terra americana, non trovarono rape abbastanza grosse per poter essere intagliate, trovarono però molte zucche che sembravano valide sostitute delle rape.

**Classe 2ª A - Scuola media Istituto Comprensivo Molare**

A Molare per la festa di Halloween

## Dolcetto o scherzetto? Divertimento assicurato

Se la sera del 31 ottobre, subito dopo cena, quando avete appena finito di rigovernare e il vostro corpo implora un po' di meritato riposo, sentite l'orribile suono del vostro campanello, non preoccupatevi: sono i bimbi del paese che, dopo avervi mostrato il loro sorriso di denti rovinati da dolciumi, coperto in parte da un'orrenda maschera che la mamma ha regalato loro apposta per l'occasione, vi chiedono con faccia da ebete: "Dolcetto o scherzetto?".

Dolcetto o scherzetto?! Immaginatevi di essere stanchi come delle bestie: alla vista di quei quattro stupidi bambini il primo istinto è quello di tirargli il calorifero della stanza accanto addosso, ma siete subito calmati da una voce proveniente dal piano di sopra, che vi informa che è la sera di Halloween.

Subito riparate alla figuraccia mostrando ai bambini il sorriso migliore che in quel momento riuscite a tirare fuori, e poi, quasi come per mostrare di stare al gioco, rispondete: "Dolcetto!".

La vostra affermazione è seguita da un rapido gesto dei bambini, che è quello di tendere il braccio in avanti con la mano aperta come per dire: "Ce le dai o no, 'ste caramelle?".

Voi, che, detto onestamente, avete sempre avuto una leggera antipatia per i bambini un po' furbetti, replicate: "Come si dice?" e, quasi in

coro, loro vi rispondono: "Peerfaavooree!!".

Contenti per l'educata reazione, vi dirigete con aria addirittura trionfante verso il contenitore dei dolci, ma venite bloccati da una pernacchia strafottente proveniente dall'ingresso: rossi dalla rabbia che ha preso il sopravvento su di voi, vi precipitate alla porta e incominciate a tirare insulti al gruppetto, perché il vostro carattere, ultra irascibile, vi obbliga a farlo.

Mentre sta per nascere veramente una strage di insulti, gira l'angolo la mamma "capogruppo" che è solita in questo tipo di feste di essere molto contenta di accompagnare il suo figliolo e gli amichetti a scroccare dolci alla gente: "Non si vergogna di rispondere così ad un gruppo di ragazzini?".

A questo punto non sapete che carta giocare: potreste difendervi raccontando quello che vi ha fatto il gruppetto, ma correreste giustamente il rischio di apparire piuttosto infantili, quand'ecco che vi viene alla mente una soluzione magnifica, la più grande idea che abbiate mai avuta, la soluzione di tutti i problemi: la ritirata.

Chiedete immediatamente scusa, e vi precipitate verso il contenitore dei dolci, che, naturalmente, da molto tempo... è vuoto!

**Leonardo Tobia 3ª A Scuola Media Istituto Comprensivo Molare**

Aveva in auto hashish per 500.000 euro

## Bloccato in autostrada corriere della droga

**Belforte M.to.** Gli agenti del distacco della Polizia hanno bloccato nei giorni scorsi un presunto corriere della droga.

L'operazione degli uomini al comando dell'ispettore Nicola Disette, ha permesso il sequestro di circa un quintale di hashish proveniente da Barcellona e con un valore di mercato di circa 500 mila euro, quasi un miliardo di vecchie lire. È finito in manette il fotografo Mario De Benedetto, 44 anni, di Milano. È stato trasferito alle carceri di Alessandria con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti, spaccio e ricettazione perché l'auto sulla quale viaggiava risultava rubata a Milano.

La Mercedes Classe A, condotta da Di Benedetto, nei pressi di Rossiglione, nel tratto della A/26 Masone - Ovada, è stata incrociata da una pattuglia della Polizia stradale. Il milanese alla vista "Pantera" ha aumentato la velocità, richiamando l'attenzione degli agenti, che hanno invertito il senso di marcia, passando nella altra carreggiata per inseguire la Mercedes che ha urtato la parte posteriore di un camion che lo precedeva. Era un mezzo pesante della Gulliver con carico diretto al supermercato di Ovada. L'auto si è ribaltata ed il conducente è stato sbalzato dall'abitacolo. Gli agenti per prima cosa hanno soccorso l'uomo ed hanno chiesto l'intervento del 118 e Di Benedetto è stato portato all'Ospedale Civile, dove al pronto soccorso hanno gli hanno riscontrato solo leggere contusioni. I poliziotti hanno notato nell'auto un pacchetto sospetto e quando in caserma han-

no controllato la Mercedes hanno scoperto negli spazi laterali ed in quello per la ruota di scorta molti altri pacchetti simili pieni di hashish. Gli agenti hanno sequestrato anche una macchina fotografica, e un telefonino che saranno risultati utili per le indagini.

Fra il materiale sequestrato dai poliziotti, un album di foto in cui il milanese è ritratto con diversi noti personaggi del mondo dello spettacolo.

R. B.

In via Buffa, al posto di quelli in eternit

## Tubi per l'acquedotto in materiale plastico



**Ovada.** Nella foto i lavori di Via Buffa che consistono nella sostituzione dei tubi dell'acquedotto comunale in materiale plastico al posto di quelli in eternit.

Riscatto in 1ª categoria della squadra di Nervi

## L'Ovada ci crede di più e supera lo Strevi

**Ovada.** Nel campionato di 1ª categoria di calcio l'Ovada imponeva lo stop alla capolista Strevi dell'ex Arcella che perdeva così anche il primo posto in classifica.

Il 3-2 finale a favore della compagine di Nervi risultava più che meritato in virtù di una determinazione e grinta maggiore che gli ovadesi mettevano in campo per tutta la durata dei novanta minuti. Lo Strevi si portava subito in vantaggio con Calderisi, ma il pareggio giungeva per merito di Facchino che trasformava un rigore concesso per fallo di mano in area.

Sempre nel primo tempo lo Strevi usufruiva di alcune punizioni dal limite e in due occasioni Cravera si superava. Nella ripresa ancora lo Strevi in vantaggio con Gagliardone, ma Calcagno pareggiava ed infine Sagrillo siglava la rete del successo. Espulsi nell'Ovada Sagrillo e Nervi.

Domenica trasferita a Villalvernia contro una squadra che occupa le ultime posizioni, ma nessuna distrazione è consentita.

Rientrerà Sciutto Fabrizio, ma saranno assenti Ricci e Sagrillo. Altro forfait è quello di Cangini per il quale si prospetta una lunga assenza per infortunio.

Eventuali assenze od arrivi saranno poi determinati dai movimenti del calcio mercato di novembre che ha aperto i battenti giovedì 30 per concludersi il 13 novembre.

**Formazione:** Cravera, Alloisio, Marchelli, Pareto, Vennarucci, Sagrillo, Cavanna, Ricci, Calcagno, Piana, Facchino. In panchina: Ravera, Sciutto C.A. Bruno, Carlini, Carlevaro, Arata, Olivieri.

**Risultati:** Castelnovese - Montatese 2-0; Fabbrica - Nicese 1-2; Masio Don Bosco - Villaromagnano 2-1; Ovada - Strevi 3-2; Valfenera - Villalvernia 2-3; Rocchetta - Castagnole 0-0; Castellana - Arquatese 4-0; Vignolese - Cabella 4-0.

**Classifica:** Castellana 17; Strevi, Masio Don Bosco 16; Castelnovese, Ovada 11; Cabella 10; Arquatese, Villaromagnano, Castagnole Lanze 9; Montatese, Vignolese, Nicese, Villalvernia 8; Rocchetta 6; Fabbrica 3; Pro Valfenera 2.

**Prossimo turno:** Arquatese - Rocchetta; Cabella - Villaromagnano; Castagnole - Fabbrica; Nicese - Masio Don Bosco; Montatese - Castellana; Strevi - Castelnovese; Vignolese - Valfenera; Villalvernia - Ovada.

**E.P.**

*Allestita una squadra giovanile*

## Gli esordienti un campo felice realtà castellettese



**Castelletto d'Orba.** Nella Polisportiva Comunale Castellettese, dopo la rinuncia al campionato di 3ª categoria di calcio, l'unica squadra è rappresentata da una formazione giovanile che partecipa al torneo Esordienti.

I giovani si stanno comportando veramente bene in quanto nella partita inaugurale superavano il Dehon per 2-1, poi, con lo stesso punteggio, si imponevano sul campo di Molare, mentre sabato scorso, presso l'impianto di "Castelvero" la Castellettese veniva superata dall'Acqui per 4-2, ma i ragazzini di Mister Grassano se la giocavano con la vittoria.

Sabato 1º Novembre trasferita a Solero con l'Olimpia per riprendere la confidenza con la vittoria.

In casa della Polisportiva l'obiettivo della stagione era quello di non "disperdere" questo giovane gruppo evitando così che i ragazzini si trasferissero altrove. Questo i genitori lo hanno capito e viene pertanto rivolto un

ringraziamento in quanto con la loro tenacia hanno fatto sì che l'unica squadra di calcio rimasta nella Polisportiva continuasse a portare avanti i colori della società.

Gli Esordienti percorreranno il loro cammino, ma i responsabili del calcio sono ben lieti di accogliere i giovani per allestire, nella prossima stagione, altre formazioni giovanili.

La rosa è formata da: Marco Lassandro, Stefano Tedesco, Filippo Scatillazzo, Gabriele Repetto, Luca Arecco, Enrico Bagnasco, Andrea Lasagna, Matteo Cazzulo, Robert Massone, Andrea Pestarino, Giacomo Ferrari, Yuri Montobbio, Francesco Corsaletti, Emanuele Montobbio, Nicolò Cenedese, Gionata Marchetti, Luca Cassulo, Alberto Sciutto. Allenatori: Dino e Davide Grassano; allenatore dei portieri: Luciano Bonaretti; massaggiatore: Pietro Sassola; dirigente del settore: Sabrina Leva; presidente della Polisportiva Rosanna Zenner.

**E. P.**

Domenica al Geirino arriva l'Olgiate Comasco

## Valsusa da dimenticare per una Plastipol incolore

**Ovada.** Valsusa da dimenticare per una Plastipol formato trasferta che, come già accaduto nella gara di esordio a Brugherio, non è stata all'altezza delle proprie possibilità e in quel di Condove ha rimediato un secco tre a zero che lascia ben poco spazio ai commenti lusinghieri.

La squadra in pratica non è esistita ed è stata sempre in difficoltà contro avversari esperti come il palleggiatore Gandini, peraltro messo ko dopo pochi minuti da una gomitata e ben sostituito dal secondo, oltre all'efficace opposto Rogina, ex Parella, che ha fatto il bello e cattivo tempo, quasi mai fermato dal muro ovadese. Quello che però è più preoccupante è che in pratica i biancorossi si sono fatti male da soli per l'evidente difficoltà di ricevere bene e quindi costruire un minimo di gioco.

I ragazzi di Dogliero quindi hanno costantemente subito il gioco dei padroni di casa anche se nei primi due sets sono stati in partita tenendo i parziali in equilibrio sino alla seconda sosta, chiusa sempre sul 16/15 per poi subire il finale degli avversari.

Peggio è andata nel 3º

parziale dove Cancelli e C. non sono riusciti a tenere il passo dei padroni di casa e solo sull'11/19 hanno tentato una reazione che li ha portati sino al 19/21 per poi subire nuovamente il colpo del ko.

Gara da dimenticare in fretta quindi contro avversari difficili da affrontare in casa loro, ma comunque abordabili se contrastati con un diverso atteggiamento.

Domenica 2 si ritorna a giocare al Geirino e si spera nel fattore campo, elemento che potrebbe risultare determinante in un campionato difficile ed equilibrato come quello che si sta profilando. Occorre non fallire l'obiettivo contro un avversario difficile quale l'Olgiate.

Nell'ultima partita i comaschi hanno messo in difficoltà quel Mondovi che non fa mistero di vincere il campionato.

**Valsusa Plastipol** **3**  
**(25/21 - 25/21 - 25/20)** **0**

**Formazione:** Puppo, Torrielli, Crocco, Quaglieri, Belzer, Cancelli. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Morini, Duto, Barisione. A disposizione: Boccaccio, Asinari. All: Dogliero; 2º All: Vignolo.

Calcio 2ª e 3ª categoria

## Domenica a Tagliolo c'è il Rossiglione

**Predosa.** Nel campionato di 2ª categoria di calcio il Predosa è alzato in testa alla classifica insieme alla Sorgente.

I predosini superava il Calamandrana per 3-0 con reti di Bordini, Torriggia e Gollo. Formazione: Pesce, Cosimo; Torriggia (Millani), Bonato, Santangioletta, Bordini, Cresta, Chiabrera (Fariseo), Gollo, (Repetto), Gotta, Moiso. In panchina: Vallebona, Vignolo, Candotti, Tinto. Domenica arriva a Predosa il Bistagno.

La Silvanese, pur rimaneggiata, pareggiata a Bistagno per 1-1. Di Chanouf il goal silvanese. Formazione: Masini, Gorrino, Massone, Uccello, Perasso, Chiericoni, Ottonello A. Sericano, Callio A. Chanouf, De Matteo. In panchina: Murchio, Olivieri, Parisio, Ottonello L. Robbiano, Ivaldi. Prossimo impegno con La Sorgente.

In 3ª categoria primo punto per il Rossiglione che pareggiava per 2-2 con il Castellazzo Garibaldi grazie alle reti di Op-

pedisano e Guerra su rigore; espulso Oliveri. Formazione: Sironi, Pastorino Ric. Valente, Baratti, Parodi, Guerra, Olivieri, Gastaldi, Filimbaia, Oliveri, Op-pedisano. A disp.: Accettonne, Pastorino Rob. Puppo.

Successo del Tagliolo a Stazzano per 1-0 su autorete. Formazione: Porciello, Marchesi, Minetti, Pellegrini, Pastorino (De Luca), Bavaresco (Alpa), Gaggero, Malaspina, Minetto (Reale), Pantisano, Grosso. In panchina Grillo, Arbitro.

Domenica 2 novembre a Tagliolo derby con il Rossiglione.

Infine il Pro Molare veniva sconfitto dal Savoia per 3-1 con rete di Pesce. Assente mister Albertelli per indisposizione al quale rivolgiamo i migliori auguri, in panchina prendeva posto la coppia Canepa-Castelvero. Formazione: Repetto D. Lantero, Marchelli, Repetto E. Oltolini, Stalfieri, Sciutto, Gentili, Tuminia, Lucchesi, Canepa. In panchina Pesce, Piro.

**E.P.**

Battuto il Canaletto La Spezia per 88-79

## La Tre Rossi si impone nello scontro diretto

**Ovada.** La Tre Rossi si impone nel primo scontro diretto stagionale, battendo 88/79 il Canaletto La Spezia.

La squadra ospite è scesa al Geirino agguerrita, ha giocato un'ottima partita, mettendo in mostra buone individualità. Nulla ha potuto alla distanza contro il talento di Rocca e Brignoli. I due hanno dato vita, ad un grande show offensivo: al 6º del 2º quarto 24 su 33 complessivi, i punti del duo. Talento, ottima selezione dei tiri, intesa e visione complessiva del gioco. La Tre Rossi ha così sopperito ad un inizio difensivo deludente. Lottima vena degli esterni ospiti ha subito messo in difficoltà la difesa biancorossa nel contenere le penetrazioni e a rimbalzo. Ospiti che si mantengono in vantaggio per tutto il primo quarto. La svolta arriva nel secondo quarto: più difesa, più palloni recuperati, aprono il contropiede. Fino ad allora mai visto e propiziano un parziale di 7-0 in un minuto. È il miglior momento offensivo dei Biancorossi. Il Canaletto tiene fino al 6º sul 27/27, quando arriva un altro parziale: due canestri di Rocca uno di Brignoli ed uno di Canegallo per il 37/29.

L'inizio del 2º tempo è favorevole al La Spezia che con un parziale di 8-1 si riporta

sul 44/44. A questo punto viene fuori la classe di Brignoli. A dargli mano Bottos e Brozzu. La partita si chiude nelle condizioni di segnare per il +13. Il Canaletto prova a rientrare ma il vantaggio si attesta sui 15 punti. Fino alle ultime battute, quando l'espulsione a Brignoli, consente agli ospiti di ridurre lo scarto. "È strano come il cambio di un uomo, - dice il coach Pezzi - possa cambiare la squadra. L'anno scorso difendevamo ma facevamo poco canestro. Quest'anno è il contrario. Sono una buona squadra contro cui potrebbe essere difficile vincere là."

**Tabellino:** Brozzu 4, Robbiano 7, Caneva 3; Dini, Rocca 17, Giovanello 1, Bottos 17, Canegallo 9, Brignoli 30, De Leo. All.: Andrea Pezzi.

**Risultati:** Tre Rossi - Canaletto 88/79; Andora - Lerici 61/86; Sarzana - Cogorno 62/54; Imperia - Rapallo 91/82; Cogoletto - Sanremo 68/69; Loano - Granarolo 62/88; Sestri L. - Pietra L. 62/58; Ospedaletti - Sesti P. 63/69.

**Classifica:** Tre Rossi, Granarolo 8; Rapallo, Canaletto 6; Loano, Cogorno, Sanremo, Sestro P., Sestri L., Sarzana, Lerici, Imperia 4; Pietra, Cogoletto 2; Andora, Ospedaletti 0.

**Ed. Sc.**

Sabato 1º novembre l'Almese al Geirino

## La Valsusa à più forte, Plastigirls sconfitte

**Ovada.** Nella giornata della doppia trasferta in Val di Susa, non è andata bene neanche alle Plastigirls che nella palestra di Condove sono state superate per 3-0 da una squadra che al momento sembra avere le carte in regola per puntare al salto di categoria. Le padrone di casa si sono dimostrate più forti delle ovadesi, con organico completo ed efficiente, senza le lacune evidenziate da una formazione biancorossa che ha anche giocato male e sbagliato molto, specie in attacco.

Nonostante ciò la squadra di Dogliero è stata a lungo in partita e non completamente sfigurata.

Il primo set è stato sicuramente migliore per Brondolo e C. che si sono battute punto a punto sino al 21/22 cedendo solo nel finale. Una bella lotta ed una bella Plastipol che però non ha saputo ripetersi nel secondo parziale in cui le padrone di casa hanno messo in mostra tut-

ta la loro capacità di recuperare palle e rigiocare, mentre le ovadesi hanno incominciato a sbagliare agevolando il compito delle avversarie. Anche nel terzo set nervosismo ed errori hanno facilitato le avversarie e nonostante un accenno di reazione che le ha portate dal 19/2 al 23/23, le biancorosse non riuscivano più a riaprire la partita.

Dopo due successi pieni è arrivata una sconfitta pesante, ma che ci sta tutta. L'importante è non perdere la calma e la concentrazione, perché sabato 1º novembre alle ore 20,30 al Geirino bisogna fare bottino pieno con l'Almese.

**Valsusa - Plastipol 3-0 (25/22 - 25/18 - 25/23).** Formazione: Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti, Puppo, Tacchino. Libero: Pignatelli. Utilizzate: Gaicobbe, Perfumo. A disposizione: Bastiera, Giacchero, Mascara. All: Dogliero; 2º Allenatore: Bacigalupo.

Calcio giovanile

## Esordienti ed allievi sono sempre primi

**Ovada.** Gli Esordienti e gli Allievi continuano il loro cammino a punteggio pieno. I primi superavano 8-0 l'Aquanera con quattro reti di Valente e un goal di Guineri, Gobbo, D'Agostino, Ferrando. Formaz. Barisione F. Priano, Oddone, Carmineo, Ferrando, Rosa, Pastorini, Paschetta, Valente, Guineri, Kindris. Ut.: Barisione S. Gobbo, Subbrero, D'Agostino. Gli Allievi opposti al Galimberti vincevano per 7-0 con tripletta di Zito e le reti di Scatillazzo, Azzi, Cairello, Mazzarello. Formaz. Zunino A. Ravera, Zunino L. Cairello, Repetto, Marengo, Ajjur, Sciutto, Scatillazzo, Zito, Azzi. A disp.: Oddone, Mazzarello, Sonaglio, Pastorino, Morello, Pro-

nesti. Tra gli altri risultati spicca la prima vittoria della Juniores a Novi Ligure con la Comollo per 6-2 con tripletta di Grillo e reti di Sanfilippo, Parodi, Repetto. Form. Olivieri, Agodi, Peruzzo, Sciutto, Rapetti, Arata, Oddone, Marchelli, Carlevaro, Repetto, Grillo. Ut.: Cavanna F. Caneva, Parodi, Sanfilippo. Prezioso pareggio dei Giovanissimi di Sciutto con l'Asca Casalcemelli per 1-1 con rete di Bisso. Formaz.: Accolti, Campi, Sonaglio, Santoliquido, Gualco, Gaione, Mazzarello, Nervi, Noli, Zunino, Junior. Ut.: Bisso, Scarcella. Sconfitti i Pulcini di Griffi dall'Aurora per 6-4 con doppietta di Gandini e reti di Perfumo e Pesce; battuti anche i Pul-

cini di Ajjur a Castelssina dal Castellazzo per 4-0. Amichevole invece per i Pulcini di Maffieri con l'Asca Casalcemelli che vincevano per 4-1 con reti di Accattino, Barletto, Pomella e Griffi.

Sabato 1º novembre al Moccagatta alle ore 14,45 i Giovanissimi affrontano il Predosa, a seguire i Pulcini 95 con il Masio D. Bosco. In trasferta i Giovanissimi con il Cristo, i Pulcini 93 con l'Europa e i Pulcini 94 con la Novese. Al Geirino la Juniores gioca con lo Strevi. Domenica 2 al Moccagatta gli Allievi affrontano la Gaviese, mentre gli Esordienti si recano ad Acqui Terme.

**E.P.**

Sabato 18 ottobre a Masone

## Per l'ufficio postale 150 anni di vita

**Masone.** L'ufficio postale di Masone ha festeggiato, sabato 18 ottobre, il centocinquantesimo anniversario d'istituzione con una serie di momenti celebrativi che hanno conseguito un lusinghiero successo ed apprezzamento, da parte non solo dei masonesi.

Durante la serata dedicata all'alpinista Gianni Calcagno, cui abbiamo dato ampio risalto, è stato presentato dall'autore, con l'ausilio di chiare diapositive, l'opuscolo "Appunti per una storia dell'Ufficio Postale di Masone" del professor Lorenzo Oliveri.

Riuscendo a calamitare la viva attenzione dei numerosi presenti, il più grande esperto di filatelia della Valle Stura ha proposto una panoramica, nitida e rigorosa, dapprima degli episodi che hanno preceduto l'apertura dell'ufficio postale di Masone, esaminando l'evolversi del servizio postale negli ultimi secoli, sino a concentrare l'attenzione su quello della Repubblica Ligure, dell'impero napoleonico e quindi del regno Sabauda.

Riportiamo l'incipit particolarmente interessante della pubblicazione di Oliveri.

*«Tutti i popoli hanno sempre avuto il bisogno di comunicare, necessità sempre più sentita col diffondersi dell'istruzione e la crescita dello sviluppo socio-economico della società. Senza risalire troppo indietro nel tempo, appare evidente la correlazione tra progresso economico e sviluppo delle comunicazioni: in particolare, la necessità di comunicare per iscritto si è diffusa a partire dal Medioevo con un ritmo sempre più accelerato, favorita dall'invenzione della carta e della stampa.*

*Compito della storia postale è proprio quello di studiare la nascita e di seguire l'evoluzione del servizio di trasporto della corrispondenza, avvenuto inizialmente attraverso l'opera di imprenditori privati e successivamente tramite organizzazioni gestite direttamente dallo Stato. Visto che il trasporto della corrispondenza era redditizio, e non poco, i*



*vari sovrani si affrettarono a dichiarare il monopolio statale e a prevedere gravi sanzioni per chi faceva contrabbando. Per quanto riguarda Masone (e l'intera Valle Stura), si hanno scarse notizie e mancano documenti che attestino l'esistenza di un regolare servizio di trasmissione della corrispondenza, almeno fino alla seconda metà del 1700.»*

Per quanto riguarda l'effettiva apertura dell'ufficio postale di Masone bisogna aspettare quindi un secolo: «Dopo la Prima Guerra d'Indipendenza, finita malamente anche per la scarsità di risorse del piccolo Regno di Sardegna, viene dato un grande impulso all'economia del Regno, specie per opera di Cavour, e, come sempre le poste rappresentano uno dei servizi sulla cui efficienza si fonda lo sviluppo socio-economico del Paese.

A Masone già nel 1849 l'Amministrazione Comunale aveva chiesto alla Direzione delle Regie Poste di stabilire un ufficio di distribuzione, ricevendo un diniego in quanto la stessa amministrazione non era disposta a pagare pedone e distributore; nel 1853 il Comune ritorna alla carica ed ottiene, dichiarandosi disposto ad acollarsene le spese, che dal 1° giugno venga aperta una distribuzione comunale per servire le necessità postali

*dei 2.070 abitanti dell'epoca. L'ufficio, ubicato probabilmente nell'attuale Piazza Castello, è diretto da Pirlo Giovanni, col quale il Comune concorda "l'annuale stipendio di lire nuove trenta".*

*La corrispondenza sia in partenza che in arrivo a Masone viene ora appoggiata all'ufficio di Voltri: sui pochissimi documenti noti, accanto al bollo di Masone troviamo sempre anche quello di Voltri».*

Sabato mattina alle ore 10 vi è stata l'inaugurazione della mostra collocata presso l'Ufficio Postale di Masone, con la benedizione del Parroco, alla presenza dei rappresentanti di Comune, Comunità Montana Valli Stura ed Orba, ricordiamo che l'evento era inserito nel programma del festival "In mezzo scorre il fiume", dello stesso Lorenzo Oliveri che per tutta la mattinata ha illustrato il suo lavoro ed i preziosi reperti esposti, della vulcanica direttrice Barbara Bertozzi con i volenterosi impiegati dell'ufficio, che hanno collaborato con l'apposito personale all'applicazione dello speciale annullo postale celebrativo, affrancando con francobolli originali sul tema del cinema, e timbrando le due originali cartoline predisposte per l'occasione.

Una giornata memorabile e perfettamente organizzata. **O.P.**

Asfaltatura, riscaldamento

## Proseguono i lavori secondo i programmi

**Masone.** Dopo la lunga e calda estate, l'autunno incomincia a farsi sentire con freddo intenso, qualche pioggia ed una prima imbiancata di neve. Nonostante tutto ciò proseguono i lavori programmati dagli Enti: Comune, Comunità Montana e Provincia.

Il Comune sta eseguendo i lavori di asfaltatura di viale San Michele e di via Don Lorenzo Leoncini, lavori che avrebbero dovuto essere eseguiti anche prima ma che la chiusura della strada Provinciale del Turchino, per i lavori del ponte sulla ferrovia, hanno inevitabilmente procrastinato.

La Comunità Montana ha dato il via ai lavori di costruzione della linea che porterà il riscaldamento al palazzo comunale dal garage dei mezzi del Comune stesso dove verrà installata la centrale termica a legna. Parte così il progetto biomasse promosso dall'Ente montano e finanziato dalla Comunità Europea e



dalla Regione Liguria che nel giro di pochi anni dovrebbe consentire agli edifici pubblici del nostro Comune e di quello di Rossiglione di essere riscaldati con la legna tagliata nel territorio valligiano.

I lavori che riguarderanno il Comune di Masone saranno eseguiti in una seconda fase.

Anche la Provincia di Genova ha dato il via ai lavori per la costruzione del marciapiede pedonale che dalla stazione ferroviaria raggiungerà la località "Bettuzzi" servendo così una zona densamente abitata che aveva da tempo bisogno di una viabilità pedonale.

All'oratorio dell'Assunta

## Un atto veramente inqualificabile

**Campo Ligure.** Giorni fa nell'Oratorio di N.S. Assunta, la "Casazza", chi si occupa della pulizia e della manutenzione ha avuto la sgradita e sgradevole sorpresa di scoprire, nei pressi dell'altare maggiore, che qualcuno aveva usato l'edificio come pubblico gabinetto, lasciando gli inequivocabili segni del suo passaggio.

Davanti a tali "bravate" anche la penna del cronista rimane a corto di parole e cade sconsolata sul foglio.

L'unica cosa certa è che l'autore del "gesto", qualunque sia la sua motivazione, ha la testa molto più vuota di quanto lo sia il suo intestino.



Per evitare chiusura definitiva

## Istituto Rosselli bisogna parlarne

**Campo Ligure.** Per l'anno scolastico 2003-2004, presso la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Rosselli", non è stata formata la prima classe in quanto gli iscritti erano meno di 20 e, per tassativi ordini governativi, non si sono potute ottenere deroghe a tale numero, nonostante che una realtà come la nostra avrebbe bisogno di considerazioni diverse.

Più volte è stato evidenziato come la struttura che ospita la scuola sia spaziosa, funzionale, estremamente confortevole ma, da sempre, ciò non è bastato a farla decollare.

Sono stati compiuti molti sforzi nelle attrezzature e nel proporre iter scolastici diversificati ma il numero degli iscritti è sempre risultato esiguo anche perché la vicina Genova e la vicinissima Ovada offrono ampie scelte formative.

Ci si sta muovendo a livello



dei Comuni della valle e della Comunità Montana con l'Amministrazione Provinciale per trovare nuove idee e nuove soluzioni onde evitare la chiusura definitiva tra qualche anno, quando i ragazzi che ora frequentano la seconda arriveranno all'Esame di Stato del quinto anno.

Speriamo di poter aprire con queste righe un dibattito presso chi vuol dare il proprio contributo alla risoluzione di questo problema onde evitare che una struttura ed un servizio, costati anni di impegno politico ed amministrativo vadano irrimediabilmente perduti.

Sfortuna del G.S. Masone

## La capolista soffre ma non perde colpi

**Masone.** Il G.S. Masone Turchino, brillante ma poco fortunato, esce a testa alta dal confronto con la capolista Bragno ma senza aver raccolto alcun punto in classifica.

Il risultato finale di 3-1 a favore dei padroni di casa punisce eccessivamente la formazione del mister Esposito che paga pesantemente un arbitraggio non privo di errori.

La compagine di Bagnasco, senza dubbio ben organizzata, è passata in vantaggio attorno al quarto d'ora della prima frazione di gioco ed è riuscita a raddoppiare quasi allo scadere del tempo tra le proteste dei biancocelesti per una subita da Antonio Ardinghi e non rilevata dal direttore di gara.

I masonesi, tuttavia, non demordono e, per nulla rassegnati, cercano la difficile rimonta: prima dimezzano le distanze con Alessandro Ardinghi e quindi sfiorano addirittura il pareggio.

La determinata reazione degli ospiti lascia inevitabilmente maggiori spazi agli avversari i quali, a poco più di dieci minuti dalla fine della gara, chiudono il risultato con un contropiede che porta a tre le reti subite da Esposito.

Nella sesta giornata del girone "A" del campionato di promozione alla vittoria del Bragno ha risposto la Sampierdarenese (2-0 sull'Alasio) che insegue la capolista distanziata di un punto in classifica.

Terza, solitaria, la sorprendente Corniglianese con 11 punti che ha battuto in trasferta l'Altarese con un gol dell'ex masonese Repetto.

Con 9 e 8 punti figurano poi ben sette squadre e, tra queste, resta fermo il G.S. Masone ed anche la favorita Casella San Cipriano che sembrava poter risalire qualche posizione in classifica ed invece è stata battuta in trasferta sul campo del Lagaccio.

In fondo alla classifica, bel passo in avanti del Cogoleto, vittorioso in casa del Legino, mentre non pare abbiano ancora risolto i loro problemi la Voltrese, l'Altarese e l'Ospealetti.

Il prossimo turno di campionato prevede, per il G.S. Masone, il turno casalingo con l'Altarese che, almeno sulla carta, non dovrebbe impensierire eccessivamente la formazione del presidente Gian Carlo Ottonello.

L'inaugurazione giovedì 6 novembre

## Torna l'ufficio del catasto nei locali del comune di Cairo

**Cairo Montenotte** - Erano gli anni settanta quando iniziò l'emorragia dei servizi pubblici dal Comune di Cairo Montenotte.

Dapprima, a chiudere i battenti in Via Colla, fu l'ufficio del Catasto seguito, pochi anni dopo, dall'ufficio del Registro e da quello delle Imposte che, rispettivamente, furono accorpate nelle sedi provinciali di Savona.

Da allora sono intervenute svariate riforme in campo fiscale: la competenza degli uffici è passata dal Ministero alle "Agenzie Regionali", dotate di maggior autonomia e più attente alle necessità dei contribuenti soprattutto di quelli residenti nei comuni "disagiati".

Non ci è voluto allora più di tanto, al sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, per intuire che era il momento di tentare di far ritornare a Cairo, capoluogo della Valle Bormida, almeno lo sportello del Catasto.

Dopo due anni di contatti con l'Agenzia del territorio di Savona, grazie anche ai buoni uffici del direttore Regionale, la speranza è divenuta realtà: giovedì 6 novembre, sarà ufficialmente inaugurato il nuovo sportello del Catasto di Cairo.

Il nuovo servizio sarà ospitato al piano terreno del Comune e, inizialmente, sarà disponibile nei soli giorni di martedì e giovedì di ogni settimana.

Pubblichiamo, integrale, il comunicato stampa diramato dal Sindaco Osvaldo Chebello che illustra ampiamente i motivi, i vantaggi ed i servizi del nuovo sportello catastale.

"Entro il 26 febbraio 2004 i Comuni sono tenuti, per legge, all'assunzione diretta delle funzioni catastali nelle forme che la amministrazioni locali hanno a disposizione per la gestione delle funzioni ad esse attribuite in materia di Catasto.

Il Comune di Cairo Montenotte è impegnato, con gli altri 17 comuni della comunità Montana "Alta Val Bormida"



che sono stati compresi nel Polo n. 3 nella prima ipotesi di mappatura del territorio elaborata dall'Ufficio Provinciale di Savona, alla realizzazione del "Polo Catastale" presso la Comunità Montana Alta Val Bormida che assolverebbe tutte le funzioni attribuite ai Comuni del comprensorio in materia di Catasto.

In attesa del completamento della riforma, i cui tempi sembrano ragionevolmente dilatarsi oltre la data del 26 febbraio 2004, si è ritenuto opportuno avviare in corso d'anno 2002 con l'Agenzia del Territorio di Savona una trattativa finalizzata all'attivazione di uno sportello decentrato per i servizi catastali da attivarsi presso il Comune.

Tale opportunità è stata particolarmente suggerita dalla riforma attuata dal 1990 in poi dalle norme di legge che impongono ai Comuni di definire nuovi modelli organizzativi per l'erogazione dei servizi ai cittadini, di semplificare i procedimenti amministrativi anche con l'automazione dei servizi (Legge 537/1993) ed è favorita dal sistema di interscambio informativo tra l'Amministrazione Finanziaria ed i Comuni istituito con l'art. 9 del D.L. 557/1993 convertito nella Legge 133/1994.

Questa Amministrazione Comunale si è ritenuta impe-

gnata ad operare in tal senso, in ottemperanza agli indirizzi generali di governo deliberati dal consiglio comunale del 30 giugno 1999, per migliorare l'efficienza della macchina comunale soprattutto nel senso valorizzare il concetto di servizio alla cittadinanza, e nei primi giorni del mese di ottobre 2003 è riuscita a stipulare una apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio di Savona che le consente di inaugurare il prossimo giovedì 6 novembre, presso gli uffici Comunali, uno sportello poli funzionale del "CATASTO" che sarà inizialmente aperto al pubblico nelle giornate non festive di martedì e giovedì di ogni settimana.

Per consentire il massimo accesso possibile al pubblico ed ai professionisti si è convenuto con il direttore Dott. Marco Ing. Orsini un orario di apertura sia mattutino (dalle 8,30 alle 12,30) che pomeridiano (dalle 15 alle 17).

Dopo le fasi di avvio la verifica costante delle richieste dell'utenza, operata dai funzionari del Comune e dell'Agenzia del Territorio di Savona, suggerirà gli eventuali ampliamenti dei servizi resi e degli orari di apertura osservati dallo sportello decentrato del Catasto di Cairo Montenotte.

Il sindaco - O. Chebello.

Si è tenuta a Savona nei giorni scorsi

## Incontro operativo in provincia per recuperare la diga di Cairo

**Cairo Montenotte.** Si è tenuto, nei giorni scorsi, un primo incontro fra tutti i soggetti interessati per fare il punto sulla situazione della diga ex-Agrimont di San Giuseppe.

Il tutto è partito da un'interpellanza del consigliere provinciale dei Verdi, Flavio Strocchio, che aveva chiesto alla Provincia di Savona di individuare i soggetti tenuti a gestire l'invaso ed ad effettuare la manutenzione. Dalla chiusura dell'ex-Agrimont, infatti, l'invaso ha conosciuto uno stato di progressivo abbandono e la mancanza dei dragaggi periodici cui invece era stato sottoposto, fino ad allora, ne aveva causato il progressivo accumulo di sedimenti, che provocarono anche le proteste delle associazioni di pescatori.

L'interpellanza era rivolta all'assessore per la Difesa del Suolo Alessandro Scarpati, e il consigliere esprimeva preoccupazione per il fatto che da ormai più di un decennio non vi fossero interventi per la manutenzione dell'invaso.

"Una delle conseguenze di questo stato di cose" diceva il consigliere cairese dei Verdi "è che oggi l'invaso della Bormida in San Giuseppe, che in passato costituì una preziosa riserva d'acqua, oggi è un acquitrino invaso dai sedimenti trasportati dal fiume. Partendo dal presupposto che non si

debba rinunciare a questo invaso, ritenendolo prezioso per la realtà locale, si pone il problema di come gestire il medesimo mantenendolo in efficienza individuando a chi compete provvedere alla sua manutenzione e gestione".

L'assessore Scarpati aveva risposto all'interrogazione riferendo che sull'invaso di San Giuseppe è tuttora operante una concessione di grande derivazione d'acqua di cui sarebbero titolari la Scilla s.r.l., la Italiana Coke e l'Agricoltura S.p.A..

"La competenza della Provincia di Savona" aveva spiegato l'assessore Scarpati "riguarda lo sbarramento e la vigilanza durante l'esercizio dello sbarramento stesso, mentre alla Regione Liguria competono gli adempimenti relativi al regime di Grande Concessione".

A seguito di ciò interveniva l'assessore all'ambiente Pier Luigi Pesce che convocava le parti interessate per l'incontro, che come abbiamo detto si è tenuto nei giorni scorsi.

Tutti i soggetti convocati sono intervenuti, tranne la Regione Liguria, rappresentata solo da un osservatore.

Le ditte interessate hanno espresso qualche perplessità sulle competenze in merito alla pulizia del lago, sostenendo che la normativa sarebbe a tal proposito alquanto vaga.

Il Sindaco di Cairo Monte-

notte, Osvaldo Chebello, da parte sua, ha chiesto di verificare la possibilità di finanziamenti da parte della Regione Liguria.

La Provincia di Savona, in attesa di dipanare queste riserve e vedere le disponibilità della Regione, ha chiesto all'Italiana Coke, che aveva commissionato alcuni studi, di avere i dati relativi ai sondaggi per una miglior valutazione dei costi per una pulizia dell'invaso.

"E' comunque importante" ha detto Strocchio "che si sia tenuta una prima riunione, che siano stati individuati i soggetti da invitare a questo incontro e che per la prima volta si stia affrontando concretamente il problema. Quanto alle competenze, al di là delle interpretazioni teoriche sugli obblighi dei concessionari, poiché prima del 1994 venivano fatti dragaggi per asportare la melma dal fondo del lago, appare evidente che individuato l'autore di allora sarà più facile accertare chi abbia ereditato tale compito. Comunque se anche fosse necessario l'intervento pubblico della Regione Liguria, l'importante è poter recuperare l'invaso ai suoi usi civili ed industriali, fra i quali quelli tutti nuovi di protezione civile come riserva d'acqua per gli elicotteri dell'antincendio".

Gli intervenuti all'incontro si sono ridati appuntamento per definire meglio competenze ed obblighi reciproci

### Riceviamo & pubblichiamo

#### Vendette e revisionismo

Dopo la liberazione parlai a Nenni e a Pertini delle vendette personali che portarono alla eliminazione di tante persone: ricordando il passato il risultato è che tutte le dittature e le rivoluzioni purtroppo hanno lasciato questa tragica realtà. Tali ferite col tempo si erano rimarginate; con l'iniziativa di Violante si diede inizio al revisionismo storico: tali ferite si sono riaperte mettendo in discussione l'antifascismo e la resistenza. Condivido ed apprezzo la risposta data da Urbani al libro di Panza, di cui alcuni stralci sono stati pubblicati il giorno 23 ottobre dal Secolo XIX ritenendo entrambi tristemente inevitabili questi eventi alla fine di un ciclo dittatoriale. Tutto questo rispecchia quanto affermato da noi socialisti dopo gli eventi bellici.

Isidoro Molinaro

### Ancora alla Soms di Cairo sulla discarica

**Cairo Montenotte.** La sera del 28 ottobre, presso il cinema-teatro Abba, si è tenuta la quarta assemblea convocata in poco più di un mese dall'Associazione per la salvaguardia della salute, dell'ambiente e del lavoro contro la realizzazione della discarica della Filippa dopo la sentenza con cui il Consiglio di Stato ha annullato la deliberazione della Giunta Provinciale che negava l'autorizzazione alla Ligure Piemontese Laterizi.

Questa assemblea, di cui riferiremo meglio nel prossimo numero, aveva lo scopo di fare il punto sulla situazione e mettere al confronto l'Amministrazione Provinciale con il Comune di Cairo Montenotte per chiarire quali azioni siano ancora effettivamente possibili da parte di ciascun ente.

Giovedì 30 ottobre dopo due anni di esilio

## È tornato in piazza della Vittoria il mercato settimanale degli ambulanti

**Cairo Montenotte.** La nuova, splendida piazza della Vittoria, ha accolto nuovamente il mercato, giovedì scorso, dopo due anni di esilio.

Finite le polemiche sui lavori che non finivano mai, iniziano ora le discussioni sulla nuova migrazione dei banchi del mercato.

Difficile trovare tutti d'accordo perché si viene inevitabilmente a toccare interessi contrastanti: ci sono i commercianti fissi di via Roma, quelli della piazza e di Cairo nuovo e poi gli ambulanti.

I cairesi, anch'essi, vorrebbero il mercato sotto casa o il più vicino possibile.

E' fisiologico che questo ulteriore spostamento abbia trovato consensi e lamentele.

Al di là di tutti i pro e i contro questo provvedimento si è reso necessario in quanto stanno per iniziare i lavori intorno al ponte Italia sessantuno che verrà allargato allo scopo di facilitare il traffico che sta diventando, in questo punto della città, sempre più congestionato.

Sarà inoltre costruita una rotonda tra il ponte e il distributore che favorirà oltre tutto la circolazione.

Si tratta di lavori di non poco conto che, per loro stessa natura, sono incompatibili con la situazione attuale.

Scelta inevitabile dunque, ma il disappunto da parte di alcuni non è causato da particolari interessi bensì dal timore che gli ambulanti, coi loro mezzi e le loro attrezzature, possano danneggiare la preziosa pavimentazione in porfido dei loro siti.

Questo problema non è sfuggito al Comune che ha già siglato un accordo con gli utenti che ad eventuale danno corrisponde rigorosamente la riparazione.

Se gli automezzi dei venditori macchiano d'olio la piazza dovranno sborsare quanto basta per una adeguata riparazione a regola d'arte.

Come si è potuto constatare giovedì scorso l'assetto logistico dei banchi è leggermente mutato a causa della nuova planimetria della piazza che non riesce a contenere tutti i banchi a causa

dello spazio ora utilizzato per l'entrata e l'uscita delle auto dal parcheggio sotterraneo.

Il mercato quindi si allunga, attraverso via Di Vittorio, sino alla piazza Abba e a via Fratelli Francia, tra il cinema e le vecchie scuole, che viene chiusa al traffico senza gravi pregiudizi per la circolazione.

Qui si sono stati piazzati i produttori agricoli che prima occupavano via Di Vittorio.

In questa via ne sono rimasti un paio che rappresentano una sorta di continuità tra le due piazze.

E' bene sapere infatti che, secondo la normativa vigente, non si può spaccare in due l'area del mercato ed è per questo motivo che non si è tenuto conto dell'ipotesi di coloro che avrebbero visto bene una parte dei banchi in piazza XX Settembre e una parte in Piazza della Vittoria.

La nuova disposizione è iniziata soltanto giovedì scorso e forse è troppo presto per lanciarsi in giudizi negativi o positivi che siano.

RCM

...dal 1946

### Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 2/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante

Sabato 1/11: API, Rocchetta.

Domenica 2/11: AGIP, corso Italia, ESSO corso Marconi, Cairo.

### L'agricola

di Rodino Giuseppina

### PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

### CINEMA

### CAIRO M.TTE

### CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

### ALTARE

### VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica mattina 26 ottobre con la presenza del Prefetto

## Festa della protezione civile con cerimonia in piazza della Vittoria



**Cairo Montenotte** - Si è svolta alle ore 10 di domenica 26 ottobre in piazza Della Vittoria la Cerimonia di benedizione della bandiera e dei mezzi del Gruppo Comunale di Protezione Civile e A.I.B di Cairo M.te. Alla manifestazione erano presenti numerosi Gruppi di PC e AIB, prove-

nienti da tutta la Valbormida e dalla Riviera savonese, che con i loro uomini e mezzi si sono schierati a fianco dei Volontari cairensi in questa importante giornata.

Dopo la santa messa al campo celebrata dal nuovo parroco di Cairo Don Enzo vi è stato il saluto delle autorità

politiche dell'intera Valbormida; in primo piano sono intervenuti nei ringraziamenti e negli elogi rivolti a tutti i Volontari: il Sindaco Osvaldo Chebello, l'Assessore alla PC A.Bagnasco, Il Funzionario di PM F. Nicolini a cui è stato consegnato un riconoscimento, il rappresentante della Fondazione de Mari della Carisa Sig. Grignolo, il Referente Provinciale PC per la Valbormida Sig. Osvaldo Mazzoran. Pregevole e caloroso è sta-

to l'intervento del Prefetto di Savona Dottor Macrì che si è soffermato sull'operato dei Volontari in questa estate 2003 caratterizzata da gravi incendi boschivi, dove di persona ha potuto constatare il coordinamento fra Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine e Volontari di PC e AIB. La cerimonia si è chiusa con un piccolo rinfresco preparato dalla squadra di sussistenza.

D. Toffanello



### Riceviamo e pubblichiamo

#### Caccia al cecchino di Carcare da parte dei volontari Enpa

**Carcare.** Alla caccia al "cecchino" di piccioni di Carcare (Sv) partecipano anche le Guardie Zoofile Volontarie Dell'ente Nazionale Protezione Animali savonese.

Gli Agenti dell'ENPA effettueranno appostamenti in borghese per sorprendere e denunciare chi si diverte a sparare ai colombe carcaresi; e l'associazione si costituirà parte civile contro i responsabili di questo ennesimo ed inutile maltrattamento di animali.

Sparare con un silenzioso flobert non provoca l'allontanamento dei volatili; per questo l'ENPA ritiene che nelle motivazioni del "cecchino" non vi sia il presunto disturbo arrecato dagli animali ma semplicemente il sadico

intento di togliere la vita ad un essere vivente; sottolinea inoltre che l'uso di tale arma è proibito anche per sparare - come riportato da un giornale locale - a "topi e ghiri" e a qualsiasi altro animale!

L'ENPA ricorda che da almeno vent'anni propone ai Comuni sistemi incruenti per ridurre progressivamente il numero dei piccioni in città. Esso consiste nel fornire, per circa 7 mesi all'anno, grano di adeguate dimensioni (affinché solo i colombi possano inghiottirlo) trattato con Nicarbazina, dopo un'accurata mappatura delle colonie; tale sostanza NON è un antibiotico ma un semplice "coccidio-statico" (che quindi elimina i parassiti, come pulci e zecche), le cui proprietà anticon-

### Riceviamo e pubblichiamo

#### Il posto migliore per il mercato settimanale

Sono rimasto sorpreso e anche molto perplesso dalla notizia apparsa venerdì sulla pagina Valbormida di un quotidiano che giovedì 30 ottobre che il mercato settimanale ritornerà in Piazza della Vittoria, dopo tre anni di esilio in piazza XX Settembre e in piazza Garibaldi. Ma come? La nuova piazza della Vittoria, "Piazza dei miracoli", con parcheggio sotterraneo, costata dieci miliardi di vecchie lire ai cairensi vicini e lontani, rigorosamente chiusa la traffico, adesso viene concessa al mercato settimanale con un grande afflusso di mezzi pesanti che potrebbero compromettere la nuova pavimentazione di porfido? Come mai una decisione così rapida e contraddittoria visto che non ci sono scadenze immediate di lavori in corso? (vedi ponte Italia 61). Ma, allora, piazza della Vittoria è stata ricostruita per migliorare Cairo e la sua visibilità o per recuperare i disagi dei commercianti che hanno subito perdite notevoli? Ma l'abbandono commerciale di Via Roma e zone limitrofe è dipeso solo dalla piazza o da scelte come la politica dei

prezzi, un'offerta commerciale superata, la disputa tra "Guelfi e Ghibellini"? Io non so chi ha deciso ma, come cairese, sono molto preoccupato dalla tenuta del porfido e dalle molte attività che comporta la gestione di un mercato come quello di Cairo.

Alla fine, anche per provocatione, desidero fare due proposte: la prima è quella di organizzare direttamente il mercato in via Roma e zone laterali e la seconda, in alternativa, perché non collocarlo nel parcheggio sotterraneo? Almeno, d'inverno, non gela nessuno.

Renzo Cirio

#### Nuove fognature in Via Artisi

**Cairo M.te.** La Giunta ha approvato il progetto definitivo esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico, per i lavori di completamento della rete fognaria di via Artisi. La spesa è prevista in 16 mila e 526 Euro di cui più di 14 mila per lavori. Il tratto della via interessato è compreso fra Corso Martiri della Libertà e via L. Ferraro.

### RICORDO



Nelly POGGIO  
in Cesano

San Giuseppe 1922  
+ Buronzo 1999

La ricordano con immutato affetto il marito Arturo Cesano e le nipoti Stefania Porro Brazzi e Nelly Porro Benedetto.

### COLPO D'OCCHIO

**Millesimo.** I pidocchi hanno fatto la loro ricomparsa nelle scuole di Millesimo, non senza il solito strascico di polemiche.

**Muriardo.** Il parco automezzi della Croce Verde si è arricchito di una nuova autoambulanza tipo Fiat Ducato 4x4. La Croce Verde è stata fondata nel 1974 e conta sul servizio di 40 militi volontari.

**Millesimo.** E' deceduto a soli 43 anni d'età il parrucchiere Maurizio Anfriti, titolare con la moglie della bottega "Olimpia" in piazza Italia.

**Mallare.** Con 60 mila Euro sarà completamente rifatta la piazza della frazione Montefreddo e con essa saranno sistemate anche alcune strade. Inoltre con una spesa di altri 40 mila Euro si provvederà alla sistemazione ed all'ampliamento del cimitero della stessa frazione.

**Millesimo.** E' morto all'età di 79 anni Alfonso Rebor, maestro di scuola elementare, segretario del Circolo Didattico, sindacalista ed ex assessore comunale.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Quattro novembre.** La ricorrenza del quattro novembre a Cairo sarà celebrata il giorno lunedì 3 novembre alle dieci del mattino. In tale occasione verranno "inaugurati" i due obelisci, restaurati, che sono stati riposizionati presso il monumento ai caduti.

**Campagna di Russia.** Dal 3 al 9 novembre a Cairo Montenotte presso la galleria comunale "Bacino" mostra personale di disegni del pittore ceramista Giacomo Raimondi, reduce della Divisione Cosseria, deceduto nel 1982, avente titolo "I ricordi: la lunga marcia all'Ovest".

**Concorso prosa e poesia.** Il Comune di Cosseria ha indetto l'ottava edizione del concorso letterario "Premio Cosseria 2004" sul tema "La mia terra". La partecipazione è aperta a tutti. Il concorso è diviso in due sezioni: prosa e poesia. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it).

### LAVORO

**Operaie.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 operaie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 32, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 932. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista cameriere.** Ristorante della Valle Bormida cerca 1 apprendista cameriere di sala per assunzione in apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 25, esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 929. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Autista.** Azienda di Altare cerca 2 autisti autocarri ribaltabili per assunzione a tempo determinato. Si richiede patente C, E, età min. 20 max 45. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 918. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN

1 ORA



GELOSOVIAGGI  
professionisti dal 1966

SAVONA  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosiaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Dal 24 ottobre il corso in comune a Cairo

## Sviluppo adolescenziale e disturbi alimentari

**Cairo Montenotte.** Tra le iniziative più interessanti del Centro Territoriale Permanente attivato presso l'Istituto di 1° grado "G.C. Abba" di Cairo Montenotte, è da segnalare l'organizzazione del Corso "Sviluppo adolescenziale e disturbi del comportamento alimentare", coordinato dal dott. Antonio M. Ferro, primario di Psichiatria all'Ospedale San Paolo di Savona e direttore del Distretto di Salute Mentale, ASL n. 2.

Il C.T.P. ha strutturato questo corso in due moduli: il primo, per fornire agli adolescenti una corretta informazione sui sempre più frequenti disturbi del comportamento alimentare, si è svolto nei mesi di marzo e aprile 2003 ed ha avuto come destinatari gli studenti delle scuole superiori di Cairo e Carcare; il secondo, per illustrare ai genitori le problematiche dei giovani - soprattutto nella fase adolescenziale -, si articolerà in tre incontri che si terranno nella Sala Consiliare del Comune di Cairo M.te, a partire da venerdì 24 ottobre, alle ore 21.

In questo primo incontro, dal titolo "Sviluppo adolescenziale e problematiche alimentari", la dott.ssa Simonetta Porrazzo (psicologa - psicoterapeuta) e la dott.ssa Maria Falchero (dirigente medico, specializzata in Scienze dell'alimentazione) hanno affrontato il tema dello sviluppo adolescenziale e delle connesse problematiche alimentari (sempre più frequenti i casi di anoressia e bulimia).

"Fratture evolutive in adolescenza" è il titolo del secondo incontro, programmato per il 7 novembre: il dott. Antonio M. Ferro e la dott.ssa Cinzia Parodi (psicologa - psicoterapeuta) analizzeranno, nei disturbi comportamentali dei giovani, il confine tra normalità e patologia.

Nel terzo ed ultimo incontro ("Il dipartimento di salute mentale e l'adolescenza"), in programma il 21 novembre, saranno presenti tutti i relatori delle serate precedenti per illustrare l'attività del Dipartimento di Salute Mentale nei confronti degli adolescenti (le realtà del territorio, gli ambulatori, la collaborazione con le scuole, gli interventi di pronto soccorso), in modo che i genitori e gli educatori siano a conoscenza dei "punti d'appoggio" indispensabili nell'affrontare tali problematiche.

Considerati l'interesse e l'importanza degli argomenti trattati - e la presenza altamente qualificata dei relatori -, gli organizzatori si augurano che la partecipazione agli incontri sia numerosa (l'invito è rivolto a tutti) e che possa costituire un aiuto per coloro che vivono a fianco dei giovani e dei loro problemi.

Cairo, sabato 1° e domenica 2 novembre

## La castagnata scout in piazza della Vittoria



**Cairo Montenotte.** Finalmente anche quest'anno sta per arrivare la Castagnata Scout; forse qualcuno era già preoccupato per l'assenza di questa tradizionale manifestazione, ma ora siamo pronti più che mai!

Vi aspettiamo numerosi a Cairo Montenotte nella rinnovata Piazza della Vittoria il primo weekend di novembre.

Nei giorni 1 e 2 saremo lì ad accogliervi con tante caldaroste e la nostra consueta

allegria, tipica della nostra Associazione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune di Cairo M.te, che ogni anno ci permette la realizzazione di questo avvenimento che da più di vent'anni tiene compagnia ai cairesi, e lo Zonta Club, che ha contribuito a sostenere il nostro gruppo donando una tenda da campeggio per i ragazzi.

**Il clan del gruppo scout Cairo M.te 1°**

## Gatta con l'Aids

La delegazione albisolese del movimento ecologico nazionale UNA ha lanciato un appello affinché possa trovarsi una collocazione ad una bellissima gatta, sterilizzata, tutta nera con gli occhi verdi, trovata abbandonata.

La gatta ha l'Aids felino allo stato iniziale, patologia assolutamente non trasmissibile all'uomo.

Per qualsiasi informazione contattare, 24 ore su 24 il numero 3476103022.

Lunedì 3 novembre a Cairo

## Solenni festeggiamenti per l'unità nazionale

**Cairo M.te.** Nella ricorrenza dell'85° anniversario di Vittorio Veneto si celebra a Cairo, lunedì 3 novembre, la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Assoarma, ha luogo nella rinnovata Piazza della Vittoria con inizio alle ore 10.

Davanti allo schieramento delle Rappresentanze Militari, delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni di Volontariato fa il suo ingresso il labaro del Nastro Azzurro e della Associazioni Combattentistiche, d'Arma e Patriottiche e del Gonfalone della Città di Cairo Montenotte.

Dopo la cerimonia dell'Alzabandiera viene celebrata la S. Messa al campo a cui fa seguito il saluto del sindaco Osvaldo Chebello, lo scoprimento degli obici restaurati e la lettura del Bollettino della Vittoria e il messaggio del Capo dello Stato. Viene poi collocata nel monumento la teca contenente la sabbia del fiume Don e vengo-

no resi gli onori ai Caduti.

Il Lions Club Valbormida fa atto di donazione della bandiera tricolore alla Scuola "G. C. Abba" e la manifestazione si conclude con l'orazione ufficiale della Medaglia d'Oro al Valor Militare, Com.te Emilio Legnani, Reduce di Russia.

Dopo la cerimonia i partecipanti si trasferiscono alla Galleria Espositiva Comunale di Via Ospedale per l'inaugurazione della mostra "I ricordi: la lunga marcia dell'ovest". Si tratta di una raccolta di disegni del pittore ceramista Giacomo Raimondi (1912 - 1982), Fante d'Italia della Divisione "Cosseria", Reduce dalla campagna e dalla ritirata di Russia. La mostra, curata dalla sezione provinciale dell'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia resterà aperta al pubblico dal 3 al 9 novembre, dalle ore 16 alle 19.

Sabato 1 novembre, presso il Campo della Gloria del cimitero di Cairo, celebrazione della Santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

Riceviamo & pubblichiamo

## Il campanile senza macchie

*Sono trascorsi esattamente sedici anni allorché l'artigiano Rizzo Franco, assieme al figlio Stefano, diede la nuova tinteggiatura. L'aver mantenuto intatta la sua origine, malgrado i cambiamenti di temperatura e la grande umidità alla quale è soggetta la Valbormida, il Rizzo e suo figlio meritano di essere ricordati. Mi stupisce che nessun scrittore di Cairo abbia ricordato quest'opera: la bellezza del campanile ora illuminato e la nuova Piazza della Vittoria liberata dalle macchie e ritornata ai cittadini, ed in particolare ai bambini valorizzando la città di Cairo Montenotte.*

**Isidoro Molinaro**

# il sabato stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità, che trovi in tutti i nostri reparti a prezzi davvero eccezionali!



# Siamo aperti

# Sabato 1 novembre

Domenica 2 novembre siamo chiusi

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

**CAIRO MONTENOTTE (SV)**  
via Brigade Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

orario: 9:00 - 12:30 / 15:00-19:30

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

# GRANCASA

**Grandi cose per grandi case.**

Altare: il Comune protesta

## Salate e indecifrabili le bollette del gas

**Altare** - Il Comune di Altare ha inviato una lettera alla Liguria Gas di Cairo Montenotte, società che fornisce il gas metano alle utenze del territorio comunale di Altare, chiedendo un incontro chiarificatore dopo che i cittadini hanno ricevuto bollette indecifrabili e molto più alte del solito.

L'arrivo delle bollette, circa 15 giorni fa, ha provocato un generale malumore in paese, specialmente tra i molti utenti anziani, tanto che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di attivarsi sia per prendere chiarezza sia per tutelare i residenti.

A una prima richiesta verbale di chiarimenti, la Liguria Gas ha risposto chiarendo che le bollette contenevano i conguagli imposti dall'Autorità nazionale per l'Energia Elettrica e il Gas dopo che dal 1° gennaio di quest'anno il prezzo del gas ha subito un ritocco verso l'alto.

Sempre in base a una direttiva dell'Autorità nazionale, la Liguria Gas ha provveduto a rivedere il sistema dei depositi cauzionali, applicando valori diversi a seconda dei consumi: 25 euro per i clienti che consumano fino a 500 metri cubi all'anno, 77 euro per chi consuma tra i 500 e i 5000 metri cubi l'anno e una mensilità di consumo medio per chi supera i 5000 metri cubi l'anno.

Per i clienti con consumi fi-

no a 5000 metri cubi che pagano le bollette attraverso la domiciliazione bancaria o postale, non è previsto alcun deposito cauzionale.

Nelle bollette arrivate 15 giorni fa agli altaresi, i vecchi depositi cauzionali sono stati detratti e sono stati aggiunti quelli nuovi.

"Il tutto però è stato fatto senza dare alcuna spiegazione agli utenti - dichiara Angelo Billia, il consigliere comunale di Altare che si è occupato direttamente della questione - Gli altaresi si sono visti arrivare delle bollette incomprensibili, con cifre addebitate e altre sottratte senza alcun criterio apparente e soprattutto con cifre finali in numerosi casi molto più alte del solito. Il malumore è stato generalizzato.

Le spiegazioni che in seguito ci ha fornito la Liguria Gas sono state solo parziali. Esigiamo chiarezza nei confronti dell'utenza e soprattutto vogliamo sapere perché la Liguria Gas ha scelto di applicare i depositi cauzionali. La normativa vigente infatti dice che l'esercente può richiedere al cliente il versamento di un deposito cauzionale.

E' dunque una sua facoltà e non un obbligo imposto dalla legge, come dimostra il fatto che altre società che forniscono il gas nei Comuni vicini al nostro finora non lo hanno chiesto".

La domanda è questa: è possibile che in due province anche di regioni diverse non autonome, la sanità nazionale abbia situazioni così diverse?

Mi auguro che grazie alla Vostra rubrica ci sia una risposta al quesito.

Renzo Cirio

Ric. & pubbl.

## Farmaci opzionali?

Nell'ultima settimana di agosto, pochi giorni prima del suo decesso, ho accompagnato mio padre ad una visita neurologica presso una struttura pubblica del territorio.

Il neurologo, dopo una visita seria e scrupolosa ci ordinò una scatola di "Ziprexa", un farmaco neurologico con diversi valori terapeutici. Sempre lo specialista ci informò che la medicina non era a carico del servizio sanitario e che doveva essere pagata.

Il costo è stato di Euro 73,96 per una scatola di 28 capsule, pari a 143.236 delle vecchie lire.

In una cittadina del Piemonte, confinante con la Provincia di Savona a pochi chilometri da Cairo dove abito, ho un parente che fa il medico di base e che mi ha più volte ribadito che il farmaco in questione può essere ordinato dai medici di base ai propri pazienti e che viene distribuito gratuitamente dal servizio territoriale.

La domanda è questa: è possibile che in due province anche di regioni diverse non autonome, la sanità nazionale abbia situazioni così diverse?

Mi auguro che grazie alla Vostra rubrica ci sia una risposta al quesito.

Renzo Cirio

## "La guerra incivile" al castello di Monesiglio

Organizzato dal G.Ri.F.L. e dalla Pro Loco Monesiglio venerdì 7 novembre 2003, alle ore 20,30, nel salone del Castello di Monesiglio si terrà la presentazione del libro "Guerra incivile - L'eccidio di Castello U. e Monesiglio" di Fulvio Sasso (l'autore de "Il Biondino").

Interverranno la professoressa Maria Vittoria Obertino, il maestro Augusto Pregliasco, la d.ssa Angela Cascio e il prof. LoRenzo Chiarlone.

Ingresso libero.

Sul tema: l'alcolismo negli anziani

## Incontro con la dott.ssa De Giorgi al corso di sociologia dell'Unitre

**Carcare** - Davanti ad un folto pubblico presente nell'aula magna del Liceo Calanzio di Carcare la Dott.ssa Giovanna De Giorgi, Dirigente Medico Psichiatra, ha svolto il giorno 17 ottobre 2003 la seconda lezione del Corso di Sociologia della Terza Età, sul tema: "L'alcolismo nelle persone anziane".

In maniera chiara e comprensibile la relatrice ha trattato diversi argomenti della complessa tematica, quali l'uso e l'abuso di alcool e la dipendenza dalla sostanza voluttuaria, la crisi di astinenza a cui va incontro chi, etilista cronico dipendente dall'alcool, non riesce più a farne a meno, cercando disperatamente la sostanza che gli procura solo un effimero benessere e che placa momentaneamente la sintomatologia astinenziale.

Sono state affrontate le complicità organiche legate al consumo di alcool, soprattutto le patologie cerebrali, quali la confusione mentale, la demenza alcolica; i disturbi psichiatrici, la psicosi alcolica con le allucinazioni ed il delirium tremens; il danno epatico con la cirrosi epatica, le neuropatie periferiche con compromissione dei nervi periferici degli arti inferiori; infine i rapporti tra l'alcolismo ed il diabete mellito e quelli tra l'alcolismo e le ipercolesterolemie.

È stato trattato l'approccio terapeutico verso i pazienti etilisti, sia attraverso la somministrazione di farmaci come il Disufiram, che vanno a contrastare l'assunzione di alcool e procurano repulsione verso la sostanza, sia attraverso la psicoterapia di tipo cognitivo-comportamentale.

Al termine della lezione sono state poste dai discenti del corso molte domande alla Dott.ssa De Giorgi sulla tematica trattata, alle quali sono state fornite esaurienti risposte.

A conclusione è stato presentato un breve ed efficace filmato informativo.

Il coordinatore del Corso di Sociologia della Terza Età



Dal prossimo 1° novembre

## Chiusura del Melogno per motivi di sicurezza

**Cairo Montenotte.** La provincia di Savona, settore viabilità, ha comunicato che a partire dal 1° Novembre 2003 al 30 aprile 2004 la S.P. n. 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno" sarà chiusa al transito veicolare dal Km. 15+300 al Km. 20+650.

La Strada Provinciale n° 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno" collega il paese di Bormida con il Colle del Melogno e dal Km. 15+300 al Km. 20+650 presenta un andamento assai tortuoso con lunghi tratti privi di protezione a valle e non attraversa centri abitati.

Durante la stagione invernale, la Provincia di Savona non ritiene sicuro consentire la circolazione sulla SP n°15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno" e per tale motivo il traffico sarà deviato sulla parallela Strada Provinciale n° 38 "Mallare - Bormida - Osiglia" che collega il paese di Bormida con il Colle del Melogno attraverso un tracciato più lineare e con margine di sicurezza maggiore.

Cairo Montenotte: lunedì 27 ottobre

## La prima neve è caduta in frazione Montenotte



**Cairo M.te** - Il caldo torrido di questa estate è ormai solo un ricordo e il freddo è arrivato puntuale, anzi, anche in anticipo. La neve ha fatto la sua prima apparizione sulle alture di Montenotte e il pallido sole di lunedì 27 ottobre scorso faceva fatica a scioglierla. In queste valli c'è un proverbio che recita: "Se nevica prima dei Santi, tutti i mesi si vedono i campi". Secondo la sapienza popolare si prevederebbero quindi, nel prossimo inverno, nevicate frequenti ma non preoccupanti in quanto la neve si scioglierebbe in fretta.

Cairo Montenotte domenica 19 ottobre scorso

## Intitolato a Cesare Brin lo stadio del Vesima



**Cairo M.te** - Domenica 19 ottobre, alle ore 11, nel corso di una breve cerimonia, alla presenza dei responsabili delle varie associazioni sportive e dei familiari, il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, accompagnato dall'assessore allo sport Bagnasco, ha intitolato al compianto Dott. Cesare Brin lo stadio Vesima. Questo atto ufficiale era stato ripetutamente sollecitato da più parti per ricordare degnamente questo dirigente che aveva saputo portare la squadra di calcio della Cairese ai più alti livelli dell'agonismo sportivo.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Scontro in Consiglio Comunale sull'appalto calore.

Dal giornale "L'Ancora" n. 40 del 30 ottobre 1983.

L'argomento della settimana era la polemica fra maggioranza ed opposizione sul cosiddetto "appalto calore", cioè l'assegnazione del contratto per il riscaldamento di tutti gli edifici comunali: uffici, impianti sportivi e scuole.

Una polemica durissima con tanto di manifesti di denuncia affissi dall'opposizione democristiana per un appalto di oltre un miliardo e mezzo di lire assegnato con procedura d'urgenza dalla Giunta cairese.

Metà della pagina d'apertura della redazione cairese era occupata da una lunga lettera di Alfio Minetti sull'altro argomento oggetto di forti contrasti: il tempo pieno, che incontrava difficoltà nella sua introduzione nelle scuole di Cairo Montenotte. Minetti si preoccupava di precisare che del ritardo non era responsabile il distretto di cui allora era presidente.

A Cairo, intanto, iniziavano i lavori di recupero di una antica casa del quattrocento, in via della Valle, dichiarata monumento nazionale nel 1933 e che aveva subito gravi danni durante le nevicate del 1978.

La Cairese pareggiava 2-2 sul "campo temibile" dell'Acqui, dopo essersi trovata in vantaggio di due goal a soli sei minuti dall'inizio della partita.

Una bimba cairese, Stefania Carlini, allora dell'età di anni sei, era stata selezionata per partecipare allo "Zecchino d'Oro".

Flavio Strocchio  
flavio@strocchio.it

Sabato 1° e domenica 2 novembre a Canelli

## Percorso e fermate navette Cri per il cimitero cittadino

Canelli. Sabato 1° e domenica 2 novembre, la Croce Rossa canellese metterà a disposizione dei cittadini che vogliono raggiungere il cimitero, due 'Ducati' ed uno 'Scudo'. Il servizio si svilupperà su tre distinti percorsi, dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

I volontari della Cri canellese vogliono sempre più stare dalla parte della gente - è il commento dell'ispettore dei V.d.S Guido Amerio - anche attraverso questa iniziativa. Ci sono tanti anziani che vorrebbero andare a trovare i loro morti, ma per loro il tragitto è troppo distante. Ecco allora il perché della nostra iniziativa. Ecco il percorso e le fermate dei tre minibus della Cri canellese.

Ma.Fe.

### Servizio navette per il cimitero di Canelli 1° e 2 novembre 2003

Salesiani	9.00	10.00	11.00	14.30	15.30	16.30
reg. Secco (Tamoil)	9.05	10.05	11.05	14.35	15.35	16.35
V.le Italia (rotonda)	9.10	10.10	11.10	14.40	15.40	16.40
V.le Italia (peso pubblico)	9.15	10.15	11.15	14.45	15.45	16.45
Via Asti (pensionato)	9.20	10.20	11.20	14.50	15.50	16.50
Reg. Monforte	9.00	10.00	11.00	14.30	15.30	16.30
V. Riccadonna (stadio)	9.05	10.05	11.05	14.35	15.35	16.35
Chiesa Santa Chiara	9.10	10.10	11.10	14.40	15.40	16.40
Pizza Cavour (edicola)	9.15	10.15	11.15	14.45	15.45	16.45
V. Roma (Comune)	9.20	10.20	11.20	14.50	15.50	16.50
Distilleria Bocchino	9.00	10.00	11.00	14.30	15.30	16.30
Via Alba (Ospedale)	9.05	10.05	11.05	14.35	15.35	16.35
V.le Risorgimento (Gazebo)	9.10	10.10	11.10	14.40	15.40	16.40
V.le Risorgimento (MaxiSconto)	9.15	10.15	11.15	14.45	15.45	16.45
V.le Risorgimento (Geloso)	9.20	10.20	11.20	14.50	15.50	16.50
V.le Indipendenza (pizzeria)	9.25	10.25	11.25	14.55	15.55	16.55
V. Robino ang. v. Montale	9.30	10.30	11.30	15.00	16.00	17.00
V. Tempia ang. v. S.G. Bosco	9.35	10.35	11.35	15.05	16.05	17.05

## Fiera di San Martino e del Tartufo al Gazebo

Canelli. Nel programma della Fiera di San Martino e del Tartufo, queste le manifestazioni al Dancing Gazebo di Canelli:

**Sabato 8 novembre**, ore 21, "Serata danzante" rallegrata dall'orchestra Alex e la Band.

**Domenica 9 novembre**, ore 21, "Veglia del tartufo" rallegrata dall'orchestra Loris Gallo. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2003". Il premio alla Miss è offerto dal Comune di Canelli. I fiorir di Alberto Fiori di Canelli.

**Lunedì 10 novembre**, ore 21, "Veglia di San Martino, rallegrata dall'orchestra Ines e i Papillons. Ingresso gratuito. Durante la serata, elezione di "Lady e Mister San Martino 2003". Presenta Franco Denny. Premi offerti dalla profumeria "Super Shop" e i fiorir di Alberto Fiori di Canelli.

Domenica 2 novembre alle 10,30

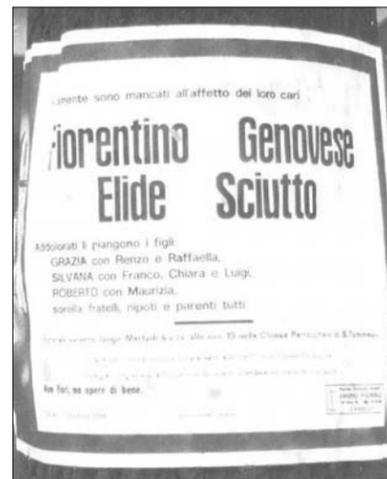
## Una messa per ricordare le vittime dell'alluvione '94

Canelli. Domenica 2 novembre, nella chiesa del Sacro Cuore (S. Chiara), alle ore 10,30, sarà celebrata una santa messa in ricordo delle vittime dell'ultima alluvione.

Alla Messa sono invitati i sindaci, le autorità e tutte le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

A Canelli, nella notte di sabato 5 novembre '94, furono ben tre le vittime della disastrosa ondata del Belbo: il dott. Giacomo Garesio (70 anni) e i coniugi Fiorentino ed Elide Genovese di 79 e 77 anni.

Dal 32° congresso internazionale di geologia tenutosi a Dresda, lunedì 13 ottobre, risulta che l'Italia è il paese europeo con più casi di mortalità conseguente alle inondazioni e alluvioni (38% del totale delle vittime nella Ue).



## Buoni risultati e nuovi obiettivi

### Progetto Mielina



Canelli. Sono passati due mesi dall'inizio dell'attività della sezione locale del Comitato italiano Progetto Mielina.

Abbiamo chiesto al promotore dell'iniziativa, Massimo Panattoni, quali sono stati i risultati della 14ª riunione del gruppo di lavoro, avvenuto ad Acqui Terme il 14-16 settembre scorsi.

"La 14ª riunione - ha sottolineato - è stata molto impegnativa per tutti:

- per gli organizzatori impegnati a far coincidere voli, trasferimenti e soggiorno per circa 90 persone e per gli "Amici di Maria de Filippi" intervenuti alla serata conclusiva dell'incontro;
- per il gruppo di lavoro impegnato a confrontare i risultati delle ricerche e per programmare il lavoro dei prossimi esperimenti;
- per i volontari impegnati a far conoscere l'attività della sezione locale ed a promuovere la raccolta di fondi.

Per contro i risultati sono stati molto positivi:

- i tempi e gli impegni sono stati rispettati permettendo agli scienziati di completare i lavori programmati;
- lo spettacolo conclusivo è stato veramente emozionante ed è stato il modo migliore per coronare i positivi risultati raggiunti grazie all'impegno di tante persone;
- i risultati della ricerca sono incoraggianti e gli obiettivi programmati lasciano intuire spiragli promettenti;
- le adesioni e le iniziative a favore della raccolta fondi hanno superato qualsiasi aspettativa, alla raccolta di fine settembre, già pubblicata in precedenza, si sono aggiunti 5.038 euro derivanti da ulteriori donazioni di raccolte di gruppo e sostenitori alle quali si devono aggiungere i preziosi contributi della Litografia Fabiano e della Tipolitografia Gambino per la fornitura dei materiali e della Carrozzeria Fava per la realizzazione dei contenitori;
- tra le varie iniziative spontanee va evidenziata quella organizzata in occasione della manifestazione "Canelli

Città del Vino" del 27-28 settembre dalle aziende Coppo srl, Apicoltura Bonmassar, Presidio Formaggio Maccagno, Riccardo Vaudano di Slow Food-Biella, che hanno devoluto l'intero incasso delle degustazioni al Progetto Mielina, così come le due partite di calcio a Canelli "Over 30" contro "Over 40" ed a Cassine dell'"U.S. Cassine".

Con l'occasione vorrei anche ringraziare il settimanale L'Ancora così come tutte le testate locali e le radio che hanno permesso la tempestiva divulgazione delle notizie, la Fidas di Canelli e don Beccuti di Nizza Monferrato per la concessione delle sale riunioni.

In questi giorni stiamo ultimando il programma per il prossimo Natale.

Ci siamo impegnati a finanziare un importante esperimento che sarà effettuato per il Progetto Mielina dall'equipe del dr. Gianvito Martino all'Istituto San



Raffaele di Milano, consistente nel trapianto di cellule staminali umane adulte in marmosette (tipo di scimmiette), affette da sclerosi multipla.

I termini dell'esperimento sono stati illustrati nell'ultimo incontro di scienziati ad Acqui Terme.

### DONAZIONI DI OTTOBRE

**Eventi e manifestazioni:** "Canelli, Città del Vino" 27-28 settembre: Ditta Coppo Srl, Apicoltura Bonmassar, Presidio Formaggio Maccagno, Riccardo Vaudano Slow Food-Biella.

**Partita di Calcio "Over 30 - Over 40"** e l'arbitro Cioffi.

**Partita di Calcio "U.S. Cassine".**

**Collette di gruppo:** Condomini Via Fumagalli; Federazione DS Genova; Gruppo Hula/Hop vile Kennedy, in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Famiglia Negro; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Francesco, Maria, Flora, Vincenzo e Nicola De Marco; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Marcella, Rosa e Donata; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Mariuccia Cavallo e Famiglia; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Renato, Teresa e Simona Olivieri; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Salvatore e Susanna, Agostino e Maria, Antonio Nicola, Angela e Giuseppe Iorri; in memoria di Peirone Caterina ved. Olivieri: Vincenzo e Caterina Macri, Pasquale e Maria Berna, Giovanni e Pina Macri Lorenzo e Eleonora Barberotto; L.A.R.A. Sartoria; Bar Woodstooock; Lavasecco Automatica; Lena Tintoria; Kitel; Pizzeria da Gianni; Videocult; Arceri Silvana; Olieria Pioselli; Laboratorio analisi Ospedale di Asti e dr. Carubia; Nadia, Paolo, Davide, Simone; Nostra Signora di Loreto.

**Sostenitori:** Alberto e Simona; Bava Caterina; Botto Aldo; Botto Laura; Botto Marco; Caucia Davide; Costa Pinuccio; Daniele Pina; Franca; Mariuccia; Marzia; 5 N.N.; nonni Anna e Carlo; Poglio Raffaele; Ruffinengo Piero; Sicur Consul srl; Torta Irma; Turco Aldo.

**Totale euro di ottobre 5.038 s.e.&o.**

### Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 31 ottobre e giovedì 6 novembre 2003.**

**Le Messe feriali** della parrocchia di San Tommaso saranno celebrate nella chiesetta di San Sebastiano (ore 17); **le Messe festive e prefestive** nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17)

**Rifiuti:** • conferimento in **Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì ( dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

**Cerchio Aperto, Centro ascolto:** nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

**Militari Assedio**, presso la sede di via Solferino, incontri al martedì e giovedì, ore 21.

**E' ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto"**. Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

**Fino al 9 novembre**, "73ª Fiera Nazionale del Tartufo", ad Alba

**Da sabato 18 ottobre**, al teatro comunale di Monastero Bormida, "Tucc a teatrò - Rassegna teatrale e musicale in Piemontese"

**Sabato 1° e domenica 2 novembre**, "Celebrazioni dei santi e defunti"

**Sabato 1° e domenica 2 novembre**, navette Cri per il Cimitero

**Sabato 1° e domenica 2 novembre**, ore 21, al dancing Gazebo, suoneranno rispettivamente "Vito, Franca e Sandro Band" e "Luigi Gallia"

**Domenica 2 novembre**, parrocchia S. Cuore, ore 10,30, S. Messa per ricordare le vittime dell'alluvione.

**Domenica 2 novembre** alla Fidas, in via Robino, 'Donazione sangue'

**Domenica 2 novembre** alla Fidas, votazioni per il rinnovo Consiglio

**Domenica 2 novembre**, ad Alba, "Langhe e Roero in piazza", dalle ore 10 alle 19.

**9 novembre**, inizia la "Scuola di recitazione" (tel. 3477891937)

**Giovedì 6 novembre**, ore 15,30 presso Sede Cri di via dei Prati, "Unitre - Islam" (rel. Prof Vincenzo Scaglione)

**Dal 7 al 10 novembre**, a Costigliole d'Asti, "Barbera, il gusto del territorio" (XI ediz)

**Sabato 8 novembre** "6ª Prova Campionato Regolarità auto storiche", nei cortili della Gancia.

**Domenica 9 novembre**, al lago Paschina di Canelli, "2ª Prova Trofeo Tre Laghi"

**Dal 9 all'11 novembre**, a Canelli, Antica Fiera di S. Martino e Fiera regionale del Tartufo.

**Domenica 16 novembre**, ore 11, in reg. San Antonio, inaugurazione

**Lunedì 17 novembre**, al Balbo, "Giancarlo Zanetti e Juliana Reiss in "Edmund Kean"

**g.a.**

### Silvia Parodi si laurea con 110 lode all'Università di Pavia

Canelli. Le più vive congratulazioni alla canellese Silvia Parodi che si è laureata, il 21 ottobre scorso, con 110/110 e lode, in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche presso l'Università di Pavia, con la tesi "Ruolo differenziale di proteinchinasi Ca ed e nel metabolismo del precursore di amiloide della malattia di Alzheimer".

Relatore il prof. Marco Racchi del dipartimento di Farmacologia Sperimentale ed Applicata dell'Università di Pavia.



Dal 9 all'11 novembre

## Fiera regionale del tartufo Antica Fiera San Martino

**Canelli.** Con i primi rigori dell'inverno, torna l'Antica Fiera di San Martino, che si snoderà per le vie del centro cittadino a partire dalle ore 8 di domenica 9 novembre.

E insieme con la Fiera di San Martino, legata alle tradizioni contadine del territorio, torna anche la Fiera regionale del tartufo, con le bancarelle enogastronomiche. Nei pressi della stazione ferroviaria, dalle ore 10 alle ore 17, avranno luogo l'esposizione e la vendita di tartufi.

Non mancheranno gli ingredienti spettacolari, quali l'esibizione di musicisti, i "cartuné", la distribuzione di focacce a cura del gruppo Santa Chiara, la proiezione di video sui tartufi.

L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, dalle ore 10, ospiterà la mostra mercato del tartufo bianco rinvenuto in terra d'Astesana, con ricchi premi alle migliori trifole.

Alle ore 11, allietterà i cuori l'esibizione della banda musicale "Città di Canelli", diretta dal maestro Cristiano Tibaldi.

Alle ore 13, appuntamento da non mancare, il pranzo della "Fiera regionale del tar-

tufu bianco rinvenuto in Astesana" (prenotazioni tel. 0141 83 21 82 - 329 22 84 049).

Esperti dell'ambiente storico e gastronomico illustreranno le qualità del pregiato tartufo bianco d'Astesana.

"Trifola sniffing". Alle ore 16, al Gancia club, il giornalista Sergio Miravalle condurrà il "Trifola sniffing", "annusamento competitivo tra consumatori e cultori di tartufo finalizzato alla individuazione degli ottimali impieghi del prezioso prodotto della natura", in collaborazione con Astesana, Strade del vino (e dei tartufi).

Dei volontari annuseranno alcuni tartufi coperti da un velo, assaggeranno quattro vini Gancia (due spumanti, due rossi) e risponderanno ad un questionario.

E' consigliata la prenotazione al numero di telefono 0141-820231, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 oppure fax 0141-820255.

Tabui. Alle ore 16,30, "L'elogio del tabui" porterà in passerella dei tabui veterani impegnati in terra d'Astesana nella ricerca del tuber magnum pico.

Alle ore 17, il più anziano dei veterani tabui sarà pre-

miato con la "cuccia super-comfort turné". A tutti i tabui sarà offerta una merendina.

Altre iniziative. Inoltre, sempre nella giornata di domenica 9 novembre:

- presso i bar e le caffetterie aperitivi e stuzzichini a base di tartufo

- in tutti i ristoranti ed agriturismi pranzi convenzionati con piatti tipici e tartufo

- nelle pasticcerie produzioni artigianali delle "dolci" trifole.

Infine, martedì 11 novembre, a partire dalle ore 8, nella foresteria Bosca, il gruppo Santa Chiara distribuirà trippa e focacce.

Per tutta la durata delle manifestazioni, in piazza Gancia funzionerà il luna park.

Per informazioni:  
- Ufficio manifestazioni e cultura della Città di Canelli tel. 0141-820231  
www.comune.canelli.at.it  
manifestazioni@comune.ca-

nelli.at.it  
- Associazione "trifulau" canellesi tel. 0141-823544  
- Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana tel. 0141-832182  
- Asti turismo A.T.L. tel. 0141-530357/0141-353034 -  
www.axt.it/atl

gabate@inwind.it

## Indagine sulla difficoltà di linguaggio nei bambini

**Canelli.** Con l'anno scolastico 2002 - 2003 ha preso il via un importante progetto di prevenzione: uno screening logopedico rivolto ai bambini di sei anni delle scuole elementari della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

Nell'ambito del progetto verrà realizzata un'indagine sulle eventuali difficoltà di linguaggio degli alunni di prima delle scuole Elementari.

La Direzione Didattica di Canelli coordina il progetto in rete con altri Istituti della Comunità collinare: Direzione Didattica di Costigliole d'Asti ed Istituto Comprensivo di Montegrosso.

Il C.S.A. di Asti (dirigente dott. Francesco Contino) fornisce un prezioso supporto tecnico e la Comunità delle Colline e la Fondazione C.R. Asti assicurano il contributo economico.

Grazie a tale finanziamento è stato stipulato con l'Asl 19 un accordo che prevede l'intervento di due logopedisti.

Prima dell'intervento in classe i genitori e gli insegnanti delle classi coinvolte parteciperanno ad una serie di incontri informativi.

Oltre agli interventi sui singoli alunni segnalati che verranno effettuati dal servizio di logopedia e, per la parte didattica, dagli insegnanti, è prevista un'indagine di tipo generale sulla parte di popolazione esaminata, circa 200 alunni che risiedono nel territorio della Comunità.

Per la Comunità Collinare il progetto è stato seguito dal dott. Beppe Dus.

Palmina Stanga

## Aperte le iscrizioni per i soggiorni marini

**Canelli.** Inizieranno da lunedì 27 ottobre 2003 le iscrizioni per i soggiorni marini edizione 2004 che annualmente organizza la Provincia di Asti per gli anziani residenti nell'Astigiano, negli alberghi di Celle, Noli e Finale, località scelte per il clima mite e per la vicinanza.

"L'Italia è tra i paesi con maggiore incremento di popolazione anziana - ha detto Roberto Marmo - gli ultrasessantacinquenni sono infatti passati dal 9,6% del 1961 al 15,3% del 1991 e si prevede che per il 2030 raggiungano il 26,3%, portando l'Italia in testa alla classifica europea". L'edizione passata aveva portato in Liguria oltre 490 anziani.

I turni sono quattro, con partenza e arrivo in piazza Alfieri ad Asti, lato Palazzo della

Provincia:  
1° turno dal 12 gennaio 2004 al 26 gennaio 2004  
2° turno dal 26 gennaio 2004 al 9 febbraio 2004  
3° turno dal 9 febbraio 2004 al 23 febbraio 2004  
4° turno dal 23 febbraio 2004 all'8 marzo 2004

Le iscrizioni possono essere effettuate presso il Comune di residenza da lunedì 27 ottobre 2003 a mercoledì 12 novembre 2003 esprimendo la propria preferenza sia per il turno che per l'albergo. Solo per i residenti del Comune di Asti, l'iscrizione dovrà avvenire presso il Servizio in questione.

Informazioni presso Provincia di Asti - Servizio Valorizzazione Territorio e Produzioni, Paola Caldera o Manfredi tel. 0141 433.274 - fax 0141 433367

## Da Poste e Provincia di Asti "Sportello civico del cittadino"

**Canelli.** Dalla collaborazione delle Poste Italiane (Amministratore delegato Massimo Sarmi) e della Provincia di Asti (presidente Roberto Marmo), martedì 22 ottobre, è nato, primo in Piemonte, "Sportello civico del cittadino". Un progetto che deve ancora essere definito nei particolari, per avvicinare ancor più cittadini ed amministrazione pubblica che diventerà operativo dal primo gennaio 2004.

Anche attraverso la rete dei 127 uffici postali astigiani (622 i dipendenti - 118 i Comuni serviti) si potrà accedere ai servizi erogati dalla Provincia e così ottenere il rilascio o il rinnovo delle licenze di pesca, la tessera di libera circolazione per i disabili, le aziende potranno ritirare il prospetto informativo del personale, svolgere pratiche amministrative per la verifica degli impianti termici.

"Fino a qualche tempo fa si parlava di chiudere alcuni uffici postali - completa il dott. Sarmi - Oggi, non possiamo tenere aperta una sede a qualunque costo, ma possiamo trasformarla in una postazione di offerta di servizi"

Per esempio?  
"Stiamo verificando la possibilità di trasformare i nostri portafogli anche in messi notificatori... di trasformare gli uffici dei piccoli paesi in una potente postazione telematica in grado di fornire una vasta gamma di servizi... Tutti tentativi per rendere più semplice la vita al cittadino"

Domenica 2 novembre e sabato 6 dicembre a Canelli

## Elezioni alla Fidas per il rinnovo del Consiglio



**Canelli.** Intensa attività, domenica 2 novembre, per il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli. Infatti oltre al normale prelievo presso la sede di via Robino 131, dalle ore 8.30 alle 12 ci saranno anche le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo che ha terminato il mandato triennale 2001-2003.

La novità saliente di queste nuove elezioni sarà nella modalità delle votazioni come ci spiegano direttamente i segretari del gruppo Alda Saracco e Mauro Ferro: "Per la prima volta il consiglio uscente ha deciso di effettuare la tornata elettorale in due tranches ovvero in due giornate coincidenti con i normali prelievi: domenica 2 novembre e sabato 6 dicembre. Questo dovrebbe, almeno è quello che noi tutti speriamo, dare una maggiore possibilità a tutti i donatori attivi del Gruppo di

esprimere il loro voto per chi dovrà gestire il Gruppo nel triennio 2003-2005., anziché l'unica votazione serale durante l'assemblea".

L'invito è più che mai presente ed esteso a tutti in modo da dare precise indicazioni e rendersi anche parte inte-

grante del gruppo con l'espressione del voto.

Ricordiamo che il gruppo ha all'attivo oltre 450 donatori.

Le operazioni di voto saranno effettuate presso la sede di via Robino 131 dalle ore 8.30 alle 12.00 il 2 novembre ed il 6 dicembre.

## In Europa con Franco Denny e la Bit Records

**Canelli.** Grande serie di successi della nuova casa discografica piemontese Bit Records. Nata a Canelli da poco meno di 5 mesi, è riuscita, in così breve tempo, ad imporsi sul mercato discografico a tutto campo. Creata da Mauro Vay, noto dj in onda tutti i pomeriggi su Radio Monferrato e presente nelle consolle delle più importanti discoteche dal 1992, insieme ad un gruppo di colleghi e amici, in poco tempo riesce a far parlare di se anche oltre il territorio italiano.

Esce infatti a giorni, licenziato in tutta Europa, "Voices" brano creato da Mauro Vay in collaborazione con Matteo Fagone e Francesco Zeta (già attivissimi per la Bit Records) con Joana, nota e bravissima cantante Inglese. Ma i ragazzi del Piemonte non si fermano certo qui! E' infatti uscito in questi giorni, per la Dan- cework, "Ballo in fa diesis minore" la canzone portata al successo da Branduardi, riadattata alle sonorità moderne proprio da Matteo Fagone. Il brano è stato ricantato e reinterpretato dallo stesso Branduardi, che si è dichiarato soddisfatto del risultato ottenuto.

La Bit Records sita in via Roma 69 a Canelli (At), comprende 6 etichette per ogni genere musicale, dal pop alla dance commerciale, dalla techno all'house, passando anche dalla musica sperimentale al liscio e ai balli latino americani.

Arruolato nella etichetta di liscio "Dischi Liscio e Simpatia" anche il notissimo Franco

Denny. Franco trasmette tutti i giorni su Radio Canelli ormai da 27 anni, e organizza e presenta le serate al Dancing Gazebo dagli inizi della sua storia. Proprio grazie alla Bit Records, Franco Denny ha pubblicato la sua prima compilation "Liscio e Simpatia Vol.1" che racchiude 17 canzoni delle più affermate orchestre di liscio.

All'interno troverete Genio e Pierrot, Luigi Gallia, Giuliano e i Baroni, Beppe Carosso, Piero Montanaro, Al Rangone e tantissimi altri. La compilation che vi farà ballare "Il ballo del pesce", "il Bongi", "Il ballo del pinguino" e tanti altri, è già alla terza ristampa. Protrete trovarla in tutti i negozi di dischi in cd e musicassetta, ad un prezzo speciale anti-pirateria. Per informazioni potete chiamare 0141/832.238 o visitare il sito www.bitrecords.it.

Chicca della compilation il brano cantato dallo stesso Franco Denny "Il ballo del Monferrato", il nuovo ballo di gruppo che partito ovviamente dal Monferrato, sta raggiungendo limiti impensati: trasmesso ora in moltissime radio delle varie regioni italiane, è stato trasmesso da numerose televisioni private della Liguria, Emilia Romagna e Veneto; proprio in questi giorni è approdato su Rete A All Music.

La giovane e dinamica televisione musicale visibile in tutta Italia, ha registrato in questi giorni il video di Franco Denny. Video che mancherà inizialmente in onda all'inter- no di Music Zoo, un program-

ma satirico-musicale molto amato dal pubblico.

Proprio in questa trasmissione i telespettatori avranno la possibilità di votare la canzone e il personaggio più simpatico; quindi non rimane che aspettare l'arrivo del Ballo del Monferrato per votare il simpatico e bravo Franco Denny. Proprio dalla collaborazione con Franco Denny e Mauro Vay, da oggi la Bit Records è anche agenzia spettacoli; pronta a soddisfare qualsiasi richiesta delle pro- loco, dei locali e di chiunque voglia organizzare una manifestazione. La Bit Records puo' offrire le più famose e brave orchestre di liscio, gruppi musicali, presentatori, cabarettisti, personaggi televisivi italiani ed internazionali. Non male per essere nati a maggio 2003! Ricordiamo che la Bit Records intende produrre soprattutto gruppi e artisti del Piemonte.

Tra i tanti citiamo il gruppo astigiano "Passi Falsi", che è in tutti i negozi di dischi con il nuovo album "Red Pop Delicious" e il loro nuovo singolo "Canzone per Marta" è in onda su moltissime radio in tutta Italia. Tra le tante novità in casa Bit Records possiamo ricordare l'uscita della nuova compilation dance di Radio Monferrato "Dancing Day Time Vol.2" e i nuovi artisti pubblicati: Brama (anch'essi di Asti), Massimiliano Berruti (musicista e cantante di Torino), Lexandher, Dj Roby giovanissimo dj alle prese con il suo esordio discografico "Move your body" e ancora tante altre sorprese per la fine dell'anno.

Mauro Vai

## La Provincia di Asti cerca sponsor per le rotonde

**Asti.** Mentre sono in corso di realizzazione le rotatorie ricomprese nel piano di sicurezza stradale varato all'inizio del mandato dall'amministrazione provinciale (le ultime verranno appaltate nelle prossime settimane), a cura degli uffici tecnici dell'Ente, è cominciata la ricerca dei gestori-sponsor degli spazi interni a cui affidare la sistemazione e manutenzione. La procedura di sponsorizzazione per la sistemazione e la manutenzione dell'intervento, interessa i dieci incroci che sono sottoposti alla realizzazione delle rotatorie: Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monferrato, San Damiano, Castelnuovo Calcea, Calamandrina, Viallafranca d'Asti, Baldichieri, Castell'Alfero-Callianetto, Asti-Palucco oltre ad altre aree verdi di pertinenza stradale.

Chi si aggiudicherà l'affidamento della gestione-sponsorizzazione avrà diritto a utilizzare, per la durata indicata nel contratto, senza ulteriori oneri, le aree verdi delle rotatorie per scopi pubblicitari o per promuovere le comunità locali. Gli interessati potranno ricavare informazioni sul progetto consultando l'indirizzo internet www.provincia.asti.it/LLPP ovvero lasciare richieste a: rotatorie@provincia.asti.it od interpellare l'Ufficio Concessioni stradali tel. 0141 - 433238.

## Giornalisti stranieri visitano Canelli

**Canelli.** Con regolarità mensile, Canelli, è visitata da giornalisti stranieri, tutti appartenenti alle principali testate del mondo.

E questo durerà, almeno, fino alla fine del 2004.

Sabato scorso in quindici, tra spagnoli, austriaci, francesi, inglesi ed italiani, provenienti dal Lago Maggiore, hanno potuto visitare le Cantine Contratto e pranzare al ristorante San Marco, per poi ripartire, su tre elicotteri, per il castello di Grinzane Cavour ed assistere all'Asta Internazionale del Tartufo.

"Un anno fa - commenta il sindaco Oscar Bielli - chi

avrebbe mai potuto pensare che noi astigiani saremmo stati inseriti in un giro così prestigioso come quello previsto dal progetto 'Piemonte Internazionale', quello che prevede il riconoscimento delle Cantine di Canelli patrimonio dell'Unesco?

La cosa interessante non è tanto che vengano a Canelli così tanti ed importanti giornalisti di tutto il mondo, ma quella che potrà ancora avvenire".

Un percorso lungo quello del riconoscimento delle nostre cantine come bene dell'intera umanità, ma non impossibile.

## Inaugurazione pala gommata della protezione civile

**Canelli.** Venerdì, sabato e domenica (10 - 12 ottobre) un gruppo di volontari del gruppo di Protezione Civile di Canelli ha partecipato all'annuale gigantesca esercitazione di Vigonza (Pd).

«Prendere parte ad esercitazioni di così grande respiro - è il commento del presidente Franco Bianco - è di estrema utilità per tutti noi. Una scuola di grande livello».

Altra esperienza per i volontari della Protezione Civile di Canelli, da venerdì sera 24 a domenica 26 ottobre, nell'esercitazione di Asti, con la partecipazione di tutte le 'protezioni' provinciali.

Per domenica 16 novembre, alle ore 11, il gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli invita la popolazione all'inaugurazione, presso la sede del gruppo, in regione S. Antonio, 26, della nuova "mini pala gommata": «un vero gioiello - dice Bianco - che permetterà ai volontari canellesi interventi più veloci, mirati e selettivi».

## Perché Canelli non entra nella "Sottozona Nizza"?

**Canelli.** Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha provato grande soddisfazione per il risultato del confronto tra le barbere canellesi e nicesi, ma...

"Ho appreso con grande soddisfazione che nel confronto tra barbere canellesi e nicesi, il prodotto canellese ha ben figurato e che il barbero più votato sia stato il 'canellese' 'Solus ad' 1999 delle Cantine Contratto.

Ho sempre sostenuto che il 'Nizza' avrebbe dovuto comprendere non più di 3/4 Comuni per essere una vera eccellenza, ma oggi, alla luce di questo risultato e della grande (eccessiva?) territorialità riconosciuta a questa 'sottozona', mi domando se non fosse stato il caso di inserire anche Canelli, o parte del suo territorio, nella 'Sottozona Nizza'. Avremmo anche evitato quella antiestetica interruzione tra Calamandranza e San Marzano che pare avere poco viticolo e tanto di politico!

Complimenti a tutti i produttori in competizione e 'ad maiora Nizza!'

## Simpaticamente i 50enni di Cassinasco



**Cassinasco.** Erano sette i giovani di Cassinasco che domenica 12 ottobre hanno festeggiato i loro primi 50 anni. Felici e contenti della giornata trascorsa insieme a ricordare e a programmare, così, simpaticamente, salutano amici, parenti e ringraziando, per le belle parole loro rivolte, il parroco Alberto Rivera.

## Promosso il maresciallo Cocchiara a Luogotenente

**Canelli.** Nuova prestigiosa promozione per il Maresciallo capo aiutante Luigi Cocchiara 47 anni comandante il Nucleo operativo della Compagnia di Canelli. Cocchiara, Siciliano di origine, uno dei migliori investigatori dell'astigiano ha risolto molti casi è stato promosso al grado di Luogotenente. Solo un altro sottufficiale astigiano ha il grado di Luogotenente ed è il collega sempre canellese Dario Braidotti vice comandante della compagnia Carabinieri di Canelli comandata dal capitano Masimiliano Girardi.

## Mostra di ceramica

**Canelli.** Con il patrocinio della Provincia sarà inaugurata, a Canelli, il 29 novembre, una mostra di opere in ceramica realizzate da artisti di fama internazionale, proposta dalla San Giorgio s.n.c. di Albissola Mare. Nel gennaio 2004, la stessa mostra si terrà a Savona.

La scelta del percorso itinerante fra i due comuni si colloca nel programma di interscambio economico e culturale già esistente fra le due località.

La Ceramiche San Giorgio snc è operante ad Albissola dal 1958, è una storica fornace della cittadina ligure e ha ospitato, durante la sua lunga attività, artisti di notevole interesse.

## Agricoltura - burocrazia un rapporto sempre difficile

**Canelli.** Con il passaggio da una agricoltura che produceva spesso solo per autoconsumo ad una agricoltura che produce quasi esclusivamente per il mercato si è posto anche il problema degli adempimenti burocratici a cui l'operatore agricolo è chiamato.

### A cominciare dalla Doc del Moscato

Il primo serio impegno fu quello di documentare le varie superfici coltivate a Doc; si partì con il moscato e poi seguirono tutte le altre.

Nel 1973 lo Stato avvia un nuovo sistema fiscale, anche l'agricoltura viene chiamata a fare la sua parte, nasce l'obbligo della emissione delle fatture e delle bolle di accompagnamento dapprima limitate alle aziende più grandi e oggi estese a tutte.

Con l'arrivo della PAC (politica agricola comunitaria) e delle relative integrazioni al reddito agli operatori agricoli vengono richiesti adempimenti burocratici sempre maggiori, in alcuni casi anche dal vago sapore vessatorio nei confronti della categoria da sempre più portata al duro lavoro manuale sulle nostre colline rispetto all'espletamento degli adempimenti burocratici.

### Nel settore vitivinicolo

Ma è nel settore vitivinicolo e dopo lo scandalo del metanolo che gli adempimenti si fanno sempre maggiori e spesso anche in contrasto tra di loro. Tutti, Ministero dell'Agricoltura, Ministero dell'Economia, Regione Piemonte, uffici Repressione Frodi, Agenzie delle entrate, Dogane, e da buon ultimo, la Provincia, per le deleghe ricevute, non hanno fatto altro che aggiungere carta a carta, adempimento ad adempimento, senza minimamente porsi il problema di richiedere un documento che costa tempo e denaro all'interessato e che invece già l'amministrazione possiede in altra pratica della stessa azienda o giacente ad altro titolo presso gli stessi uffici. Il caso più eclatante al riguardo è quello delle visure catastali dei terreni posseduti.

### La petizione della Cia

La CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) ha organizzato sull'argomento una petizione al Consiglio Regionale del Piemonte in calce alla quale l'organizzazione sindacale pensa di raccogliere oltre 10.000 firme di sostegno da parte dei viticoltori piemontesi. Afferma sempre la Cia "Le varie normative in campo vitivinicolo, quella europea, quella nazionale e quella regionale, costringono ormai i vitivinicoltori ad una serie di gravosi adempimenti burocratici, da svolgere presso Amministrazioni ed Enti diversi, che talvolta si rivelano inutili, non di rado sono ripetitivi e per la loro complessità possono anche creare disguidi e di conseguenza essere la causa di pesanti sanzioni per i produttori, oltre che intasare inutilmente gli uffici delle Pubbliche amministrazioni. E' quindi giunto il momento di introdurre elementi di semplificazione che senza trascurare le attese dei consumatori circa la serietà e la rigidità dei controlli, si conciliano meglio con le esigenze operative dei produttori. In pratica: unicità di modello e unicità di sportello".

### Schedario vitivinicolo europeo

Gian Luigi Biestro è da sempre impegnato nel settore vitivinicolo, prima direttore dell'Asprovit, oggi della Vignaioli Piemontesi afferma: "Smettiamola di voler fare i Piemontesi, cioè essere diversi da tutti gli altri. L'anagrafe regionale ha fatto il suo tempo, oggi abbiamo lo schedario viticolo che è un documento europeo, facciamolo funzionare e pretendiamo che anche gli altri lo facciano. Non mi riferisco agli altri Stati europei, ma a qualche regione italiana es. Puglia, Abruzzo, Campania ecc. Sono favorevole al modello unico e allo sportello unico, visto che abbiamo delle regole che sono più che mai valide e che tutti copiano (le DOC). Utilizzando i dati che abbiamo già si può semplificare molto".

### Basta con i doppioni

Rabbione Secondo, vice di-

retore della Coldiretti di Asti, è lapidario: "La Pubblica amministrazione deve smetterla di richiedere i documenti che sono già in suo possesso e quelli che si può procurare autonomamente. Mi riferisco ad esempio alle visure catastali, alla richiesta di autorizzazione di un impianto di vigneto quando sullo stesso appezzamento di terreno c'è già stata l'autorizzazione all'estirpo di un vigneto preesistente. L'anagrafe Regionale che il Piemonte ha reso efficiente e che sostituisce il catasto vitivinicolo nazionale deve essere strutturata per l'aggiornamento in via telematica gestita direttamente dalle sedi operative dei CAA (centri di assistenza aziendali). Anche la gestione delle pratiche vitivinicole può essere semplificata consentendo che la documentazione possa essere conservata nel fascicolo del produttore presso il CAA". Afferma Francesco Giacinta direttore dell'Unione Agricoltori di Asti "Riteniamo che una semplificazione delle procedure, in particolare del settore vitivinicolo, sia auspicabile purché non vada a scapito dei controlli sulla produzione, garanzia sia dei produttori onesti che dei consumatori. Ritengo inoltre fondamentale una riduzione della burocrazia finalizzata alla velocizzazione dell'erogazione dei contributi a favore delle aziende agricole realmente efficaci. Certo le idee sono tante e spesso in contrasto tra di loro ma in questo settore grazie anche all'impegno massiccio della informatizzazione molto è possibile fare.

### L'on. Armosino...

Lo aveva capito molto bene anche l'on.le Maria Teresa Armosino che ne aveva fatto uno dei suoi impegni durante le ultime elezioni politiche riscuotendo ampi consensi nel settore agricolo, ma le cose sono rimaste come prima, anzi abbiamo favorito l'abbattimento di qualche pianta per procurarci la carta necessaria per qualche ulteriore documento che si è aggiunto.

Oldrado Poggio

## Grande successo della mostra tra Belbo e Bormida



**Canelli.** Domenica 26 ottobre ha chiuso i battenti la mostra organizzata dalla Provincia di Asti "Tra Belbo e Bormida - Itinerari di un patrimonio culturale", suddivisa tra Canelli, Nizza, Bubbio e Mombaldone. È la prima volta che si svolge una mostra di questa importanza e, contemporaneamente, in più sedi.

Una mostra di dipinti, sculture, argenti e tessuti dal XVI al XIX secolo, in collaborazione con la Diocesi di Acqui, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demotnoantropologico del Piemonte, grazie ai finanziamenti di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Regione Piemonte.

Oltre ogni più rosea aspettativa il numero dei visitatori, 7628 così distribuiti: 2874 a Bubbio, 2556 a Canelli, 1355 a Nizza, 843 a Mombaldone. Un dato che la dice lunga sul modo di fare e progettare cultura e turismo sul territorio.

Agli oltre settanta volontari (Carabinieri in Congedo, ANA, Protezione Civile, Croce Rossa e pro-loco) che hanno garantito l'apertura della mostra e che hanno anche svol-



to, in maniera ineccepibile, l'insolito lavoro di ciceroni, è stata offerta, dalla Provincia, domenica 26, presso il ristorante 'Il Grappolo d'Oro' di Canelli, una simpatica quanto ricca cena ed una copia del bellissimo catalogo redatto a cura di Elena Ragusa ed Angelo Torre.

Alla serata erano presenti il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), di Bubbio (Stefano Reggio) e di Mombaldone (Ivo Armino), la

signora Giusy Gobello e la dott. Elena Ragusa.

"È questo un sintomo di grande rispetto per il patrimonio culturale che ha lasciato notevoli tracce in queste zone - ha poi commenta il presidente della Provincia Roberto Marmo, non presente alla cena per una fastidiosa influenza - ma è anche un segno forte di come siano mantenuti saldi i legami con il passato, le tradizioni e gli usi che sono per l'astigiano un valore insostituibile".

Calcio eccellenza

## Brutta sconfitta per il Canelli a Pinerolo

**Canelli.** In una giornata uggiosa, il Canelli dopo un primo tempo passabile, vedeva calare sul proprio gioco una coltre di nebbia, il Pinerolo accendeva un faro e trovava il gol vittoria.

Al primo minuti subito gli azzurri in avanti con Greco che lasciava partire un forte tiro a fil di palo.

Subito dopo replicava Bonin ma anche il suo tiro si perdeva sul fondo.

Il Pinerolo dopo minuti di studio inanellava due calci di punizione dal limite che non avevano alcun esito.

Si arriva al 20' ancora gli ospiti pericolosi con la loro punta Calace e Graci era costretto a rifugiarsi in calcio d'angolo.

Sugli sviluppi dal tiro della bandierina lo stesso Calace colpiva di testa ma Graci in presa sicura parava.

Il gioco stentava a decollare, due squadre arruffone che non riuscivano ad essere lucide in fase conclusive.

Al '39 ci provava ancora Greco, ma il suo tiro veniva agevolmente parato dal portiere avversario.

Al '42 il Canelli cercava di ripartire e impostava l'azione sulla fascia, uno-due di Mironi cross al centro con Bonin che si avviava e di testa mette il pallone fuori di un soffio.

Nella ripresa, come detto in apertura, il Canelli calava vistosamente, e il Pinerolo, che

non vanta certo una classifica favorevole, incominciava a macinare gioco e a rendersi pericoloso sottoporta.

Al '13 un colpo di testa di Tagliaferro per poco non seminava il panico in area.

Al 15' ancora i torinesi pericolosi il cui tiro finale terminava a lato.

Il Canelli non riusciva a scuotersi e il Pinerolo al 18' colpiva in contropiede e il tiro fino alto sulla traversa.

Troppi brividi per la difesa azzurra che non trovava le giuste misure per controbattere gli avversari e solamente al 28' il Canelli si faceva pericoloso con Busolin con un tiro dal limite che veniva parato.

Si arrivava al 40', punizione dal limite per il Pinerolo.

Per il tiro si incaricava Bittolobon e trovava con grande precisione il sette della porta e il Pinerolo passava in vantaggio.

Tutto lo stadio ammutoliva incredulo, gli azzurri non credevano ad una simile beffa, ma visto il Canelli del secondo tempo forse c'è qualcosa da rivedere negli schemi e da perfezionare i collegamenti tra i vari reparti.

Prossimo turno, in trasferta con il Saluzzo che occupa la prima posizione in classifica.

Formazione: Graci, Colusso, Mironi, Panizza, Cellerino, Busolin, Lovisolo, Pavese, Bonin, Zacchino, Greco.

A.Saracco

## Perde 3-0 l'Under Canelli

**Canelli.** Partita da dimenticare per i ragazzi dell'Under, che nonostante l'incitamento, i suggerimenti da parte del mister Iacobuzzi non sono riusciti a raddrizzare una partita nata sicuramente sotto i più cattivi auspici. Il San Domenico Savio, squadra certamente non trascendentale, è scesa in campo con buone idee, ordine di gioco, ma certamente non credeva di trovarsi la strada spianata, da una squadra azzurra abulica e senza idee. Sta di fatto che i padroni di casa chiudeva il primo tempo in vantaggio di 2-0. Nella ripresa si pensava ad una razione del Canelli, ma erano ancora gli astigiani a macinare gioco e ad andare meritatamente ancora in gol. Alla formazione azzurra sono mancati tutti i reparti, difesa distratta, centrocampio poco filtrante e attacco fatiscente che non riusciva ad impostare attacchi degni di cronaca. Conoscendo però lo spirito combattivo dell'allenatore certamente dalla prossima partita vedremo un altro Canelli, più reattivo e con la ritrovata voglia di vincere. Formazione: Rivera, Bussolino (Cacace), Soave, Voghera (Gigliotti), Chiola, Savina (Serra), Ricci (Cali), Tigani (Rocazzella), Bernardi, Carozzo, Dotta. A.S.

Volley

## Sconfitta al tie break per le gialloblu Olamef

**Canelli.** Sconfitta al tie break per le gialloblu dell'Olamef, sabato 25 ottobre, a Valenza. La partita era iniziata bene per la squadra di mister Zigarini che, pur avendo lasciato a casa quattro ragazze (Barbara Galli, Giulia Gatti, Nicoletta Martinengo, Silvia Viglietti) per motivi di salute e impegni vari, si è espressa bene nel primo set, dominando le avversarie e giocando in maniera veloce e costruttiva, chiudendo il set per 19-25.

Nel secondo set, la squadra si è trasformata. Ha patito in modo evidente le avversarie che hanno fatto quello che hanno voluto, vincendo per 25 a 12.

L'inizio del terzo set è stato una fotocopia del secondo. Solo nella fase centrale del set si è visto un Canelli, di nuovo grintoso, rientrare quasi in partita, ma con errori sulle palle facili. La squadra di casa, sostenuta da un rumoroso tifo, ha dato il meglio di sé, facendo proprio il set per 25-19.

Nel quarto set il Valenza si portava sul 5-1 e la partita appariva già compromessa. Invece le gialloblu riuscivano a pareggiare 7-7 e a prendere qualche punto di vantaggio, mantenendolo per tutto il set, chiuso a loro favore per 25-19.

Nel tie break non c'è stata storia. Le padrone di casa hanno avuto presto la meglio sulle canellesi che non sono riuscite a contrastarle con una ricezione non alla loro al-

tezza.

Vincono pertanto il tie break e la partita per 15-11.

Molto sconforto e delusione nelle fila delle gialloblu che, in una serata storta, hanno concesso troppo alle avversarie, lasciandole giocare come volevano, senza imporre il proprio gioco, come avevano fatto nelle precedenti partite.

Mister Zigarini ha commentato: "Nella pallavolo ci sono tre cose fondamentali: la ricezione, il palleggio e l'attacco. E questa sera non c'è stato amalgama tra questi tre elementi. Non drammatizzo il risultato. In fin dei conti un punto fuori casa non è mai da buttare. Certo che, visto il primo set, avrei sperato in un risultato migliore."

**Formazione:** Elisa Santi, Elisa Rosso, Francesca Girardi, Michela Bianco, Michela Conti, Manuela Pattarino, Chiara Alessandria, Roberta Careddu.

**Sabato 1° novembre**, al Palasport di via Riccadonna, alle ore 20.30, le ragazze dell'Olamef giocheranno contro il San Francesco Al Campo, diretto avversario dell'alta classifica. Già l'anno scorso, la competizione tra queste due squadre si era risolta a favore del San Francesco Al Campo che è arrivato terzo, ad una lunghezza dal Canelli, riuscendo ad essere ammesso a partecipare ai Play Off, ma non ottenendo un risultato positivo per poter partecipare al Campionato di serie "C".

b.c.

Calcio giovanile a cura di Alda Saracco

## A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

**Allievi**  
**A.C. Canelli** 0  
**Novese** 2  
Primo tempo giocato all'insegna dell'equilibrio. Due con difesa molto alta cercavano di intrappolarsi a vicenda a centrocampo dove funzione un buon filtro, e la prima frazione terminava a reti inviolate. Nella ripresa il Canelli aveva un calo di attenzione e ne approfittava subito la Novese con un secco uno-due chiudeva a proprio favore la partita. **Formazione:** Romano, Ponzio, Cillis, Fogliati, Carmagnola, Meneghini, Franco, Pavese, Smeraldo, Trigoconte, Nasso. A disposizione: Dalfrono, Car-

magnola, Scarlata, Gulino.  
**Giovanissimi**  
**Virtus** 1  
**Castagnole** 0  
Si pensava ad una passeggiata per la Virtus contro il Castagnole, invece proprio la squadra ospite non si è dimostrata una squadra materassa, ma si è giocata alla pari l'intera partita. La virtus andava in vantaggio nel primo tempo con la rete di Calligaris, ma nella ripresa, il risultato è stato più volte in bilico, con gli avversari che hanno saputo creare buone occasioni offensive. **Formazione:** Cavallaro, Bianco, Madeo, Cali-

garis, Lika, Vuerich, Lanero, Poggio Origlia, Dessi, Cantarella. A disposizione: Conti, Savina, Ferrero, Moiso, Rosselli, Tibaldi.

**A.C. Canelli** 3  
**Refranconese** 1  
Buona prestazione degli azzurri che si può dire che si sono giudicati l'incontro nella prima frazione di gioco, dove tutto ha funzionato a meraviglia e l'attacco ha saputo concretizzare le buone azioni create. A segno Vitellini e doppietta di Di Bartolo. Nella ripresa una vaga reazione del Refrancore che però si è dovuto accontentare del gol della bandiera. **Formazione:** Gorano, Cocito, Canaparo, Poggio, Lanero, Castino, Vitellini, Bader, Bosco, Di Bartolo, Scola. A disposizione: Cordaro, Bogliolo, Mecca, Berberi, Sacco.

**Esordienti**  
**P.G. D. Bosco B** 4  
**Virtus** 0  
Secca sconfitta per gli azzurri di mister Forno che forse non sono riusciti ad entrare in partita, i padroni di casa, certamente più squadra sono stati anche agevolati da un arbitraggio che certamente non è stato favorevole per i nostri colori.  
Il primo tempo terminava 2-0 il secondo più equilibrato 0-0 e nel terzo ancora supremazia degli astigiani per 2-0.

**A.C. Canelli** 2  
**P.G. D. Bosco A** 1  
Vittoria sofferta e conquistata nel terzo tempo finale dopo che i primi due sono stati in perfetto equilibrio. Il primo tempo terminava a reti bianche, il secondo 1-1 e nel terzo giocato con estrema praticità dagli azzurri, vinto per 1-0. Le reti del Canelli sono state di Sosso e Bosco.  
**Formazione:** Balestrieri, Grassi, Amico, Carozzo, Vola, Bosisia Sosso, Giachino, Scaglione D., Scaglione PP. Baldassin. A disposizione Dall'Osta, De Nicolai, Boella.

**Pulcini A**  
**Virtus** 2  
**Sandamianferriere** 4  
Una partita da dimenticare, i ragazzi di Ferrero hanno giocato con un po' di leggerezza in difesa favorendo gli attacchi degli avversari che sono andati segno nel primo e nel terzo tempo. Le due reti per gli azzurri sono state messe a segno da Pia e Poglio.  
**Formazione:** Rizzo, Materi, Milione, Iovino, Blando, Poggio, Soave, Rivetti, Resta, Amerio, Cavallaro, Bodriti, Valente.

**Pulcini B**  
**A.C. Canelli** 3  
**Santostefanese** 1  
Bella vittoria dei piccoli azzurri di mister Zilio. Dopo un primo tempo equilibrato e senza reti, nel secondo gli azzurri incominciavano a macinare gioco e vincerlo per 1-0. Il terzo poi si è colorato tutto di azzurro.  
Le reti sono state autografate dalla doppietta di Marchisio e da una rete di Lazzarini.  
**Formazione:** Garbarino Amerio A., Lazzarini, Alberti, Dotta, Moreno, Zilio, Marchisio, Boriero, Duretto, Magnani, Amerio D.

**Pulcini C**  
**Castelnuovo D. Bosco** 6  
**A.C. Canelli** 1  
Un campionato decisamente in saliti per i più piccoli, che hanno rimediato una brutta sconfitta in casa del Castelnuovo.  
Già nel primo tempo le cose si mettevano male e terminava con il risultato di 3-1. Il secondo l'attacco degli avversari era più contenuto e finiva per 1-0.  
Nel terzo, ed ultimo, tempo il risultato era ancora a vantaggio degli astigiani per 2-0. L'unica rete azzurra della giornata è stata messa a segno da Gulino.  
**Formazione:** Amerio, Borio, Di Paola, Fabiano, Filipetti, Gulino, Leardi, Pergola, Pinna Ramello, Savina, Scaglione, Sosso.

A mango il 22-23 novembre

## Donne e motori al 2° Rally Moscato

**Canelli.** Donne e Motori. Un connubio perfetto, una simbiosi che a Mango sposa perfettamente due vocazioni radicate da tempo.

Il 2° Moscato Rally, che si svolgerà a Mango il 22 e il 23 novembre, sarà infatti presentato da giovani modelle grazie agli accordi presi nei giorni scorsi con Luisella e Renzo della "First model" di Alba.

Venerdì 14 novembre, ore 21,00 nei saloni dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato nel Castello di Mango, una madrina d'eccezione, "Miss Moscato 2003" - Marinella Peirano di Mango accompagnata da due damigelle, presenzierà, assieme alle autorità locali e ad ospiti d'eccezione, alla presentazione del programma della manifestazione.

Sabato 22 novembre, dalle ore 20,00 si svolgerà la tradizionale "Cena da Rally" presso il Centro Sportivo Manghesse, dove verranno servite specialità culinarie e vini locali.

La domenica sera, alle ore 17, avranno luogo la consegna dello "Champagne" ai primi assoluti e la premiazione dei vincitori alle ore 19 all'Enoteca Regionale di Mango.

Tanti "motori" protagonisti della giornata ma anche tante donne e belle per archiviare nella maniera più positiva questa seconda edizione del Moscato Rally.

Per informazioni, consultare il sito internet [www.991racing.it](http://www.991racing.it) o contattare telefonicamente l'Addetto Stampa Mauro Allemani al numero 333.7149144.

Domenica 26 ottobre

## A ruba le "rustie" del "Borgo Piazzetta"



**Canelli.** Successo per la festa, ormai tradizionale, delle "Rustie" organizzata dal "Burg 'dla Piassetta" in piazza Gioberti a Canelli. Domenica pomeriggio dalle 14.30 alle 18 oltre 2 quintali di castagne sono state arrostite, con abbondante innaffiatura di Moscato. Nelle due grandi padelle, abilmente agitate, i caldarrosta del comitato hanno sfornato castagne di ottima qualità che sono andate a ruba, servite nei tipici "scartocci" di carta. In abbinamento c'era la possibilità di degustare un buon bicchiere di vino. I soldi raccolti dalla vendita saranno utilizzati per le attività del gruppo.

Ma.Fe.

## Mauro Ghiga alla Maratona di Venezia

**Canelli.** Il podista canellese Mauro Ghiga, iscritto alla 'Podistica Costigliole', domenica 26 ottobre, ha partecipato alla maratona di Venezia.

Più di settemila gli atleti che vi hanno preso parte. La sua gara è stata regolare sino agli ultimi chilometri quando, giunto nella laguna, ha faticato molto nell'affrontare i caratteristici ponticelli insidiosi e le passerelle sull'acqua alta, perdendo molto del suo tempo che, però, al termine della sua fatica è risultato più che dignitoso: 3h22'50".

In bocca al lupo per le prossime imprese.

## Vinti al lotto 18.000 euro

**Canelli.** Presso la ricevitoria e Tabaccheria Ponti di viale Risorgimento 246, a Canelli, mercoledì 22 ottobre, con una giocata di circa 50 euro, sulla ruota di Bari, sono stati realizzati ambi e terni per un totale di circa 18.000 euro.

Il pensiero del sindaco Pesce sulla sanità

## Fermiamoci un momento a ragionare in trasparenza

**Nizza Monferrato.** Il tavolo di lavoro sul problema della Sanità locale astigiana, convocato inizialmente dalla Provincia per mercoledì 22 ottobre per discutere della grave situazione dei presidi ospedalieri della Valle Belbo, destinati a un ridimensionamento tale che altro non può presagire se non una prossima chiusura, è stato spostato a martedì 28 ottobre (vedi articolo accanto, nella stessa pagina). Nell'attesa di verificare se eventualmente da questo incontro possano scaturire una volta tanto buone nuove, soprattutto per quanto riguarda la situazione del Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza, il sindaco, Flavio Pesce, che è anche presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 19, esprime, per iscritto, la sua opinione sulla situazione attuale:

«Nessuno di noi si è mai illuso che dopo gli impegni ed i giuramenti del 30 novembre 2002 tutto fosse risolto, tutto fosse in discesa.

La grande manifestazione è stato un punto fermo di fronte al quale la Regione Piemonte e la sua dirigenza ASL hanno dovuto cambiare politica ed impegnarsi davanti alla popolazione ed agli amministratori.

Ma sapevamo bene che presto i nemici dei "servizi sanitari diffusi" sarebbero rispuntati. Avrebbero dinuovo cercato di imporre i loro interessi travestiti da idee e da moderna efficienza. Nel modo subdolo e strisciante di chi non ha la faccia di pronunciarsi, ma rimesta nel torbido, nella maldicenza e nell'intrigo»

Il sindaco Pesce non si stupisce delle dichiarazioni rilas-



sciate dall'architetto Robino, e ritiene che il progetto sia quello di «smantellare interi pezzi di servizi e trasferire grandi risorse...dal pubblico alla gestione privata...Per fare le cose più convenienti e redditizie e lasciare le rogne agli ospedali pubblici.»

Flavio Pesce prosegue poi la sua lettera aperta con alcune considerazioni:

«Quando si è avviata la costruzione del nuovo ospedale di Astiera determinato il plafond di posti letto riconosciuti dalle Regione. Da allora la Regione ha drasticamente ridotto i posti letto pubblici senza mai intaccare quelli privati pagati con i soldi pubblici. Questo...ha determinato che una intera ala del nuovo ospedale di Asti sarà inutilizzabile per le degenze pubbliche.

Di qui la pensata speciale della dirigenza ASL. Mettere a disposizione quella porzione di ospedale ad una clinica privata. ... Non solo si smantella ad Asti e nell'astigiano,

ma si danno ai privati pezzi di sanità pubblica costruita con le tasse e di mutui.

Quando è così le aziende vere portano i libri dal curatore fallimentare.

Occorre un momento di fermo, riflessione, di attenta meditazione prima di combinare danni irreversibili.

Occorre fermare un momento questo carro impazzito...Occorre provare a capire...

Chi controlla processi così forti, così ricchi di interessi e così legati alla vita ed alla salute di tutta la popolazione?

La Regione Piemonte non mi pare abbia oggi la credibilità necessaria per poterlo fare...La Conferenza dei Sindaci e la sua Rappresentanza non hanno il potere reale e neppure gli strumenti per farlo....

Ad allora! Prima di smantellare servizi nel falso obiettivo dell'efficienza, prima di dirottare altre risorse ed immobili ai privati: fermi un momento e ragioniamo in trasparenza».

Nell'incontro in provincia di martedì 28

## Assicurazioni dal tavolo sanità a Nizza non si chiude

**Nizza Monferrato.** Atmosfera più distesa, martedì 28 ottobre, alla conclusione del tavolo di lavoro sulla sanità in Valle Belbo, e in particolare sul futuro del presidio ospedaliero di Nizza Monferrato, convocato dal presidente della Provincia Roberto Marmo e dall'Assessore Fulvio Brusa. La riunione ha consentito di riportare serenità dopo le recenti notizie che davano per bocciato dalla Regione il presidio ospedaliero nicese, facendo chiarezza sulla modalità attraverso le quali si è giunti alla notizia della presunta "bocciatura della procedura di accreditamento della sanità nicese" che ha causato, evidentemente, situazioni di grande allarmismo. La riunione, che ha avuto anche momenti di confronto molto accesi, ha consentito di giungere tuttavia alla definizione di alcuni punti fermi: l'ospedale di Nizza Monferrato, considerato più esattamente quale presidio ospedaliero per una consistente parte del territorio provinciale, messo in rete con la struttura sanitaria provinciale nell'ottica di utilizzare al meglio tutto le dotazioni ospedaliere esistenti, non sta assolutamente chiudendo, anzi si stanno portando a termine consistenti lavori che ne attestano il potenziamento; dal tavolo di lavoro deve uscire un messaggio di recuperata fiducia rivolta verso l'utenza, grazie anche ai dati di potenziamento della struttura che sono stati forniti, fra i quali l'informazione che il servizio di tac prenderà il via i primi di novembre, e che l'accorpamento fra chirurgia e ortopedia darà luogo a un piccolo



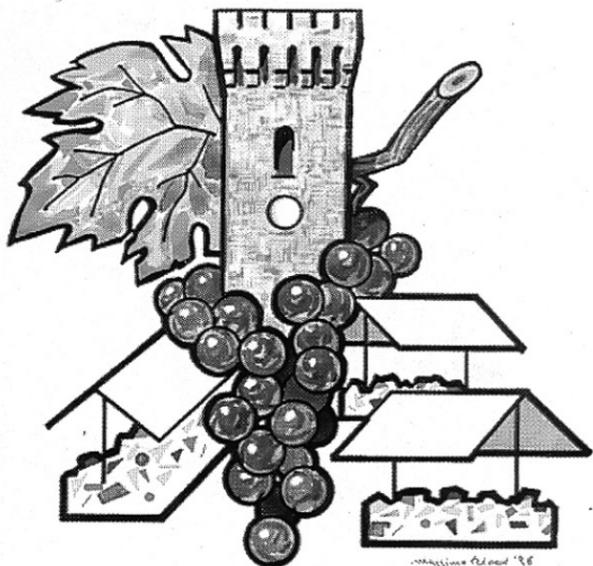
reparto funzionale di trenta posti letto. Il direttore Antonio di Santo, che si è detto "felice di essere controllato e vigilato dal tavolo di lavoro" ha fermamente respinto la notizia, diffusa dal Comitato Cittadini Valle Belbo, che la Regione Piemonte abbia bloccato l'accREDITAMENTO del presidio nicese, voce che aveva provocato la recente affissione, in zona, di manifesti di grande impatto sull'opinione pubblica. Di Santo ha ulteriormente illustrato gli investimenti che vengono fatti su Nizza, (pari circa a 5 miliardi di vecchie lire per strutture e a 3 miliardi per arredi), richiamando anche l'attenzione su particolari progetti, quali quello della cosiddetta "dose unica e dose personalizzata del farmaco", primo avviato in Italia, e chiaro segnale che nessuno intende chiudere il presidio di Nizza. Il Sindaco di Asti Vittorio Voglino ha detto di aver colto "alcune sensazioni di malumore che certo non depongono a favore di un rilancio dell'ospedale nicese" e ha invitato tutti "a compiere in questa sede un'operazione in

controtendenza". Di Roberto Marmo le conclusioni: "L'ospedale di Nizza non è soltanto l'ospedale di Nizza, ma di un intero territorio e di due valli, Belbo e Bormida. Come Provincia ci facciamo megafono di tutte quelle iniziative che possano propiziare il potenziamento e l'attestamento ulteriore". Esplicita quindi la preannunciata richiesta della Provincia circa l'istituzione di una Commissione per identificare l'ubicazione del nuovo futuro ospedale di Nizza, che comprenda comuni, Asl. Comitato e Provincia. Dal sindaco Pesce sono giunte risposte positive, insieme all'informazione che il Comune ha già individuato "due possibili soluzioni interessanti". Il sindaco Voglino, in chiusura, ha esplicitamente richiesto a Di Santo di attivare le procedure necessarie per istituire in Asti (e non solo ad Alba) la Scuola per infermieri professionali. Proposta che è stata condivisa da Roberto Marmo: "In sanità, come in tutti gli altri settori, i percorsi vanno fatti insieme".

S.I.

Dal 31 ottobre al 2 novembre prossimi

## Parte la 487ª edizione della fiera di San Carlo



**Nizza Monferrato.** L'edizione 2003 della Fiera di San Carlo, che animerà il prossimo fine settimana porta il n. 487.

Il dettagliato programma è già stato pubblicato nell'edizione scorsa de "L'Ancora".

Oltre all'esposizione delle Autovetture e Macchine Agricole, al Mercato del 31 Ottobre, il Mercatone di Domenica 2 novembre, la Maratona del-

la bagna cauda alla Vineria della Signora in Rosso (sempre del 2 novembre) vogliamo porre l'accento su due importanti appuntamenti.

La mostra fotografica "Il tempo, la memoria, le immagini" preparata dal responsabile dell'Archivio storico del Comune, Gino Bogliolo, e dal sindaco Flavio Pesce. Su 24 pannelli saranno presentate e

messe a confronto foto antiche (anteguerra) e foto di oggi, tratte dall'archivio fotografico di Felice Rampone e di Flavio Pesce, che documentano il cambiamento nel corso del tempo, fra passato e presente. Il commento è opera del dr. Gino Bogliolo.

La mostra, inaugurata giovedì 30, alle ore 17, si terrà nella sala del Consiglio comunale di Nizza, e sarà possibile visitarla, fino a domenica 9 novembre, con il seguente orario: feriali: 10,00-12,30; sabato e festivi: 10,00-12,30/16,00-19,00.

La manifestazione Terra e mestieri-Giornata del tartufo", di domenica 2 novembre, contrariamente alla tradizione si terrà quest'anno nella Piazza del Comune (I giardini di Palazzo Crova sono inagibili per via del restauro in corso)

Sotto una tensostruttura, appositamente preparata, saranno sistemate le bancarelle degli espositori: tartufi, prodotti agricoli e biologici, artigianato locale, degustazione Barbera e bagna cauda, mentre i cardaroli troveranno posto in Via Pio Corsi a lato di Palazzo Crova.

Alle ore 16,30, per tutti, distribuzione dello Zabaglione al Moscato.

## C'è qualcosa di nuovo ... a Nizza Monferrato

A Nizza, venerdì scorso 24 ottobre

## Nuova sede e anniversario del Corpo Forestale dello Stato

**Nizza Monferrato.** Venerdì scorso 24 ottobre, doppio importante appuntamento presso la sede di Nizza Monferrato del Corpo Forestale dello Stato: l'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali e la celebrazione del 181° anniversario di fondazione del Corpo.

Hanno partecipato alla cerimonia, oltre ad un nutrito numero di "forestali" in divisa, il Coordinatore Provinciale, dottor Renzo Morolla, il Coordinatore Regionale, dottor Elio Dotta, il vice Prefetto vicario di Asti, il Sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali, onorevole Teresio Delfino, il picchetto d'onore, la banda "Città di Nizza Monferrato", il Sindaco di Nizza Flavio Pesce con alcuni assessori, il vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che ha benedetto i locali, i rappresentanti delle forze dell'ordine, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Carabinieri, e le rappresentanze delle associazioni di volontariato locali.

Tutte le autorità intervenute hanno voluto portare il saluto e le congratulazioni al "festeggiato" Corpo Forestale. Il sindaco Pesce ha evidenziato "l'importanza di avere in città una sede della Forestale a difesa dell'ambiente e del territorio"; mentre il Coordinatore Regionale ed il Coordinatore Provinciale, Dotta e Morolla, con alcuni dati statistici alla mano hanno illustrato proprio le attività svolte dal Corpo in Provincia di Asti. Congratulazioni e ringraziamenti per l'impegno sono arrivati anche dal Sottosegretario di Stato Delfino. La "madrina" della festa, Debora Berruti ha consegnato la bandiera alla guardia scelta Giuseppe Giuso, responsabile della sede di Nizza con l'agente Cristina Ribelli.

Dopo l'alzabandiera di rito, l'onorevole Teresio Delfino ha consegnato la medaglia ricordo alla guardia scelta (a riposo) Silvio Rottini (di anni 97), di Bubbio, il più vecchio "forestale d'Italia", "per avere prestato servizio dal 1930 al 1969... in difficili contesti storici e presso molteplici sedi di servizio, in Piemonte, Liguria, e Valle d'Aosta, quale esempio delle tradizioni del Corpo..."

In chiusura le parole di augurio di monsignor Micchiardi, la benedizione ed il taglio del nastro inaugurale della sede e quindi la visita ai locali.

Ecco, di seguito, alcuni dati sul Corpo Forestale dello Stato in Provincia. Al Coordinamento Provinciale di Asti (responsabile dr. Renzo Morolla) fanno capo le stazioni di Asti, Villafranca d'Asti, Bubbio e Nizza. In Provincia l'attività svolta dal 1 gennaio al 24 ottobre di quest'anno comprende:

**attività istruttoria:** con 405 sopralluoghi e relativi nulla osta/pareri;



La benedizione dei nuovi locali portata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi.



L'alzabandiera di rito.



Il sottosegretario Delfino consegna la medaglia alla guardia scelta Silvio Rottini, 97 anni.

**attività di controllo territoriale:** 1246 interventi così suddivisi: 573 controlli nel settore zootecnico; 49 controlli nel settore agricolo; 113 cacciatori/pescatori verificati; 14 cercatori di tartufi verificati durante la ricerca; 497 controlli in materia urbanistica, abbandono rifiuti, vincolo ambientale, incendi boschivi;

**attività amministrativa:** 91 sanzioni per un importo di 9.576 euro e 66 segnalazioni amministrative agli Enti competenti in materia ambientale;

**attività di polizia giudiziaria:** 23 comunicazioni all'Autorità Giudiziaria segnalando 32 persone, 26 indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria al

C.F.S. in campo urbanistico-ambientale; 1 perquisizione e 4 sequestri e diverse intercettazioni telefoniche e ambientali su indagini ancora in corso.

La stazione di Nizza ha circoscrizione su 19 Comuni: Azzano d'Asti, Belveglio, Bruno, Castelletto Molina, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Cerro Tanaro, Cortiglione, Fontanille, Incisa Scappacino, Maranzana, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Vaglio Serra, Vinchio per una superficie totale di territorio di ettari 21.533.

F.V.

Il prestigioso incarico ad un ufficiale nicese

## Il Magg. Gen. Cravarezza a capo del Comfoter

**Nizza Monferrato.** Il Maggior Generale Franco Cravarezza, nicese, è stato recentemente chiamato a ricoprire la carica di Capo di Stato Maggiore del Comando Forze Operative Terrestri (COMFOTER). Il Comfoter, comando da poco costituito, gestisce l'intera forza operativa, che comprende circa il 70% dell'Esercito italiano, sia in Patria che nelle zone d'operazione all'estero.

Franco Cravarezza è quindi degno ed apprezzato figlio della nostra terra monferrina della Valle Belbo, e tiene alto il nome di Nizza nel mondo con il suo lavoro, il suo impegno, la sua professione. Nato a Nizza l'8 giugno 1949, dopo gli studi dell'obbligo nella città natale, ottiene la maturità classica presso il Liceo classico di Acqui Terme, al termine della quale supera brillantemente l'esame di ammissione all'Accademia dell'Esercito di Modena, dove frequenta con profitto il 150.mo corso, conseguendo la laurea in Scienze Strategiche. Completa la sua preparazione militare presso la Scuola di Applicazione di Torino e presso la Scuola Militare Alpina di Aosta.

Nel curriculum della sua carriera militare, percorre via via attraverso i successivi incarichi tutto l'iter dei diversi gradi:

Comandante di Plotone nel Battaglione Alpini "Saluzzo" a Boves (1973-75); Comandante della 21.ma Compagnia Alpini a Dronero (1975/78) e Compagnia Comando e Servizio, 1978-82, a Borgo San Dalmazzo.

Dal 1982 al 1986 è Comandante Compagnia Reclute del Battaglione Alpini "Mondovi" a Cuneo e del Battaglione Alpi-



Il neo Capo di Stato Maggiore del Comfoter, Generale Franco Cravarezza.

ni "Tirano" a Malles (1986).

Diventa Ufficiale di Stato Maggiore nel 1988 dopo aver frequentato il 109.mo Corso Superiore di Stato Maggiore presso le Truppe Alpine.

In seguito viene chiamato ad incarichi sempre più importanti. Ne ricordiamo alcuni: Capo Ufficio Informazioni del Comando 4° Corpo d'Armata Alpino di Bolzano (1990/993); Comandate 2° Reggimento Alpini a Borgo S. Dalmazzo (1993/1995); Sottocapo di Stato Maggiore presso il Comando truppe Alpine di Bolzano (1995/1998).

Partecipa all'anno di studio d'aggiornamento (98-99) presso l'Istituto Alti Studi Difesa a Roma e consegue il grado di Brigadiere Generale.

Sottocapo di stato Maggiore ai Supporti presso il Comando Forze Operative Terrestri a Verona (1999) e Sottocapo di stato Maggiore Operativo (anno 2000).

E nell'ottobre 2003 viene

chiamato a ricoprire il prestigioso incarico di Capo di Stato Maggiore del Comfoter.

Oltre agli incarichi prettamente militari, ha partecipato alle diverse missioni sociali effettuate dall'Esercito in Italia: 1982, terremoto in Basilicata; 1994, alluvione in Piemonte; 1995, "Operazione Riace" in Calabria e "Vespri Siciliani" in Sicilia.

Per avvicinare e far comprendere meglio ai giovani la vita militare ha ideato il Credito Formativo Esercito: una serie di lezioni nelle classi (4 e 5 superiore) che si conclude con uno stage estivo, accompagnati dai rispettivi professori, di una settimana in diverse caserme della Scuola Militare Alpina di Aosta e del Centro Addestrativo Lagunari di Trieste.

A livello europeo ha ideato il progetto "Euralp", che in collaborazione con il Parlamento Europeo ed il centro di Risorse Umane Europeo si prefigge di far conoscere e comprendere ai militari l'esperienza del significato dell'Europa e delle sue Istituzioni

Innumerevoli sono le onorificenze e le decorazioni ottenute. Ne ricordiamo alcune: Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Croce d'Oro per Anzianità di Servizio; Medaglia Commemorativa operazioni di soccorso in Campania; Medaglia commemorativa interventi per Pubbliche Calamità; Cavaliere del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Nizza ancora una volta ha motivo di dichiararsi "orgogliosa" dei suoi figli, che sanno affermarsi in Italia e nel mondo con i loro incarichi di prestigio.

Franco Vacchina

Domenica 9 novembre, all'Auditorium Trinità

## Consegna a Fernando Borrino de "L'Erca d'argento" 2003

**Nizza Monferrato.** Domenica prossima 9 novembre, alle ore 9,30 presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" consegnerà il tradizionale premio "Erca d'argento 2003" al ragioniere Fernando Borrino, autore del "Dizionario Etimologico Nicese", presentato al pubblico il 21 ottobre del 2000 e omaggiato a tutti i soci de L'Erca.

Le note biografiche del premiato, come portabandiere della città di Nizza del mondo, dicono che Fernando Borrino è nato a Nizza Monferrato il 14 settembre 1938, in via Valle San Giovanni. Dopo aver ottenuto il diploma di Ragioniere presso l'Istituto "Nicola Pellati", entra al Banco di Roma (prima destinazione Biella) e di qui raggiunge i massimi gradi con incarichi di responsabilità: condirettore nelle sedi di Roma, Milano, Bologna, e in ultimo (prima di approdare alla pensione, dal 1° gennaio 1995), responsabile finanziario dell'area Emilia Romagna.

Residente a Ferrara, con il pensionamento ha potuto dedicarsi a tempo pieno alla sua passione di sempre: la ricerca dell'origine delle parole. Da sempre gran lettore, è stato



Il Rag. Fernando Borrino.

preso dalla curiosità di risalire all'origine delle parole, in particolare delle espressioni dialettali. Nel suo peregrinare tra ricerche di vario tipo e condotte con piglio professionale, visto che poche erano le notizie sul dialetto della sua terra d'origine, il Nicese, Borrino ha pensato di lasciare ai posteri qualcosa che tramandasse nel tempo parole e lingua dell'idioma parlato, ancora oggi, sebbene con meno frequenza, da queste parti.

Di qui, con certissima pazienza, la ricerca dell'etimologia delle parole dialettali, ri-

portate su un "Dizionario Etimologico del Dialetto Nicese", edito a cura de L'Erca.

Il premio "Erca d'argento" è stato istituito nel 1996 ed in successione, negli anni scorsi, è stato assegnato a: Enrico Bologna, Marcello Rota, Maurizio Chiappone, Simone Cavelli, Luigi Odasso (prima della sua caduta in disgrazia per la nota vicenda di tangenti alla Molinette), Pietro Carlo Cacciabue, Gian Piero Piretto, ai quali ora si aggiunge per il 2003, Fernando Borrino. Dopo la consegna del premio (sono stati invitati a presenziare anche i vincitori degli anni passati), alle ore 11 nella Chiesa di San Giovanni Lanero, verrà celebrata la tradizionale messa in dialetto nicese e la rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di San Carlo, patrono di Nizza Monferrato.

Al termine, alle ore 12,30, presso l'Antica Locanda Cannon D'Oro, in via F. Cirio, il "Disnè ed San Carlo" e la presentazione de l'Armanoch 2004.

Dato il numero limitato dei posti per il "pranzo" è necessaria la prenotazione presso i signori: Ugo Morino, Luigi Pistone, Renzo Pero responsabili dell'Erca.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon omastico" a tutti coloro che si chiamano: Quintino, Tobia, Raniero, Silvia, Carlo, Marciana, Magno, Zaccaria, Leonardo, Romolo, Beatrice.



**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosviaggi.com

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Pavimenti in cotto, portali e dipinti barocchi

## Scoperte opere di pregio nei restauri di palazzo Crova

**Nizza Monferrato.** Proseguono con buona lena i lavori di restauro di Palazzo Crova, iniziati nella primavera scorsa. Sono terminati gli interventi esterni (è già stato eliminato il ponteggio), mentre proseguono gli altri lavori come da progetto all'interno delle sale dell'antico palazzo padronale, patrimonio della città.

Nei giorni scorsi l'Amministrazione nicese, con gli assessori Sergio Perazzo, Gianni Cavarino, Pier Paolo Verri ed i consiglieri Gabriele Andreetta e Piera Giordano accompagnati dai progettisti, hanno effettuato un sopralluogo per controllare lo stato dei lavori.

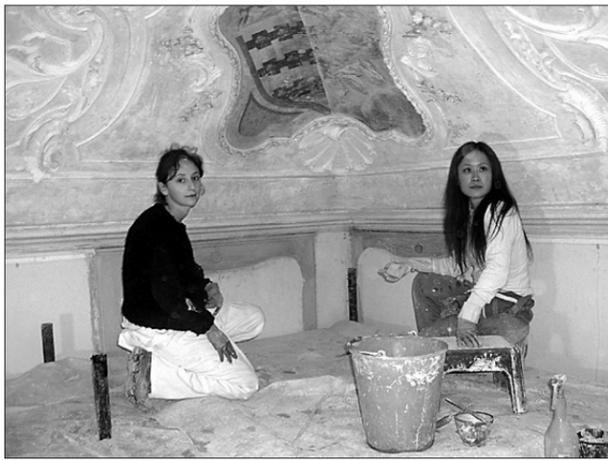
Con sorpresa hanno potuto constatare che il restauro sta portando alla luce novità davvero interessanti per quanto riguarda gli affreschi: sotto le diverse pitture e gli stemmi (disegnati in un secondo tempo), sono apparsi affreschi barocchi (di valore ed eccellente qualità a quanto pare), mentre il colore copriva anche alcuni portali barocchi scolpiti. Anche la rimozione della moquette ha portato alla luce un pavimento in cotto ben conservato. Palazzo Crova, destinato a diventare "archivio storico della cultura del territorio", era già un patrimonio importante per Nizza ed il Nicese, per la sua bellezza architettonica ed ora queste nuove scoperte, e non è escluso che se ne facciano altre, ne aumentano ancora di più il valore storico ed artistico.

Per il termine dei lavori, previsto per la primavera prossima, restano da completare i lavori interni e la sistemazione del giardino.

Ricordiamo che il finanziamento dei lavori per la parte maggiore è a carico dell'Unione Europea, attraverso la Re-



Gli assessori Perazzo, Cavarino, Verri con i loro consiglieri Andreetta e Giordano e i tecnici progettisti.



Due restauratrici al lavoro.

gione Piemonte ed ammonta per complessivi euro 1.300.000, dei quali 313.000 euro sono a carico del Comune di Nizza.

Il progetto di recupero è

stato redatto dallo studio Piccinino Prunotto di Asti, da Roberto Carpani di Alessandria e dai professionisti nicesi, Giorgio Colletti, Fiorenzo Lovisolo e Giuseppe Marchelli.

Sabato 15 e domenica 16 novembre

## "Bagna cauda del camperista" con il Camper Club Nicese

**Nizza Monferrato.** Quinta edizione della "Bagna cauda del Camperista", organizzata dal C.C.N Camper Club Nicese in collaborazione della Cantina Sociale di Nizza Monferrato: **15-16 novembre 2003.**

I camperisti potranno sostare con i loro mezzi sui piazzali appositamente attrezzati: *Piazzale Pertini* nelle adiacenze di Piazza Garibaldi e *Piazzale Autoparco*, all'inizio di Via Fitterria nei pressi del passaggio a livello ferroviario nelle vicinanze del cimitero comunale.

Le due zone di sosta saranno sorvegliate.

Il programma approntato dagli amici del Camper Club Nicese prevede:

**Sabato 15:** nel pomeriggio passeggiare per le vie della città (con eventuale accompagnatore) e visita al *Museo delle Contadinerie Bersano* ed alle attigue cantine (su espresa richiesta).

Ore 17,00: la Macelleria Canton offrirà in degustazione il *Vin Brulé*.

Ore 20,00: Cena con Bagna Cauda presso la Cantina Sociale di Nizza Monferrato.



Gli ospiti potranno usufruire di pullman-navetta (messi a disposizione dall'organizzazione) per raggiungere i locali della cena.

Nutrito il menu, accompagnato dai prestigiosi vini della Cantina Sociale di Nizza:

Salumi di cascina; Lardo crudo, salsicce, Carne cruda battuta al coltello, Bagna Cauda con verdure, uova, fettine di carne; Tazza di brodo; Agnolotti al pin con sugo di arrosto; Misto di cacciagione con contorno; Tomini d'Alba; Pere madernassa glassate al Barbera di Nizza; Caffè e Grappa.

**Domenica 16 novembre 2003:** Possibilità di visita, per l'intera giornata, al *Mercatino dell'Antiquariato* in Piazza Garibaldi a Nizza, il tradizionale appuntamento della terza domenica del mese che richiama sul piazzale espositivo oltre 300 bancarelle.

Costo di partecipazione: Cena, euro 25 caduno (adulti); euro 15 (bambini fino a 12 anni); euro 5 a equipaggio per rimborso spese organizzative.

La prenotazione, obbligatoria, entro il 31 ottobre 2003: tel. e fax 0141 701632 (orario di negozio) oppure cell. 388 0653893.

Pavimenti in cotto, portali e dipinti barocchi

## Festa per il 125° anniversario della benedizione della chiesa

**Nizza Monferrato.** Il Comitato per le celebrazioni del 125° anniversario della fondazione dell'opera salesiana a Nizza ha deciso di proporre un momento di festa sabato 25 ottobre, che unisse insieme allievi/e, ex allievi/e, genitori e simpatizzanti dell'opera salesiana in una riunione conviviale, vissuta in un clima di famiglia. A rallegrare con successo la serata c'era un complesso di Nicesi, che hanno eseguito musica degli anni '60. Fra le autorità presenti il Presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore provinciale Luigi Perfumo, il vice-presidente della Fondazione "Cassa di Risparmio di Asti", Ing. Sodano, il Direttore della medesima C.R.A.T. di Asti, Gabriele Andreetta, il Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, con il vice-sindaco Maurizio Carcione, l'assessore incaricato delle pubbliche manifestazioni, Gianni Cavarino, e alcuni altri assessori e consiglieri comunali. Ha fatto gli onori di casa Bruno Verri, presidente della Pro Loco di Nizza.

La Direttrice ha rivolto uno speciale ringraziamento alla Pro Loco di Nizza, al gruppo "Amici di Bazzana", ai membri del Borgo S. Michele e del Borgo Bricco Cremosina, che hanno offerto una preziosissima collaborazione per la preparazione della cena, mentre alcune allieve ed ex allieve si sono prestate per servire a tavola.

La celebrazione eucaristica di domenica 26 ha segnato il momento forte della festa, che intendeva rievocare il 125° anniversario della benedizione della chiesa restaurata, (che era stata ridotta a cantina dalla Società Enologica di Savigliano, precedente proprietaria del convento acquistato da don Bosco nel 1877) avvenuta il 27 ottobre 1878, da parte di don Giovanni Cagliero, alla presenza di Madre Mazzarello, giunta appositamente da Mornese.

Nel santuario splendido di luci e finemente adornato di fiori, ha presieduto la celebrazione, alle 16,30, l'ex Ispettore della Circoscrizione Piemonte dei Salesiani, don Luigi Testa, accanto a lui, per rappresentare il Vescovo e la Chiesa locale, il Vicario Generale, Mons. Paolino Siri, i cappellani salesiani don Pietro Bonalume e don Josef Tomsik. Dal canto suo la Corale "Don Bosco", diretta da Sr. Bruna Bettini, ha reso veramente solenne la celebrazione con l'esecuzione di bellissimi canti liturgici.

La chiesa era assiepata di Nicesi, come in quel lontano 1878, quando espressero tutta la loro gioia nel vedere riaperta al culto quella che era il tesoro dei loro avi, felici che fosse rimasto il titolo tanto caro di "N. S. delle Grazie", rammaricandosi solo della mancata presenza di don Bosco.

Per rendere evidente l'apprezzamento della Città di Nizza verso l'opera salesiana, c'era il Sindaco, Flavio Pesce, il Vice-sindaco, Maurizio Carcione, con il gonfalone della Città, un assessore provinciale in rappresentanza del Presidente, Roberto Marmo, e Gabriele Andreetta, rappresentante della Cassa di Risparmio di Asti.

Sr. Caterina Gallo, attuale Vicaria Ispettorale, ha salu-



Il complesso che ha rallegrato la serata.



Pubblico e autorità alla celebrazione eucaristica.

tato i partecipanti a nome dell'Ispettrice, Sr. Celestina Corna, che non poteva essere presente. Subito dopo la Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, ha letto dalla Cronistoria la rievocazione dell'avvenimento avvenuto il 27 ottobre 1878: una pagina di cronaca dal sapore dei fioretti francescani, in cui è evidente l'umiltà e la povertà degli inizi, il coraggio con cui la Santa e le prime nostre Sorelle hanno posto nella feconda terra nicese un seme destinato a diventare nel tempo pianta rigogliosa e ad espandersi da Nizza nei cinque continenti.

Da parte sua don Luigi Testa, durante l'omelia, ha messo in luce che la nostra storia umana come la storia delle Figlie di Maria Ausiliatrice che operano da 125 anni in questa Casa, è segnata dalla presenza e dall'amore di Dio.

Leggendo la storia degli inizi, ripercorrendo quello che è stato realizzato nel tempo, si comprende che bisogna veramente ringraziare il Signore che, con la potente intercessione di Maria, si è servito della mediazione umana di tante consorelle, di tanti amici e benefattori, di tante persone

della città di Nizza per operare cose meravigliose. Il celebrante ha poi chiesto a tutti i partecipanti di uscire dalla celebrazione con la rinnovata volontà che questa storia continui ad essere scritta.

È stata Maria che ha suggerito a don Bosco di compiere questo edificio.

Lei era arrivata prima: infatti da secoli la chiesa e il convento erano semplicemente denominati "la Madonna". Don Bosco ha visto veramente lontano e chiamando qui Madre Mazzarello ha fatto sì che questa Casa diventasse la "Casa Madre" dell'Istituto, riferimento costante di spiritualità e santità che devono continuare nell'oggi. Celebrare 125 anni significa vivere, convinti che siamo chiamati a scrivere una storia che sia ancora più bella, nella certezza e convinzione che il Signore è compagno di viaggio, che la Madonna ci guida.

Don Testa ha ricordato che questa opera è stata pensata e voluta per i giovani e che il servizio ai giovani deve essere un impegno costante non solo per le suore, ma anche per i laici impegnati nel campo sociale.

**Fernanda Lovesio**

## Appuntamenti della settimana

**Venerdì 31 ottobre**, alle ore 21 presso la *Parrocchia di San Siro* il gruppo giovani invita tutti ad un incontro di preghiera con: Recita del Santo Rosario e Meditazione della Parola di Dio a cura del Parroco, Don Edoardo Beccuti.

**Sabato 1 novembre**, alle ore 21 nella *Chiesa Vicariale di San Giovanni Lanero*, esibizione del *Coro "Wolfgang Amadeus Mozart"* dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica di Acqui Terme, pianista accompagnatore: Prof. Alberto Ricci;

*Orchestra giovanile della "Mozart2000Giovani"*: Anna Parasciv (violino), Serghei Culicov (violoncello); direttore: M° Gian Franco Leone.

L'iniziativa è a sostegno della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato con il patrocinio della Bersano-Riccadonna.

**Domenica 2 novembre**, alle ore 21, presso la *Chiesetta dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato*, recita del santo Rosario in memoria di tutti Defunti.

**Lunedì 3 novembre**, nei locali dell'Istituto Tecnico N. Pellati conferenza per l'Università delle Tre Età sul tema "La Resistenza" a cura dell'insegnante Laurana Laiolo.

Riconoscimenti agli studenti del Pellati

## Borse di studio dal Comune e stage "Progetto Leonardo"



Gli studenti premiati con il preside, la prof. Balza e l'ass. Spedalieri.



I ragazzi del progetto Leonardo: Manuela Romanello, Elisa Diotti, Andrea Giolito, Giorgia Simone e Alberto Bracco.

**Nizza Monferrato.** Sono state distribuite, sabato 26 ottobre, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza le "borse di studio" consistenti in un contributo di euro 50, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per quegli studenti della classe IV (Ragioneria e Geometri) che hanno dato la loro adesione a partecipare ad uno stage estivo (estate 2003) presso ditte, enti, professionisti, società.

Le buste-premio sono state consegnate dalla prof.ssa

Paola Balza che svolgeva la funzione "siamo all'11.ma esperienza in questo campo, ricordando che tutti i nostri diplomati dello scorso anno che si sono indirizzati al lavoro hanno già trovato occupazione", di "tutor" alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali, Tonino Spedalieri ed al preside, dirigente responsabile dell'Istituto tecnico, Prof. Emilio Leonotti, il quale ha ricordato che in questo modo si "impara a tenere i contatti ed a rapportarsi con il mondo del

lavoro in vista di una futura occupazione.

Questo l'elenco dei ragazzi premiati:

**Indirizzo Ragioneria:** Manuela Bellora, Barbara Carboni, Laura Rondoletti, Josepha Mazzapica, Fabiana Nervi, Daniele Olivieri, Liliana Pavese, Stella Perocchio, Sonia Rigatelli, Valentina Robba, Manuela Romaniello, Monica Foglino, Rosaria Russillo, Elisa Santi, Serena Soggiu, Giuseppe Volonnino, Cinzia Campione, Sonia Diletto, Chiara Bianco, Daniela Greco, Patrizia Barbero, Paolo Rapetti.

**Indirizzo Geometri:** Riccardo Rabellino, Francesca Scarrone, Gianni Soave, Lucia Bussi, Veronica Cavanna, Beatrice Bellè, Stefano Merlino, Francesco Soggiu, Angela Mazzapica.

**Progetto Leonardo**  
L'Istituto Pellati, inoltre, segnala che 6 studenti hanno partecipato nell'ambito di un Progetto denominato "Leonardo", per l'apprendimento della lingua, ad uno stage di 5 settimane in diversi paesi esteri (Francia, Germania, Inghilterra), in college od ostelli, consistente in una settimana di studio e 4 settimane di lavoro.

Questi i ragazzi ammessi al Progetto Leonardo: Manuela Romaniello, Elisa Diotti, Andrea Giolito, Giorgia Simone, Alberto Bracco.

Anche per l'anno scolastico 2003/2004 sono in programma gli stessi progetti, visto il riscontro altamente positivo ottenuto, sia per avvicinare i giovani all'esperienza nel mondo lavoro e proseguiranno quindi gli stages estivi presso le diverse realtà del mondo del lavoro, mentre con il Progetto Leonardo gli studenti saranno impegnati nel confronto con le realtà straniere nei diversi paesi dell'Europa.

Voluntas minuto per minuto

## Vittoria regionale degli allievi rompono il guscio i pulcini '95

**Nizza Monferrato.** Primo successo in campo regionale degli Allievi 87; cadono contro i professionisti della Biellese gli Allievi 88; chiaro successo esterno dei Giovanissimi 89 e dignitoso KO, sempre a Biella, dei giovanissimi 90. Esagerano con 21 reti all'attivo gli Esordienti 91; bella vittoria astigiana per gli Esordienti 92. Sconfitte casalinghe per i Pulcini 93 e Pulcini 94 (per loro la prima); primo pareggio dei Pulcini 95 con un po' di rammarico.

**PULCINI 95**  
Voluntas 2  
Calamandranese 2

Primo punto in campionato dei mini-atleti di Avigliano. Gradatamente i concetti tecnici vengono assimilati e la squadra cresce. Gio. Salluzzi firma, da piccolo bomber, le due reti oratorie che solo nel finale vengono rimontate.

Convocati: Delirino, Procopio, S. Cela, Pasquale, Veselinov, Pasin, F. Seriani, S. Conta, Amelotti, Salluzzi, D. Ghignone, Pais, C. Conta, A. Rota.

**PULCINI 94**  
Voluntas 3  
Asti 4

Gran bella partita fra due gruppi di qualità. Primo stop per i neroverdi con il risultato sempre in altalena. Ancora 3 goal di N. Quarati che non bastano per il pari.

Convocati: Spertino, Balestrieri, N. Quarati, Russo, Bonzo, B. Angelov, Basesgio, Barlocco, Ameglio, Pavese, Terzolo, Carpentieri, Sonia Corneglio.

**PULCINI 93**  
Voluntas 0  
Don Bosco 2

Don Bosco bestia nera per i neroverdi. Gli astigiani colgono il successo contro una Voluntas che non demerita.

Convocati: Susanna, N. Pennacino, Quasso, Jovanov, Germano, Gallo, A. Lovisolo, Sber-

na, Marasco, Caffarelli, Capra, Mazzeo, Gonella, Giacchino.

**ESORDIENTI 92**  
Asti Sport 2  
Voluntas 3

Contro avversari con molti 91, i ragazzi di Giovinazzo disputano la solita convincente partita. Il controllo del gioco porta gli oratoriani sullo 0-2, ma un arbitro eccessivamente casalingo confeziona il 2-2, concedendo un rigore inesistente ed espellendo, cerveloticamente, Oddino. Nel finale il giusto 2-3. A segno Iguera, Oddino, G. Pennacino.

Convocati: D. Ratti, Bardone, G. Pennacino, Solito, Cortona, Iguera, D'Auria, P.L. Lovisolo, Oddino, L. Mighetti, Gioito, Tortelli, Gianni, Galoppo, Gallese, F. Conta, Costanza Massolo.

**ESORDIENTI 91**  
Valtiglione 0  
Voluntas 21

Risultato decisamente inusuale; e non è stata una partita ma una sequenza ininterrotta di tiri nella porta valtiglionese. Un po' tutti a segno.

Convocati: Muni, Bertin, Pergola, G. Gabutto, L. Gabutto, M. Abdouni, Smeraldo, P. Monti, Boero, Carta, Ferrero, Terranova, G.L. Morabito, Bron-dolo, Elmarch. Francia, Pafundi.

**GIOVANISSIMI regionali 90**  
Biellese 2  
Voluntas 0

Contro avversari dai ritmi decisamente superiori, i neroverdi concedono la manovra del gioco fino al 2-0 del primo tempo. Ripresa più equilibrata con il punteggio che non cambia. In evidenza i due portieri E. Rota e Nogarotto, autori di decisivi interventi.

Convocati: E. Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Ravaschio, M. Rossi, Pergola, Smeraldo, Biglia, Nogarotto, Altamura, Gavazza, Ravina, Ristov.

**GIOVANISSIMI provinciali 89 Santostefanese 0**

Voluntas 2  
Prosegue sicura la marcia degli oratoriani che espungano il campo langarolo. Partita a senso unico con molte occasioni sfumate. Vittoria che garantisce la vetta della classifica in coabitazione con il Castell'Alfero. P. Cela e l'inedito Algieri, i marcatori. Sciutto si con ferma fra i migliori con Gioanola e Torello.

Convocati: Barbero, Garbarono, Sciutto, P. Cela, S. Bincoletto, Torello, Gioanola, Roveta, Grosso, Massimelli, Algieri.

**ALLIEVI regionali 88**  
Biellese 6  
Voluntas 0

Il commento del dirigente D. Pelle sulla partita disputata contro i lanieri è categorico: "Troppa la differenza, risultato ineccepibile".

Convocati: Bruzzone, Bertolletti, Pesce, G. Conta, Buoncristiani, Barison, Giordano, Martino, Zavattero, I. Angelov, F. Spinoglio, Domanda, Iaria, D'Amico, F. Morabito.

**ALLIEVI regionali 87**  
Voluntas 3  
Luserna 1

Grande prestazione dei ragazzi di Berta che tra le mura amiche sono sempre convincenti. Prima vittoria in campionato che da morale e determinazione nel proseguire l'avventura regionale. Da citare, ovviamente, i goal di Pelle (rig.), Martino, e Spertino, ma soprattutto quello che il portiere Domanda ha saputo fare: un rigore parato sull'1-0, ed un altro, quasi, e alcuni interventi risolutivi.

Convocati: Domanda, E. Monti, G. Conta, Martino, Poggio, Pelle, Zavattero, Roveta, Cremona, U. Pennacino, Giordano, Porotto, Fiorio, Abate, Renosio, Spertino, Pattarino.  
**Gianni Gilardi**

Il punto giallorosso

## Preziosa vittoria esterna per classifica e morale

**Nizza Monferrato.** Ancora 3 punti per la prima squadra che si fa corsara in Val Curo-ne, ai confini con l'Emilia Romagna; cade l'Under, inopinatamente, in casa contro avversari non irresistibili.

**PRIMA CATEGORIA**  
Fabbrica Curone 1  
Nicese 2

Prosegue il trend positivo sull'onda della vittoria contro il Rocchetta Tanaro.

Contro i padroni di casa alessandrini, comincia molto male la lunga trasferta giallorossa.

Già all'8', i valcuronesi segnano il loro primo goal in campionato, complice un generosissimo regalo della difesa nicese. Si vede, però, che il maggior tasso tecnico giallorosso inevitabilmente acquisisce il comando delle operazioni.

Al 13', prodezza del portiere di casa che devia sulla traversa un gran tiro di Berta. Le occasioni nascono e non vengono finalizzate fino al 37', quando Ravera trova l'incornata giusta per l'1-1.

Avversari un po' suonati che subiscono la pressione

giallorossa nel finale di tempo come in ampia parte della ripresa; è un fiorire di iniziative nicesi con un Berta molto ispirato e concreto.

Occorre, tuttavia, un calcio di rigore, concesso da un direttore di gara di manica molto larga, per consentire il giusto vantaggio firmato da Di Filippo.

Ancora opportunità giallorosse e qualche ansia nel concitato finale, fino al triplice fischio che sancisce la vittoria e colloca la formazione nicese in una posizione un po' meno precaria di classifica.

Domenica 2 Novembre al Tonino Bersano di Nizza, incontro di cartello ed un quasi derby contro il Masio Don Bosco, una delle favorite per la vittoria finale del girone, attualmente al secondo posto della classifica.

Formazione: Quaglia, Brusasco, Giaccherio (Piana), Lovisolo, Giovine, Maccario, Di Filippo, Berta, Rivetti (Sguotiti), Ravera, Genzano (Schiffo). A disposizione: Gilardi, Mazzapica, Vassallo, Garazzino.

**JUNIORES**

Nicese 1  
S. Giorgio Andezeno 2

I giovani giallorossi confermano di non essere squadra che sfrutta il fattore campo. Anche l'Andezeno, così come la Poirinese, sbanca il Bersano. Due trasferte, due vittorie; due partite casalinghe, due sconfitte!!!

Scesa in campo in formazione rimaneggiata per le molte assenze, pur con il centrocampo rivoluzionato, la Nicese fa suo il gioco nel primo tempo, ottenendo l'1-0 con Orlando che finalizza uno spunto di Nanetti.

Ripresa con gli ospiti che, senza strafare, sfruttano il calcio giallorosso nella costruzione del gioco e, dopo il pari, vanno addirittura in vantaggio. Ancora occasioni per i ragazzi di Silvestrini che dimostrano di meritare la divisione dei punti che però non si concretizza.

Formazione: Berta, Bianco, Caligaris (Soggiu), De Filip-pis, Grimaldi, Torello, Totino, Baratta, Sandri, Nanetti, Orlando. A disposizione: Rizzo.  
**G.G.**

## L'improvvisa scomparsa dell'avvocato Serra



L'avv. GERALDO SERRA.

**Nizza Monferrato.** Giovedì 23 ottobre 2003 è improvvisamente scomparso l'Avv. GERALDO SERRA.

Noto professionista nicese, titolare di uno stimato studio legale era coniugato con la signora Antonucci Tarolla Cesira, già sindaco della città negli anni 80, e preside dell'Isti-

tuto Tecnico N. Pellati, è stato una dei personaggi di spicco della società nicese: cofondatore del Circolo Sociale (il ritrovo di tanti nicesi), fondatore del Lions Club Nizza Canelli, socio con i più alti incarichi nella Confraternita della Bagna Cauda, Rettore del Borgo Cima di Nizza. In politica, era stato anche segretario provinciale del Partito liberale e presidente del Circolo Pertini.

I funerali svoltosi Sabato 25 ottobre nella Parrocchia di San Giovanni hanno visto la partecipazione di tantissimi cittadini che in questo modo hanno voluto rendere l'ultimo saluto allo scomparso e stringersi intorno al dolore della signora Cesira e dei figli Cristina e Lucio.

Anche da parte della redazione nicese de L'ANCORA le più vive condoglianze alla famiglia.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI. Sabato 1 Novembre 2003:** AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria. **Domenica 2 Novembre 2003:** TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria. **FARMACIE.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 31 Ottobre, 1-2 Novembre 2003; Dr. MERLI, il 3-4-5-6 Novembre 2003.

## Brevi da Nizza

### Bus-Navetta per cimitero

In occasione della Commemorazione dei defunti l'Amministrazione comunale ha attivato un servizio di bus-navetta per il trasporto cittadini in visita al Cimitero, nei giorni 30-31 ottobre e 1-2 novembre 2003, con il seguente orario e percorso: **Mattino:** partenza ore 9, presso rotonda reg. Martinetto; 9,05, p. Stazione (lato edicola); 9,15, p. XX Settembre (lato Chiesa S.Ippolito); 9,20, p. Garibaldi (lato Bar Sociale); arrivo Cimitero ore 9,30. **Ritorno ore 11,30. Pomeriggio:** Partenza ore 14, presso rotonda regione Martinetto; 14,05, p. Stazione; 14,15, p. XX Settembre; 14,25, p. Garibaldi; arrivo Cimitero ore 14,30. **Ritorno ore 16,30.**

### Succi all'Unitre di Alessandria

Il pittore nicese Pio Succi è stato invitato a tenere una serie di lezioni-conferenze sul tema pittura agli incontri organizzati dall'Unitre di Alessandria.

### Pozzoli alla Galleria "Tra la terra e il cielo"

Sabato 26 Ottobre è stata inaugurata presso la Galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di Via Gozzellini 15 a Nizza Monferrato, una personale di pittura dell'artista Antonia Pozzoli dal titolo "Terra Madre-Madre Terra". L'esposizione si protrarrà fino al 16 Novembre, con il seguente orario: mercoledì, 16-20; giovedì, 10-13; venerdì e sabato, 10-13 e 16-20.

**Cinema**

**ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), da ven. 31 ottobre a mar. 4 novembre: **La mia vita a stelle e strisce** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.30; lun. e mar. prezzo ridotto 5 euro).  
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 31 ottobre a mar. 4 novembre: **La leggenda degli uomini straordinari** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.30; lun. e mar. prezzo ridotto 5 euro).

**CAIRO MONTENOTTE**

ABBA (019 5090353), da ven. 31 ottobre a dom. 2 novembre e mer. 5 novembre: **La mia vita a stelle e strisce** (orario: ven., dom. e mer. 20.12-22.15; sab. 17-18.30); da sab. 1 a lun. 3 e giov. 6 novembre: **La leggenda degli uomini straordinari** (orario: sab., lun. e giov. 20.15-22.15; dom. 17).

**ALTARE**

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 1 a lun. 3 novembre: **Buongiorno Notte** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

**CANELLI**

BALBO (0141 824889), da ven. 31 ottobre a dom. 2 novembre: **Prima ti sposo, poi ti rovino** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da ven. 31 ottobre a dom. 2 novembre: **Basic** (orario: ven. 20.30-22.30; sab. e dom. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).  
SOCIALE (0141 701496), da ven. 31 ottobre a lun. 3 novembre: **Kill Bill** (orario: ven. e lun. 20.15-22.30; sab. e dom. 16-18-20.15-22.30).  
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 31 ottobre a lun. 3 novembre: **La mia vita a stelle e strisce** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 31 ottobre a lun. 3 novembre: **Io no** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.30); **Sala Regina**, da ven. 31 ottobre a lun. 3 novembre: **L'asilo dei papà** (orario: fer. 20.15-22.30; sab. e dom. 16.15-18.15-20.15-22.30).

**OVADA**

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 31 ottobre a mar. 4 novembre: **Mystic River** (orario: fer. 20-22.15; sab. e dom. 15-17.30-20-22.15); mer. 5 novembre Cineforum: **L'altro lato del letto** (ore 21.15).  
TEATRO SPLENDOR - da ven. 31 ottobre a lun. 3 novembre: **Tomb Raider - La culla della vita** (orario: fer. 20-22.15; sab. e dom. 16-18-20-22.15).

**Week end al cinema**

**MYSTIC RIVER** (Usa, 2003) di C.Eastwood con T.Robbins, K.Bacon, S.Penn, L.Fishburne

Superata la soglia dei settanta, mentre sul piccolo torinese con grande successo i suoi esordi sotto la mano esperta di Sergio Leone, Clint Eastwood abbandonate le avventure bucoliche di Madison County si è lanciato in un progetto che, a detta di molti critici, si è rivelato come uno dei più felici della carriera. Ad appoggiare il regista si sono mossi tre dei più influenti attori di Hollywood, Sean Penn, Tim Robbins e Kevin Bacon.

È un film drammatico che lascia poco spazio a post-produzioni milionarie e ad effetti speciali e che si bea della recitazione eccelsa dei protagonisti, tre amici sin dalla infanzia nei sobborghi di Boston. Uno dei tre (Tim Robbins - Dave) è vittima di una violenza che ne segna l'esistenza fino a farne un disadattato mentre i suoi due compagni di giochi, pur su estremi opposti si fanno largo nella vita. Jimmy - Sean Penn è un piccolo boss, Sean - Kevin Bacon un agente di polizia.

La situazione precipita con il rapimento della figlia di Jimmy ed il successivo omicidio. Jimmy intende farsi giustizia mentre Sean deve indagare.

A tutti serve un capro espiatorio. Una delle pellicole più seriamente candidate agli Oscar.

**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Un locale considerevole del nostro condominio, adibito ad una attività commerciale, è stato rilevato che non figura nella tabella millesimale agli effetti degli oneri di proprietà; di conseguenza da circa quaranta anni non ha partecipato al pagamento di detti oneri, con grave danno per gli altri condomini.*

*Si chiede in quali penalità e sanzioni pecuniarie possa incorrere detto condomino e di quali riserve possano valersi gli altri condomini per il grave danno fino ad ora subito.*

\*\*\*

Il quesito proposto riguarda un caso più unico che raro, di mancata ricomprensione di una unità immobiliare nella tabella millesimale. Pare peraltro strano che sia l'amministratore, che gli altri condomini si "accorgano" dopo quarant'anni che l'immobile non risulta ricompreso nella tabella di proprietà.

Ciò premesso pare evidente che il locale adibito ad attività commerciale indicato nel quesito vada inserito nella tabella millesimale. Per ottenere questo risultato ci può essere un accordo tra i condomini i quali procedono alla revisione della tabella mediante la proporzionale riduzione delle loro quote e la convenzione della percentuale millesimale da attribuire al locale. In caso diverso si dovrà ricorrere all'Autorità Giudiziaria, la quale potrà avvalersi di un proprio tecnico al fine di redigere la nuova tabella millesimale con la modifica conseguente al-

l'inserimento del locale nella tabella medesima.

Nel primo caso occorrerà il consenso unanime di tutti i condomini; ivi compreso il proprietario dei locali, affinché si possa ritenere valida ed operante la nuova tabella. Nel secondo caso la tabella millesimale così modificata ad esito del procedimento giudiziale, diventerà operativa con la pronuncia della sentenza.

Per quanto riguarda il "quarantennale" beneficio del condomino dei servizi condominiali senza alcun esborso, converrà sentire il parere del medesimo condomino, nel tentativo di addivenire ad un bonario componimento della vertenza. Milita a favore della ricerca di un accordo la circostanza che l'errore della tabella millesimale potrebbe essere derivato da una svista dell'originario redattore della tabella e che, in ogni caso, prima di ricorrere alle "carte bollate", è necessario un tentativo di definizione della vertenza. Ove questo non risulti possibile, si dovrà tener conto che la prescrizione del diritto di recupero gioca un ruolo importante ed affatto trascurabile nella vicenda. Quindi prima di adire l'Autorità Giudiziaria occorrerà ben valutare che gran parte del credito condominiale risulta prescritto in conseguenza del lungo tempo trascorso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

**Centro per l'impiego**

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura) che da venerdì 31 ottobre a martedì 4 novembre 2003 avverranno le prenotazioni per il seguente ente pubblico:

**n. 10 - collaboratori scolastici;** (chiamata pubblica) cod. 6178; istituto autonomo comprensivo di scuola materna, elementare, media di Rivalta Bormida; sostituzione a tempo determinato di personale temporaneamente assente nell'anno scolastico 2003/2004 nelle scuole materne, elementari e medie con sede in Rivalta Bormida, Casine, Strevi e Montaldo Bormida; requisito: scuola dell'obbligo; età minima 18 anni; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente; avviamento ai sensi dell'ex art.16 legge 56/87; gli interessati, iscritti presso il centro per l'impiego di Acqui Terme, all'atto dell'adesione dovranno produrre il reddito imponibile Irpef dell'anno 2002 ed il carico famigliare; gli interessati devono presentarsi in via Dabormida 2 dal 31 ottobre 2003 al 4 novembre 2003; la graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì

5 novembre 2003 alle ore 11; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di Ovada sarà pubblicata lunedì 10 novembre 2003 alle ore 11.

**n. 1 - responsabile commerciale** cod. 6219; Acqui Terme; responsabile commerciale e gestione clienti presso società di lavoro temporaneo; diplomati o laureati; età inferiore ai 30 anni; automuniti.

**n. 1 - apprendista commesso** cod. 6215; Acqui Terme - Ovada; carico e scarico merci, servizio al banco (commesso); età 21/25 anni; milite esente; contratto apprendistato; orario dalle 6 alle 13 nei seguenti giorni: martedì - mercoledì - venerdì e sabato.

**n. 1 - impiegato a contabile** cod. 6213; Acqui Terme; contabilità ordinaria, buste paga, registrazione fatture, pagamenti; rapporto di lavoro a tempo determinato per sostituzione maternità; preferibilmente con precedente esperienza; titolo di studio maturità ragioneria o addetta segretaria d'azienda o con corso Enaip inerente l'attività; richiesta conoscenza pacchetto Office; contratto tempo determinato.

**n. 1 - apprendista impiantista riscaldamento** cod. 6186; Ponti; centrale termica - tubista; richiesta esperienza nel settore meccanico; età 18/24 anni; preferibilmente automunito; contratto tempo determinato (mesi 3).

**n. 1 - carrozziere** cod. 6176; Cavatore; richiedesi minima esperienza lavorativa; contratto tempo indeterminato.

Si comunica che nel mese di novembre 2003 si terrà un seminario sulla misura d3 "agevolazioni per la creazione di nuove imprese".

Gli interessati possono lasciare il proprio nominativo con relativo recapito telefonico presso il centro per l'impiego di Acqui Terme (tel. 0144 322014, Cresta).

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it lavoro cliccando sul link offerte.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino: al lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,00; sabato chiuso.

**Dal mondo del lavoro**

a cura della Avv. Marina PALLADINO

**La riforma Biagi al via**

Con il decreto legislativo del 10 settembre 2003 n. 276 la cosiddetta riforma Biagi (legge 14 febbraio 2003 n. 30) è diventata applicabile dal 24 ottobre 2003 ad eccezione delle norme che necessitano di appositi decreti attuativi, di contratti collettivi o di legge regionale.

Moltissime le novità che investono il mondo del lavoro cambiando profondamente la disciplina.

Lo stesso decreto specifica quali sono i campi di intervento: in materia di intermediazione, di ricerca e di selezione di personale, di supporto alla ricollocazione professionale, di borsa lavoro, di libretto formativo del cittadino, di nuove tipologie contrattuali.

Come può facilmente comprendersi viene ridisegnato il sistema di collocamento, abrogato lo storico divieto di intermediazione di mano d'opera, valorizzate nuove forme di contratti flessibili, rivista la disciplina del lavoro parasubordinato, tutto ciò nel solco di quanto già era stato segnato dal pacchetto Treu (legge 24 giugno 1997 n. 196).

Con questo breve intervento non è certo possibile affrontare, seppure in maniera assolutamente sommaria, tutte le novità della legge che richiederanno ben altri più argomentati approfondimenti. Ciò che è possibile è evidenziare solo alcune novità per poi trattarle nelle settimane a venire.

Anzitutto è stata, da un lato, espressamente abrogata la legge n. 1369/1960 in materia di divieto di interme-

diamento di mano d'opera e, dall'altro, introdotta la nozione di somministrazione di mano d'opera.

Sono stati definitivamente introdotti i nuovi contratti di cui tanto, negli ultimi tempi, si è sentito parlare: il contratto di staff leasing; quello intermittente, ripartito, i contratti di co.co.co vengono rimpiazzati da quelli "a progetto".

Muta anche il contratto di apprendistato, nonché quello di formazione e lavoro che da oggi si chiamerà di inserimento, nascono i tirocini estivi di orientamento.

Viene rivista anche la normativa sul part-time.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: "L'ANCORA" - Dal Mondo del Lavoro - Avv. Marina Palladino - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

**Grande schermo Comunale Ovada**

Le proiezioni avvengono presso il Cineteatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15. Biglietto d'ingresso euro 5; per gli iscritti euro 3,5. Tesserina sociale 2003/04 euro 13 (euro 8 fino a 25 anni e oltre 60 anni) in vendita prima delle proiezioni.

**Programma**  
Mercoledì 5 novembre: **L'Altro lato del letto.**  
Mercoledì 12 novembre: **Prendimi e portami via.**

Mercoledì 19 novembre: **Alle 5 della sera.**

Mercoledì 26 novembre: **Elephant.**

**Novità librerie**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Esposizioni - Venaria Reale - 2002**

*Scultura internazionale a La Mandria. Villa dei Laghi - Venaria Reale, Torino: 2 giugno - 27 ottobre 2002*, a cura di Victor de Circasia, La Rosa;

**Liszt, Franz**  
Burger, E., *Franz Liszt: Eine Lebenschronik in Bildern und Dokumenten*, List;

**LETTERATURA**  
Allingham, M., *Il segreto della torre*, Mondadori;

Barak, M., *L'enigma*, Sperling & Kupfer;

Barjavel, R., *Tarendol*, De-noel;

Battaglia, R., *Con i tuoi occhi*, Rizzoli;

Carr, J. D., *Occhiali neri*,

Mondadori;

Cook, T. H., *La città quando piove*, Mondadori;

DeMille, N., *Cattedrale*, Mondadori;

Du Maurier, D., *Il punto di rottura*, BUR;

Hornbacher, M., *Sprecata: autobiografia di un'anoressica bulimica che è tornata alla vita*, Corbaccio;

King, S., *Insomnia*, Sperling Paperback;

Kranz, J., *Scruples two*, Bantam;

Latt, M. L., *Le signore della legge*, Edizione Club;

Marchi, C., *Quando eravamo povera gente*, Biblioteca Universale Rizzoli;

Martini, S., *Critical Mass*, Headline;

Patterson, H., *La spia di vetro*, Sperling & Kupfer;

Podrug, J., *Nebbia di Paradiso*, Polillo.

(segue)

**Centro Estetica IVANA**

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

**Novità**  
**Talassoterapia**  
**riducente anticellulite**

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 17  
Tel. 0144 322048

**MERCAT'ANCORA**

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

# *Il villaggio*

## **RESIDENZA IN ACQUI TERME**

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo - Finiture di pregio - Riscaldamento autonomo
- All' interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- ALLOGGI di mq 44 - 72 - 95 - 115 - 140 IN PRONTA CONSEGNA
- MUTUI ACCOLLABILI SENZA SPESE



## **SICUREZZA NEL VERDE**

## **STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

[www.edilglobosrl.it](http://www.edilglobosrl.it)

**Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964**